# SPORT DEL LUNEDÌ

SERIE A

*Friulani sempre più in crisi. Il Milan bloccato in casa dal Torino*

## Udinese ko, la Lazio vince il derby

**ROMA** La corazzata nerazzurra non si ferma neanche ad Empoli (3-0) ottava vittoria consecutiva per l'Inter in campionato, superato l'ostacolo più insidioso - quella di Cagni era la prima difesa del campionato - dopo aver gestito il primo tempo e castigato gli avversari nella ripresa.

È il solito Crespo a raccogliere da vero opportunista un colpo di testa di Ibrahimovic finito sulla traversa e a sbloccare il risultato, poi ecco lo stesso Ibra e Samuel per un 3-0 rotondo ma lottato. Al settimo cielo, ossia al quarto posto e in piena zona Champions League il Catania che si sbarazza dell'Udinese con un gol di Spinesi: per la punta rossazzurra è l'ottavo gol nella stagione. Marino intanto continua a professare umiltà e a pensare alla salvezza. Per i friulani sono guai, Galeone è sempre in discussione.

Ma senza la penalizzazione al quarto posto ci sarebbe la Fiorentina con 26 punti: a secco Toni, i viola sbancano Verona sponda Chievo con un gol sul filo del fuorigioco di Mutu, al settimo sigillo stagionale. Tra le penalizzate continua il momento no del Milan: a S. Siro Gilardino ha fallito un calcio di rigore e il Toro ha colpito qualche legno.

La gara con più gol è intanto la rocambolesca Atalanta-Messina: dal 3-0, al 3-2 finale. Primi gol stagionali per Bombardini e l'esterno brasiliano Ferreira Pinto.

La Lazio ha vinto nettamente il derby capitolino (3-0) con la Roma. Dopo il gol di Ledesma in chiusura del primo tempo, il rigore di Oddo (concesso su segnalazione del guardalinee, Rosetti non aveva visto il fallo di Doni) e il gol di Mutarelli hanno blindato la partita.

● *Alle pagine IV e V*

Duello tra Caserta e Obodo

**SERIE B** Malumori in casa della Triestina a causa della pesante sconfitta subita al Menti: dura reprimenda di Agostinelli alla squadra

# Fantinel: «Il 3-0 di Vicenza ci darà la sveglia»

*Il presidente: dopo le feste decidiamo le strategie di mercato. Una punta? Solo se fa la differenza*

**TRIESTE** Dopo Vicenza l'Alabarda atterra di nuovo sulla Terra. Una scoppola (3-0), la prima lontano dallo stadio Rocco, che non è piaciuta al presidente Stefano Fantinel. «Dovevamo fare un altro tipo di partita e invece questa volta è stato il Vicenza a giocare come la miglior Triestina», dice Fantinel. Ma aggiunge, lasciando alla spalle la battuta d'arresto: «È meglio perdere 3-0 che per un solo gol di scarto, questa pesante sconfitta - dice - ci darà la sveglia».

Un cambio di rotta, anzi un ritorno all'antico che il numero uno della società alabardata chiede già sabato prossimo al «Rocco» contro il Bologna. E magari anche subito dopo, sempre tra le mura amiche, contro il Genoa.

Dopo la strigliata di Andrea Agostinelli alla squadra, però, l'allenatore è alle prese con la conta degli indisponibili. Oltre allo squalificato Mignani (per somma di ammonizioni), è in forse Kalambay (botta alla caviglia) e Graffiedi (influenza), mentre è sempre infortunato Marchini. Infermeria a parte, il tornante alabardato è finito sui taccuini di mezza serie A. Lo cerca il Chievo di Delneri e il Palermo di Guidolin. In cambio alla corte di Agostinelli potrebbe arrivare da Verona l'attaccante Godeas (Bruno e Tiribocchi le alternative all'ex capitano alabardato), dalla Sicilia invece un'altra vecchia conoscenza dell'Unione come Munari (oltre a una punta, da definire). Ma sulla scia di Marchini c'è anche il Livorno.

Stefano Fantinel

Sulle voci di mercato, però, Fantinel non si sbilancia: «Sono decisioni che abbiamo rinviato a dopo le feste. Non abbiamo scartato l'ipotesi di prendere un attaccante purché sia uno che possa fare la differenza».

● *Alle pagine II e III*

Piovaccari stretto nelle maglie della difesa vicentina. Allo stadio Menti la Triestina ha subito la prima sconfitta fuori casa (Foto di Andrea Lasorte)

A TUTTOCAMPO

*Inter imprendibile*

## Lezione di calcio di Rossi a Spalletti L'acciaccato Totti non doveva giocare

*di* **Italo Cucci**

L'ultimo derby, la Roma, l'aveva vinto senza Totti. E ha forse sbagliato, Spalletti, a volerlo in campo a tutti i costi e naturalmente leader assoluto dei giallorossi. Perché il glorioso capitano s'è svegliato e ha cercato di essere all'altezza della fama solo dopo la doppietta firmata da Ledesma e Oddo. Un risveglio di rabbia, quasi una stupefatta ribellione contro una Lazio colpevole di lesa maestà. Una Lazio così poco rispettosa da permettersi anche un gol di Mutarelli. E invece si trattava solo del capolavoro professionale di Delio Rossi, il mago del silenzio. E della sportivissima vendetta di Claudio Lotito, colui che certo tifo voleva sostituire con Chinaglia. Quanti umori maligni, nel successo della truppa laziale, e insieme allegre libagioni con nettare e ambrosia. Resterà nella storia dei derby, questa altissima lezione di calcio di Rossi a Spalletti, il più qualificato, fino a ieri, dei nuovi tecnici italiani. E resterà probabilmente anche nella storia di questo insolito campionato perchè nella festosa cornice dell'Olimpico s'è celebrato un doppio trionfo: quello laziale, naturalmente, e quello dell'Inter, ormai in grande fuga grazie agli «amici» biancazzurri. Che hanno volentieri gratificato il loro vecchio compagno, capitano, allenatore oggi legittimamente candidato al titolo di «Mister Scudetto 2007». Sembrava una battuta amara, non dico sarcastica perché ci si sentiva in fondo molto affetto: «Mancini sta facendo esperienza - disse un anno fa Massimo Moratti - e verrà il giorno che ci darà soddisfazione».

● *A pagina IV*

BASKET

*Generosa partita della formazione di Steffè che si fa raggiungere nel finale ma il coach accusa i due arbitri*

## L'Acegas a Lumezzane beffata dopo un supplementare

**LUMEZZANE** L'Acegas Trieste torna nettamente sconfitta dal confronto con la Sil Lumezzane, ma non tragga in inganno il risultato finale: la partita è stata combattuta e risolta solo dopo la disputa di un tempo supplementare e la sensazione è che se avessero vinto gli uomini di Furio Steffè nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo.

In vantaggio per lunghi tratti del match, il team giuliano si è visto raggiungere proprio sul finire di partita, dopo aver goduto anche di nove punti di margine quando alla fine della sfida mancavano otto minuti scarsi. Poi la poco profondità di una panchina veramente ridotta all'osso e l'accanimento di una coppia arbitrale che ha massacrato di falli Muzio e compagni, hanno reso impossibile due punti che sarebbero serviti come ossigeno puro. I veri protagonisti dei primi minuti di gara sono i due arbitri, che nel giro di novanta secondi fischiano ben cinque falli alla compagine triestina.

Furio Steffè è arrabbiatissimo a fine gara. l'occasione persa ed ha individuato chiaramente i colpevoli della sconfitta della sua squadra: sono i due arbitri. «Non è possibile, quasi faccio fatica a credere quello che abbiamo subito - attacca il coach di Trieste -. Merito sempre a chi vince ed a Lumezzane va riconosciuto di aver sempre creduto nella vittoria, ma non è possibile subire quello che abbiamo subito all'inizio della partita.

● *A pagina XVI*

Un'entrata di Pilat durante una partita casalinga (foto Bruni)

PUGILATO

Bella impresa del pugile triestino, pesi welter, al Palalido di Milano

## Montesano secondo agli italiani

**TRIESTE** Il pugile triestino Mauro Montesano, peso Welter della società Club Sportivo Trieste, ha conquistato il secondo posto ai campionati italiani assoluti svoltisi al Palalido di Milano, 84° edizione caratterizzata dalla presenza di 112 atleti provenienti da 14 regioni suddivisi in 11 categorie. Montesano, accompagnato dai tecnici Carbi, Del Degan e Battimeli, ha vinto in scioltezza i primi quattro match ai punti nelle eliminatorie ma ha dovuto arrendersi in finale, complice un infortunio al naso patito negli incontri di qualificazione, all'azzurro Cirillo, pugile campano in forza al Gruppo Sportivo Fiamme Oro.

● *A pagina XX*

Il pugile triestino Mauro Montesano

**SERIE B** Il presidente non nasconde la propria delusione per la prima sconfitta stagionale lontano dal «Rocco» e pensa al doppio impegno casalingo

# Fantinel: «Adesso torniamo a giocare da Triestina»

*«Dopo le feste decidiamo le strategie di mercato. Prendo una punta solo se in grado di fare la differenza»*

*di* **Maurizio Cattaruzza**

**TRIESTE** L'atterraggio sulla Terra è stato tutt'altro che morbido e non poteva essere diversamente dopo un 3-0 che ha zero attenuanti. L'Unione imbattuta da sette gare (dal 21 ottobre scorso, quando era stata gabbata dalla Juve) s'è sgonfiata di colpo al «Menti» dove si è rivista la squadra molle e leziosa (tanto fumo e poco arrosto) che le aveva prese con l'Albine-Leffe. Il presidente Stefano Fantinel e suo cugino Marco già alla fine del primo tempo, sul 2-0, erano attoniti, senza parole e alla fine hanno lasciato lo stadio con un faccia più buia del cielo vicentino di sabato sera. Una resa simile proprio non se l'aspettavano. Una batosta che il numero uno alabardato ieri ha rimosso con una bella partita a briscola con amici.

Stefano Fantinel

**Presidente deluso?**

Deluso sì perché dovevamo fare un altro tipo di partita. E invece questa volta è stato il Vicenza a giocare come la miglior Triestina. Compatto, determinato e spietato in contropiede, l'arma con la quale ci ha massacrati. Comunque non mi ero fatto illusioni, eravamo reduci da una settimana difficile causa infortuni e attacchi influenzali. E l'assenza all'ultimo momento di Graffiedi ha ancora di più complicato la situazione. Tuttavia questo non è un alibi per la squadra. La vittoria del Vicenza è netta, e meritata, ma va sottolineato che abbiamo avuto quasi tutti gli episodi contro.

**A questa squadra evidentemente fa male parlare di play-off...**

L'ho sempre detto che bisogna restare con i piedi per terra. Non basta una serie di risultati utili per diventare una formazione di serie A. Questo campionato di B è tremendamente difficile e questa sconfitta lo dimostra. Ma penso che sia meglio perdere 3-0 che per un solo gol di scarto, questa pesante sconfitta ci darà la sveglia. Ora ci attendono tre bruttissime partite con Bologna e Genoa in casa, e con il Crotone in trasferta.

**Una partita che come atteggiamento ricalca quello con l'AlbinoLeffe**

È verissimo, analisi perfetta. Abbiamo giochicchiato nello stesso modo. Con impegno ma senza cattiveria. Non c'era umiltà.

**Adesso cosa dirà alla squadra?**

Io non devo dire nulla, spetta a De Falco e allo staff tecnico esprimere anche il mio disappunto. Ma Agostinelli si è già arrabbiato a sufficienza dopo la partita.

**A gennaio si riaprirà il mercato e girano già tanti nomi per quanto riguarda le punte. Meglio restare così, per non alterare gli equilibri della squadra, oppure si può fare ancora uno sforzo per compiere un ulteriore salto di qualità nella speranza anche di richiamare più gente allo stadio?**

Sono decisioni che abbiamo rinviato a dopo le feste. Dopo queste tre partite tireremo le somme.

**Anche a Vicenza la squadra ha fatto fatica ad arrivare in porta...**

Non abbiamo neanche scartato l'ipotesi di prendere un attaccante purchè sia uno che possa fare la differenza, altrimenti non ha senso. Ci guardiamo in giro e poi vedremo.

**Ci sono però da sistemare gli scontenti, quelli che giocano poco...**

Che sarebbero?

**Tipo Briano che non gioca più...**

Tornerà di sicuro utile, è un giocatore che ho sempre stimato. Ora però stanno facendo bene Allegretti e Gorgone.

Andrea Agostinelli

**Eliakwu, malgrado le attestazioni di stima ormai è un problema. Sembra assente...**

Potrebbe diventare un piccolo problema, ma ci auguriamo di recuperarlo.

**La compagine societaria sarà ampliata?**

Più avanti sì, ora abbiamo in programma il consiglio di amministrazione per il 20 dicembre. Dobbiamo approvare il bilancio.

Dall'alto in basso: Ruopolo manca l'aggancio della palla davanti a Zancopè; Lima cerca di dare indicazioni a Gorgone; Pesaresi sfoga la sua rabbia contro un tabellone (Foto Lasorte)

**LA SQUADRA**

*In forse Kalambay per una botta alla caviglia. Graffiedi influenzato*

## Mignani squalificato, salta il Bologna

**TRIESTE** Marchini e Mignani sicuramente out, Kalambay con una brutta botta a una caviglia, Graffiedi influenzato. Se si aggiungono i lenti recuperi di Abruzzesse e di Azizou, il quadro che attende la sfida di sabato con il Bologna non è certo di quelli ideali.

Agostinelli, dopo avere votato il miglior allenatore dell'anno a Coverciano, raggiungerà questo pomeriggio i suoi pupilli sul campo di Staranzano. In primis, l'allenatore alabardato, dovrà cancellare dalle menti dei suoi pupilli la batosta di Vicenza. Un compito non certo facile. Quindi sarà costretto a fare la conta degli assenti. Marchini, come si sa, dopo la distorsione a una caviglia rimediata in uno scontro fortuito con Eliakwu in allenamento, è in fase di ripresa, ma difficilmente sarà a disposizione prima della trasferta di Crotone.

Per lui Bologna e Genoa non saranno alla portata. Costretto a un turno di stop invece Mignani, ammonito a Vicenza e quindi squalificato per una giornata. Per salvaguardare l'ammonito Lima, Agostinelli nella ripresa del «Menti» aveva inserito il diffidato Kyriazis. Un bel rischio. I due comunque formeranno la coppia di centrali anti felsinei.

Michele Mignani

Saranno valutate oggi, invece, le condizioni di Kalambay e di Graffiedi. Il figlio di Sumbu è uscito da Vicenza in barella, colpito duro a una caviglia dopo la tonsillite che lo aveva costretto in panchina. I medici alabardati sperano che non si tratti di nulla di grave. Graffiedi, invece, nella notte tra venerdì e sabato era stato colpito da un febbrone che lo ha lasciato a letto al fischio d'inizio: probabile anche per lui una terapia di antibiotici per rimetterlo in sesto in tempo per sabato. Abruzzese e Azizou, infine, riprenderanno a lavorare a pieno ritmo con i compagni. Almeno uno dei due servirà a rinforzare la panchina alabardata in vista dell'arrivo a Trieste dei rossoblù petroniani.

E a proposito della partita di Vicenza, il giocatore greco Evangelos Nastos in forza al Vicenza, autore del primo dei tre gol, ha riportato in uno scontro fortuito con Piovaccari una microfrattura, minimamente scomposta, all'arcata zigomatica sinistra.

Il referto è arrivato ieri mattina dopo una visita specialistica al reparto maxillofacciale dell'ospedale di Vicenza. Nastos, visitato in mattinata, era stato sottoposto l'altra sera ad esami radiografici che però avevano chiesto ulteriori accertamenti in quanto la guancia era particolarmente gonfia. Il giocatore sarà sottoposto a un intervento ambulatoriale per la riduzione della microfrattura, da definire i tempi di recupero, che tuttavia non si preannunciano lunghi.

**al.ra.**

**GLI AVVERSARI**

## Zanini: «Contro l'Alabarda la nostra più bella partita»

**TRIESTE** Al «Menti» sabato il verdetto emesso dal campo è stato netto ed impietoso. I vecchietti terribili del Vicenza, Zanini e Schwoch, hanno dato una sonora lezione di calcio ai baldi giovanotti alabardati, scesi sul terreno del vetusto stadio biancorosso con velleità da play-off. Classe 1974 il primo, addirittura '69 il secondo, i due hanno messo in mostra il meglio del loro repertorio fatto di dribbling, finte, tocchi di prima e tanta, tantissima fantasia. Alla fine a tutti non è rimasto che applaudirli.

La partita di sabato ha riportato nella mente dei tifosi alabardati la prima stagione di B di cinque anni fa, quando la gran parte dei gol realizzati da Fava furono frutto delle invenzioni proprio di Zanini. Al Menti l'ex alabardato ha fatto scattare quella legge dell'ex che nel calcio, quando colpisce, si rivela da sempre implacabile e determinante. Non ha avuto esitazioni Zanini, poco prima della mezz'ora, a trafiggere Gegè Rossi raccogliendo e calciando in maniera perfetta un pallone servitogli da Paonessa. Una stoccata che ha messo in ginocchio la Triestina, finita sotto di due reti dopo soli ventisei minuti di gioco.

Nicola Zanini

**Zanini, con la Triestina è girato tutto per il verso giusto?**

È vero. Con gli alabardati abbiamo finalmente disputato una partita che stavolta è andata bene sin dall'inizio. Siamo stati bravi a sfruttare la prima occasione che ci è capitata. Va bene così, anche se la classifica non è ancora granché. Diciamo che stiamo iniziando a raccogliere i primi frutti del nostro lavoro.

**Una rete importante la tua?**

Indubbiamente. Purtroppo per la Triestina il classico gol dell'ex. Personalmente sono molto contento perché era un po' che aspettavo di segnare una rete. Spero che ora ne arrivino altre reti importanti come questa.

**Tu e Schwoch avete fatto ammattire una delle difese più forti del campionato: due vecchietti terribili?**

Vecchietti non direi. Scommettiamo che giochiamo ancora dieci anni? Battute a parte, diciamo che abbiamo trovato un meccanismo che sta funzionando bene. Giostro nella posizione che preferisco contribuendo, assieme alla squadra, a fornire a Schwoch il maggior numero di palloni possibili. Devo dire che lui sta ricambiando con prestazioni sempre determinanti.

**Della Triestina che ne pensi?**

Credo che per loro si sia trattato solo di una giornata storta. Probabilmente sono incappati in una di quelle partite in cui tutto gira per il verso sbagliato. Nel calcio capita. La sconfitta di sabato non toglie nulla al loro buonissimo campionato. Secondo me se la giocheranno sino in fondo per i play-off.

**Giuliano Riccio**

**LUI RACCONTATO DA LEI**

*La fidanzata romagnola di Rossetti svela pregi e difetti del centrocampista. Il colpo di fulmine a Cesena*

## Francesca: «Per amore di Lorenzo mi sono licenziata»

**TRIESTE** Il fascino delle ragazze romagnole ha colpito ancora: dopo De Falco, Graffiedi e Groppi anche un altro alabardato ha avuto il cuore trafitto da una cesenate. Da due anni il centrocampista Lorenzo Rossetti è fidanzato con Francesca, conosciuta quando giocava a Cesena. Un sentimento il loro nato e cresciuto con calma e che in futuro sfocerà nel matrimonio. «È ancora presto per sposarci - racconta Francesca - io ho 23 anni e Lorenzo 26, siamo giovani e c'è tempo. In futuro però mi vedo accanto a lui con una bella famiglia e tanti bambini».

**Cos'è che l'ha colpita di Lorenzo?**

È un bel ragazzo e l'aspetto fisico in genere è la prima cosa che colpisce. Quando ci siamo visti per entrambi si è trattato di un colpo di fulmine.

**Dove vi siete conosciuti?**

In un ristorante a Cesena. Al tavolo di Lorenzo c'era un amico comune che ci ha presentati.

**E poi?**

Dopo due settimane Lorenzo ha chiesto informazioni sul mio conto ed è venuto a trovarmi nel negozio in cui lavoravo. Ci siamo quindi scambiati i numeri di telefono e ha iniziato a mandarmi messaggi carini e a telefonarmi. Dopo circa tre settimane siamo usciti. Abbiamo fatto tutto gradualmente e lo scorso anno ho lasciato la mia famiglia per andare a vivere con lui.

**E quest'anno lo ha seguito anche a Trieste?**

All'inizio no, l'ho lasciato solo e lo raggiungevo quando potevo. Sono molto legata alla mia famiglia a Cesena, non mi ero mai allontanata prima da casa ed ero anche un po' preoccupata di andare in un'altra città. Per amore però sono disposta a tutto: mi sono licenziata da poco e a gennaio mi trasferirò definitivamente a Trieste.

**Che carattere ha il suo fidanzato, ce lo svela?**

La bontà è il suo pregio ma forse anche il suo difetto perché a volte si rischia di dover subire dagli altri. A casa è bravo e aiuta sempre. Lo scorso anno, quando io lavoravo dalla mattina alla sera, faceva tutto lui. È però disordinato, lunatico e anche un po' testardo. Un altro suo grande pregio è il fatto di esser sempre presente, anche quando è lontano fa di tutto per non farmi sentire sola. È inoltre molto generoso e aiuta sempre gli altri.

Il gol di Rossetti contro la Roma (Foto Lasorte)

**Ha mai paura che altre ragazze lo corteggino, è gelosa?**

Lo sono sempre stata ma in modo giusto, mai morboso. Da quando è lontano forse lo sono di più però mi fido ciecamente di lui.

**Il suo lavoro influenza molto la vostra vita?**

Non sono esperta di calcio e posso quindi aiutarlo poco, anche allo stadio vado raramente. In due anni ci sono stata tre volte, solo quando sapevo che lui giocava. Quando sono a Trieste e la squadra va in trasferta mi trovo con la moglie di Groppi e guardiamo assieme la partita in televisione.

**Cosa fate quando avete del tempo libero?**

Siamo dei ragazzi tranquilli e alla sera ci piace restare a casa e guardare un film o andare al cinema. Se usciamo frequentiamo gli amici.

Lorenzo Rossetti con la fidanzata Francesca (Foto Sterle)

**Lei è di Cesena, Lorenzo è di Milano, avete già pensato dove vivrete un giorno la vostra vita?**

Non lo abbiamo ancora deciso, c'è tempo. Sicuramente troveremo la giusta soluzione, ma la cosa importante sarà avere una nostra bella famiglia ed essere sempre felici.

**Silvia Domanini**

Testini cerca la porta del Vicenza senza riuscirvi. Il centrocampista alabardato ha mancato una grande occasione davanti alla porta di Zancopè (Foto Lasorte)

**SERIE B** Il tornante richiesto anche dal Livorno: la contropartita è Danilevicius. Una pista porta a Vicenza

# Delneri e Guidolin vogliono Marchini

*Possibile uno scambio con l'attaccante Godeas, mentre i rosaneri offrono Munari*

Sfuma la trattativa con Cavalli, nella lista dei possibili partenti Azizou, Ruopolo e Briano

**TRIESTE** L'uomo mercato della Triestina è Davide Marchini. Dopo la super partita giocata all'Olimpico, gli occhi di mezza serie A si sono posati su di lui. La Triestina dovrà decidere se lasciare tutto com'è, oppure usare la sua unica merce pregiata per uno scambio. Il Palermo di Zamparini è alla ricerca di un'ala destra e la prima scelta è l'empolese Buscè. La seconda è Marchini. La contropartita per avere il tornante è l'ex alabardato Munari. Si mettesse sul piatto anche un buon attaccante (magari in prestito) l'affare si potrebbe fare. Il Livorno insegue Marchini da quest'estate, solo uno scambio con il lituano Danilevicius potrebbe però accontentare entrambe le società.

Ma il pressing più asfissiante su Marchini lo sta facendo il Chievo: Del Neri lo vuole a tutti i costi, rinunciando volentieri a Tiribocchi oppure a Godeas. Tiribocchi non ha tanta voglia, però, di scendere di categoria. L'ex capitano alabardato tornerebbe invece a Trieste di corsa. Il presidente Fantinel porta avanti di persona la trattativa con l'ariete di Medea. Per lui sarebbe un ottimo affare accontentare la piazza e, magari, rendere Godeas il testimonial ideale dei suoi vini e prosciutti friulani.

Davide Marchini

Denis è cercato anche da Mantova, Verona e Parma (nel caso in cui Muslimovic lasciasse i ducali, anche se lo scambio con Graffiedi pare ormai lontano), ma il «regalo di Trieste» (parole sue) sarebbe per lui l'ideale. L'alternativa Cavalli sembra essersi un po' arenata sull'ultimo scandalo del calcio scommesse, sul quale l'Ufficio indagini sta attualmente indagando. Schwoch e Scrigna, i due attaccanti titolari del Vicenza, compaiono nella lista dei giocatori coinvolti e che rischiano uno stop disciplinare. Senza i due avanti, il Vicenza non potrebbe rinunciare a Cavalli. Potrebbe, invece, la squadra veneta, fare a meno di uno dei suoi tanti esterni di grido. Nelle sue fila giostrano infatti il neo under 21 Paonessa e Padoin (entrambi della scuderia dell'avvocato Pasqualin), due giovani dal sicuro avvenire. Oltre agli esperti Raimondi e Nicola Zanini. Proprio l'ex alabardato e Paonessa paiono in cima alla lista dei possibili sostituti di Marchini, nel caso che l'ex Torres fosse lasciato andare.

Per potere avere uno dei due, la Triestina metterebbe sul piatto Azizou oltre ad un attaccante. Quest'ultimo potrebbe anche essere Ruopolo, visto che Eliakwu pare fermamente intenzionato a mostrare il suo valore a Trieste nel corso del girone di ritorno. Godeas–Graffiedi formerebbero una coppia eccezionale, Godeas–Eliakwu probabilmente altrettanto. E le caratteristiche dell'ex capitano gli permetterebbero di giostrare anche con Piovaccari. Denis, inoltre, non è certo il tipo da sovvertire equilibri di uno spogliatoio messo un po' in subbuglio dalla disfatta di Vicenza. Semmai, l'esatto contrario.

Ovvio che se i pezzi di un simile mosaico si mettessero tutti a posto, la Triestina uscirebbe stravolta dal mercato delle castagne. Senza però spendere un euro. E con 24 partite ancora da giocare. Dopo Bologna, Genoa e la trasferta di Crotone la decisione finale. A quel punto la Triestina sarà ancora in zona play-off, oppure nelle zone meno nobili della classifica? Anche da questo dato, dipenderanno gli esiti del prossimo calciomercato.

**Alessandro Ravalico**

## L'ANGOLO DEGLI EX

### Danelutti: «Al Menti è stato un incidente»

**TRIESTE** Solo una giornata storta: secondo l'ex centrocampista alabardato Sandro Danelutti, la netta sconfitta patita dalla Triestina sul campo di Vicenza va considerata come un episodio a sé.

Protagonista per cinque stagioni in maglia giuliana, dal 1988-'89 al '93-'94 per un totale di 140 presenze, e oggi allenatore della formazione dei Giovanissimi regionali dell'Unione, Danelutti commenta così lo scivolone del Menti: «Perdere in trasferta ci può stare, soprattutto se si considera che quest'anno alla Triestina non era ancora mai capitato. In genere si fatica maggiormente fuori casa che davanti al proprio pubblico. Sono cose che succedono, anche se magari il 3-0 finale maturato in favore dei vicentini è stato un po' pesante rispetto a quanto visto nell'arco dei novanta minuti. Non credo si tratti di un campanello d'allarme per il gruppo, ma esclusivamente di un sabato sfortunato».

Sandro Danelutti

A parte le tre reti subite e le disattenzioni difensive, in avanti le punte impiegate hanno fatto nuovamente fatica. Il problema della concretezza sotto porta è riemerso, ma per l'ex alabardato non c'è da preoccuparsi troppo: «Con tutti i chilometri che fanno durante la partita, ai giocatori utilizzati nel reparto offensivo può succedere di non avere la massima lucidità quando arriva una buona occasione. L'eventuale ritorno di Godeas? È uno che ha sempre fatto gol dovunque ha giocato: chi non lo vorrebbe!». Il giudizio globale è molto positivo: «La squadra mi piace nel suo complesso e in particolare apprezzo come si stanno comportando Lima, Graffiedi e Allegretti, un elemento di grandissimo valore. Senza il punto di penalità inflitto dalla federazione, quello praticamente rubato contro la Juventus per la rete ingiustamente annullata a Kyriazis e la sfida persa al Rocco con l'AlbinoLeffe a causa di un rigore dubbio, l'Alabarda sarebbe oggi ancora più in alto in classifica. Anche per questo motivo, non penso sia giusto recriminare troppo per una sconfitta come quella di Vicenza».

**m.u.**

## IL PERSONAGGIO

Il centrocampista non fa drammi e guarda ancora alla vetta

### Allegretti: «Ci è mancata solo la giusta cattiveria»

*«Dal mercato di gennaio arrivi pure un giocatore bravo che non deve uscire dai meccanismi del gruppo. Qui non ci sono prime donne, siamo tutti umili e altruisti»*

Riccardo Allegretti

**TRIESTE Allegretti, cos'è successo a Vicenza?**

È successo che abbiamo perso, e anche meritatamente. Secondo me però hanno contato molto gli episodi sfavorevoli: il primo gol è arrivato su un nostro errore mentre il secondo è stato casuale, perché la palla dopo un rimbalzo è rimasta lì, sui piedi di Zanini. Altre volte su episodi simili eravamo stati fortunati, stavolta no.

**Ma non c'entra anche il vostro atteggiamento?**

Quando si perde non è solo una cosa che è andata male. In effetti eravamo un po' molli, ci è mancata la giusta cattiveria e, come hanno già detto altri, loro avevano più fame di noi. Comunque ci sta, non dimentichiamo che venivamo da sette risultati utili e anche sabato qualcosa abbiamo creato. Quindi non è il caso di fasciarsi la testa.

**Forse c'è stata anche un pizzico di presunzione?**

Non siamo scesi in campo convinti di essere i più forti, sappiamo che i risultati non vengono dal cielo.

**Che rischi di ripercussioni ci possono essere sul gruppo?**

Nessuno, sono abbastanza tranquillo a riguardo. Sappiamo che nel nostro lavoro se si vince si è forti e se si perde si è scarsi. L'importante è mantenere gli equilibri al nostro interno e lavorare come abbiamo fatto finora.

**L'atmosfera del dopopartita?**

Sono contento perché non ho visto musi lunghi e discussioni come accade talvolta quando si perde. Eravamo tutti molto dispiaciuti ovviamente, ma anche tranquilli, nel senso che nessuno aveva da ridire con i compagni. E poi in fondo siamo sempre a poca distanza dalla vetta.

**Tu continui a guardare in alto?**

Sì, continuo a guardare in alto perché è sicuramente più bello. Non mi piace appena si perde una partita dire che bisogna guardarsi indietro.

**Il momento è delicato: stanno per arrivare Bologna e Genoa.**

In questo momento ancora meglio avere due squadroni in arrivo, così non ci sarà nessun pericolo di rilassamento. Ma chi c'è di fronte è indifferente, siamo noi i primi a voler riscattare la brutta prova di Vicenza.

**Ora del mercato se ne parlerà di più o di meno?**

Se ne parlerà come sempre, fino al 31 gennaio.

**Ma un eventuale arrivo di Godeas, tu come lo prenderesti?**

Io personalmente lo prenderei in maniera tranquilla, l'importante è che chiunque venga sia bravo a non uscire dai meccanismi del gruppo che stanno funzionano molto bene. Qui non ci sono prime donne, siamo tutti umili e al servizio uno dell'altro. Se deve arrivare uno che magari appena sta fuori una partita crea casino, allora è meglio che se ne stia a casa sua.

**Antonello Rodio**

## SETTORE GIOVANILE

*Dopo il pareggio contro il Montichiari la formazione di Russo è stata sconfitta 3-0 dai veronesi. Sabato prossimo il derby contro il Vicenza*

# Troppo superiore il Chievo, la baby Unione alza bandiera bianca

| | |
|---|---|
| **Chievo** | **3** |
| **Triestina** | **0** |

MARCATORI: pt 10' Mora, 30' Aparecido; st 22' Aparecido.

CHIEVO: Zaninelli, Lodolo, Marconi, Schena (st 36' Brighenti), Rikler, Cecchi, Alberti (st 43' Tramini), Cagliari, Raia (pt 40' Castaldi), Aparecido, Mora.

Allenatori: Lazzarin e Nicolato.

TRIESTINA: Farinelli, Veneruso, Perissinotto, Trevisiol, Milemkovic (pt 41' Tisiot), Peressini (st 18' Belani), Montebugnoli, Giacomi, Ngulet Foè (st 8' Cannone), Cossu, Dalla Torre.

Allenatore: Vittorio Russo.

ARBITRO: Zambon di Conegliano Veneto.

**DESENZANO DEL GARDA** Dopo il buon pareggio ottenuto la scorsa settimana in rimonta a Montichiari, la Triestina è uscita sconfitta 3-0 sul campo del Chievo. Se contro i bresciani l'Alabarda era riuscita a recuperare le reti di Gardani, Rampini e Fusari con la doppietta del triestino Cannone e il gol di Montebugnoli, stavolta la truppa di Vittorio Russo poco ha potuto fare contro la forte squadra veronese.

Positivo da segnalare il rientro di Andrea Cossu, stavolta impegnato per tutti i 90' e pronto ad entrare a gennaio nella lista dei 22 alabardati della prima squadra. A Desenzano, l'Alabarda baby non ha potuto contare sull'apporto dei centrocampisti De Los Santos, Granieri e Maracchi, oltre che sull'esterno Rezgane, mentre ha recuperato i difensori Veneruso e Perissinotto.

L'ampia rosa permette al mister alabardato varie soluzioni ma, ogni settimana, la formazione è totalmente ribaltata rispetto alla partita precedente. Ad ogni buon conto, la Triestina è andata sotto già dopo 10', con un colpo di testa in tuffo di Mora su un cross proveniente dalla destra e replicato al 30' con un numero di Aparecido, capace di mettere in difficoltà i due centrali alabardati, superarli e depositare il 2-0 nella porta difesa da Farinelli,

L'ingresso di Cannone e dell'altro attaccante Belani nella ripresa, ha portato la Triestina a premere i veronesi, costretti a un salvataggio sulla linea di porta su un tiro di Cannone. Nel suo momento migliore, l'Alabarda ha dovuto subire il 3-0: 22', contropiede, tiro di Aparecido, sul quale è risultata decisiva un'involontaria deviazione di Cannone.

Sabato prossimo la squadra Primavera ospiterà in via Felluga il Vicenza (alle 14.30), lanciandosi alla ricerca della prima vittoria in campionato dopo quattro pareggi.

È rimasta ferma invece per il turno di riposo la formazione Allievi azionali di Schiraldi che è attesa domenica prossima dalla trasferta di Padova. Nell'ultima giornata, sul campo ex Olimpia di Opicina la giovane Alabarda era stata sconfitta 1-0 dal'Alto Adige al termine di una partita che ha lasciato un po' l'amaro in bocca ai triestini.

## Promossi e bocciati

**Generoso ROSSI** voto: 6,5

Gegè questa volta non ha colpe. A Vicenza è stato il migliore, l'unico a salvare la squadra da un passivo ancora più pesante. Contro il Bologna è atteso a un'altra grande prova, tocca agli altri seguirlo.

**Matteo PIVOTTO** voto: 5,5

Un primo tempo con molte ombre, riscattato in parte nella ripresa proprio come accaduto contro lo Spezia. Dalla fascia destra, vista l'assenza di Marchini, devono arrivare i cross per le punte.

**Michele MIGNANI** voto: 4,5

Schwoch l'ha fatto diventare matto. Probabilmente la difesa non è stata adeguatamente coperta, ma la velocità non è il suo forte. Un turno di riposo per squalifica gli farà bene.

**Ildefonso LIMA** voto: 5

È generoso, la rapidità non è il suo forte ma cerca di sopperire con gli interventi in scivolata. A Vicenza non sono bastati, contro il Bologna di Bellucci e Zauli rischia tanto. Meglio i duelli aerei con Marazzina.

**Emanuele PESARESI** voto: 5

Vale il discorso fatto per Pivotto, ma sulla fascia sinistra la Triestina è stata perforata più volte. Non bastano i tiri da fuori, bisogna anche coprire; sabato è chiamato al riscatto.

**Lorenzo ROSSETTI** voto: 5

Entra dal primo minuto, ma non sfrutta una delle poche occasioni concesse da Agostinelli. Un'unica scusante: giocava in un ruolo non suo. Di fronte alle assenze di Marchini e Kalambay deve dare di più.

**Riccardo ALLEGRETTI** voto: 5

Quando gira lui lo fa di solito anche la squadra. A Vicenza non è successo e assieme all'Unione anche il play-maker ha girato a vuoto. Solo il miglior Allegretti può fermare il Bologna.

**Giorgio GORGONE** voto: 5

Allo stadio Menti ha corso senza costrutto per tutto il campo. La sua «vita da mediano» è importante per la Triestina, ma non gli si può chiedere di cambiare la partita. Agostinelli lo schiera per coprire.

**Emiliano TESTINI** voto: 5,5

Uno dei pochi a salvarsi. È sempre generoso però ancora troppo impreciso davanti alla porta. Se gli attaccanti segnano poco, tocca a Testini e soci cercare la via del gol. I difensori hanno già dato.

**Francesco RUOPOLO** voto: 5,5

La storia di una partita non si fa con i se... ma quell'occasione di testa fallita grida ancora vendetta. L'influenza di Graffiedi gli ha permesso di andare in campo, sabato è destinato di nuovo alla panchina.

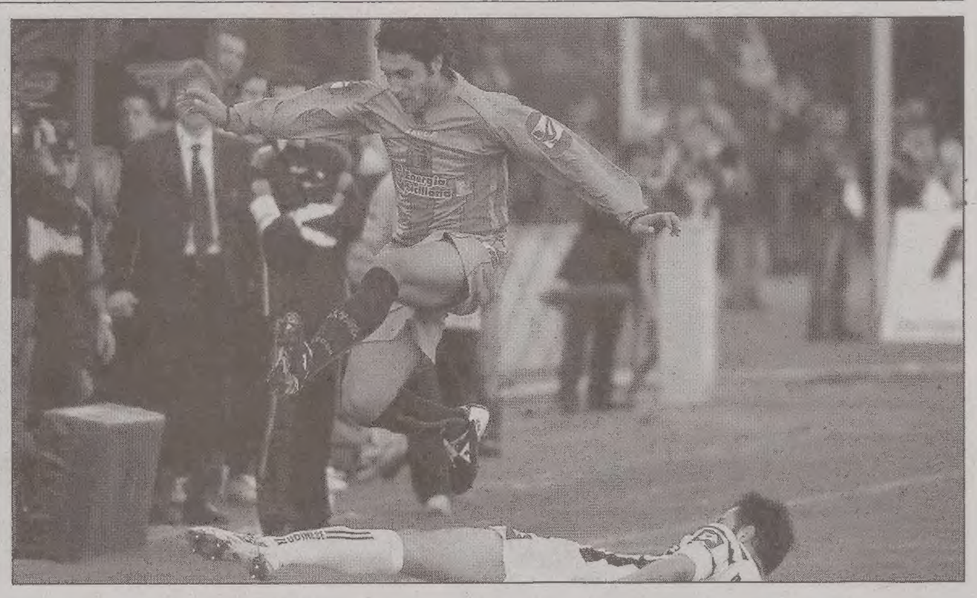
**Federico PIOVACCARI** voto: 5

Chi l'ha visto? Almeno davanti alla porta. È il bomber della Triestina, almeno per il momento, e dovrà dimostrarlo contro due squadre non da poco: Bologna e Genoa.

**Catania 1**
**Udinese 0**

MARCATORE: 23' st Spinesi.
CATANIA: Pantanelli, Silvestri, Sottil, Stovini, Lucenti, Baiocco, Edusei, Caserta, Colucci (40' st Millesi), Spinesi, Del Core (27' st Izco). All. Marino.
UDINESE: Paoletti, Zenoni, Natali, Zapata, Felipe (27' st Dossena), De Martino (27' st Barreto), Obodo, Pinzi, Muntari, Iaquinta, Di Natale. All. Galeone.
ARBITRO: Damato di Barletta.
NOTE: ammoniti Pinzi per gioco falloso, Spinesi per proteste, Iaquinta per comportamento non regolamentare. Spettatori ventimila.

Lucenti del Catania blocca l'avanzata di Barreto dell'Udinese, entrato al 27' del secondo tempo



Il difensore dell'Udinese De Martino tenta di contrastare l'avanzata del catanese Lucenti

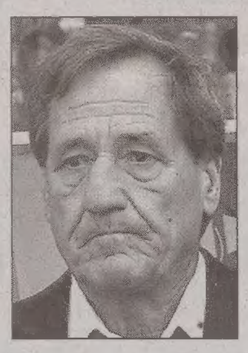
SERIE A
QUINDICESIMA GIORNATA

I bianconeri tornano dalla trasferta siciliana a bocca asciutta, annullato un gol a Di Natale per posizione di fuorigioco

# L'Udinese cade sul campo del Catania

*Continua il momento negativo dei friulani, superati da un gol di Spinesi*

**CATANIA** L'Udinese cade in Sicilia e il Catania vola con il suo gabbiano. L'ottava rete stagionale permette a Gionatha Spinesi di vincere il duello a distanza con Iaquinta lanciando i compagni verso il quarto posto in beata solitudine. Il successo casalingo sull'Udinese regala alla formazione allenata da Marino la zona Champions e fa scoppiare la festa del «Massimino», dove la matricola catanese continua a stupire. Vittoria sofferta, quella contro i friulani, che fanno meglio nel primo tempo e anche nella ripresa reagiscono con vigore alla rete dei locali. Le prodezze di Pantanelli, altro protagonista del successo rossazzurro, frustrano però le speranze degli uomini di Galeone, che costruiscono molto, ma non trovano mai il guizzo giusto.



Giovanni Galeone

Marino conferma l'undici di Ascoli impiegando Lucenti a sinistra e preferendo Del Core a Millesi nel tridente. Galeone rimpiazza De Sanctis con Paoletti tra i pali e, complice l'assenza di Asamoah, opta per il 4-4-2 con Iaquinta e Di Natale in attacco. Bisogna attendere venti minuti per assistere al primo tentativo in avanti. È Iaquinta a girare a lato di testa un cross di Muntari. Il Catania non trova profondità nel gioco, le fasce vengono bloccate bene dagli ospiti e per i padroni di casa non è semplice affacciarsi dalle parti di Paolucci. Serve un calcio piazzato per vedere gli etnei pericolosi: Del Core arriva in acrobazia su una punizione calciata da Colucci, ma non trova la porta da pochi metri.

Il Catania ci riprova con Lucenti, autore di un tiro deviato da De Martino che per poco non beffa Paoletti, ma il finale del primo tempo è tutto di marca friulana. Negli ultimi dieci minuti l'undici di Galeone accelera mettendo sotto pressione la difesa catanese. I locali se la cavano grazie a due buoni interventi di Pantanelli, bravo a deviare in angolo un colpo di testa di Di Natale e nell'opporsi a una girata da pochi metri di Iaquinta, e con un pizzico di buona sorte al 42', quando Muntari chiude una combinazione Di Natale-Zapata con un'elegante rovesciata che scheggia la traversa.

La ripresa comincia con l'Udinese che prova a insistere con un paio di sortite di Iaquinta e Di Natale, che trova pure il diagonale vincente, ma in posizione di fuorigioco. Il Catania affida la sua replica a Caserta, abile nel farsi luce al limite dell'area e nell'impegnare Paoletti con un destro angolato. Dopo un tentativo dalla distanza di Di Natale, la partita si sblocca.

Merito di Spinesi, che di testa devia in rete un cross di Colucci, ben attivato da un recupero di Baiocco. Galeone prova a dare maggiore peso in attacco alla sua squadra inserendo Barreto, Marino inserisce Izco al posto di Del Core per aumentare il filtro a centrocampo. L'Udinese preme, cerca il tiro dalla distanza e al 38' va vicino al pari con Di Natale, il cui destro dal limite viene respinto a pugni chiusi da Pantanelli. I friulani hanno un'altra buona occasione per riequilibrare i conti al 44': il fuorigioco rossazzurro non scatta, Iaquinta è libero di tirare da ottima posizione, ma il suo diagonale si perde sul fondo.

L'ultima palla gol è per Obodo, ma in mischia il colpo di testa del centrocampista bianconero viene bloccato da Pantanelli.

L'udinese Zenoni tenta di bloccare Lucenti del Catania

**LE INTERVISTE**

## Galeone: «Ennesimo stop in un momento negativo, ma non meritavamo di perdere»

**CATANIA** Ancora un risultato amaro per Giovanni Galeone. Eppure l'Udinese visto a Catania non ha affatto demeritato e avrebbe meritato almeno il pareggio. «L'ennesimo risultato negativo in un momento non favorevole - dice il tecnico bianconero -. Abbiamo avuto tante occasioni da rete e parate del portiere avversario. Nell'unica occasione che concediamo gli altri ci fanno gol».

«Il gol annullato a Di Natale? In campo pensavo fosse regolare, poi l'ho rivisto in tv e non è scandaloso annullarlo. I risultati non ci aiutano, nonostante le tante occasioni create. Io ho provato a perdere le partite quest'anno con avversari che non tirano in porta, vedi la Roma».

Galeone è sconsolato. Il tecnico dell'Udinese, protagonista a fine gara di un battibecco con Sottil, ha visto la sua squadra costruire gioco e creare occasioni da rete, ma senza esito. «È un periodo - spiega l'allenatore dei friulani - in cui ci va tutto storto. Il Catania ci ha castigato alla prima occasione, ma non meritavamo certo di perdere. Abbiamo attaccato a lungo, purtroppo la buona sorte non ci ha premiato. Perdere in questo modo non può che lasciarci l'amaro in bocca».

Intanto il Catania da solo al quarto posto, in piena zona Champions, fa sognare i tifosi etnei. La vittoria sull'Udinese porta i catanesi sempre più in alto, ma in casa rossazzurra tutti cercano di restare con i piedi per terra. «Il nostro obiettivo - spiega il presidente Nino Pulvirenti - resta la salvezza, anche se la posizione di classifica attuale ci consente di misurarci con prospettive differenti. Prima di ogni cosa dobbiamo metterci al sicuro, solo dopo esserci garantiti la permanenza in A potremo pensare ad altro».

Pasquale Marino è sulla stessa lunghezza d'onda del suo presidente: «Non montiamoci la testa e continuiamo a pensare alla salvezza. Il quarto posto ci rende orgogliosi, ma la strada è ancora lunga. Il successo sull'Udinese è prezioso perchè ottenuto contro un avversario di valore. I friulani hanno confermato di essere una squadra di qualità, dotata di elementi tecnici e veloci, in grado di rendersi pericolosi in qualunque momento».

Armando Pantanelli, protagonista del match con le sue parate decisive, elogia i compagni: «Il Catania ha confermato di essere una squadra di carattere. I miei interventi sono stati importanti quanto il gol di Spinesi e il lavoro di tutti gli altri. L'Udinese rappresentava un ostacolo non indifferente, averla battuta è un segnale importante».

**A TUTTOCAMPO**

*Inter imprendibile*

## Lezione di calcio di Rossi a Spalletti L'acciaccato Totti non doveva giocare

*segue dalla prima di sport*

Per motivi che non so - ma devo pensare a una passione scaturita dalla voglia di buon calcio e di successo - Moratti non ha solo voluto Roberto alla corte dell'Inter ma lo ha sempre difeso con grande lealtà anche nei giorni più difficili. E adesso che la sua battuta può essere letta come una profezia, anche il più esigente dei critici può dire che l'Inter ha raggiunto un livello più che convincente grazie agli esperimenti e agli «aggiornamenti» (fatemi dire ripensamenti) di un giovane tecnico che non molto tempo fa si credeva perfetto e invece doveva ancora scoprire che il calcio è bello soprattutto quando è vincente. E allora, insieme al prediletto allegro champagne Mancini ha imparato a bere anche qualche bicchiere di tosto vino, magari una «lacrima» della sua terra. Sarò fissato, sulla necessità di costruire una solida difesa prima di cercare avventure offensive; sulla naturale ricerca del risultato ad ogni costo senza privilegiare il cosiddetto spettacolo-che-non-c'è: ma dopo avere visto e apprezzato Empoli-Inter, che magari a qualcuno è parsa partita indigesta prima di quel rotondo tre a zero, mi sono reso conto della piena maturità raggiunta da una squadra che fino a poco tempo fa amavamo definire «pazza» per non dir peggio. Avere scardinato la sapiente difesa di Gigi Cagni, maestro del genere, e costruito con pazienza l'occasione del primo gol, messo a segno dal solito rapinatore Crespo, dice che l'Inter non ha improvvisato nulla e ha mostrato insieme ottima salute fisica, notevole ardore agonistico e matura condizione tattica. Un'Inter che piacerebbe anche a Fabio Capello, e non solo perchè taccagna: quell'incontenibile Ibra e quell'arma proibita ch'è Vieira se li era portati lui, in Italia, secondo un disegno originale di «calcio per giganti». Un'Inter più che mai da scudetto, dunque.

Se ci avete fatto caso, ormai le sostituzioni non prestano più il fianco a sgradevoli sorprese e tutto, prima o poi, appare perfettamente logico.

**Italo Cucci**

**MILAN-TORINO 0-0**

*Gilardino sbaglia un rigore, gli ospiti prendono due pali nella stessa azione*

# Ormai il Diavolo non sa più vincere

**Milan 0**
**Torino 0**

MILAN: Kalac; Cafu, Simic, Maldini, Jankulovski; Gourcuff (16' st Gattuso), Brocchi, Seedorf; Oliveira (26' st Inzaghi), Gilardino, Borriello (30' st Bonera). All. Ancelotti.
TORINO: Abbiati; Brevi (31' st Doudou), Cioffi, Franceschini; Comotto, Barone, De Ascentis, Balestri; Rosina, Lazetic (37'st Ardito); Stellone (29' st Muzzi). All. Zaccheroni.
ARBITRO: Girardi di San Donà.
NOTE: Ammoniti Brevi, Jankulovski, De Ascentis. Spettatori 50 mila.

**MILANO** Non serve a granchè la novità del tridente, non basta neanche un rigore perchè Gilardino lo calcia sul palo: il Milan non sa più vincere e fa una fatica tremenda a segnare e, alla fine, può tenersi stretto il pareggio ottenuto contro il Torino, visto che Muzzi nei minuti finali prende traversa e palo nella stessa azione. Finisce 0-0 ma se ne va senza contestare il pubblico rossonero, consapevole ormai che da questa stagione è meglio non aspettarsi nulla, almeno in campionato. Festeggiano, invece, le migliaia di tifosi granata al Meazza.

Il Milan è in uno dei periodi più bui della sua storia recente, con la rosa dimezzata dagli infortuni e un gioco lento e prevedibile che Ancelotti ha provato a cambiare senza troppo successo. Per la prima volta, infatti, ha schierato un tridente composto da Oliveira, Gilardino e Borriello, ma il numero degli attaccanti non è stato direttamente proporzionale alle occasioni create e, nel primo tempo, Abbiati ha dovuto compiere una sola parata su tiro di Seedorf al 17'. Gourcuff ha fatto troppo poco e solo il grande cuore di Maldini ha dato qualche scossa a una manovra piatta e monotona, con palloni buttati in mezzo facile preda di Cioffi e Franceschini.

Il Torino ha fatto come molti altri avversari arrivati al Meazza, e cioè ha giocato un primo tempo di totale attesa, prudente e coperto per non offrire spazi a Milan che ora però non è più lo stesso. Rosina nei primi 5' della ripresa ha fatto impazzire la difesa rossonera: prima Maldini lo ha chiuso bene, poi un suo cross è finito sui piedi di Comotto che ha calciato di un pelo a lato e poi Kalac ha dovuto compiere la parata più difficile del suo pomeriggio, deviando in angolo un suo tiro.

Inutile anche il rientro di Cafu

*Il tridente rossonero non basta a interrompere le difficoltà della squadra*

L'ingresso di Inzaghi al 26' ha dato un po' di vivacità al gioco rossonero e, dai suoi piedi, è partito il pallone per Gilardino, steso in area da Cioffi al 34'. Nessun dubbio per l'incerto Girardi e calcio di rigore: assenti Kakà e Pirlo, è stato proprio Gilardino a presentarsi sul dischetto, ma il suo destro è finito sul palo.

C'è stato però poco tempo per prendersela con la fortuna, perchè Muzzi al 44' ha preso prima la traversa e poi il palo nella stessa azione. Sarà per questo che alla fine nessuno ha avuto la forza di fischiare.

**ATALANTA-MESSINA 3-2**

Tre gol dei bergamaschi non bastano a chiudere il match, riaperto quasi in extremis

# Finisce con una vittoria di misura

**Atalanta 3**
**Messina 2**

MARCATORI: 28' pt Bombardini; 12' st Ferreira Pinto, 21' Doni, 30' Cordova, 39' Di Napoli.
ATALANTA: Calderoni, Ariatti, Rivalta, Loria, Bellini, Ferreira Pinto (38' st Tissone), Migliaccio, Bernardini, Bombardini (19' st Adriano) Doni, Zampagna (28' st Ventola). All. Colantuono.
MESSINA: Storari, Lavecchia, Zoro, Morello, Parisi (39' st Iliev), Alvarez (33' st Di Napoli), Coppola, Sullo, Cordova, Masiello, Floccari. All. Giordano.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.

**BERGAMO** Prima l'Atalanta fa un'esibizione da calcio-spettacolo che la porta sul 3-0. Poi incappa in una amnesia collettiva e il Messina nel giro di un quarto d'ora arriva al 3-2 finale.

Questo è stata Atalanta-Messina, gara dominata per 75' dai bergamaschi, capaci di esibire un grande Doni e un Ferreira Pinto che con un gol ha festeggiato al meglio il suo 27.o compleanno. Ma nell'ultimo quarto d'ora i siciliani sono prima riusciti a trovare la via del 3-1 con una splendida punizione di Cordova. Poi sono arrivati a ridurre ulteriormente le distanze con Di Napoli. Ma era ormai troppo tardi.

La squadra di Colantuono ha meritato la vittoria perchè tra le due è stata quella che ha messo in mostra il miglior calcio. Al 28' su traversone di Ferreira Pinto è stato il 32/nne Bombardini (alla sua prima rete in serie A) a infilare per la prima volta il portiere Storari.

Continuando a giocare bene l'Atalanta ha prima sfiorato il 2-0 al 40' (errore sottoporta di Zampagna), poi lo ha raggiunto al 12' del secondo tempo con Bernardini Ferreira Pinto. Il tentativo di reazione dei siciliani si è esaurito nel giro di pochi minuti perchè l'Atalanta ha continuato a mantenere il controllo della gara arrivando ancora al gol al 21': Ferreira Pinto, ancora lui, crossa verso il centro e Doni regala ai tifosi un gol-capolavoro, stop di petto e rovesciata a seguire per il 3-0.

Nei minuti finali che il Messina ha finalmente avuto uno scatto d'orgoglio, soprattutto grazie al gol del 3-1 siglato da Coppola (30'). Di Napoli, mandato in campo da Giordano in sostituzione di Alvarez, al 39' ha poi portato a due le reti dei siciliani. Ma era ormai troppo tardi.

**CAGLIARI-PARMA 0-0**

*Gli isolani non riescono a segnare contro la squadra ben disposta da Pioli*

# Reti bianche e tantissima noia

**Cagliari 0**
**Parma 0**

CAGLIARI: Fortin, Ferri, Lopez, Bianco, Agostini (42' st Pisano), Conti, Colucci, Esposito, Capone (10' st Budel), D'Agostino (10' st Pepe), Suazo. All. Giampaolo.
PARMA: Bucci, Ferronetti, Couto, Contini, Castellini, Dessena (27' st Cigarini), Grella, Pisanu (14' st Muslimovic), Ciaramitaro, Gasbarroni (39' st Dedic), Budan. All. Pioli.
ARBITRO: Ciampi di Roma.
NOTE: ammoniti Ferronetti, Contini, Couto, Ciaramitaro per gioco scorretto; Cigarini per proteste. Spettatori 10.000.

**CAGLIARI** Il Cagliari non sa più vincere. Contro un Parma ben disposto in campo da Pioli, che si è difeso in maniera ordinata per tutta la partita, la squadra di Giampaolo non è andata oltre lo 0-0, secondo pareggio consecutivo in casa e decimo stagionale.

È stata una brutta partita, controllata sì dai padroni di casa, capaci, però, solo di un possesso di palla sterile e di un dominio territoriale che quasi mai ha impensierito Bucci e compagni. Il Parma, reduce dal passaggio del turno in Coppa Italia, esce indenne anche dal Sant'Elia e compie un piccolo ma importante passo in avanti in classifica. Buona la prestazione degli emiliani, capaci anche di rendersi pericolosi in contropiede e che possono recriminare per un gol annullato a Budan.

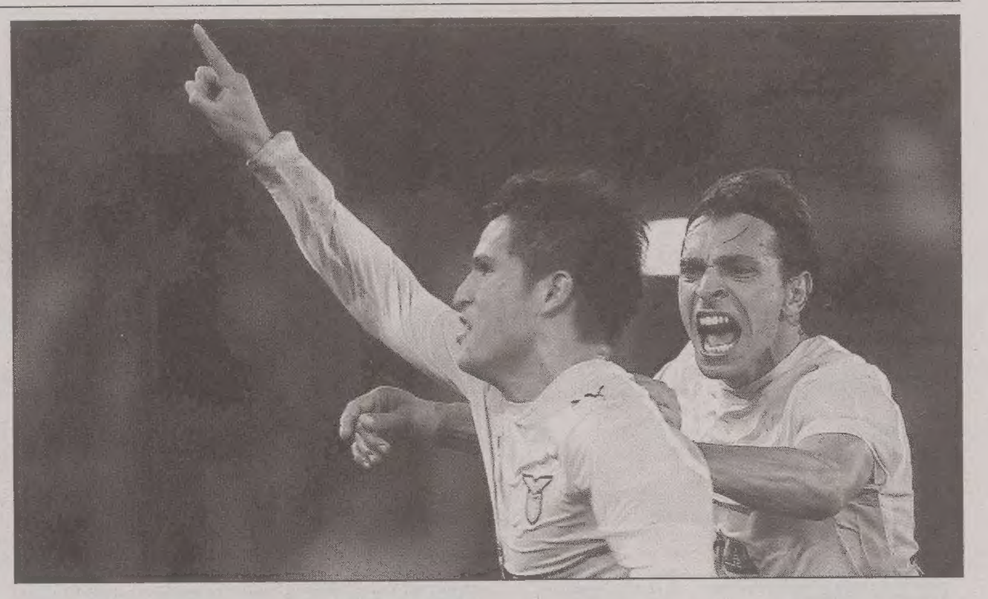
La cronaca segnala due occasioni nitide per gli ospiti nel primo tempo. Al 34', quando un retropassaggio errato di Bianco libera Budan solo davanti a Fortin. Il vice di Chimenti, è bravo nella scelta del tempo dell'uscita, e anticipa con una prodezza l'attaccante croato. Al 38' l'episodio del gol annullato: punizione-cross di Gasbarroni, tocco al volo di Couto, respinta in tuffo di Fortin, sulla quale s'avventa Budan che insacca, forse di mano. Ma l'arbitro aveva già fischiato in quanto l'assistente aveva segnalato una posizione di fuorigioco del difensore portoghese.

Nella ripresa il Cagliari preme sempre più sull'acceleratore alla ricerca del vantaggio. Giampaolo tenta la carta Pepe, così come era successo col Palermo, ma stavolta il gol al 90' non arriva.

| | |
|---|---|
| **Lazio** | **3** |
| **Roma** | **0** |

MARCATORI: 44' pt Ledesma, 7' st Oddo (rig), 28' st Mutarelli.
LAZIO: Peruzzi; Oddo, Siviglia, Cribari, Zauri; Mutarelli, Ledesma, Mudingayi; Mauri (46' st Manfredini); Pandev (27' st Makinwa), Rocchi (39' st Foggia). All. Rossi.
ROMA: Doni; Panucci, Mexes, Chivu, Tonetto (17' st Vucinic); De Rossi, Pizarro; Taddei, Perrotta, Mancini; Totti. All. Spalletti.
ARBITRO: Rosetti di Torino.
NOTE: Spettatori 65.000. Ammoniti: Mutarelli, Cribari, Mudingayi, Doni, Totti, Zauri, Mauri.

Francesco Totti contrastato dal difensore della Lazio Sanchez Emilson Cribari


Il centrocampista laziale Cristian Daniel Ledesma esulta dopo il gol del vantaggio biancoazzurro

Alla vigilia dello scontro con il Palermo ora la squadra di Spalletti ha ben sette punti di ritardo sulla capolista Inter

# Una Lazio scatenata fa fuori la Roma

## *Tre gol dei biancoazzurri raffreddano le velleità di scudetto dei giallorossi*

**ROMA** La Lazio batte tre a zero la Roma e si aggiudica il derby nel posticipo della quindicesima giornata di serie A. Dopo il gol in chiusura di primo tempo di Ledesma, nella ripresa le reti di Oddo e Mutarelli decidono la stracittadina.

Lo sgambetto dei cugini ha forse compromesso nell'immediato il campionato della Roma, spingendo la Lazio verso la zona Champions. Scherzi del derby. Ora la squadra di Spalletti è a sette punti dall'Inter e, alla vigilia della sfida col Palermo, ha un solo punto sui siciliani.

Dopo la commozione nel minuto di silenzio per ricordare Alberto D'Aguanno, il derby è cominciato al piccolo trotto. La tensione della partita, le diverse prospettive di classifica, la (teorica) superiorità della Roma, hanno indotto le squadre a una partenza blanda, di studio, tanto da dare l'impressione di star disputando una gara barbosa, tattica, poco spettacolare. Più elaborata la manovra della Roma, più spartana quella Laziale che ha tentato soprattutto di non far giocare i palleggiatori giallorossi e in particolare Totti, recuperato in extremis e non in gran condizione.

Rocchi e Pizarro

Nel primo tempo partita molto combattuta. Il primo vero tiro è stato dopo ben 23 minuti dal capitano romanista, a sorpresa, da lontano, per sorprendere Peruzzi che però non ha abboccato; poi ha tentato Perrotta dal limite, ma il portiere biancoceleste non ha abboccato. Poi pian piano è venuta fuori la Lazio. Al 35' Rocchi ha messo Mauri in condizione di tirare, ma il beneficiario ha esitato al momento topico. Dopo un colpo di testa di Taddei fuori, la Lazio ha preso il sopravvento: prima su calcio d'angolo da destra al 43' Cribari ha messo di testa una palla all'incrocio che Doni ha preso con un autentico miracolo, un gran balzo sulla sua sinistra. Ma nulla ha potuto (anche perchè forse non ha visto partire la palla) il portiere giallorosso al 44' sul gran sinistro di Ledesma da fuori area, 25 metri sul centrodestra, che si è insaccato all'incrocio dei pali. Insomma, Lazio più pratica, che ha rischiato poco e ha saputo piazzare la stoccata al momento opportuno, grazie anche a un ottimo Mauri. Qualche errore difensivo (Doni, Chivu, Cribari), molta animosità, poca spettacolarità. Duelli aspri Mauri-De Rossi e Tonetto-Mudingayi.

La Roma nella ripresa ha assunto un atteggiamento più aggressivo, ma un errore di Mexes ha pregiudicato la sua partita. Al 4' l'errore del centrale ha mandato in fuga Pandev, affrontato da Doni: toccato dal portiere, l'attaccante è franato. Prima l'arbitro ha detto di continuare, poi è andato dall'assistente Ayroldi: rigore ed espulsione di Doni, anzi no, ammonizione. Oddo, uno specialista, ha raddoppiato dal dischetto.

Nervosismo a fior di pelle. All'8' Siviglia e Totti hanno avuto uno scontro: il capitano ne è uscito ferito e ammonito (qui Rosetti è stato troppo buono) per un calcetto all'avversario: un altro poveraccio sarebbe stato cacciato. Rosetti poi non ha saputo dare il secondo giallo a Cribari. Spalletti è corso ai ripari per raddrizzare la partita: dentro Vucinic al posto di Tonetto. La raffica di tiri sui due fronti (Perrotta, Totti, Mauri, Rocchi), ha reso nel finale più spettacolare il derby. Ma quando Mauri ha colpito l'incrocio dei pali e Mutarelli ha insaccato a porta vuota, il derby è finito in gloria per la Lazio, mentre i giallorossi hanno potuto realizzare di essere stati messi sotto di brutto dall'ex squadra dell'interista Mancini, che ne sarà felice. Mezzo scudetto è forse suo.

Acrobazia del difensore della Roma, Philippe Mexes, in una concitata fase di gioco

**LE INTERVISTE**

## Lotito: «Una vittoria meritata» Oddo: «Non mi sento leader»

**ROMA** «Questa vittoria dimostra che la strada intrapresa sta dando i suoi risultati. Mi auguro che la squadra combatta sempre con questo stesso ardore». Così il presidente della Lazio, Claudio Lotito, commenta a caldo la splendida vittoria dei suoi nel derby contro la Roma. «Un risultato netto, meritato - continua - Forza Lazio e grazie ai ragazzi che hanno speso tanto in campo, non solo in termini atletici ma anche dal punto di vista del gioco». Il presidente biancoceleste elogia anche i supporter. «Il tifo è importante - dice ancora - e vorrei che l'Olimpico fosse sempre così, con un tifo sano, costruttivo, che rivela la passione vera e l'attaccamento ai colori biancocelesti».

Massimo Oddo: «Io leader della Lazio? Mi sento un giocatore che è qui da tanto tempo, che conosce l'ambiente e che può dare una mano ai ragazzi. Oggi abbiamo dimostrato di essere una grande squadra nonostante il valore tecnico della Roma. La Roma è una squadra superiore a noi ma oggi abbiamo dimostrato di essere più squadra e di aver fatto una grande partita meritando la vittoria».

Oddo è sicuramente tra i migliori rigoristi in circolazione. Anche questa sera il difensore della Lazio non ha fallito. «Vado sul dischetto e cerco di far gol, poi i rigori si possono sbagliare, è capitato ai grandi campioni ma vado a calciare sicuro, si va sempre convinti». Oddo aveva detto in settimana di restare alla Lazio se vinceva il derby. «Siamo in due, io e la società. Io voglio rimanere però le cose si fanno in due e bisogna venirci incontro. Questione di possibilità, da parte mia c'è la volontà ma questo deve venire anche dalla società».

**EMPOLI-INTER 0-3**

*La sostituzione dello spento Solari sblocca il match con i toscani*

# Entra Recoba e la musica cambia

| | |
|---|---|
| **Empoli** | **0** |
| **Inter** | **3** |

MARCATORI: 15' st Crespo, 33' Ibrahimovic, 42' Samuel.
EMPOLI: Balli, Raggi, Adani, Pratali (34' st Pozzi), Lucchini (1' st Tosto), Marianini, Almiron (19' st Gasparetto), Buscè, Moro, Vannucchi, Saudati. All. Cagni.
INTER: Julio Cesar, Burdisso, Materazzi, Samuel, Grosso (4' st Maxwell) Zanetti, Stankovic, Cambiasso, Solari (12' st Recoba), Ibrahimovic, Crespo (17' st Adriano). All. Mancini.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.

**EMPOLI** Una sostituzione può segnare la storia: Mancini la indovina e scrive una pagina importante negli annali nerazzurri. Il tecnico, al 12' della ripresa, toglie il fantasma Solari per far posto alla classe di Recoba e l'Inter sale sull'ottovolante: centra l'ottava vittoria consecutiva rifilando tre gol all'Empoli e il successo è un messaggio chiaro al campionato. Una vittoria rotonda contro la squadra che aveva la miglior difesa del torneo. Un successo importante, che arriva in una gara difficile, in cui la squadra di Cagni per un'ora toglie il fiato ai nerazzurri. Segnano Crespo, Ibrahimovic e Samuel e nei primi due gol è decisiva la presenza di Recoba.

Già, Recoba. Quello che aspettano e che non arriva quasi mai, ma quando c'è lascia il segno. Non è casuale che l'Inter passi alla prima vera palla gol e la crea Recoba: un guizzo a centrocampo, Tosto lo stende e per l'Empoli è notte. La punizione del Chino è una pennellata da artista, Ibrahimovic, con i suoi centimetri, va alto, stacca di testa e colpisce la traversa: sulla ribattuta Crespo trova il guizzo del felino e la mette dentro. Recoba era entrato da appena tre minuti. La chiave della partita è qui.

Il gol costruito dal trio Recoba-Ibrahimovic-Crespo è una liberazione. L'Inter fino a quel momento soffre il tatticismo dell'Empoli. Cagni infoltisce il centrocampo: due mediani bassi, due più alti, Vannucchi pronto a dare una mano, i due esterni difensivi che salgono molto. Squadra aggressiva, che morde, e difesa attenta. Così il rombo dell'Inter, con Zanetti al debutto nel ruolo di mediano davanti alla difesa (è bravo a limitare Vannucchi), fatica a fare gioco. Solari non c'è, Stankovic è acciaccato, Cambiasso è ordinario e in questa situazione le punte non hanno palle pericolose da spingere in porta.

L'esultanza di Crespo

*Tre gol nel secondo tempo: segnano Crespo, Ibrahimovic e Samuel*

Nonostante tutto l'Inter tiene sempre la partita in mano perchè l'Empoli pensa solo a non prendere gol. Nel primo tempo la squadra di Cagni si vede solo con un tiro da fuori di Almiron che Julio Cesar respinge. Ibra danza con il pallone tra i piedi e prova a far male, Crespo gira a largo per cercare palloni giocabili: l'Empoli soffoca i nerazzurri e la squadra di Mancini, senza accelerazioni e verticalizzazioni, non riesce a pungere.

**PUNTOFRANCO**

*Non basta Totti*

## Il derby capitolino ha fatto il gioco di un'Inter inarrestabile

*di* **Franco Zuccalà**

Dopo un saluto al caro Alberto D'Aguanno che avrebbe vissuto il derby di Roma con particolare trasporto e che ci mancherà, una constatazione: il derby romano ha fatto il gioco dell'Inter. La Lazio ha surclassato la Roma nel quadro di una giornata con pochi gol (19) e ben tre 0-0, oltre a partite non sempre belle. Inarrestabile la marcia dell'Inter, che sta dimostrando di poter vincere ovunque (l'Empoli aveva la miglior difesa, ha fatto bene per un tempo e ne ha presi tre) e con qualsiasi formazione. Provate a togliere a un allenatore Maicon, Cordoba, Vieira, Dacourt, Figo, Cruz...

Eppure Mancini (che ha eguagliato il record di Herrera e Trap: otto vittorie consecutive) ha così tanti giocatori di qualità - di Recoba, per esempio, chi si ricordava più? - che può giocare con tante formule tutte efficaci e con profitto. Il derby capitolino ha fatto registrare la caduta rovinosa della Roma, che ha recuperato in extremis Totti: il capitano non è bastato. La Lazio, ora in corsa per la Champions, ha giocato meglio: Mauri, Oddo e Ledesma sono stati fra i migliori. La Roma dopo sei vittorie consecutive (fra cui il 7-0 al Catania) è crollata alla vigilia della partita con il Palermo per il secondo posto. La squadra rosanero ha dato spettacolo contro un Livorno un po' abbacchiato.

Corre l'Atalanta che ha un attacco formidabile (24 reti, Doni gran gol, ma una difesa da registrare), muovono la classifica Lazio (quinta), Siena e Torino. I toscani hanno strappato un punto alla Samp (gol annullato a Flachi ingiustamente), i granata hanno meritato un punto sul campo di un Milan in crisi che non è riuscito a segnare nemmeno su rigore (Gilardino), rischiando poi di perdere nel finale (doppio legno di Muzzi). Ma la cosa grave è che il pubblico comincia a «disubbidire» al club (fumogeni in campo, slogan poco simpatici all'indirizzo di Galliani): abbiamo la brutta sensazione che, mentre le azioni di Zac crescono, quelle di Ancelotti (e dei suoi giocatori) scendano.

Il Cagliari ha fatto dieci pareggi, compreso quello contro un Parma che stavolta non ha preso gol. La Fiorentina ha vinto sul campo di un Chievo sfortunato: i viola (Mutu 7 gol) sono praticamente fuori dalla zona pericolosa, dove si trova ancora la Reggina che, in attesa della restituzione dei 4 o 5 punti, ha battuto un Ascoli inconcludente. Mazzarri può essere orgoglioso dei 20 fatti finora (più di alcune presunte grandi): in classifica sarebbe a ridosso delle prime. E questa è una gran notizia.

**CHIEVO-FIORENTINA 0-1**

| | |
|---|---|
| **Chievo** | **0** |
| **Fiorentina** | **1** |

MARCATORE: 35' st Mutu.
CHIEVO: Sicignano, Malagò, Mandelli, D'Anna, Lanna, Sammarco, Zanchetta (31' st Tiribocchi), Brighi (16' pt Marcolini), Semioli, Cossato (11' st Pellissier), Obinna. All. Del Neri.
FIORENTINA: Frey, Ujfalusi, Dainelli, Gamberini (36' st Kroldrup), Pasqual, Pazienza, Liverani (39' st Blasi), Donadel, Jorgensen (20' st Montolivo), Toni, Mutu. All. Prandelli.
ARBITRO: Paparesta di Bari.
NOTE: ammoniti Mandelli, Dainelli, Marcolini, Obinna.

Col successo a Verona la squadra di Prandelli esce dalla zona retrocessione

# Decide una zampata di Mutu

**VERONA** Il colpo di genio di Riccardo Montolivo e una zampata di Adrian Mutu decidono la sfida tra Chievo e Fiorentina con una vittoria della squadra di Prandelli che per la prima volta quest'anno porta i viola fuori dalla zona retrocessione. Una gara combattuta, agonisticamente accesa che i viola vincono grazie a una condizione fisica apparentemente migliore dei gialloblù. Match giocato alla pari, pressing continuo, marcature strette e attente.

A rompere l'equilibrio il quarto d'ora finale, quando le due squadre si allungano pericolosamente. E qui forse il Chievo di Del Neri è anche sfortunato. Perchè i veneti perdono subito Brighi e quando il tecnico friulano inserisce Pellissier al posto di un Cossato costretto ad alzare bandiera bianca per infortunio, è la mossa di Prandelli a risultare vincente. L'ex fantasista dell'Atalanta prende il posto di uno spento Jorgensen e rovescia la partita.

Il Chievo, nonostante l'impegno delle punte, tiene meno palla in attacco, la Fiorentina dispone di un giocatore in mezzo al campo in grado non solo di alleviare il gioco di Liverani, ma che ha nei piedi la misura del passaggio per una difesa del Chievo colpevolmente in affanno. I centrocampisti gialloblù non riescono più a pressare con quella maniacale continuità con cui avevano spento il gioco della Fiorentina a lungo e ci vuole qualche segnalazione dubbia dell'assistente Giordano a bloccare i viola, soprattutto un Toni tutto solo davanti a Sicignano partito chiaramente in posizione regolare.

Fatto è che l'ennesimo suggerimento di Montolivo trova Mutu tutto solo. Lanna tarda a salire e il romeno ha buon gioco nel superare Sicignano.

**SAMPDORIA-SIENA 0-0**

*Doriani e bianconeri si dividono la posta dopo un incontro senza occasioni*

# Zero a zero senza troppi sussulti

| | |
|---|---|
| **Sampdoria** | **0** |
| **Siena** | **0** |

SAMPDORIA: Berti, Zenoni, Sala, Falcone, Accardi, Olivera (1' st Quagliarella), Volpi, Delvecchio, Franceschini (33' st Palombo), Bazzani (24' st Bonazzoli), Flachi. All. Novellino.
SIENA: Manninger, Negro, Portanova, Rinaudo, Molinaro, Konko, Candela (36' st Alberto), Vergassola, Locatelli (35' pt' Brevi), Chiesa (17' Frick), Bogdani. All. Beretta
ARBITRO: Squillace

**GENOVA** Uno zero a zero senza troppi sussulti tra Sampdoria e Siena, che si dividono equamente la posta dopo un incontro senza vere occasioni da rete e che farà discutere Novellino sulla rete annullata nel finale a Flachi per un fallo non evidentissimo di Quagliarella su Manninger. Per il resto, tanti sbadigli, soprattutto nel primo tempo, e cartellini giallo, con l'espulsione di Konko a 5' dal termine che non rovina la trasferta ligure del Siena. Dopo oltre dieci mesi, Novellino ripropone in attacco la coppia Bazzani-Flachi, preferendo Delvecchio a Palombo a centrocampo e dando quasi carta bianca ad Olivera, libero di svariare seguendo il suo estro. È una mini-rivoluzione quella che attua Beretta, che ha Antonini e Codrea squalificati. Primo tempo soporifero in cui spiccano le litigate a distanza tra Novellino e Flachi, accusato di non rientrare, e l'infortunio di Locatelli, che dopo 36' è costretto a lasciare il posto a Brevi. Nella ripresa il Siena parte convinto, la Samp fatica ma poi recupera metri con troppa frenesia.

## SERIE A

| | | |
|---|---|---|
| Empoli | 0 | |
| Inter | 3 | 60' Crespo, 78' Ibrahimovic, 87' Samuel |
| Milan | 0 | |
| Torino | 0 | |
| Atalanta | 3 | 28' Bombardini, 57' Ferreira Pinto, 67' Doni |
| Messina | 2 | 76' Cordova, 85' Di Napoli |
| Cagliari | 0 | |
| Parma | 0 | |
| Catania | 1 | 68' Spinesi |
| Udinese | 0 | |
| Chievo | 0 | |
| Fiorentina | 1 | 80' Mutu |
| Sampdoria | 0 | |
| Siena | 0 | |
| Reggina | 2 | 29' A. Lucarelli, 78' Amoruso |
| Ascoli | 1 | 84' Pecorari |
| Palermo | 3 | 2' e 79' Simplicio, 36' Amauri |
| Livorno | 0 | |
| Lazio | 3 | 44' Ledesma, 50' (R) Oddo, 72' Mutarelli |
| Roma | 0 | |

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Inter | 39 | 15 | 12 | 3 | 0 | 7 | 6 | 1 | 0 | 8 | 6 | 2 | 0 | 32 | 14 | 10 |
| Roma | 32 | 15 | 10 | 2 | 3 | 8 | 5 | 2 | 1 | 7 | 5 | 0 | 2 | 32 | 14 | 1 |
| Palermo | 31 | 15 | 10 | 1 | 4 | 8 | 6 | 0 | 2 | 7 | 4 | 1 | 2 | 30 | 18 | 0 |
| Catania | 23 | 15 | 6 | 5 | 4 | 7 | 4 | 3 | 0 | 8 | 2 | 2 | 4 | 21 | 26 | -6 |
| Lazio | 21 | 15 | 7 | 3 | 5 | 7 | 4 | 2 | 1 | 8 | 3 | 1 | 4 | 25 | 13 | -5 |
| Atalanta | 20 | 15 | 5 | 5 | 5 | 8 | 4 | 3 | 1 | 7 | 1 | 2 | 4 | 24 | 24 | -11 |
| Livorno | 20 | 15 | 5 | 5 | 5 | 7 | 3 | 3 | 1 | 8 | 2 | 2 | 4 | 15 | 18 | -9 |
| Empoli | 19 | 15 | 4 | 7 | 4 | 8 | 2 | 4 | 2 | 7 | 2 | 3 | 2 | 12 | 13 | -12 |
| Siena | 18 | 15 | 4 | 7 | 4 | 7 | 1 | 4 | 2 | 8 | 3 | 3 | 2 | 13 | 16 | -10 |
| Torino | 18 | 15 | 4 | 6 | 5 | 8 | 3 | 2 | 3 | 7 | 1 | 4 | 2 | 10 | 17 | -13 |
| Sampdoria | 17 | 15 | 4 | 5 | 6 | 8 | 3 | 3 | 2 | 7 | 1 | 2 | 4 | 21 | 21 | -14 |
| Udinese | 17 | 15 | 4 | 5 | 6 | 7 | 3 | 3 | 1 | 8 | 1 | 2 | 5 | 14 | 16 | -12 |
| Cagliari | 16 | 15 | 2 | 10 | 3 | 8 | 2 | 5 | 1 | 7 | 0 | 5 | 2 | 13 | 14 | -15 |
| Messina | 14 | 15 | 3 | 5 | 7 | 8 | 3 | 2 | 3 | 7 | 0 | 3 | 4 | 18 | 25 | -17 |
| Milan | 13 | 15 | 5 | 6 | 4 | 8 | 3 | 2 | 3 | 7 | 2 | 4 | 1 | 14 | 14 | -10 |
| Fiorentina | 11 | 15 | 8 | 2 | 5 | 7 | 5 | 0 | 2 | 8 | 3 | 2 | 3 | 22 | 15 | -3 |
| Chievo | 10 | 15 | 2 | 4 | 9 | 8 | 1 | 2 | 5 | 7 | 1 | 2 | 4 | 13 | 20 | -21 |
| Parma | 10 | 15 | 2 | 4 | 9 | 7 | 2 | 1 | 4 | 8 | 0 | 3 | 5 | 12 | 27 | -19 |
| Ascoli | 6 | 15 | 0 | 6 | 9 | 7 | 0 | 4 | 3 | 8 | 0 | 2 | 6 | 10 | 23 | -23 |
| Reggina | 5 | 15 | 5 | 5 | 5 | 7 | 4 | 2 | 1 | 8 | 1 | 3 | 4 | 17 | 20 | -9 |

PROSSIMO TURNO: Ascoli-Torino; Catania-Empoli; Fiorentina-Milan; Inter-Messina; Livorno-Lazio; Parma-Chievo; Reggina-Sampdoria; Roma-Palermo; Siena-Atalanta; Udinese-Cagliari

*Reggina e Fiorentina penalizzate -15; Milan penalizzata - 8; Lazio penalizzata - 3; Siena penalizzata -1

MARCATORI: 9 Reti: Rigano' C. (Messina, 2 rig.), Totti F. (Roma, 2 rig.); 8 Reti: Amauri C. (Palermo), Bianchi R. (Reggina, 2 rig.), Spinesi G. (Catania, 2 rig.); 7 Reti: Crespo H. (Inter), Iaquinta V. (Udinese, 2 rig.), Mutu A. (Fiorentina); 6 Reti: Budan I. (Parma), Corini E. (Palermo, 3 rig.), Doni C. (Atalanta, 2 rig.), Ibrahimovic Z. (Inter), Quagliarella F. (Sampdoria), Toni L. (Fiorentina)

## SERIE B

| | | |
|---|---|---|
| Bari | 1 | 35' Pianu |
| Modena | 0 | |
| Bologna | 3 | 32' e 47' Bellucci, 37' Zauli |
| Lecce | 1 | 53' Valdes |
| Frosinone | 2 | 43' Lodi, 86' Fialdini |
| Brescia | 1 | 81' Maccan |
| Juventus | 1 | 55' Camoranesi |
| Verona | 0 | |
| Mantova | 0 | |
| Albinoleffe | 0 | |
| Pescara | 0 | |
| Rimini | 5 | 30' Vallani, 38' Vitiello, 66' Casolone, 79' (R) Ricchiuti, 82' Bocchetti |
| Piacenza | 1 | 8' (R) Cacia |
| Arezzo | 0 | |
| Spezia | 2 | 30' Scarlato, 73' Saverino |
| Crotone | 1 | 54' Veron |
| Treviso | 2 | 21' Valdez, 54' Quadrini |
| Genoa | 3 | 48' De Rosa, 57' Criscito, 83' Botta |
| Vicenza | 3 | 18' Nastos, 27' Zanini, 81 Schwoch |
| Triestina | 0 | |
| Cesena | | Oggi 20.45 |
| Napoli | | |

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bologna | 28 | 15 | 9 | 1 | 5 | 8 | 6 | 1 | 1 | 7 | 3 | 0 | 4 | 20 | 14 | -3 |
| Juventus | 28 | 15 | 11 | 4 | 0 | 7 | 7 | 0 | 0 | 8 | 4 | 4 | 0 | 27 | 6 | 8 |
| Piacenza | 27 | 15 | 8 | 3 | 4 | 8 | 6 | 1 | 1 | 7 | 2 | 2 | 3 | 15 | 14 | -4 |
| Napoli | 26 | 14 | 7 | 5 | 2 | 7 | 4 | 3 | 0 | 7 | 3 | 2 | 2 | 15 | 9 | -2 |
| Rimini | 26 | 15 | 7 | 5 | 3 | 7 | 3 | 4 | 0 | 8 | 4 | 1 | 3 | 25 | 12 | -3 |
| Genoa | 25 | 15 | 7 | 4 | 4 | 7 | 4 | 2 | 1 | 8 | 3 | 2 | 3 | 26 | 21 | -4 |
| Cesena | 23 | 14 | 6 | 5 | 3 | 7 | 4 | 2 | 1 | 7 | 2 | 3 | 2 | 25 | 20 | -5 |
| Mantova | 23 | 15 | 5 | 8 | 2 | 8 | 5 | 2 | 1 | 7 | 0 | 6 | 1 | 16 | 12 | -8 |
| Triestina | 23 | 15 | 6 | 6 | 3 | 7 | 3 | 2 | 2 | 8 | 3 | 4 | 1 | 12 | 11 | -5 |
| Bari | 22 | 15 | 6 | 4 | 5 | 8 | 4 | 3 | 1 | 7 | 2 | 1 | 4 | 13 | 9 | -9 |
| Frosinone | 22 | 15 | 6 | 4 | 5 | 8 | 4 | 3 | 1 | 7 | 2 | 1 | 4 | 17 | 15 | -9 |
| AlbinoLeffe | 20 | 15 | 3 | 11 | 1 | 7 | 1 | 6 | 0 | 8 | 2 | 5 | 1 | 14 | 13 | -9 |
| Brescia | 20 | 15 | 5 | 5 | 5 | 7 | 3 | 3 | 1 | 8 | 2 | 2 | 4 | 14 | 15 | -9 |
| Spezia | 18 | 15 | 4 | 6 | 5 | 8 | 3 | 3 | 2 | 7 | 1 | 3 | 3 | 15 | 17 | -13 |
| Lecce | 17 | 15 | 5 | 2 | 8 | 7 | 4 | 1 | 2 | 8 | 1 | 1 | 6 | 20 | 25 | -12 |
| Modena | 17 | 15 | 5 | 2 | 8 | 7 | 4 | 0 | 3 | 8 | 1 | 2 | 5 | 10 | 16 | -12 |
| Treviso | 15 | 15 | 3 | 6 | 6 | 8 | 2 | 4 | 2 | 7 | 1 | 2 | 4 | 16 | 20 | -16 |
| Crotone | 14 | 15 | 3 | 5 | 7 | 7 | 2 | 2 | 3 | 8 | 1 | 3 | 4 | 13 | 22 | -15 |
| Verona | 11 | 15 | 2 | 5 | 8 | 7 | 0 | 3 | 4 | 8 | 2 | 2 | 4 | 5 | 13 | -18 |
| Vicenza | 11 | 15 | 2 | 5 | 8 | 8 | 2 | 2 | 4 | 7 | 0 | 3 | 4 | 13 | 17 | -20 |
| Pescara | 4 | 15 | 0 | 5 | 10 | 8 | 0 | 3 | 5 | 7 | 0 | 2 | 5 | 10 | 29 | -26 |
| Arezzo | 2 | 15 | 1 | 5 | 9 | 8 | 1 | 3 | 4 | 7 | 0 | 2 | 5 | 6 | 17 | -23 |

PROSSIMO TURNO: AlbinoLeffe-Treviso; Brescia-Spezia; Crotone-Pescara; Genoa-Frosinone; Juventus-Cesena; Lecce-Bari; Modena-Vicenza; Napoli-Mantova; Rimini-Piacenza; Triestina-Bologna; Verona-Arezzo

* Juventus penalizzata -9; Arezzo penalizzata - 6; Triestina penalizzata -1

MARCATORI: 10 Reti: Bellucci C. (Bologna, 2 rig.); 9 Reti: Adailton M. (Genoa, 4 rig.); 6 Reti: Beghetto L. (Treviso, 2 rig.), Calaio' E. (Napoli, 2 rig.), Jeda J. (Rimini), Lodi F. (Frosinone, 1 rig.), Papa Waigo N. (Cesena), Pelle' G. (Cesena); 5 Reti: Bernacci M. (Mantova), Del Piero A. (Juventus), Osvaldo P. (Lecce), Ricchiuti A. (Rimini, 1 rig.), Salvetti E. (Cesena, 3 rig.), Saverino D. (Spezia, 3 rig.), Trezeguet D. (Juventus)

## TOTOCALCIO Concorso n. 95

| | | |
|---|---|---|
| Palermo-Livorno | 3-0 | 1 |
| Reggina-Ascoli | 2-1 | 1 |
| Bari-Modena | 1-0 | 1 |
| Bologna-Lecce | 3-1 | 1 |
| Frosinone-Brescia | 2-1 | 1 |
| Juventus-Verona | 1-0 | 1 |
| Mantova-Albinoleffe | 0-0 | X |
| Pescara-Rimini | 0-5 | 2 |
| Piacenza-Arezzo | 1-0 | 1 |
| Treviso-Genoa | 2-3 | 2 |
| Vicenza-Triestina | 3-0 | 1 |
| Liverpool-Fulham | 4-0 | 1 |
| Middlesbrough-Wigan | 1-1 | X |
| Portsmouth-Everton | 2-0 | 1 |

Montepremi: € 1.544.672,12
Montepremi per il 9 € 170.118,49
Ai vincitori con punti 14 vanno € 2.943,00
Ai vincitori con punti 13 vanno € 35
Ai vincitori con punti 12 vanno € 5
Ai vincitori con punti 9 vanno € 24

## TOTOGOL

Concorso n. 95

3
3
1
4
3
1
1
4
1
4
3
4
2
2

Montepremi € 580.955,82
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 517.895,83
Nessun vincitore con p. 13
Al vincitore con p. 12 vanno € 16.362,00
Ai vincitori con p. 11 vanno € 2.556,00
Ai vincitori con p. 10 vanno € 292,00

## SERIE C1

### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| Cittadella | Pistoiese | 3-0 |
| Grosseto | Ivrea | 2-0 |
| Lucchese | Cremonese | 5-2 |
| Massese 1919 | Pavia | 1-0 |
| Novara | Monza | 2-0 |
| Pisa | Pro Patria | Oggi |
| Pizzighettone | Padova | 1-1 |
| Pro Sesto | Sangiovannese | 1-2 |
| Sassuolo | Venezia | 0-0 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sassuolo | 30 | 15 | 8 | 6 | 1 | 22 | 10 |
| Monza | 26 | 15 | 7 | 5 | 3 | 20 | 12 |
| Venezia | 26 | 15 | 7 | 5 | 3 | 19 | 12 |
| Lucchese | 25 | 15 | 7 | 4 | 4 | 22 | 9 |
| Cittadella | 22 | 15 | 5 | 7 | 3 | 19 | 14 |
| Pisa | 21 | 14 | 4 | 9 | 1 | 8 | 5 |
| Pro Sesto | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 10 | 9 |
| Grosseto | 20 | 15 | 4 | 8 | 3 | 17 | 16 |
| Novara | 20 | 15 | 5 | 5 | 5 | 18 | 19 |
| Padova | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 14 | 10 |
| Pistoiese | 18 | 15 | 4 | 6 | 5 | 10 | 12 |
| Sangiovannese | 18 | 15 | 5 | 3 | 7 | 19 | 25 |
| Massese 1919 | 17 | 15 | 3 | 8 | 4 | 7 | 11 |
| Cremonese | 15 | 15 | 4 | 3 | 8 | 15 | 19 |
| Ivrea | 14 | 15 | 4 | 2 | 9 | 9 | 18 |
| Pavia | 14 | 15 | 3 | 5 | 7 | 15 | 24 |
| Pro Patria | 14 | 14 | 3 | 5 | 6 | 12 | 24 |
| Pizzighettone | 13 | 15 | 2 | 7 | 6 | 11 | 18 |

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| Ancona | Taranto | 1-1 |
| Avellino | Sambenedettese | 3-0 |
| Foggia | Lanciano | 1-1 |
| Gallipoli | Manfredonia | 2-1 |
| Juve Stabia | Ravenna | 2-1 |
| Martina | San Marino | 1-2 |
| Perugia | Ternana | 2-1 |
| Salernitana | Giulianova | 2-1 |
| Teramo | Cavese | 2-1 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Avellino | 34 | 15 | 10 | 4 | 1 | 38 | 14 |
| Foggia | 30 | 15 | 8 | 6 | 1 | 18 | 7 |
| Ravenna | 29 | 15 | 9 | 2 | 4 | 26 | 18 |
| Taranto | 26 | 15 | 7 | 5 | 3 | 21 | 13 |
| Gallipoli | 24 | 15 | 7 | 3 | 5 | 20 | 19 |
| Salernitana | 24 | 15 | 7 | 3 | 5 | 23 | 20 |
| Cavese | 23 | 15 | 6 | 5 | 4 | 23 | 19 |
| Perugia | 22 | 15 | 6 | 4 | 5 | 14 | 13 |
| Lanciano | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 16 | 18 |
| Teramo | 21 | 15 | 6 | 3 | 6 | 15 | 16 |
| Juve Stabia | 20 | 15 | 5 | 5 | 5 | 17 | 16 |
| Manfredonia | 18 | 15 | 5 | 3 | 7 | 19 | 25 |
| Ternana | 18 | 15 | 5 | 3 | 7 | 12 | 18 |
| Ancona | 16 | 15 | 4 | 4 | 7 | 13 | 17 |
| Sambenedettese | 16 | 15 | 4 | 4 | 7 | 15 | 20 |
| San Marino | 15 | 15 | 4 | 3 | 8 | 19 | 20 |
| Martina | 9 | 15 | 2 | 3 | 10 | 10 | 24 |
| Giulianova | 5 | 15 | 1 | 2 | 12 | 7 | 29 |

## SERIE C2

### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| Biellese | Legnano | 1-1 |
| Carpenedolo | Portogruaro | 3-0 |
| Cuneo | Montichiari | 2-1 |
| Lumezzane | Olbia | 0-1 |
| Nuorese | Bassano | 1-1 |
| Pergocrema | Lecco | 0-0 |
| Sanremese | Pro Vercelli | 0-0 |
| Torres | Valenzana | 3-0 |
| Varese | Sudtirol | 0-0 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nuorese | 29 | 15 | 8 | 5 | 2 | 23 | 13 |
| Pro Vercelli | 28 | 15 | 8 | 4 | 3 | 20 | 12 |
| Bassano | 27 | 15 | 7 | 6 | 2 | 19 | 11 |
| Legnano | 26 | 15 | 7 | 5 | 3 | 16 | 10 |
| Lumezzane | 24 | 15 | 7 | 3 | 5 | 13 | 12 |
| Sudtirol | 22 | 15 | 5 | 7 | 3 | 17 | 14 |
| Carpenedolo | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 23 | 19 |
| Cuneo | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 21 | 17 |
| Lecco | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 17 | 16 |
| Torres | 21 | 15 | 6 | 3 | 6 | 17 | 17 |
| Olbia | 20 | 15 | 5 | 5 | 5 | 12 | 15 |
| Valenzana | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 15 | 19 |
| Varese | 19 | 15 | 4 | 7 | 4 | 14 | 14 |
| Pergocrema | 18 | 15 | 5 | 3 | 7 | 14 | 18 |
| Portogruaro | 18 | 15 | 5 | 3 | 7 | 19 | 24 |
| Montichiari | 12 | 15 | 3 | 3 | 9 | 13 | 19 |
| Sanremese | 11 | 15 | 2 | 5 | 8 | 4 | 11 |
| Biellese | 6 | 15 | 1 | 3 | 11 | 13 | 29 |

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| Bellaria IM | Prato | 2-3 |
| Boca SL | Paganese | 1-3 |
| Cisco Roma | Rovigo | 1-2 |
| Foligno | Carrarese | 2-1 |
| Giugliano | Cuoiopelli | 2-2 |
| Poggibonsi | Castelnuovo | 1-1 |
| Rieti | Viterbese | 1-0 |
| Sansovino | Gubbio | 2-1 |
| Spal | Reggiana | 2-2 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rovigo | 31 | 15 | 10 | 1 | 4 | 24 | 18 |
| Spal | 30 | 15 | 8 | 6 | 1 | 29 | 16 |
| Cisco Roma | 24 | 15 | 6 | 6 | 3 | 15 | 11 |
| Foligno | 24 | 15 | 6 | 6 | 3 | 21 | 16 |
| Paganese | 24 | 15 | 7 | 3 | 5 | 20 | 18 |
| Reggiana | 22 | 15 | 5 | 7 | 3 | 25 | 19 |
| Castelnuovo | 21 | 15 | 6 | 3 | 6 | 20 | 23 |
| Prato | 21 | 15 | 4 | 9 | 2 | 21 | 15 |
| Viterbese | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 20 | 20 |
| Gubbio | 20 | 15 | 6 | 2 | 7 | 17 | 17 |
| Carrarese | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 11 | 12 |
| Cuoiopelli | 17 | 15 | 3 | 8 | 4 | 14 | 16 |
| Bellaria IM | 15 | 15 | 4 | 3 | 8 | 19 | 24 |
| Boca SL | 15 | 15 | 3 | 6 | 6 | 18 | 20 |
| Sansovino | 15 | 15 | 3 | 6 | 6 | 18 | 23 |
| Rieti | 14 | 15 | 3 | 5 | 7 | 12 | 19 |
| Poggibonsi | 13 | 15 | 2 | 7 | 6 | 9 | 14 |
| Giugliano | 11 | 15 | 3 | 4 | 8 | 15 | 27 |

### GIRONE C

| | | |
|---|---|---|
| Cassino | Melfi | 0-0 |
| Catanzaro | Nocerina | 2-1 |
| Gela | Pro Vasto | 2-1 |
| Monopoli | Sorrento | 2-1 |
| Potenza | Celano Olimpia | 2-0 |
| Real Marcianise | Igea Virtus | 1-1 |
| Rende C. S. | Vibonese | 2-1 |
| Val di Sangro | Benevento | 1-0 |
| Vigor Lamezia | Andria | 1-0 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento | 32 | 15 | 10 | 2 | 3 | 26 | 13 |
| Vigor Lamezia | 29 | 15 | 9 | 2 | 4 | 24 | 13 |
| Gela | 27 | 15 | 8 | 3 | 4 | 16 | 11 |
| Monopoli | 27 | 15 | 7 | 6 | 2 | 21 | 15 |
| Potenza | 26 | 15 | 8 | 2 | 5 | 16 | 14 |
| Benevento | 24 | 15 | 6 | 6 | 3 | 17 | 10 |
| Andria | 23 | 15 | 6 | 5 | 4 | 14 | 10 |
| Cassino | 21 | 15 | 6 | 3 | 6 | 17 | 16 |
| Real Marcianise | 21 | 15 | 6 | 3 | 6 | 21 | 21 |
| Vibonese | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 18 | 14 |
| Val di Sangro | 20 | 15 | 6 | 2 | 7 | 14 | 19 |
| Igea Virtus | 18 | 15 | 3 | 9 | 3 | 21 | 19 |
| Catanzaro | 17 | 15 | 4 | 5 | 6 | 13 | 15 |
| Nocerina | 15 | 15 | 4 | 3 | 8 | 15 | 21 |
| Celano Olimpia | 13 | 15 | 3 | 4 | 8 | 12 | 20 |
| Melfi | 13 | 15 | 3 | 4 | 8 | 10 | 24 |
| Pro Vasto | 12 | 15 | 3 | 3 | 9 | 8 | 19 |
| Rende C. S. | 10 | 15 | 2 | 4 | 9 | 15 | 24 |

## TOTOCALCIO Concorso n. 96

| | | |
|---|---|---|
| Atalanta-Messina | 3-2 | 1 |
| Cagliari-Parma | 0-0 | X |
| Catania-Udinese | 1-0 | 1 |
| Chievo-Fiorentina | 0-1 | 2 |
| Empoli-Inter | 0-3 | 2 |
| Milan-Torino | 0-0 | X |
| Sampdoria-Siena | 0-0 | X |
| Avellino-Sambenedettese | 3-0 | 1 |
| Foggia-Lanciano | 1-1 | X |
| Cittadella-Pistoiese | 3-0 | 1 |
| Novara-Monza | 1-1 | X |
| Ancona-Taranto | 2-1 | 1 |
| Juve Stabia-Ravenna | 3-0 | 1 |
| Lazio-Roma | 3-0 | 1 |

Montepremi e quote non pervenuti

## TOTOGOL

Concorso n. 96

4
1
1
1
3
1
1
3
2
3
2
2
3
3

Montepremi e quote non pervenuti

## SERIE D

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| Belluno P. | Montecchio | 0-0 |
| Bolzano | Montebelluna | 1-0 |
| Eurocalcio | Tamai | 2-3 |
| Itala S. Marco | U. Quinto | 2-0 |
| Rivignano | Città Jesolo | 0-2 |
| Sacilese | Virtus Vecomp | 2-1 |
| Sambonifacese D.B. | Mezzocorona | 0-0 |
| Sanvitese | Porfido Albano | 3-1 |
| Trentino | Pordenone | 3-1 |

**PROSSIMO TURNO**

Città Jesolo-Sacilese
Mezzocorona-Eurocalcio
Montecchio-Sambonifacese D.B.
Pordenone-Bolzano
Porfido Albano-Montebelluna
Sanvitese-Belluno P.
Tamai-Itala S. Marco
U. Quinto-Rivignano
Virtus Vecomp-Trentino

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Virtus Vecomp | 29 | 14 | 8 | 5 | 1 | 29 | 20 |
| Tamai | 28 | 14 | 7 | 7 | 0 | 27 | 16 |
| Mezzocorona | 27 | 14 | 8 | 3 | 3 | 24 | 11 |
| Itala S. Marco | 24 | 14 | 6 | 6 | 2 | 16 | 8 |
| U. Quinto | 22 | 14 | 6 | 4 | 4 | 22 | 13 |
| Citt‡ Jesolo | 21 | 14 | 6 | 3 | 5 | 19 | 16 |
| Montecchio | 20 | 14 | 4 | 8 | 2 | 11 | 11 |
| Sacilese | 20 | 14 | 5 | 5 | 4 | 14 | 13 |
| Eurocalcio | 18 | 14 | 4 | 6 | 4 | 17 | 18 |
| Bolzano | 17 | 14 | 4 | 5 | 5 | 13 | 17 |
| Sanvitese | 16 | 14 | 3 | 7 | 4 | 22 | 27 |
| Pordenone | 15 | 14 | 3 | 6 | 5 | 17 | 19 |
| Rivignano | 14 | 14 | 3 | 5 | 6 | 18 | 22 |
| Sambonifacese D.B. | 14 | 14 | 2 | 8 | 4 | 14 | 18 |
| Trentino | 14 | 14 | 4 | 2 | 8 | 18 | 21 |
| Belluno P. | 12 | 14 | 2 | 6 | 6 | 13 | 21 |
| Montebelluna | 12 | 14 | 3 | 3 | 8 | 10 | 22 |
| Porfido Albano | 10 | 14 | 3 | 1 | 10 | 13 | 24 |

## ECCELLENZA

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| Fontanafredda | Monfalcone | 1-3 |
| Gonars | Juventina | 1-0 |
| Lignano | Sevegliano | 1-1 |
| Manzanese | Muggia | 4-0 |
| Palmanova | Azzanese | 1-1 |
| Prix Tolmezzo | Tricesimo | 2-0 |
| Pro Romans | Union 91 | 2-2 |
| Vesna | Sarone | 1-1 |

**PROSSIMO TURNO**

Azzanese-Gonars
Juventina-Pro Romans
Monfalcone-Muggia
Sarone-Prix Tolmezzo
Sevegliano-Fontanafredda
Tricesimo-Palmanova
Union 91-Lignano
Vesna-Manzanese

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sarone | 30 | 13 | 9 | 3 | 1 | 22 | 7 |
| Manzanese | 24 | 12 | 6 | 6 | 0 | 24 | 4 |
| Vesna | 24 | 13 | 7 | 3 | 3 | 17 | 15 |
| Prix Tolmezzo | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 18 | 12 |
| Azzanese | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 18 | 15 |
| Gonars | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 11 | 10 |
| Monfalcone | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 11 | 6 |
| Palmanova | 18 | 13 | 4 | 6 | 3 | 15 | 14 |
| Tricesimo | 17 | 12 | 5 | 2 | 5 | 15 | 16 |
| Muggia | 15 | 13 | 4 | 3 | 6 | 12 | 18 |
| Pro Romans | 15 | 13 | 3 | 6 | 4 | 11 | 19 |
| Juventina | 13 | 13 | 3 | 4 | 6 | 12 | 16 |
| Sevegliano | 11 | 13 | 3 | 2 | 8 | 12 | 14 |
| Fontanafredda | 10 | 13 | 2 | 4 | 7 | 13 | 22 |
| Lignano | 8 | 13 | 1 | 5 | 7 | 12 | 23 |
| Union 91 | 8 | 13 | 1 | 5 | 7 | 11 | 23 |

## PROMOZIONE

### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| Casarsa | U. Pasiano | 2-2 |
| Cassacco | Buttrio | 0-2 |
| Chions | Pro Fagagna | 1-1 |
| Maniago | Lumignacco | 2-1 |
| Risanese | Flaibano | 1-1 |
| San Daniele | Gemonese | 1-2 |
| Tiezzese | Torre | 1-2 |
| Valvasone | Reanese | 0-3 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Buttrio | 28 | 13 | 8 | 4 | 1 | 18 | 8 |
| Casarsa | 28 | 13 | 8 | 4 | 1 | 29 | 12 |
| Pro Fagagna | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 24 | 17 |
| Flaibano | 21 | 13 | 6 | 3 | 4 | 22 | 16 |
| Gemonese | 20 | 13 | 4 | 8 | 1 | 21 | 17 |
| Torre | 19 | 13 | 5 | 4 | 4 | 20 | 17 |
| Lumignacco | 18 | 13 | 5 | 3 | 5 | 18 | 17 |
| Chions | 17 | 13 | 4 | 5 | 4 | 17 | 20 |
| Maniago | 17 | 13 | 4 | 5 | 4 | 12 | 10 |
| U. Pasiano | 17 | 13 | 3 | 8 | 2 | 18 | 16 |
| Risanese | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 15 | 18 |
| Reanese | 13 | 13 | 3 | 4 | 6 | 10 | 14 |
| Cassacco | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 14 | 21 |
| Tiezzese | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 13 | 17 |
| San Daniele | 10 | 13 | 2 | 4 | 7 | 18 | 25 |
| Valvasone | 6 | 13 | 1 | 3 | 9 | 10 | 34 |

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| Aquileia | Centro Sedia | 3-2 |
| Capriva | Kras | 1-2 |
| Fincantieri | San Luigi | 2-1 |
| Pro Cervignano | Santamaria | 2-0 |
| Pro Gorizia | Torviscosa | 0-0 |
| San Giovanni | Staranzano | 0-1 |
| San Sergio Ts | Mariano | 1-0 |
| Sangiorgina | Pertegada | 0-0 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capriva | 27 | 13 | 8 | 3 | 2 | 16 | 6 |
| Fincantieri | 27 | 13 | 8 | 3 | 2 | 19 | 9 |
| Torviscosa | 26 | 13 | 7 | 5 | 1 | 15 | 5 |
| Kras | 21 | 13 | 6 | 3 | 4 | 22 | 20 |
| Staranzano | 21 | 13 | 6 | 3 | 4 | 17 | 14 |
| San Luigi | 19 | 13 | 5 | 4 | 4 | 28 | 19 |
| Aquileia | 16 | 13 | 4 | 4 | 5 | 18 | 19 |
| Mariano | 16 | 13 | 4 | 4 | 5 | 14 | 16 |
| Pro Cervignano | 15 | 13 | 4 | 3 | 6 | 13 | 12 |
| Pro Gorizia | 15 | 13 | 4 | 3 | 6 | 13 | 23 |
| Centro Sedia | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 16 | 17 |
| Sangiorgina | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 12 | 16 |
| Santamaria | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 13 | 14 |
| Pertegada | 13 | 13 | 3 | 4 | 6 | 13 | 22 |
| San Giovanni | 13 | 13 | 4 | 1 | 8 | 14 | 19 |
| San Sergio Ts | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 10 | 22 |

## BIG MATCH Scommessa n. 113

| | |
|---|---|
| **GRUPPO 1** | |
| Reggina-Ascoli | 1 |
| Bari-Modena | 1 |
| Bologna-Lecce | 1 |
| Juventus-Verona | 1 |
| Pescara-Rimini | 2 |
| Piacenza-Arezzo | 1 |
| **GRUPPO 2** | |
| Frosinone-Brescia | 1 |
| Mantova-Albinoleffe | X |
| Treviso-Genoa | 2 |
| Vicenza-Triestina | 1 |
| Blackburn-Newcastle | 2 |
| Middlesbrough-Wigan | X |
| **GRUPPO 3** | |
| Palermo-Livorno | 3-0 |
| Liverpool-Fulham | A |
| Portsmouth-Everton | 2-0 |

Montepremi € 114.219,45
Ai vincitori € 392,50

## TOTIP concorso n. 49

| | |
|---|---|
| 1.a corsa: | 2 |
| | X |
| 2.a corsa: | 1 |
| | 2 |
| 3.a corsa: | X |
| | 1 |
| 4.a corsa: | 2 |
| | 2 |
| 5.a corsa: | 2 |
| | 1 |
| 6.a corsa: | 2 |
| | X |
| corsa +: | 6 |
| | 13 |

Montepremi € 262.416,78
Jackpot € 205.551,36
Nessun vincitore con p. 14
Nessun vincitore con p. 12
Ai punti 11 € 646,20
Ai punti 10 € 65,21

## PRIMA CATEGORIA

### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| Caneva | Porcia | 5-2 |
| Castionese | Palazzolo | 2-2 |
| Flumignano | Sesto Bagnarola | 1-1 |
| Latisana Ric. | Teor | 0-0 |
| Prata | Montereale Valc. | 3-2 |
| Spal Cordovado | Pro Aviano | 1-1 |
| Varmo | Centro Mobile | 5-0 |
| Vivai | Liventina | 2-1 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pro Aviano | 27 | 13 | 8 | 3 | 2 | 30 | 11 |
| Flumignano | 25 | 13 | 6 | 7 | 0 | 20 | 13 |
| Sesto Bagnarola | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 24 | 10 |
| Varmo | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 29 | 15 |
| Teor | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 21 | 14 |
| Caneva | 21 | 13 | 6 | 3 | 4 | 23 | 18 |
| Castionese | 19 | 13 | 6 | 1 | 6 | 21 | 26 |
| Spal Cordovado | 18 | 13 | 5 | 3 | 5 | 19 | 21 |
| Latisana Ric. | 17 | 13 | 4 | 5 | 4 | 9 | 13 |
| Montereale Valc. | 17 | 13 | 4 | 5 | 4 | 21 | 18 |
| Vivai | 15 | 13 | 4 | 3 | 6 | 10 | 15 |
| Liventina | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 19 | 19 |
| Prata | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 16 | 24 |
| Porcia | 12 | 13 | 3 | 3 | 7 | 19 | 24 |
| Palazzolo | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 13 | 21 |
| Centro Mobile | 0 | 13 | 0 | 0 | 13 | 11 | 43 |

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| Ancona | Maranese | 1-2 |
| Aurora Buon. | Pagnacco | 2-2 |
| Caporiacco | Torreanese | 1-0 |
| Lavarianmor. | Faedis | 4-0 |
| Riviera | Virt. Corno | 0-0 |
| Tagliamento | Chiavris | 1-1 |
| Valnatisone | Pozzuolo | 0-0 |
| Venzone | Tarcentina | 1-3 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pozzuolo | 27 | 13 | 7 | 6 | 0 | 20 | 3 |
| Aurora Buon. | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 27 | 18 |
| Ancona | 24 | 13 | 7 | 3 | 3 | 19 | 12 |
| Tarcentina | 23 | 13 | 7 | 2 | 4 | 31 | 18 |
| Lavarianmor. | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 25 | 19 |
| Virt. Corno | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 16 | 12 |
| Pagnacco | 18 | 13 | 5 | 3 | 5 | 16 | 16 |
| Venzone | 18 | 13 | 5 | 3 | 5 | 18 | 25 |
| Faedis | 15 | 13 | 3 | 6 | 4 | 14 | 21 |
| Maranese | 15 | 13 | 3 | 6 | 4 | 12 | 16 |
| Tagliamento | 15 | 13 | 4 | 3 | 6 | 19 | 27 |
| Valnatisone | 15 | 13 | 3 | 6 | 4 | 13 | 13 |
| Riviera | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 12 | 17 |
| Caporiacco | 11 | 13 | 3 | 2 | 8 | 11 | 21 |
| Torreanese | 11 | 13 | 3 | 2 | 8 | 14 | 20 |
| Chiavris | 8 | 13 | 1 | 5 | 7 | 11 | 20 |

### GIRONE C

| | | |
|---|---|---|
| G. Duino Aurisina | Isonzo | 3-1 |
| Medeuzza | Costalunga | 1-1 |
| Moraro | Medea | 0-1 |
| Primorec | Primorje | 1-1 |
| Ronchi | Turriaco | 0-1 |
| Ruda | San Lorenzo | 1-1 |
| San Canzian | Gradese | 1-0 |
| Villesse | Pieris | 1-2 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G. Duino Aurisina | 26 | 13 | 7 | 5 | 1 | 21 | 10 |
| Villesse | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 22 | 12 |
| San Canzian | 24 | 13 | 7 | 3 | 3 | 17 | 15 |
| Turriaco | 24 | 13 | 7 | 3 | 3 | 14 | 9 |
| Primorec | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 23 | 14 |
| San Lorenzo | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 17 | 12 |
| Pieris | 19 | 13 | 4 | 7 | 2 | 14 | 12 |
| Primorje | 19 | 13 | 5 | 4 | 4 | 18 | 15 |
| Isonzo | 18 | 13 | 4 | 6 | 3 | 15 | 16 |
| Medea | 17 | 13 | 5 | 2 | 6 | 13 | 15 |
| Medeuzza | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 15 | 19 |
| Gradese | 13 | 13 | 4 | 1 | 8 | 15 | 17 |
| Ruda | 12 | 13 | 2 | 6 | 5 | 7 | 12 |
| Costalunga | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 14 | 22 |
| Moraro | 7 | 13 | 1 | 4 | 8 | 7 | 15 |
| Ronchi | 5 | 13 | 0 | 5 | 8 | 8 | 25 |

## SECONDA CATEGORIA

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| Arteniese | Graphistudio | 4-1 |
| Bearzi | Nimis | 1-2 |
| Fulgor | Spilimbergo | 0-0 |
| Majanese | Buiese | 0-1 |
| Martignacco | Ciconicco | 1-2 |
| Rive d'Arcano | Colloredo | 4-1 |
| Stella Azzurra | Treppo Grande | 2-2 |
| Valeriano Ponz. | Fortissimi | 1-4 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nimis | 26 | 13 | 7 | 5 | 1 | 17 | 14 |
| Arteniese | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 21 | 12 |
| Fulgor | 24 | 13 | 7 | 3 | 3 | 18 | 17 |
| Treppo Grande | 23 | 13 | 6 | 5 | 2 | 19 | 10 |
| Buiese | 21 | 13 | 6 | 3 | 4 | 20 | 12 |
| Majanese | 20 | 13 | 6 | 2 | 5 | 19 | 13 |
| Martignacco | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 18 | 13 |
| Rive d'Arcano | 20 | 13 | 6 | 2 | 5 | 21 | 21 |
| Graphistudio | 18 | 13 | 5 | 3 | 5 | 17 | 17 |
| Bearzi | 17 | 13 | 5 | 2 | 6 | 21 | 18 |
| Ciconicco | 17 | 13 | 4 | 5 | 4 | 19 | 17 |
| Colloredo | 14 | 13 | 4 | 2 | 7 | 18 | 24 |
| Fortissimi | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 10 | 16 |
| Spilimbergo | 10 | 13 | 2 | 4 | 7 | 14 | 21 |
| Stella Azzurra | 10 | 13 | 2 | 4 | 7 | 16 | 27 |
| Valeriano Ponz. | 8 | 13 | 2 | 2 | 9 | 16 | 32 |

### GIRONE C

| | | |
|---|---|---|
| Blessanese | Azz.Premariacco | 3-2 |
| Camino | Union Tre Stelle | 0-2 |
| Ciarlinsmuzane | Sedegliano | 0-2 |
| Gaglianese | Moimacco | 1-2 |
| Paviese | Brian | 0-1 |
| Porpetto | Cividalese | 1-0 |
| Talmassons | Serenissima Prad. | 2-3 |
| Trivignano | Codroipo | 0-1 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Porpetto | 31 | 13 | 9 | 4 | 0 | 25 | 9 |
| Ciarlinsmuzane | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 22 | 7 |
| Serenissima Prad. | 25 | 13 | 8 | 1 | 4 | 22 | 13 |
| Codroipo | 22 | 13 | 7 | 1 | 5 | 23 | 18 |
| Gaglianese | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 21 | 8 |
| Cividalese | 21 | 13 | 5 | 6 | 2 | 16 | 14 |
| Sedegliano | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 15 | 9 |
| Union Tre Stelle | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 24 | 17 |
| Paviese | 19 | 13 | 5 | 4 | 4 | 17 | 14 |
| Talmassons | 19 | 13 | 5 | 4 | 4 | 20 | 16 |
| Moimacco | 17 | 13 | 4 | 5 | 4 | 19 | 19 |
| Brian | 12 | 13 | 3 | 3 | 7 | 14 | 27 |
| Camino | 9 | 13 | 2 | 3 | 8 | 13 | 26 |
| Azz.Premariacco | 8 | 13 | 1 | 5 | 7 | 11 | 27 |
| Trivignano | 8 | 13 | 2 | 2 | 9 | 11 | 21 |
| Blessanese | 5 | 13 | 1 | 2 | 10 | 9 | 37 |

### GIRONE D

| | | |
|---|---|---|
| Breg | Begliano | 1-2 |
| Chiarbola | Zarja | 1-0 |
| Fogliano | Zaule Rabuiese | 1-0 |
| Lucinico | Azzurra | 3-0 |
| Mossa | Villa | 1-1 |
| Opicina | Ponziana | 1-1 |
| Sovodnje | Pro Farra | 1-0 |
| Torre | Terzo | 0-3 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ponziana | 30 | 13 | 9 | 3 | 1 | 34 | 12 |
| Chiarbola | 27 | 13 | 8 | 3 | 2 | 24 | 14 |
| Zaule Rabuiese | 23 | 13 | 7 | 2 | 4 | 16 | 17 |
| Azzurra | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 21 | 15 |
| Opicina | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 24 | 15 |
| Lucinico | 21 | 13 | 5 | 6 | 2 | 23 | 15 |
| Sovodnje | 20 | 13 | 5 | 5 | 3 | 18 | 14 |
| Begliano | 17 | 13 | 4 | 5 | 4 | 14 | 16 |
| Fogliano | 17 | 13 | 4 | 5 | 4 | 20 | 19 |
| Breg | 15 | 13 | 3 | 6 | 4 | 14 | 17 |
| Villa | 15 | 13 | 3 | 6 | 4 | 16 | 17 |
| Terzo | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 15 | 20 |
| Mossa | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 9 | 20 |
| Zarja | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 13 | 18 |
| Pro Farra | 9 | 13 | 2 | 3 | 8 | 14 | 28 |
| Torre | 3 | 13 | 0 | 3 | 10 | 7 | 25 |

## TERZA CATEGORIA

### GIRONE D

| | | |
|---|---|---|
| A. Sanrocchese | Sagrado | 1-0 |
| Assosangiorgina | Rangers | 1-3 |
| Audace | Piedimonte | 0-1 |
| Lib. Atl. Rizzi | Cormons | 2-3 |
| Poggio | Donatello | 5-1 |
| San Gottardo | Cussignacco | 1-2 |
| Savorgnese Pov. | Villanova | 2-2 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cussignacco | 30 | 11 | 10 | 0 | 1 | 29 | 6 |
| A. Sanrocchese | 26 | 11 | 8 | 2 | 1 | 24 | 4 |
| Piedimonte | 25 | 11 | 8 | 1 | 2 | 32 | 7 |
| Rangers | 22 | 11 | 7 | 1 | 3 | 18 | 16 |
| Sagrado | 22 | 11 | 7 | 1 | 3 | 18 | 9 |
| Cormons | 20 | 11 | 6 | 2 | 3 | 19 | 14 |
| Poggio | 15 | 11 | 4 | 3 | 4 | 15 | 12 |
| San Gottardo | 15 | 11 | 4 | 3 | 4 | 16 | 11 |
| Villanova | 11 | 11 | 2 | 5 | 4 | 7 | 16 |
| Savorgnese Pov. | 10 | 11 | 1 | 7 | 3 | 7 | 8 |
| Assosangiorgina | 6 | 11 | 2 | 0 | 9 | 9 | 23 |
| Audace | 5 | 11 | 1 | 2 | 8 | 11 | 22 |
| Donatello | 5 | 11 | 1 | 2 | 8 | 8 | 45 |
| Lib. Atl. Rizzi | 3 | 11 | 0 | 3 | 8 | 10 | 30 |

### GIRONE E

| | | |
|---|---|---|
| C.G.S. | Union | Rinv. |
| Domio | Mladost | 3-0 |
| Montebello D.B. | Aurisina | 2-3 |
| Muglia F. | Anthares Esp. | 1-2 |
| Romana | Fossalon | 1-0 |
| S.Andrea S.Vito | Roiano G.B. | 1-2 |

Ha riposato: Campanelle P.

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anthares Esp. | 26 | 10 | 8 | 2 | 0 | 29 | 7 |
| Muglia F. | 25 | 11 | 8 | 1 | 2 | 24 | 14 |
| Romana | 20 | 10 | 6 | 2 | 2 | 19 | 8 |
| Aurisina | 17 | 10 | 5 | 2 | 3 | 13 | 11 |
| Roiano G.B. | 17 | 10 | 5 | 2 | 3 | 19 | 19 |
| Domio | 16 | 10 | 5 | 1 | 4 | 21 | 16 |
| C.G.S. | 13 | 9 | 4 | 1 | 4 | 15 | 20 |
| S.Andrea S.Vito | 12 | 10 | 3 | 3 | 4 | 19 | 13 |
| Fossalon | 11 | 10 | 3 | 2 | 5 | 6 | 13 |
| Mladost | 9 | 10 | 2 | 3 | 5 | 11 | 18 |
| Montebello D.B. | 7 | 10 | 2 | 1 | 7 | 14 | 21 |
| Campanelle P. | 6 | 10 | 1 | 3 | 6 | 9 | 24 |
| Union | 4 | 10 | 1 | 1 | 8 | 3 | 18 |

## JUNIORES REGIONALI

### GIRONE C

| | | |
|---|---|---|
| Aquileia | Pro Romans | 1-3 |
| Domio | Ruda | 3-3 |
| Monfalcone | Costalunga | 0-0 |
| Muggia | Pro Gorizia | 2-0 |
| San Luigi | Vesna | 3-0 |
| San Sergio Ts | Ronchi | 2-3 |
| Staranzano | San Giovanni | 2-3 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| San Luigi | 26 | 13 | 8 | 2 | 3 | 35 | 17 |
| Monfalcone | 25 | 13 | 7 | 4 | 2 | 28 | 14 |
| Ronchi | 24 | 13 | 7 | 3 | 3 | 25 | 18 |
| Staranzano | 24 | 13 | 7 | 3 | 3 | 30 | 20 |
| San Sergio Ts | 23 | 12 | 7 | 2 | 3 | 29 | 22 |
| Costalunga | 20 | 13 | 6 | 2 | 5 | 20 | 19 |
| San Giovanni | 19 | 12 | 5 | 4 | 3 | 21 | 17 |
| Domio | 18 | 13 | 4 | 6 | 3 | 20 | 18 |
| Muggia | 18 | 12 | 5 | 3 | 4 | 26 | 20 |
| Ruda | 13 | 13 | 3 | 4 | 6 | 21 | 30 |
| Pro Gorizia | 12 | 13 | 3 | 3 | 7 | 27 | 22 |
| Pro Romans | 12 | 13 | 4 | 0 | 9 | 14 | 27 |
| Vesna | 10 | 12 | 3 | 1 | 8 | 15 | 26 |
| Aquileia | 4 | 13 | 1 | 1 | 11 | 8 | 49 |

## ALLIEVI REGIONALI

### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| Gonars | Pordenone | 1-4 |
| Monfalcone | Sanvitese | 3-2 |
| Muggia | Prix Tolmezzo | 1-0 |
| Ponziana | Ancona | 0-3 |
| Virt. Corno | San Giovanni | 2-1 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona | 35 | 13 | 11 | 2 | 0 | 42 | 5 |
| Pordenone | 30 | 13 | 10 | 0 | 3 | 33 | 16 |
| Virt. Corno | 27 | 13 | 8 | 3 | 2 | 22 | 11 |
| Sanvitese | 22 | 13 | 7 | 1 | 5 | 30 | 19 |
| Monfalcone | 20 | 13 | 6 | 2 | 5 | 21 | 25 |
| Gonars | 13 | 13 | 4 | 1 | 8 | 13 | 36 |
| Muggia | 12 | 13 | 3 | 3 | 7 | 12 | 18 |
| Ponziana | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 13 | 19 |
| Prix Tolmezzo | 8 | 13 | 2 | 2 | 9 | 8 | 28 |
| San Giovanni | 7 | 13 | 2 | 1 | 10 | 11 | 30 |

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| Casarsa | Manzanese | 1-2 |
| Cometazzurra | San Luigi | 0-1 |
| Donatello | Domio | 4-0 |
| Sacilese | Palmanova | 3-1 |
| San Sergio Ts | Itala S. Marco | 1-8 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Itala S. Marco | 35 | 13 | 11 | 2 | 0 | 76 | 8 |
| Sacilese | 30 | 13 | 9 | 3 | 1 | 46 | 14 |
| Manzanese | 29 | 13 | 9 | 2 | 2 | 23 | 7 |
| Donatello | 27 | 13 | 8 | 3 | 2 | 40 | 9 |
| Casarsa | 18 | 13 | 5 | 3 | 5 | 19 | 18 |
| San Luigi | 17 | 13 | 5 | 2 | 6 | 26 | 30 |
| Palmanova | 13 | 13 | 4 | 1 | 8 | 17 | 37 |
| Cometazzurra | 12 | 13 | 4 | 0 | 9 | 16 | 48 |
| San Sergio Ts | 5 | 13 | 1 | 2 | 10 | 15 | 37 |
| Domio | 0 | 13 | 0 | 0 | 13 | 4 | 74 |

## GIOVANISSIMI REGIONALI

### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| Ancona | S. Odorico | 1-0 |
| Prix Tolmezzo | Latisana Ric. | 3-0 |
| Pro Romans | Muggia | 1-1 |
| San Giovanni | Union Tre Stelle | 1-0 |
| Sanvitese | Maniago | 2-0 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sanvitese | 32 | 13 | 10 | 2 | 1 | 22 | 4 |
| Ancona | 30 | 13 | 9 | 3 | 1 | 29 | 5 |
| San Giovanni | 29 | 13 | 9 | 2 | 2 | 20 | 7 |
| Maniago | 25 | 13 | 8 | 1 | 4 | 29 | 16 |
| Union Tre Stelle | 18 | 13 | 5 | 3 | 5 | 24 | 21 |
| Pro Romans | 14 | 13 | 3 | 5 | 5 | 13 | 18 |
| Latisana Ric. | 11 | 13 | 2 | 5 | 6 | 15 | 24 |
| Muggia | 11 | 13 | 3 | 2 | 8 | 10 | 26 |
| Prix Tolmezzo | 11 | 13 | 3 | 2 | 8 | 17 | 32 |
| S. Odorico | 1 | 13 | 0 | 1 | 12 | 6 | 32 |

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| Casarsa | San Sergio Ts | 2-0 |
| Fut. Giovani | Palmanova | 8-0 |
| Itala S. Marco | Manzanese | 3-1 |
| Monfalcone | Donatello | 0-2 |
| San Luigi | Torviscosa | 4-1 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Itala S. Marco | 35 | 13 | 11 | 2 | 0 | 47 | 8 |
| Donatello | 32 | 13 | 10 | 2 | 1 | 38 | 8 |
| Manzanese | 28 | 13 | 9 | 1 | 3 | 32 | 14 |
| Fut. Giovani | 23 | 13 | 7 | 2 | 4 | 23 | 12 |
| San Luigi | 19 | 13 | 6 | 1 | 6 | 22 | 17 |
| Monfalcone | 16 | 13 | 5 | 1 | 7 | 21 | 23 |
| Torviscosa | 16 | 13 | 5 | 1 | 7 | 15 | 25 |
| San Sergio Ts | 10 | 13 | 3 | 1 | 9 | 15 | 21 |
| Casarsa | 8 | 13 | 2 | 2 | 9 | 13 | 32 |
| Palmanova | 1 | 13 | 0 | 1 | 12 | 5 | 71 |

### GIRONE C

| | | |
|---|---|---|
| A. Sanrocchese | Sacilese | 1-4 |
| Bearzi | Virt. Corno | 0-1 |
| Pasian di Prato | Ponziana | 2-1 |
| Pordenone | E. Sport Promotions | 0-0 |
| Triestina | Fiume Veneto | 4-0 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Triestina | 34 | 13 | 11 | 1 | 1 | 38 | 5 |
| Sacilese | 26 | 13 | 8 | 2 | 3 | 31 | 7 |
| Pordenone | 23 | 13 | 6 | 5 | 2 | 26 | 10 |
| Virt. Corno | 23 | 13 | 7 | 2 | 4 | 31 | 14 |
| Bearzi | 19 | 13 | 5 | 4 | 4 | 8 | 11 |
| E. Sport Promotions | 19 | 13 | 5 | 4 | 4 | 24 | 18 |
| Pasian di Prato | 15 | 13 | 4 | 3 | 6 | 20 | 38 |
| Fiume Veneto | 9 | 13 | 2 | 3 | 8 | 13 | 38 |
| Ponziana | 9 | 13 | 2 | 3 | 8 | 17 | 27 |
| A. Sanrocchese | 4 | 13 | 1 | 1 | 11 | 9 | 49 |

PER IL MERCATO OGNI COSA HA UN PREZZO PER NOI, OGNI COSA HA UN VALORE.
www.bccfvg.it
BCC CREDITO COOPERATIVO
DIFFERENTE PER FORZA

14.a GIORNATA

Battuto il temibile Union Quinto col più classico dei punteggi: 2-0. La seconda rete è arrivata nella ripresa ad opera di Carli

# Vosca torna e segna, l'Itala ritrova il successo

*«Re Leone», due settimane fa tagliato dalla società, è stato reintegrato e ha subito colpito*

**Itala San Marco 2**
**Union Quinto 0**

MARCATORI: pt 15' Vosca; st 35' Carli.
ITALA SAN MARCO: Striatto, Cantarutti, Racca (st 29' Bernecich), Moras, Visintin, Arcaba, Se. Blasina, Carli, Vosca, Neto Pereira (st 46' Pizzutti), Marino (st 23'Si. Blasina). All. Zoratti.
UNION QUINTO: Marcato, Zago (st 27' Pajaro), Pivetta, Martignon, Michieletto, W. Bolzan (pt 28' De Silvestro), Lorenzetto (st 29' Bacchin), Lazzari, Zanardo, T. Bolzan, Niero. All.Pisani.
ARBITRO: Buttarelli di Ciampino.
NOTE: ammoniti Marino, Bernecich, Zago, Lorenzetto e Bacchin.

**GRADISCA D'ISONZO** Poco più di due settimane fa, pareva che il fantasma di Mirco Vosca fosse destinato ad aleggiare sul «Colaussi» per chissà quanto tempo. Ma ieri Vosca, quello vero, è sbucato letteralmente dal nulla in cui era piombato per stendere l'Union Quinto in quello che non era solamente uno scontro diretto d'alta classifica, ma anche una delicatissima sfida fra due big che da tre settimane avevano scordato come si fa a vincere. Vosca, il bomber biancoblù dell'ultimo lustro, era stato tagliato, epurato, allontanato dalla società per una non meglio precisata «carenza di stimoli». «I miei stimoli sono a Gradisca», ha fatto invece sapere lui, guadagnandosi un'altra possibilità per meritare la fiducia dell'ambiente e il clamoroso dietrofront della società. Il resto l'ha spiegato nel linguaggio che conosce meglio, quello del gol. Contrariamente alle previsioni, Zoratti ha schierato Re Leone dall'inizio, con il terzetto Seba Blasina-Neto-Marino alle sue spalle e l'inedita mediana Carli-Moras.

Inizialmente la gara è estremamente piacevole, con fior di botta e risposta. Il primo brivido è di marca trevigiana, con un bel cross tagliato di Lorenzetto incornato di poco a lato da Wagner Bolzan. Sul capovolgimento di fronte Neto Pereira inventa un pertugio per l'accorrente Seba Blasina, che a tu per tu col portiere lo grazia però in diagonale. Nelle fasi iniziali è l'Union a fare la partita: tant'è vero che potrebbe passare al 10' e al 12', quando Striatto dapprima respinge su T. Bolzan, e quindi blocca a terra un'insidiosa conclusione di Lorenzetto messo in moto da Niero.

Invece a passare per prima è la squadra di casa, che scalda i motori al 14' con l'ex di Brescia e Udinese Ciccio Marino (destro a lato) e quindi celebra la resurrezione di bomber Vosca, al termine di una splendida azione corale: Seba Blasina entra in area da destra, confeziona un bel cross arretrato per Marino che coglie il palo interno, ma mentre la palla danza sulla linea irrompe l'attaccante per la zampata del vantaggio. È il momento migliore dei gradiscani, che si giovano della ritrovata intesa dei propri gioielli offensivi, ma pian pianino il Quinto prende le misure. I trevigiani sfornano un gran numero di cross che creano qualche scompiglio: il pimpante neoentrato De Silvestro chiama all'inzuccata insidiosa Lazzeri, poi Pivetta imbecca T. Bolzan che timbra il palo alla destra di Striatto proteso in tuffo. L'occasione più clamorosa dell'intera partita capita ancora a De Silvestro, che dopo un numero in area di T. Bolzan impegna Striatto in un riflesso a terra da campione.

Nella ripresa, però, i gradiscani riescono a imporre il loro ritmo: ovvero una cadenza abbastanza lenta, necessaria per amministrare e possibilmente ripartire in contropiede. L'Itala potrebbe raddoppiare già al 2' quando, dopo una combinazione sulla destra fra Neto e Blasina, Vosca è anticipato provvidenzialmente in corner dalla diagonale di Zago. Fra gli ospiti le cose migliori vengono ancora da Pivetta, che guadagna il fondo e centra un pallone che Zanardo prova a deviare di tacco: Striatto è attento. La spia della benzina per il Quinto ormai è definitivamente accesa e così arriva l'ottimo schema su punizione con cui Moras mette sulla testa di Carli il raddoppio. E per i biancoblù finisce in gloria con la conclusione di giro del neoentrato Bernecich, fuori di un soffio, e l'ennesimo gioco di prestigio di Neto.

**Luigi Murciano**

«Re Leone» Vosca, rientro con gol immediato (Bumbaca)

3-1

## Sanvitese con autorevolezza Il Porfido Albano s'inchina

**Sanvitese 3**
**Porfido Albano 1**

MARCATORI: pt 16' Maiero, 28' Rossi; st 21' Bertolucci (r), 36' Rossi .
SANVITESE: Piccolo, Francescato, Franceschinis, Giacomini, Leonarduzzi, Perenzin, Maiero (st 40' Crozzoli), Pagura (st 16' Beacco), Rossi, Nonis, Nadarevic (st 11' Muzzatti). All. Zanin.
PORFIDO ALBANO: Postal, D'Andretta, Peruzzi, Barbacovi, Sega, Manzatti (st 35' Trotter), Dellasega (st 10' Neziri), Dragovic, Bertolucci, Fanti, Benini (st 41' Michelon). All. Manzioletti.
ARBITRO: Buscaglia di Chivasso.

**SAN VITO AL T.** Si conclude bene la quattordicesima di campionato per la Sanvitese che in casa infila tre reti al PorfidoAlbano portandosi a quota 16 in classifica e avvicinandosi sempre più al gruppo di inseguitori di Mezzacorona e Vecomp. Bastano appena una quindicina di minuti per sbloccare il risultato: Maero al 16' si libera della marcatura e dal limite dell'area calcia una rasoiata che accarezza il palo interno e finisce in retel. Non ci sono reazioni per il Porfido che non trova le giuste misure per impostare le ripartenze mentre continua il gioco aggressivo della squadra di casa che mantiene il possesso di palla soprattutto grazie all'ottima prestazione del centravanti Rossi. Al 28' su lancio filtrante di Leonarduzzi proprio Rossi riesce a prendere la giusta mira per scavalcare Postal e siglare il 2-0.

Con la ripresa il Porfido sembra trovare qualche soluzione per reagire al doppio svantaggio e sfrutta i contropiede per cogliere impreparata la solida difesa dei biancorossi. E raggiunge il culmine al 21' con lo scontro in area tra il difensore Francescato e l'attaccante Bertolucci. L'arbitro fischia il rigore e sempre Bertolucci lo realizza accorciando il distacco.

A questo punto l'allenatore Manzioletti può davvero sperare in un pareggio per i suoi ma un calcio piazzato dei biancorossi spegne ogni illusione. All'81' infatti Maiero su punizione pennella un cross sulla testa dell'uomo partita Rossi che chiude con il 3-1 definitivamente la partita.

AMATORI

## Inter San Sergio, la pioggia blocca la sfida al Da Nando

**TRIESTE** Il maltempo si abbatte sul campionato Amatori, condizionando la giornata del torneo, nel corso della quale ben 3 partite su 8 sono state rinviate. Dopo la lunga e bella stagione autunnale, si comincia con le sospensioni. In questo contesto ci sono anche i triestini dell'Inter San Sergio, che recupereranno il prossimo 20 dicembre la partita che li avrebbe dovuti vedere opposti al Da Nando, rinviata già in anticipo.

Classifica dunque tutta da interpretare, anche se appare evidente che il Barazzetto, da anni primattore in questo torneo di veterani, può aspirare ancora una volta al successo finale. Sabato i friulani hanno superato per 1–0 gli storici rivali del Pasian, che sòno sempre i principali contendenti del Barazzetto. In questo campionato, però, il Pasian ha accusato un calo e la graduatoria evidenzia questa situazione in maniera piuttosto palese. I pasianesi sono solo sesti.

A rivaleggiare con il Barazzetto quest'anno è invece il Forcate, nuovo arrivo nel campionato Amatori, staccato di sole 3 lunghezze dai primi della classe. Sabato il Forcate è stato bloccato sul pari, con il punteggio di 1–1, dal Leon Bianco, ultimo, assieme al Carosello. Anche questo fattore evidenzia ancora una volta la bellezza del campionato, allargato quest'anno a 16 squadre, per quanto concerne la A1; i risultati a sorpresa sono una delle componenti principali.

**RISULTATI:** Staranzano–Warriors 2-1, Leon Bianco–Forcate 1-1, Cerneglons–Manzano ric, Lovaria–Remanzacco 1-0, Barazzetto-Pasian di Prato 1-0, Da Nando-Inter San Sergio rinviata al 20 dicembre, Carosello–Brugnera 1-2, Deportivo-Balon Club Torean ric.

**CLASSIFICA:** Barazzetto punti 28, Forcate 25, Brugnera 23, Balon de Torean 20, Staranzano 20, Pasian 19, Warriors 18, Cerneglons 16, Manzano e Deportivo 15, Inter San Sergio 13, Lovaria 12, Da Nando e Remanzacco 10, Carosello e Leon Bianco 7. Cerneglons, Manzano, Da Nando, Inter San Sergio, Deportivo e Balon Club Torean una partita in meno.

**PROSSIMO TURNO:** Brugnera–Deportivo, Inter San Sergio–Carosello, Pasian di Prato-Da Nando, Remanzacco–Barazzetto, Manzano–Lovaria, Forcate–Cerneglons, Warriors-Leon Bianco, Balon Club Torean–Staranzano.

3-1

*I neroverdi non sono mai stati in grado di reggere il confronto con i padroni di casa, mostrando difficoltà per tutto l'arco della gara*

## Il Pordenone giù di corda subisce una dura lezione a Trento

**Trentino 3**
**Pordenone 1**

MARCATORI: pt 35' Sessolo; st 3' Guerra, 19' Vitagliano, 36' Muiesan (r).
TRENTINO: Sellan, Agosti, Fanna, Blasco, Filizola, Zuccon, Sacchi (st 33' Paissan), Vitagliano (st 28' Pontati), Guerra, Sessolo, Vettoretto (pt 31' Torresani). All. Gaburro.
PORDENONE: Sandrigo, Zanello, Battistion, Cursio, Campaner (st 15' Zorzut), Franzin (st 39' Giordani), De Nardi, Marangone (st 23' Bolzonello), Fabbro, Muiesan, Rubert. All. Tortolo.
ARBITRO: Ballini di Brescia.

**TRENTO** Continua il momento positivo del Trento che sconfigge in casa un Pordenone in giornata negativa e in crisi di risultati. La squadra di mister Tortolo è apparsa stanca e in condizione deficitaria in molti dei suoi elementi e non è mai riuscita a rimettere in sesto una partita condizionata da disattenzioni fatali in fase difensiva.

Partono forte in apertura i gialloblu che ci provano con Sessolo ben imbeccato da Guerra, il quale stoppa di petto e serve l'attaccante friulano, ma il tiro viene bloccato con sicurezza da Sandrigo. Il Pordenone risponde con un tiro angolato dalla distanza di Campaner che viene deviato in corner con affanno dalla difesa aquilotta.

Al minuto 11 ancora Campaner scaglia in porta una potente punizione sulla quale l'estremo difensore trentino è obbligato a distendersi per deviare in corner. A metà primo tempo due occasioni dei neroverdi non portano frutti, ma costringono Sellan a disimpegnarsi ottimamente per evitare la rete sulle conclusioni sferrate da Muiesan e da Fabbro. Al 35' giunge il vantaggio del Trento: Sessolo si libera del suo marcatore Franzin e raccoglie indisturbato un traversone dalla sinistra per poi battere Sandrigo con un rasoterra centrale.

In avvio di ripresa giunge immediato il raddoppio per merito di Guerra che anticipa il portiere dopo l'assist di Torresani. Il Pordenone accusa il colpo e non riesce a regire, subendo anche il terzo gol al 19': Vitagliano interviene su azione d'angolo e di testa fa secco Sandrigo. Tardiva è la reazione degli uomini di Tortolo che accorciano le distanze solo in finale di gara con un penalty trasformato da Muiesan.

0-2

Niente da fare per i padroni di casa, alla seconda sconfitta consecutiva

## Un gol all'inizio e uno alla fine Lo Jesolo sbanca Rivignano

**Rivignano 0**
**Jesolo 2**

MARCATORI: pt 24' Salviato, st 45' Gambino.
RIVIGNANO: Tessarin, Verona, Maggi, Trangoni, Pontisso, Cabassi, Roviglio, Lenarduzzi, Monti, Varutti, Boldarin (st 18' Valusso). All. Flaborea.
JESOLO: Visentin, D´Eletto, Artusi, Palumbo, Niero, Giacomazzi, Rossi (st 19' Luppi), Bertagno, Gambino, Baiana, Salviato (st 23' Colomabi). All. Giacomin.
ARBITRO: Della Rocca di Salerno.
NOTE: ammoniti Trangoni, Roviglio, Rossi.

**RIVIGNANO** Con un gol per tempo lo Jesolo sbanca Rivignano condannando i nerazzurri alla seconda sconfitta consecutiva. Lo Jesolo al primo tiro in porta passa in vantaggio: al 24' Gambino conquista e protegge palla, in suo aiuto arriva Salviato che servito dal compagno scarica un gran sinistro imparabile per Tessarin. Sarà l´unica azione degna di nota in un primo tempo che prosegue senza particolari sussulti. Il Rivignano prova a reagire, ma il suo gioco offensivo, complici le assenze, non è incisivo con il solo Monti isolato in attacco mentre lo Jesolo, in virtù di un migliore possesso palla, controlla il match.

Il secondo tempo si apre con la punizione battuta dal lato sinistro da capitan Baiana sulla quale nessun giocatore riesce ad intervenire e termina così sul palo prima di finire tra le braccia di Tessarin, rimasto immobile.

La partita stenta a decollare, il Rivignano fatica a portarsi dalle parti di Visentin mentre lo Jesolo si limita a difendersi con ordine senza pungere. Al 26´ il traversone di Varutti dalla destra viene raccolto da Lenarduzzi che serve Monti, ma la sua girata finisce tra le braccia di Visentin. Alla mezz'ora lo Jesolo prova a chiudere il match con il neo entrato Luppi che dalla distanza tenta di pescare il jolly, ma il suo tiro viene deviato. Dal calcio d´angolo che ne segue D'Eletto ha una buona chance, ma Tessarin è bravo a parare la sua conclusione. Nonostante le difficoltà in attacco, al 38´ il pareggio per il Rivignano sembra cosa fatta ma sul tiro di Monti, a due passi dalla porta, è bravissimo Visentin a chiudergli lo specchio, salvando così lo Jesolo.

Quando mancano ormai una manciata di minuti al novantesimo Trangoni da calcio di punizione mette in area un pallone invitante sul quale arriva per primo Maggi il quale, però, riesce solamente a sfiorare il pallone che esce, così, di pochissimo a lato. Lo Jesolo chiude definitivamente i conti al 45´ con Gambino, che in contropiede sfugge al controllo di capitan Pontisso e da posizione defilata trova il gol con un sinistro potente e preciso sul secondo palo.

**Stefano Pighin**

Rivignano ko in casa

*L'undici di Flaborea ha fatto fatica a giungere davanti alla porta veneta, creando solo un paio di azioni pericolose, fallendole anche se di poco*

2-3

*Quattordicesimo risultato utile per i rossi, ancora imbattuti*

## Tamai passa anche a Cassola Adesso è a 2 punti dalla vetta

**Eurocalcio 2**
**Tamai 3**

MARCATORI: pt 33' Andreolla, 38' Zane, 41' Simonato, 43' Orlando (r); st 6' Zambon.
EUROCALCIO: Urban, Tagliapietra (st 14' Gazzola), Stradiotto (st 19' Canacci), Peruzzo, Bianchini, Siciliano, Carlotto, Ciscato (st 20' Scalco), Zanatta, Simonato, Zane. All. Cunico.
TAMAI: Zaghetto, Sandrin, Perissinotto, Paolini, Orlando, De Marchi, Roveretto, Petris (st 40' Benetton), Zambon (st 32' Govano), Andreolla (st 27' Calzavara), Visentin. All. Tomei.
ARBITRO: Mangialardi di Pistoia.
NOTE: espulso Scalco, ammoniti Bianchini, Siciliano.

**CASSOLA** Il Tamai rischia di tornare a mani vuote dall' insidiosa trasferta di Cassola contro l'Eurocalcio, invece riesce a risolvere al meglio la gara andando a vincere 3-2. Per i ragazzi di Tomei è il quattordicesimo risultato utile di una stagione che non li ha mai visti perdere. I primi sussulti sono di marca locale con Zane che da fuori spara alto e Zanatta che conclude a fil di palo. L'Eurocalcio sembra fare sul serio e alla mezz'ora Ciscato prova a impensierire Zaghetto dopo aver rubato palla a Sandrin. Mentre i padroni di casa si rendono continuamente pericolosi, al primo affondo sono gli ospiti a passare in vantaggio. Andreolla tira fuori il jolly e da posizione defilata spedisce la palla all'incrocio dei pali e l'estremo di casa non può niente.

La reazione dell'Eurocalcio è immediata. Passano solo 5 minuti e Zane pareggia con una sassata dalla distanza sulla quale non riesce ad opporsi Zaghetto. I locali insistono e il Tamai fatica a contenere la supremazia di gioco dell' Eurocalcio. Al 41' Limonato sugli sviluppi di un calcio di punizione fa 2-1 con la complicità della barriera che si apre davanti a Zaghetto. Prima dell'intervallo il Tamai pareggia i conti. Il direttore di gara concede la massima punizione quando Urban atterra Andreolla che con esperienza si guadagna il rigore. A nulla servono le proteste rossoblu che reclamano anche per i gialli rifilati solo all'Eurocalcio. Dagli undici metri si presenta Orlando che con freddezza trafigge Urban.

Nella ripresa gli ospiti trovano la via del gol dopo appena 4 minuti. Visentin si libera sulla destra e lascia partire un rasoterra contro cui l'estremo di casa si oppone deviando e sulla respinta Zambon è il più lesto di tutti per il 3-2. L'Eurocalcio accusa il colpo e rischia di affondare al 7' con il solito Visentin. Mister Cunico prova a rimescolare le carte passando ad un modulo più offensivo con le tre punte, inserendo Scalco che però si fa subito espellere per un intervento da dietro ai danni di Orlando.

In inferiorità numerica saltano gli schemi tra le file vicentine e l'Eurocalcio si affida a una gara tutta cuore ma il Tamai amministra il vantaggio, rischiando solo su una conclusione di Carlotto che dal limite alza troppo la mira. Finale infuocato. Nei minuti di recupero Zanatta cade in area ospite ma il signor Mangialardi non ravvisa gli estremi per il penalty e lascia correre. Finisce 3-2 per il Tamai che adesso si ritrova a inseguire la capolista Mezzocorona a sole 2 lunghezze di distanza, mentre l'Eurocalcio continua a galleggiare a metà classifica.

IPPICA

*Il doppio appuntamento odierno con la Tris in programma sulle piste di Agnano (Napoli) e Bettole (Varese)*

## Formulauno e Blitz, favoriti nel segno della velocità

**TRIESTE** Si parte con Agnano oggi per la Tris. Una prova di velocità per i 3 e i 4 anni raccoglie 16 trottatori all'ippdromo napoletano. Formulauno è il soggetto che offre maggiori garanzie assieme ai coetanei Fiuggi Luis e Flavio Turro, mentre, dei 3 anni, sono Guilvenec, Generale Gianfi e Gara Canora i più in vista.

In 16 anche in serata alle Bettole varesine. Sul tracciato sabbioso (distanza i 1500 metri), Blitz si presenta all'impegno con buone prospettive anche se dovrà guardarsi da Silver Olmo, Cingakuck e American Fisi. Non poche le sorprese, da Rosco a Lord Lancelot e da Cat's on Broadway a Blue Girl.

**Pronostico base:** 8) Blitz. 3) Silver Olmo. 4) Cingakuck. **Aggiunte sistemistiche:** 2) American Fisi. 9) Lord Lancelot. 13) Rosco.

**ger**

TRIS DI DOMENICA 10

| unica corsa | Vincitori | euro |
|---|---|---|
| 10 4 12 | 5927 | 82 |

La grinta di Velner a centrocampo (Foto Lasorte)

Venturini (a terra) nella morsa del Sarone

**1-0**

*Locali colpiti dagli infortuni, ma gli ospiti restano in nove e non ne approfittano*

## Il Gonars decimato stende la Juventina

**GONARS** La Juventina non ha saputo approfittare dei guai del Gonars costretto a schierare fra campo e panchina ben otto Juniores e con Sellan e Stocca non nelle migliori condizioni fisiche. Troppo confusionario il gioco espresso dagli isontini che nonostante la supremazia territoriale non hanno creato azioni da rete né impegnato seriamente l'estremo difensore del Gonars Cristin. Nella ripresa, quando sono andati in svantaggio, gli ospiti si sono complicati la vita rimanendo in nove per le giuste espulsioni di Tricca e Mian che ne hanno compromesso la possibilità della rimonta. La prova del Gonars al contrario è stato veramente lodevole, anche perché ha saputo sfruttare al meglio le forze che è stato costretto a mettere in campo per via degli infortuni. I nerazzurri, inoltre, al 26' del primo tempo hanno perso anche Baldassi, sempre per infortunio, il che ha costretto Da Pieve a modificare la propria formazione arretrando a centrocampo Dorigo e dando spazio in avanti all'intraprendente Bragagnini. Primo tempo di marca isontina con Dose rimasto inoperoso per 45'.

La ripresa si apre con un ennesimo tentativo di andare in rete di Giannotta che manda fuori di testa su angolo calciato da Contuso. All'8' Dorigo con un calibrato lancio in profondità pesca sul filo del fuorigioco Calao che, con un preciso diagonale, fa fuori Dose per la rete della vittoria.

Al 13' una spettacolare azione personale di Dorigo porta la formazione locale vicina al raddoppio e l'autore della prodezza all'applauso caloroso del pubblico. Subita la rete, gli ospiti perdono la testa restando in nove e abbandonano le velleità della rimonta, sia per l'inferiorità numerica sia per l'attenta guardia messa in atto in difesa della propria porta dalla retroguardia del Gonars.

| | |
|---|---|
| **Gonars** | **1** |
| **Juventina** | **0** |

MARCATORE: st 8' Calao.
GONARS: Cristin, Appio, Cecotti, Baldassi (pt 26' Bragagnini), Trangoni, Sellan, Menazzi, Pagnucco, Budai (st 13' Stocca), Dorigo, Calao (st 43' Ciotti). All. Da Pieve.
JUVENTINA: Dose, Mian, Terpin E., Tricca, Buttignon, Carbone(st 17' Negro), Giannotta, Terpin C., Peteani(st 40' Rigonat), Pantuso, Kovic(st 36' Pavic). All. Furlan.
ARBITRO: Marzardo di Rovereto.
NOTE: nel secondo tempo espulsi al 17' Tricca per fallo di razione, al 22' Mian per fallo da tergo. Ammoniti Menazzi, Giannotta e Terpin C. Angoli: 6-2 per la Juventina.

**TREDICESIMA GIORNATA**

A Santa Croce i padroni di casa mettono paura alla capolista con un colpo di testa di Carli in avvio, ma poi rimedia Saccher alla fine del primo tempo

# Pareggio nella supersfida tra Vesna e Sarone

*Il Monfalcone rientra nel gruppone delle prime con una prova senza sbavature a Fontanafredda*

**1-1**

## Partenza sprint dei carsolini gli ospiti escono alla distanza

**SANTA CROCE** Termina senza vincitori né vinti il match clou della tredicesima giornata dell'Eccellenza tra Vesna e Sarone. Le due squadre hanno dato vita ad un incontro di rara intensità, vibrante e combattuto, con il risultato incerto fino allo scadere. Il pareggio conclusivo può in fin dei conti ritenersi equo per quanto visto sul terreno di gioco; il Sarone ha confermato di essere squadra quadrata e difficile da superare, con alcune individualità di spicco come il giovane Lella, mentre il Vesna dal canto suo può ritenersi soddisfatto per essere riuscito a giocare alla pari con la squadra che ha finora dominato il campionato.

Bravi i carsolini a trovare il gol dopo pochi minuti, legittimando poi il vantaggio con una ventina di minuti davvero splendidi per intensità e disciplina tattica. Ma il Sarone ha pian piano cominciato a macinare gioco, chiudendo il Vesna nella sua area e trovando il meritato pareggio proprio in chiusura del primo tempo. La ripresa non ha alterato il risultato finale ma le emozioni non sono mancate, con le due squadre che le hanno tentate tutte pur di superarsi. Non ha di certo influito sul risultato finale l'arbitraggio del signor Fazio di Udine, che però ha avuto il demerito di indispettire giocatori e pubblico di casa con alcune decisioni a dir poco cervellotiche: se è vero che l'arbitro bravo è quello che si fa notare il meno possibile, si può affermare che il protagonismo del signor Fazio si è decisamente mal conciliato con lo spettacolo messo in scena dalle due squadre.

Ci mette appena otto minuti a passare in vantaggio il Vesna: Leone lancia il giovane De Tomi che scappa via sulla sinistra e crossa al centro, trovando pronto Carli alla deviazione di testa. Bravo il numero undici di casa ad imprimere al pallone la traiettoria giusta per scavalcare l'incolpevole Bortoluzzi. Il Vesna gioca in questa fase con grinta e abnegazione, ma dopo la mezz'ora il Sarone cambia marcia. Al 36' ci prova Narder, su invito di Pessot, ma il suo tiro termina addosso a Donno. Lo stesso numero uno del Vesna si ripete al 44' quando con il piede devia d'istinto il colpo di testa a botta sicura di Russo. Il gol arriva all'ultimo minuto della prima frazione, quando Pessot se ne va sulla destra servendo un pallone arretrato per Saccher: tiro a giro sul secondo palo e gol dell'1-1.

Nella ripresa si assiste a numerosi capovolgimenti di fronte, con Donno a dire di no per due volte allo scatenato Saccher. In area pordenonese, invece, le conclusioni di Zugna e Venturini non impensieriscono Bortoluzzi mentre quella di Carli allo scadere termina a fil di palo, strozzando in gola l'urlo del gol ai sostenitori di casa.

**Marco Caselli**

| | |
|---|---|
| **Vesna** | **1** |
| **Sarone** | **1** |

MARCATORI: pt 8' Carli, 45' Saccher.
VESNA: Donno, Rossi (st 40' Della Zotta), Tomizza, Velner, Degrassi, Arandelovic, De Tomi, Venturini (st 44' Boscolo), Zugna (st 30' Monte), Leone, Carli. All. Calò.
SARONE: Bortoluzzi, Narder (st 41' Da Dalt), Moudos, Pizzol, Brescacin, Pessot A., Lella, Pessot F. (st 22' Murador), Manfè (st 11' Vendruscolo), Saccher, Russo. All. De Pieri.
ARBITRO: Fazio di Udine.
NOTE: calci d'angolo 13-2 per il Sarone. Ammoniti Velner, Rossi, Russo, Pessot A. e Venturini.

Una respinta di testa in fase difensiva di Lorenzo Zugna

**2-2**

*Il doppio vantaggio dell'Union annullato nella ripresa*

## Romans, pari d'orgoglio

**ROMANS D'ISONZO** Sotto di due reti, la Pro Romans, apparsa ieri decisamente sottotono rispetto alle ultime prestazioni, forse anche a causa della dispendiosa gara di Coppa Italia giocata mercoledì contro la Manzanese, è riuscita a ritrovare il proprio orgoglio e a raddrizzare un incontro che sembrava compromesso. La rete del vantaggio ospite all'8' del primo tempo ad opera di Fabris, che su corner, a due passi dalla porta, riusciva a deviare la sfera di piede con la difesa locale ferma.

La ripresa si apriva con il raddoppio dell'Union 91 al 3', ancora con Fabris, il quale, sempre su calcio d'angolo, batteva Donda con un bel colpo di testa. Al 12' gli ospiti si vedevano annullare la terza rete, tra le proteste dei propri sostenitori, mentre al 16' lo stesso Fabris commetteva un ingenuo fallo in area su Ruffini, per il conseguente calcio di rigore che Citossi trasformava. Sulle ali dell'entusiasmo i romanesi si proiettavano in avanti alla ricerca del pareggio, che giungeva al 20' con Gobbesso, che, sugli sviluppi di una bella discesa di Spizzo, raccoglieva la palla in mezzo all'area ospite prima di lasciar partire un secco diagonale che finiva nell'angolo alto del palo più lontano.

**Edo Calligaris**

| | |
|---|---|
| **Pro Romans** | **2** |
| **Union 91** | **2** |

MARCATORI: pt 8' Fabris; st 3' Fabris, 16' Citossi su rigore, 20' Gobbesso.
PRO ROMANS: Donda, Todescato, Zucco, Gobbesso, Ventrice, Sessi, Citossi, Mian (st 1' Colakovic), Spizzo, Coccolo (st 1' Ruffini), Bassi (st 10' Passalenti). All. Bassi.
UNION 91: Gritti, Fiorino, Masotti (st 43' Llami), Fabris, Iussa (st 22' Della Rovere), Antonutti, De Biasio, Bassi, Scarbolo, Petrello, Sclauzero (st 25' Gregorutti). All. Belviso.
ARBITRO: Battaglia di Padova.

**1-3**

*Fra i ragazzi di Pavanel brilla anche Giraldi*

## Doppietta di Lardieri

**FONTANAFREDDA** Una trasferta così comoda di sicuro Pavanel non l'aveva messa in preventivo. E infatti nei primi minuti la sua formazione è parsa timorosa ma poi, considerata la pochezza degli avversari, ha provato, riuscendovi, a guadagnare l'intera posta. Il gol del vantaggio in chiusura del primo tempo. Giraldi verticalizza per il taglio di Lardieri che con un preciso piatto destro infila con precisione alla sinistra di Dalla Libera.

A metà della ripresa Giraldi riconquista palla lungo la destra e crossa verso il palo opposto dove Conforti entra in contasto con Cipracca e il difensore finisce a terra. Rigore fra le vibranti proteste di casa e dal dischetto Giraldi trasforma con un siluro a mezza altezza. Passano solo pochi minuti e lo scatenato Giraldi in contropiede si incunea in area avversaria e viene steso da Grolla. L'inevitabile calcio di rigore viene battuto ancora da Giraldi, questa volta Dalla Libera intuisce la conclusione e ribatte, il primo ad arrivare sul pallone è Lardieri che ribadisce in rete.

Il Fontanafredda accorcia le distanze con Beacco alla mezz'ora. La mezz'ala, presa palla al limite, dopo aver dribblato un avversario, colloca palla all'incrocio alto alla sinistra dell'esterrefatto Mainardis.

**Claudio Fontarelli**

| | |
|---|---|
| **Fontanafredda** | **1** |
| **Monfalcone** | **3** |

MARCATORI: pt 43' Lardieri; st 21' Giraldi su rigore, 26' Lardieri, 29' Beacco.
FONTANAFREDDA: Dalla Libera, Conforti, Grolla (Saviano), Pivetta, Giust, Bellese, Sirigu, Zambon, Fabbro, Beacco, Da Ros (Vita). All. Moro.
MONFALCONE: Mainardis, Cappellari, Cipracca, Birtig, Pettarin, De Fabris, Lardieri (Sartinelli), Buzzinelli, Pinos (Spera), Spetic, Giraldi (Fabris). All. Pavanel.

**4-0**

| | |
|---|---|
| **Manzanese** | **4** |
| **Muggia** | **0** |

MARCATORI: pt 1' Strussiat, 42' Kabine; st 6' Ledda, 45' Da Silva.
MANZANESE: Tion, Visentini, Strussiat, Borsatti (st 39' Subiaz), Valoppi, Cecotti, Salgher, Camerin, Ledda (st 30' Verillo), Kabine (st 22' Ciriaco), Da Silva. All. Pizzutti.
MUGGIA: Premate, Pacherini, Aubelj, Cerer, Fadi, Depangher, Rosero, Bertocchi (st 13' Busletta), Metullio (st 13' Mercadel), Mervich, Vigliani. All. Potasso.
ARBITRO: Iseppi di Maniago.
NOTE: ammonito Aubelj. Corner 8-4 per la Manzanese.

I rivieraschi, privi di Fantina, vanno sotto già al 1' contro la miglior difesa del campionato. Partita chiusa all'intervallo dopo il raddoppio di Kabine

# Il Muggia crolla sul campo della Manzanese

**MANZANO** Appare di un altro pianeta questa Manzanese per il Muggia attuale.

La formazione di casa ha dalla sua la miglior difesa del campionato (solo 4 reti subite) è ciò può esser indice delle difficoltà cui era destinato l'undici triestino contro quella che viene indicata, giustamente, dopo quanto visto oggi, la pretendente al salto di categoria. Rivieraschi sotto già dal 1' quando Strussiat raccoglie un rinvio della difesa su calcio d'angolo calciato da Salgher. Sarà stato che la partita doveva ancora decollare, non per i locali che hanno dimostrato di sapersi già adeguare mentalmente alla categoria superiore, fattostà che gli ospiti si trovano a dover ragionare diversamente da quanto previsto. Infatti Potasso dopo pochi minuti si vede costretto a modificare l'assetto tattico posizionando Bertocchi davanti alla difesa con Mervich unica punta nel tentativo di arginare le volate friulane. Vigliani parte da posizioni distanti e si fa notare solo con sporadiche iniziative personali senza esito. Sua comunque la risposta, all'8', al vantaggio interno con un diagonale pericoloso ma di poco sul fondo. Maggior dinamismo per la Manzanese che occupa tutti gli spazi del rettangolo per conquistare palla e partire per le fasce laterali. Ottimo e altruista Salgher, costante pericolo per la difesa avversaria che poggia sopratutto sull'esperienza di capitan Fadi. Dopo un tiro di Ledda parato da Premate, buona la sua prestazione nonostate i 4 gol subiti, Metullio inventa una gran botta da fuori. Finale di tempo tutto di marca arancione che prima fa le prove del raddoppio con Da Silva e poi lo ottiene con super Kabine che mette tra portiere e palo dal limite a conclusione di un'azione corale.

La mentalità, come il potenziale, è diverso. Il Manzano gioca come se la partita dovesse ancora aprirsi e trova il terzo gol, al 6' del secondo tempo, con facile deviazione di Ledda dopo una grande giocata a destra del tandem Camerin-Salgher. La formazione friulana delizia il pubblico con numeri spettacolari che coinvolgono nell'applauso anche gli spalti muggesani quando Ledda in acrobatica sforbiciata centra la traversa dopo un'invenzione di Kabine da sinistra. Prima del quarto gol di Da Silva - gran diagonale da fuori che non lascia scampo a Premate - applausi allo stesso Premate per un incredibile doppio intervento prima su Ciriaco e poi, sulla sua respinta, su Ledda. Certo il gol subito a freddo, unito alla mancanza di Cristian Fantina, sono attenuanti ma la differenza in campo è apparsa evidente.

**Gigi Mosolo**

**2-0**

*Il bomber entra nella ripresa e sfrutta due errori del Tricesimo*

## Tolmezzo, fa tutto Damiani

**TOLMEZZO** Il Tolmezzo supera il Tricesimo con due reti nella ripresa. Uomo della partita il solito Damiani che entra, segna e lascia il campo per infortunio. Primo tempo difficile per i padroni di casa, che a tratti faticano a contenere la manovra ospite. La partita cambia dopo il riposo. Mister Corpiula aspetta 5' e lascia spazio al bomber Damiani che, alla prima occasione, la butta dentro, ringraziando l'ingenuità della difesa ospite che sbaglia il disimpegno. Dieci minuti dopo Damiani concede il bis su nuovo errore della retroguardia del Tricesimo. Al 36' Damiani è costretto ad abbandonare il campo per un intervento deciso subito alla caviglia. Si tratta del settimo risultato utile per la formazione tolmezzina.

| | |
|---|---|
| **Prix Tolmezzo** | **2** |
| **Tricesimo** | **0** |

MARCATORI: st 20' e 30' Damiani.
PRIX TOLMEZZO: Clemente, Di Marco (st 40' Ermanno), Scarsini, Matiz, Cimbaro, Assutta, Galante, D'Osualdo, Dionisio (st 5' Damiani, st 40' Colosetti), Dri, Cucchiaro. All. Corpiula.
TRICESIMO: De Agostini, Noacco, Pascolo, Garzitto, Sivieri, Pecile, De Agostini, Barbera (st 14' De Agostini), Martignoni, Barone (st 26' Lovaria), Pretato (st 31' Persello). All. Peressotti.
ARBITRO: Marcon di Cervignano.

**1-1**

Catanzaro apre le marcature, poi i locali sprecano troppo e vengono puniti dall'Azzanese

# Palmanova raggiunto nel finale

**PALMANOVA** Il Palmanova getta alle ortiche una vittoria che sarebbe stata ampiamente meritata. Gli amaranto, che erano passati in vantaggio con il giovane Catanzaro alla terza rete consecutiva, hanno dominato tutta la seconda parte di gara, sprecando oltre il lecito in fase conclusiva, e poi si sono fatti infilare dall'Azzanese nei minuti di recupero nell'unica occasione della ripresa in cui gli avversari si sono presentati in area. La vittoria ai palmarini manca dal derby con il Sevegliano e tutti i pareggi che stanno inanellando producono ben poco per la classifica. Nulla di male comunque perché la giovanissima squadra di mister Peressoni sta esprimendo un gioco divertente fatto di tecnica e dinamismo e sta mettendo in passerella un gran numero di ragazzini che faranno sicuramente parlare di loro nel prossimo futuro. La gara è vissuta su tre episodi chiave: la splendida rete di Catanzaro per l'1-0, il clamoroso errore di Krmac che solissimo davanti al portiere ha calciato a lato e la rete dell'Azzanese allo scadere.

**Alfredo Moretti**

| | |
|---|---|
| **Palmanova** | **1** |
| **Azzanese** | **1** |

MARCATORI: st 21' Catanzaro, 46' Zusso.
PALMANOVA: Del Mestre, Sannino, La Fata, Cappellari, Fantin, Toffoli, Dalle Mulle, Giarrusso, Rossi (st 17' Catanzaro), De Santi, Krmac (st 44' Mularo). All. Peressoni.
AZZANESE: Venier, Candussio, Dalla Bona, Di Sopra, Miot, Turchetto, Zusso, Toppazzini (st 20' Pegoraro), Goz, Temperini (st 35' Cella), Petraz (st 1' Gregorutti). All. De Agostani.
ARBITRO: Taverna di Gorizia.

**1-1**

*Il Sevegliano subisce dopo lo 0-1 e perviene al pari su calcio di rigore*

## Lignano generoso, ma non basta

**LIGNANO** Grande opportunità sprecata dal Lignano contro il Sevegliano per uscire dalle acque agitate della classifica. I padroni di casa, che per buona parte del match hanno assaporato la quart'ultima posizione, si sono fatti beffare proprio allo scadere e rimangono così ancora ultimi. Locali in vantaggio al 55' con una prodezza balistica di Del Degan. Acquisito l'1-0 la formazione lignanese si spinge in avanti alla ricerca del raddoppio, ma rischia anche troppo in contropiede. Su un ribaltamento di fronte gli uomini di Franti pervengono al pareggio nel finale grazie all'inserimento di Francioni che viene steso in area da De Nicolò. Rigore ineccepibile realizzato da Fierro per l'1-1 definitivo.

| | |
|---|---|
| **Lignano** | **1** |
| **Sevegliano** | **1** |

MARCATORI: st 10' Del Degan, 43' Fierro su rigore.
LIGNANO: Chittaro, Comisso, De Nicolò, Panfili, Vespero, Zanin, Zanutto (st 20' Mattiuzzi), Cervesato, Colle, Del Degan, Modolo Perelli. All. Barel.
SEVEGLIANO: Conchione, Bertossi, Cignacco, Bianchin, Tiberio, Zonca, Benavides (st 26' Gasparin), Faidutti (st 30' Francioni), Fierro (st 44' Zndercic), Gianneo, Grop. All. Franti.
ARBITRO: Nonis di Udine

Botta contrastato dall'ex sangiovannino Nasser, ora in forze allo Staranzano (Foto Bruni)

2-1

*In avvio meglio l'undici di Pozzecco. I bisiachi escono alla distanza e reggono l'urto nelle fasi conclusive*

## Tonsig-Novati, esultano i ragazzi del Cosulich

**MONFALCONE** Grande battaglia al «Cosulich»; alla fine grazie a due ragazzi nati a due passi dallo stadio, Novati e Tonsig, entrambi al loro primo gol stagionale, la Fincantieri batte un osso durissimo, ritorna al successo dopo tre giornate e, complice il ko del Capriva, schizza in testa al campionato.

Match di rara intensità, nella prima fase comandano i biancoverdi con la spinta incessante di Yatchominou e la regia di Bartoli. Al 1' proprio Bartoli si incunea in area, ma il tiro va sul fondo, al 26' incursione dell'ottimo Casseler, tiro sul fondo. Ancora il numero sette poco dopo incorna in area su punizione da destra, sfera di poco alta. La Fincantieri si vede al 37': Acampora lavora per Novati, dal limite tocco d'esterno per Milan che viene bloccato in due tempi da Ferluga.

Nella seconda fase cresce l'undici di casa. Al 3' Tonsig crossa, ma Milan, Novati e Pellaschiar in area perdono il filo. All'11' azione da manuale dei bisiachi per l'1-0: il San Luigi è tutto in attacco e lascia buchi dietro, Tonsig prende palla a metacampo e tocca per Milan che serve Novati, sponda di prima ancora per l'accorrente Tonsig che al volo in girata batte all'angolino il portiere. Il pareggio degli ospiti arriva poco dopo: manovra confusa al limite, la difesa non sbroglia, sfera a Degrassi che gira immediatamente con un secco rasoterra alle spalle di Contento. Gli uomini di Pozzecco non possono nemmeno esultare che arriva l'immediato 2-1: palla al centro, Baciga tocca a destra per Zanolla, perfetto lancio per Novati che dimenticato da tutti controlla e fulmina con un preciso rasoterra Ferluga. Esplode la gioia del «Cosulich», ma non è finita, la sfida diventa accesa e bellissima: il San Luigi si getta in avanti, la Fincantieri però sa soffrire. Casseler scatenato va via a Cirino e mette in mezzo, Zanolla sbroglia, al 29' Degrassi nel cuore dell'area, Contento blocca. Il portiere compie un vero miracolo al 31', quando Yatchominou calcia a botta sicura, ma il numero uno locale si supera e con un gran balzo devia la sfera destinata all'angolino. Finale caliente, il San Luigi attacca, la Fincantieri serra le fila, non rischia più e cerca il contropiede senza costrutto.

**Enrico Colussi**

| | |
|---|---|
| **Fincantieri** | **2** |
| **San Luigi** | **1** |

MARCATORI: st 11' Tonsig, 18' Degrassi, 19' Novati.
FINCANTIERI: Contento, Guida (st 15' Baciga), Cirino, Catalfamo, Acampora, Palombieri, Pellaschiar, Zanolla, Milan (st 45' Chirivino), Novati, Tonsig (st 40' Medeot). All. Albanese.
SAN LUIGI: Ferluga, Franchini, Furlan, Marco Zolia, Scher, Yatchouminou, Casseler, Matteo Zolia (st 20' Cipolla), Cano (st 33' Mullner), Bartoli, Degrassi. All. Pozzecco.
ARBITRO: Franchina di Udine.

girone B
TREDICESIMA GIORNATA

Impresa della squadra di Rupingrande sul campo della capolista, raggiunta ora in vetta dalla compagine monfalconese vittoriosa contro il San Luigi

# Il Kras passa a Capriva, la Fincantieri ringrazia

*Nel match di cartello di Trieste lo Staranzano gela il San Giovanni, al quarto ko consecutivo*

0-1

## L'ex Nasser fra i migliori Locali vicini al pari nel finale

**TRIESTE** In un match che certamente non resterà negli annali del calcio dilettantistico per spettacolarità, lo Staranzano di mister Corona espugna il campo comunale Attilio Visintini ed inguaia il San Giovanni, giunto alla sua quarta sconfitta consecutiva. Il collettivo del presidente Spartaco Ventura, che non vince dal 13 novembre (1-0 esterno contro la Pro Gorizia), le ha provate tutte e paradossalmente, una volta espulso capitan Fidel, in 10 uomini ha forse espresso il meglio di sé. Grande protagonista del match è stata la freccia nera Nasser che ha fatto letteralmente ammattire la retroguardia triestina, creando pericoli e fornendo diverse buone giocate al compagno di reparto Picco, match winner grazie ad un fortunoso colpo di testa. Tra gli ospiti bene tutti quanti, con menzione particolare per Bianco, ottimo in fase propulsiva e per il longilineo terzino Folla, abile a tenere sotto scacco un Longo apparso abulico in troppe fasi del gioco.

Nelle fila dei rossoneri difficile evidenziare qualcuno migliore di un altro, anche se Podgornik, nonostante qualche svista in fase di impostazione nella ripresa, ha dimostrato qualcosa in più dei suoi compagni di squadra. Il match parte in maniera brillante e già al 3' Longo, ben servito da Cheber, impegna severamente Zanier costretto a rifugiarsi in calcio d'angolo.

Poco dopo è ancora il numero 9 triestino a rendersi pericoloso, ma la sua ottima girata in area termina di un soffio poco sopra l'incrocio dei pali alla destra dell'estremo difensore goriziano. Arginati gli avversari, la squadra ospite comincia a guadagnare metri e dopo un rigore reclamato per dubbio atterramento di Nasser, lo Staranzano passa in vantaggio: cross vicino alla bandierina dell'out di destra da parte di Zonta, palla che viene mancata da Nasser, ma che fortuitamente carambola sulla testa di Picco che beffa l'incolpevole Percich mandando la sfera vicino al palo basso.

Nella ripresa ci si attende un calo dei bisiachi ed una reazione d'orgoglio dei sangiovannini, ma le cose non vanno affatto così. Anzi, la squadra di Corona ha ancora un sacco di energia da spendere e nei primi 25 minuti prima Beltramini e poi in due circostanze il solito Nassser sfiorano il bis peccando però di precisione in tutte e tre le occasioni. Fidel, già ammonito nel primo tempo, protesta vivacemente con Lipizer il quale non si fa pregare ed estrae il secondo giallo al capitano rossonero mandandolo anzitempo sotto la doccia. In 10 uomini e con l'entrata in campo di Bernabei i triestini provano un forcing offensivo che però frutta solo due occasioni da rete: la prima proprio con «Berna», che sibila il palo più lontano con un bel destro ad incrociare, la seconda con Cisternino, che dalla destra sfiora il clamoroso pari con un bel pallonetto terminato poco sopra la traversa.

**Riccardo Tosques**

| | |
|---|---|
| **San Giovanni** | **0** |
| **Staranzano** | **1** |

MARCATORE: st 26' Picco.
SAN GIOVANNI: Percich, Fidel, Bagattin, Cheber (st 20' Balzarelli), Varagnolo, Caserta (st 12' Cisternino), Podgornik, Gherbaz (st 15' Bernabei), Longo, Botta, Mormile. All. Ventura.
STARANZANO: Zanier, Zonta, Folla, Magnani, Pirusel, Bianco, Udina (st 34' Ortolano), Beltramini (st 43' De Palma), Nasser, Luxich, Picco (st 49' Corona). All. Corona.
ARBITRO: Lipizer di Udine.

Duello fra Mormile e Magnani sul campo di viale Sanzio

1-0

## Di Donato ispira, Gulic segna E il San Sergio batte il Mariano

**TRIESTE** Altri tre punti fondamentali quanto meritati per il San Sergio nel cammino verso la salvezza, un successo figlio soprattutto del gioco messo in mostra nell'arco del primo tempo. È infatti nella prima frazione che la formazione di Marion fa vedere le cose migliori allestendo incisività in attacco, con difesa accorta e discreto filtro a centrocampo. Il San Sergio osa in chiave offensiva collocando Di Donato (positiva la sua prova) distante dall'area ma a ridosso delle punte. La buona disposizione dei triestini emerge sin dalle prime battute con il Mariano schiacciato nella propria metà campo. Taccuino colorato solo da opportunità dei giuliani. Il gol poco prima dell'intervallo. Bussani avvia l'azione dalla trequarti servendo Di Donato al limite dell'area, l'attaccante vede l'accorrente Gulica dalla destra e lo serve sul velluto, destro in corsa sul primo palo e rete dell'1-0.

Altra musica nella ripresa. Il Mariano si scuote dal letargo e il San Sergio è chiamato alla gestione del vantaggio, impresa che porterà a termine senza troppi rischi per il portiere Daris. Nei respiri finali i sussulti arrivano dalla espulsione decretata a Federico Godas, reo, secondo l'arbitro (discreta comunque la sua conduzione) di alcune schermaglie in piena area sugli sviluppi di calcio d'angolo.

| | |
|---|---|
| **San Sergio** | **1** |
| **Mariano** | **0** |

MARCATORE: pt 43' Gulic.
SAN SERGIO: Daris, De Bosichi, Suttora, F. Godas, Miotto (st 29' Reder), L. Godas (st 44' Diviccaro) Gulic, Dulic (st 21' Solaja), Di Donato, Bussani, Kurdi. All. Marion.
MARIANO: Simonazzi, Battel, Ferlat, Tomadin, N. Bortolus, M. Bortolus (st 1' Baci), Furlan, Michelag, Giolo, Seculin (st 25' Medeot), Cirkovich. All. Tomizza.

0-0

## Della Mora salva la Pro Gorizia Il Torviscosa frena la sua corsa

**GORIZIA** Contro la seconda forza del campionato la Pro Gorizia voleva a tutti i costi almeno un punto. C'è riuscita grazie a una prova molto combattiva e a una difesa che pur soffrendo è riuscita a evitare la capitolazione.

Un grazie deve dirlo al suo portiere Della Mora che ancora una volta si è esibito in alcuni interventi strepitosi. Non è stato un compito facile per i goriziani che hanno spesso sofferto la superiorità fisica e tattica degli ospiti. Il Torviscosa è andato in parecchie occasioni vicino al gol grazie alla fluidità della sua manovra e agli inserimenti sempre pericolosi dei suoi difensori e in particolare di Tomat.

Per la Pro Gorizia non è stata la miglior partita della stagione. In attacco i padroni di casa sono stati evanescenti, a causa della poca concretezza dei propri attaccanti e alla lentezza nello sviluppo della manovra, tanto che di occasioni vere ne ha avuta solo una, nel secondo tempo, in contropiede, ma Dreossi ha anticipato Devinar al momento del tiro.

Un buon risultato, a conti fatti, per la squadra goriziana con una menzione in più per Longo e Faganel che si sono battuti su tutti i palloni.

**Antonio Gaier**

| | |
|---|---|
| **Pro Gorizia** | **0** |
| **Torviscosa** | **0** |

PRO GORIZIA: Della Mora, D. Iodice, Trampus, Braida, Chiabai, Longo, Esposito (st 27' Degano), Faganel, Devinarf, Bergomas, Pantuso (st 18' Interbartolo). All. Raivocii.
TORVISCOSA: Dreossi, Tomat, Zienna, Fachin, Zamaro, Stella (st 34' Galanti), Mazzero, Alovini, Carpin, Pitta, Airoldi. All. Fornasiero.
ARBITRO: Petralia di Maniaco.

1-2

| | |
|---|---|
| **Capriva** | **1** |
| **Kras** | **2** |

MARCATORI: pt 13' Knezevic, 28' Stabile; st 41' Gallas su rigore.
CAPRIVA: N. Buso, Carducci, Martinis, Genio, T. Buso, Grion (st 1' Trampus), Sinigaglia, Valentinuzzi (pt 34' Moro), Concion, Pividori (st 34' Gallas), Mainardis. All. Coceani.
KRAS: Carli, Brombara, Lorenzi, M. Leghissa, Covacevich, Salatin, Giorni, Centazzo (st 39' Pohlen), Knezevic, Stabile (st 31' D.Leghissa), Cermelj. All. Micussi.
ARBITRO: Sabbadini di Udine.

I locali rialzano la testa nei secondi 45' ma l'undici di Micussi porta a casa i tre punti. La rete isontina giunge a cinque dal termine su rigore di Gallas

## Knezevic e Stabile: micidiale uno-due nel primo tempo

**CAPRIVA** Il Capriva trova un duro ostacolo negli avversari del Kras, perdendo tra le mura amiche e fermando la sua scia positiva che durava da parecchie settimane. I padroni di casa si fanno infilare due volte nel primo tempo, poi il Kras deve subire un'incessante azione offensiva degli isontini per tutto l'arco del secondo tempo, che però non consente al Capriva di riagguantare il risultato di parità. Il nervosismo la fa da padrone per gran parte della partita, con qualche fallo pesante, provocando anche due cambi forzati tra i locali, questo mentre l'arbitraggio viene contestato vivacemente dal folto pubblico presente.

All'inizio i portieri si esibiscono in due tempestive uscite su Stabile e Concion, poi per i locali Genio calcia una punizione verso Mainardis, il giocatore di casa spedisce lontano dai pali. Al 13' giunge il primo gol del Kras frutto di una veloce azione di rimessa: Giorgi imbecca Knezevic che con un bolide rasoterra trafigge l'incolpevole Nikolas Buso. Il Kras si rende pericoloso ancora al 20' quando Knezevic imposta per Cermelj, la combinazione viene conclusa da Stabile. Il cronometro segna il 28' e arriva il secondo centro degli ospiti: Centazzo giostra a centrocampo una palla per Cermelj, il pallone offerto a Stabile viene a sua volta calciato da notevole distanza e va ad insaccarsi a fil di traversa. Il Capriva si scuote solamente nel finale grazie a una cannonata su calcio piazzato ad opera di Genio.

All'entrata in campo per la ripresa il Capriva si scatena sin dalle battute iniziali. Martinis spinge i suoi e serve Genio, tocco di testa indirizzato per Concion in buona posizione. La pregevole azione però viene fermata per un fuorigioco. Trampus si invola da solo tra le maglie difensive del Kras e con un tiro impegna Carli, quindi sul fronte opposto è Knezevic a costringere Nikolas Buso a un difficoltoso intervento. Successivamente Genio batte un tiro dalla bandierina, Sinigaglia raccoglie la palla e trova Pividori, ma è troppo debole il suo colpo di testa. Concion insiste e alimenta il pressing del Capriva: appoggio per Pividori e il numero uno carsolino Carli risolve l'intricata situazione. La compagine isontina preme con insistenza e dapprima Thomas Buso e in un secondo momento Mainardis continuano gli attacchi dei padroni di casa. Il Capriva agguanta nelle battute conclusive la segnatura con un calcio di rigore al 41', realizzato con estrema potenza e precisione da Gallas: la sfera si insacca nell'angolino alto della porta di Carli per l'1-2. Concion e Moro a tempo scaduto spingono con veemenza ma non riescono comunque a riaggiustare l'esito della gara.

**Vittorio Piccotti**

3-2

## È un Aquileia tutto grinta Il Centrosedia si arrende

**AQUILEIA** La vittoria del carattere. Nonostante una prestazione non del tutto convincente, l'Aquileia coglie un successo preziosissimo grazie alla determinazione e alle giocate del solito Pozzar. Il Centrosedia può recriminare per non aver saputo chiudere il conto sul 2-1 a proprio favore. Dopo un quarto d'ora passato ad incassare, i locali trovano il vantaggio: fiondata di Pozzar su punizione, la palla sbatte sulla traversa e rimbalza oltre la riga bianca, l'arbitro non se ne avvede ma Trevisan mette tutti d'accordo ribadendo in rete. Gli ospiti pareggiano 5' dopo con una violenta inzuccata di Bianchini prima di passare in vantaggio con un rigore trasformato da Bernardo. L'Aquileia sembra alla canna del gas ma una magia di Pozzar le regala il 2-2: il centravanti riceve palla sulla sinistra, supera tre avversari e giustizia Tiussi con un rasoterra. I locali trovano il gol-partita al 26' della ripresa in inferiorità numerica per l'espulsione di Moos: lancio di Iacumin e botta sotto la traversa di Marchesan. Nel finale rossi a Del Tatto e Di Piazza.

**Giovanni Stocco**

| | |
|---|---|
| **Aquileia** | **3** |
| **Centrosedia** | **2** |

MARCATORI: pt 15' Trevisan, 20' Bianchini, 31' Bernardo su rigore, 45' Pozzar; st 26' Marchesan.
AQUILEIA: Gattesco, Moos, Trevisan (Marega), Tassin, Sgubin, Segato, Randon, Dean R. (Dean C.), Pozzar, Iacumin, Lenarduzzi (Marchesan). All. Portelli.
CENTROSEDIA: Tiussi, Gentile, Caruso (Terimo), Del Tatto, Bianchini, Barbini, Bernardo, Chiaramida, Bauzer (Mohan), Basadella (Bresolin), Di Piazza. All. Monaco.

2-0

## Pro Cervignano, due centri su altrettante palle inattive

**CERVIGNANO** Poche note per il primo tempo, portieri inoperosi e solo al 43', da un'azione di Delpiccolo, è scaturito il calcio d'angolo che, battuto con traiettoria bassa, ha trovato Zonch pronto sul primo palo, falciato da un avversario. Rigore inevitabile che Paier ribatteva proprio sui piedi di Delpiccolo che aveva calciato la massima punizione per l'1-0 locale. In precedenza, qualche buona nota per Buttazzoni, un Coccolo statico a centrocampo, ospiti che reclamano un possibile penalty per una respinta con il braccio di Banello ma a distanza giudicata breve dal direttore di gara. Nel secondo tempo, partenza sparata del Santamaria: tre calci d'angolo nei primi 5' ed uno svarione di De Crescenzo creano un po' di lavoro a Fabro. Ma al 13' la partita, in pratica, si chiude. Da una punizione dai 18 metri Coccolo ha l'occasione per illuminare il suo pomeriggio, e cava dal suo repertorio un tocco che manda la palla all'incrocio. I cambi di mister Delpiccolo non mutano l'abulia del Santa Maria mentre i gialloblu divorano diverse occasioni per triplicare.

**Alberto Landi**

| | |
|---|---|
| **Pro Cervignano** | **2** |
| **Santamaria** | **0** |

MARCATORI: pt 43' Delpiccolo; st 13' Coccolo.
PRO CERVIGNANO: Fabro, Delpiccolo (Bagnano), Banello, Buttazzoni (Masutti), Sguazzin, De Crescenzo, Zonch, Coccolo, Chiappetti, Devetti (Pinatti), Florio. All. Zuppicchini.
SANTAMARIA. Paier, Di Sopra, Dentesano, Fabbro, Martellassi, Crapiz (Jurissevic), Ciccarone, Vecchiet, Zompicchiatti (Chiarandini), Zanier, Zamparutti. All. Delpiccolo.

0-0

## Pochi sussulti a San Giorgio nella sfida di bassa classifica

**SAN GIORGIO DI NOGARO** La Sangiorgina non va oltre il pareggio nella sfida salvezza che l'ha vista opposta al Pertegada, formazione che annovera tra le sue file giocatori di indubbio valore ed esperienza. I padroni di casa sono pericolosi al 7' quando Coppino su assist di Moretto tira in diagonale sfiorando il palo a portiere battuto. Rispondono gli ospiti al 26': punizione di Pellizzari, Del Negro anticipa tutti in mezzo all'area, ma il suo colpo di testa scheggia il palo alla sinistra di Pettenà.

Nella ripresa al 29' grossa palla-gol per i sangiorgini di Oriano Ferini con Ietri che dalla destra fa partire un cross teso che Moretto non riesce a girare in porta da ottima posizione. Nessuna delle due formazioni osa troppo nel finale, segno inequivocabile di stanchezza, dopo un match intenso ed equilibrato, ma anche di appagamento per la divisione della posta in palio. Punto che muove la classifica e può far affrontare, ad entrambe le squadre,il proseguio del campionato in maniera più tranquilla.

**Stefano Tomat**

| | |
|---|---|
| **Sangiorgina** | **0** |
| **Pertegada** | **0** |

SANGIORGINA: Pettenà, Quargnali, Malisan, Michelon, Andreotti, Linza (st 13' Targato), Ietri (st 29'Casasola), Del Pin, Morsanutto, Moretto (st 35' Domenighini), Coppino. All. Ferini.
PERTEGADA: Calligher, Ponte, Piccolo, Trevisan, Livon, Cinello, Stefanutto (st 19' Bincoletto),Del Negro, Panfili (st 39' Picotto), Cordani, Pellizzari. All. Bortolusso.
ARBITRO: Giacomazzi di Pordenone.

Una fase dell'incontro tra San Canzian e Gradese che si è concluso con la sconfitta dei lagunari (Foto Altran)

1-0

*Il San Canzian chiude la pratica al 48' del secondo tempo con Biondo*

## Gradese beffata a tempo scaduto

**SAN CANZIAN** Soliti errori, solite disattenzioni nei frangenti finali e Gradese nuovamente beffata. Il San Canzian colpisce proprio sul più bello, cioè quando non c'è più margine di recupero, dopo un primo tempo sonnolento e una ripresa nella quale ha cominciato a premere solo quando le due contendenti si sono ritrovate in dieci unità per i doppi gialli comminati in rapida successione a Montoneri e Bogar. Sostanziale equilibrio all'inizio, Meneghel filtra per Facchinetti al 19' ma l'ala destra spreca clamorosamente con un fendente che finisce oltre il montante. Facchinetti si traveste da assist-man al 35', pregevole la sua percussione con tanto di cross a mezza altezza sul quale si precipita Ardessi che si abbassa avvitandosi su se stesso per colpire di testa, fuori di un metro sul palo lontano. A ripresa inoltrata sono sempre i mamoli a provarci con una combinazione Mariano-Meneghel vanificata da quest'ultimo al 17' con uno stop «a inseguire» che facilita l'uscita di Lo Martire. Finalmente si svegliano i locali con una terrificante botta di Gonni su punizione al 19', l'ex Orsini ci mette una pezza smanacciando in angolo: sugli sviluppi dello stesso Biondo da meno di un metro centra i piedi del portiere. A ranghi ridotti cresce l'intensità degli affondi dei locali, Biondo al 28' (paratona di Orsini) e Azzalini al 33' sfiorano la marcatura imitati più tardi da Barbana che cicca clamorosamente a culmine di una combinazione ad alta velocità tra Braida e Biondo. Al fatidico 48' la doccia gelata per gli ospiti con la retroguardia Gradese che lascia a Braida il tempo e il modo di scaricare per Biondo che fa qualche passo prima di freddare Orsini con un sinistro in corsa non troppo angolato ma terribilmente efficace.

**Matteo Marega**

| | |
|---|---|
| **San Canzian** | **1** |
| **Gradese** | **0** |

MARCATORE: st 48' Biondo.
SAN CANZIAN: Lo Martire, Bidut, Kliba, Violin, Simone (st 27' Azzalini), Gonni, Braida, Bogar, Barbana, Biondo, Rampino. All. Grillo.
GRADESE: Orsini, Ardessi (st 49' Colussi), Pommella, Montoneri, Yuri Scaramuzza, Ghirardo, Facchinetti, Vittorio Scaramuzza, Meneghel (st 34' Iussa), Stabile, Mariano. All. Perosa.
ARBITRO: Turco di Udine.
NOTE: espulsi st 23' Montoneri e st 24' Bogar per doppia ammonizione, ammoniti Simone, Yuri Scaramuzza, Gonni.

girone C

TREDICESIMA GIORNATA

Gli isontini battuti da un Pieris corsaro mentre tra Primorje e Primorec si conclude in pareggio. L'undici di Grillo si rafforza nei piani alti

# Si ferma la corsa del Villesse, il Gallery vola

*Continua a Ronchi la marcia trionfale del Turriaco. Il San Lorenzo bloccato nella Bassa*

1-1

## Il derby carsolino finisce con una rete a testa

**TREBICIANO** Emili chiama, Giannella risponde e il derby carsolino tra il Primorec e il Primorje finisce 1-1. Il primo tempo è di marca Primorec, che concretizza la sua superiorità con la rete realizzata da Emili al quarto d'ora.

Un gol arrivato dopo che i padroni di casa si erano già resi pericolosi per tre volte. In apertura, al 2', Mustacchi calcia debolmente dall'altezza del dischetto del rigore e il numero 1 ospite Messina può parare facilmente. Quindi ci prova Pljevalcjc all'11', quando vede Messina fuori dei pali dopo un'uscita fatta per neutralizzare un cross laterale e tenta un pallonetto, che sfila di un soffio a lato. Tre minuti più tardi il numero 9 locale imbecca Micor, la cui conclusione diventa involontariamente un assist per Franceschinis, che manda alto da due passi.

Al 16' arriva il vantaggio della compagine di mister Sorrentino: sugli sviluppi di un corner, si accende una mischia in area giallorossa ed Emili la risolve in favore del suo team, indovinando il tiro vincente all'incrocio. Gli ospiti si fanno vivi al 31' con una punizione dai 25 metri di Bertocchi, che sorvola di poco il sette. Al 35', quindi, un tiro-cross di Brajnik mette in apprensione Loigo con la sua traiettoria particolare, ma il portiere viene salvato dalla traversa. La replica del Primorec arriva al 40' e lo smarcato Pljevalcjc, a tu per tu con Messina, si mangia il raddoppio, sparando addosso all'esperto estremo difensore. La ripresa ha un avvio un po' a rilento e poi vede il Primorje metterci più determinazione fino alla mezz'ora. Arriva così l'1-1 al 22': dopo un batti e ribatti in area, Giannella – che timbra così nuovamente il suo cartellino di presenza sotto porta - beffa l'avanzato Loigo con un pallonetto. Al 24', invece, un fallo di mani in area di D'Oronzio non viene rilevato dall'arbitro, mentre un calcio piazzato di Bertocchi finisce di poco alto al 39'. Il forcing finale del Primorec, privo del jolly Zidarich, non trova sbocchi per un pelo. Al 44', infatti, Messina smanaccia come può un cross dalla fascia, Santi batte dal limite e Dagri salva sulla linea di porta. E così il Primorje è salvo, pur avendo giocato in dieci a partire dal 42' a causa dell'espulsione di Andreassich, entrato da pochi minuti.

La sua uscita anzitempo è dovuta alla somma di cartellini gialli: il primo viene comminato per un fallo di mani, il secondo per non aver rispettato la distanza in occasione di un calcio piazzato, sul quale il centrocampo intercetta la palla con un piede, vanificando la ripartenza dei suoi avversari. La prossima domenica, che coinciderà con la quattordicesima giornata (la penultima del girone d'andata, che si concluderà il 7 gennaio), il Primorec giocherà nuovamente in casa, ospitando il Medeuzza, mentre il Primorje se la vedrà all'Ervatti con il San Canzian.

| | |
|---|---|
| **Primorec** | **1** |
| **Primorje** | **1** |

MARCATORI: pt 16' Emili; st 22' Giannella.
PRIMOREC: Loigo, Franceschinis (st 39' Laghezza), Emili, Santi, Farra, Meola, Ursic, Cadel (st 31' Palmisano), Pljevalcjc (st 40' Biagini), Mustacchi, Micor. All. Sorrentino.
PRIMORJE: Messina, Brajnik (pt 41' D'Oronzio), Scarpa (st 24' Pipan), Ravalico, Merlak, Dagri, Picciola, Ardizzon, Giannella, Marinelli (st 36' Andreassich), Bertocchi. All. Massai.
ARBITRO: Trusgnach di Udine.

Scherzetto del Pieris che ieri ha fermato la corsa del Villesse

1-2

## Tre espulsi e due rigori Poi dilagano i bisiachi

**VILLESSE** Tre espulsi, due rigori, un gol annullato bastano a capire che non è stata una passeggiata di salute questo Villesse-Pieris per l'arbitro. Gara scoppiettante, densa di episodi dubbi ed emozioni, premia alla fine di 90 combattutissimi minuti la squadra di Musolini anche se i ragazzi di Cossaro avrebbero meritato almeno un punto. La partita prende la direzione di Pieris subito con gli ospiti più tonici: gli avvertimenti alla porta di Ulian arrivano già al 5' e al 9' con due tiri di Deak che finiscono rispettivamente tra le braccia del portiere e alto sopra la traversa a porta vuota, ma il gol arriverà poco dopo. Al 17' infatti Bocchio stende Krevatin e Ferrazzo dal dischetto non perdona. Al 25' Nunez pareggia con una bomba da fuori ma l'arbitro annulla perché sulla traiettoria del tiro si trovava Conzutti in posizione irregolare. L'1-1 arriva però quattro minuti più tardi, quando Marassi stende da ultimo uomo lo stesso Conzutti: rosso diretto per il difensore e sigillo dal dischetto per l'attaccante. Dura poco però la gioia villessina: al 35' Burgnich "buca" un lancio dalla retrovie e dà il via libera a Deak, che fa tesoro degli errori iniziali e uccella Ulian S. in uscita. Nella ripresa non porta risultati nemmeno l'ingresso della stella argentina Cavagna.

**Matteo Femia**

| | |
|---|---|
| **Villesse** | **1** |
| **Pieris** | **2** |

MARCATORI: pt 17' Ferrazzo su rigore, 29' Conzutti su rigore, 35' Deak
VILLESSE: Ulian S., Bocchio, Visintin, Just, Nunez, Paviot F., Burgnich (st 8' Cavagna), Dindo, Conzutti, Fort (st 40' Paviot A.), Cabass (st 11' Ulian R.). All: Cossaro.
PIERIS: Cecchet, Ferrazzo, Mocali (st 4' Lupatin), Zorzi, Marassi, Ghermi, Krevatin (st 35' Farfuglia), Daris, Deak (st 25' Scarcia), Dal Cero, Lovullo. All: Musolini.

1-1

## Medeuzza ce la mette tutta ma si accontenta del pareggio

**MEDEUZZA** Finisce 1-1 tra Medeuzza e Costalunga con i locali chiamati ad inseguire dopo la rete del vantaggio ospite.

Dopo una prima frazione di gara giocata sotto tono dai ragazzi di Bevilacqua, il Medeuzza agguanta il pareggio e rischia addirittura di vincere nel finale di gara. Passa un solo minuto e Mansutti si vede respingere sulla linea un gol ormai fatto. Poco dopo la mezz'ora arriva la doccia fredda per il pubblico di casa. La retroguardia locale pasticcia consentendo lo scambio Steiner-Percich con quest'ultimo che conclude a rete. Passano solo due minuti e il Medeuzza trema ancora. Lo stesso attaccante ospite si fa pericoloso prima sparando su Galiussi e poi colpendo la traversa. Si passa alla ripresa con il tecnico di casa che prova a cambiare qualcosa richiamando in panchina Asquini e Baggio inserendo Pali e Dilena. Il Medeuzza acquista maggiore ordine ma il gioco ristagna noioso nei pressi del centrocampo, ma alla prima incursione pericolosa arriva il pareggio dei padroni di casa. Il pareggio finale regala un punticino a testa alle due squadre che hanno dato vita ad una gara senza troppi tatticismi e tutta giocata a viso aperto. Il Medeuzza può recriminare per le occasioni sprecate nella ripresa.

| | |
|---|---|
| **Medeuzza** | **1** |
| **Costalunga** | **1** |

MARCATORI: Percich (C) al 47', Dilena (M) al 70'.
MEDEUZZA: Galliussi, Asquini, Sclauzero, Capra, Masuino, Monte, Mansutti, Cavassi, Tofful, Baggio, Perco. All. Bevilacqua.
COSTALUNGA: Koren, Bozieglav, Cok, Marchesi, Bevilacqua, Babic, Ravalico, Ferluga, Steiner, Percich, Logar. All. Colomban.
ARBITRO: Cantarutti di Monfalcone.

3-1

| | |
|---|---|
| **Gallery** | **3** |
| **Isonzo** | **1** |

MARCATORI: 7' pt Moscolin, 22' pt Porcic, 41' pt Marzari, 42' st Zacchigna.
GALLERY: Cappelli, De Stasio, Ojo, Stocca, Pizzolato, Leghissa, Zacchigna (st 43' Sors), Angiolini, Moscolin (st 26' Bernobi), Milos, Marzari (st 34'Sannini). All. Sambaldi.
ISONZO: Allisi, Viezzi, Buffolin, Cosolo, Pacor, Condolf, Forte, Baldan (st 40 Orlando), Durì (st 26' Raffaelli), Cester, Porcic. All. Veneziano.
ARBITRO: Faggiani di Latisana.
NOTE: Cester espulso al 43' del pt.; ammoniti Pizzolato, Stocca, Ojo, Forte, Porcic.

Immobiliaristi determinati infliggono tre reti alla squadra avversaria che reagisce mettendo a segno un gol ma alla fine devono soccombere

## Duinesi all'adrenalina, l'Isonzo cede e si arrende

**VISOGLIANO** Un Gallery, spavaldo e arrembante, ottiene l'intera posta in palio e lascia a bocca asciutta un Isonzo, capace di sacrificarsi, che è riuscito a dare sostanza alla propria manovra solamente in una limitata fase centrale della ripresa. La forza degli immobiliaristi, scontata la solita dose di occasioni fallite, è stata la costanza nel rilanciare l'azione e mettere le proprie punte nelle condizioni di essere pericolose. Gli uomini di casa dimostrano le loro intenzioni sin dalle prime battute dell'incontro cercando subito la verticalizzazione: le tre punte molto mobili, che hanno colorato la domenica con la gioia della rete, sono servi con lanci lunghi che eludono il folto muro mediano della compagine di San Pier, composto da cinque elementi. A sbloccare la situazione ci pensa Moscolin che fulmineo sorprende Allisi attorno al settimo minuto punito per non aver guidato bene la retroguardia. Qualche secondo dopo Zacchigna spedisce di poco a lato.

Dall'altra parte si cerca di reagire, facendo finta di nulla: Cester piuttosto isolato si incarica di garantire le sponte per i centrocampisti che tentano il tiro. Su questo schema si costruisce il pareggio delle casacche blu scuro: al 22' da una mischia nei pressi della lunetta Porcic elude l'attenzione dei marcatori duinesi e trova il tempo per spedire il pallone nel sacco. Il recupero probabilmente appaga gli isontini che dialogano e poco concedeno metri al Gallery.

Moscolin ne approfitta e così si inserisce al limite dell'area ma solo di fronte al portiere cicca il tiro. Alla mezz'ora, si pone in rilievo nuovamente Zacchigna che angola troppo la bordata. Il bunker ospite sta per crollare e così Baldan cerca di invertire la rotta alzando il baricentro del gioco. Al 41' un appoggio nell'area giallo-blu è intercettato da De Stasio: il fatto fa perdere il senno a Cester già nervoso, che con una spinta violenta, lo scaraventa a terra, obbligando il direttore di gara ad invitarlo ad uscire.

La superiorità numerica mette le ali ai ragazzi di Sambaldi che raddoppiano con la sciabolata di Marzari che s'incunea nell'angolino basso. Appena usciti dagli spogliatoi il Gallery domina il rettangolo e colleziona tre opportunità di fugare ogni dubbio sull'esito dell'incontro: due volte Zacchigna e Moscolin devono, infatti, rinunciare d'un soffio alla gioia del gol.

Progressivamente, con lo scorrere dei minuti, cala l'intensità dell'incontro e l'Isonzo rincuorato prova a scippare almeno un punto, prima con Coldolf e dopo con il subentrato Raffaelli che saggia il suo tiro. Così quando molti tifosi preoccupati degli affondi degli isontini stavano controllando il cronometro, Zacchigna fuga ogni patema e con un gesto tecnico di valore che mette in cassaforte il risultato.

0-1

*Nel derby della Bisiacaria primeggia il Turriaco di Murra con il gol messo a segno da Miorin*

## La punizione del Ronchi arriva al triplice fischio

**RONCHI** Il Turriaco espugna il campo del Ronchi al termine di una partita che sembrava avviata verso il pareggio ma nell'ultimo dei cinque minuti di recupero ha visto gli ospiti andare in gol con Miorin lesto nell'insaccare di testa dal limite dell'area piccola sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto da Lancisi dalla destra.

Nel primo tempo buon inizio degli ospiti vicini al gol con Novati che al decimo da ottima posizione tira a lato. Poi salgono in cattedra i padroni di casa , mantenendo l'iniziativa e rendendosi pericolosi in varie occasioni: i tiri da fuori di Anzolin al sedicesimo e di Donda al trentaduesimo vengono respinti da Zearo. Anzolin ci prova anche al trentottesimo , il suo destro si stampa in pieno sulla traversa. Nella ripresa le squadre si allungano e provano entrambe a vincere: al diciottesimo è ancora il Ronchi ad andare vicinissimo al vantaggio con Portelli che dopo aver vinto un contrasto con Novati al limite dell'area batte di sinistro a fil di palo , Zearo si supera e salva ancora una volta la sua porta. Cinque minuti dopo il Turriaco va in gol in mischia con Zuanig , il direttore di gara però annulla per fuorigioco dello stesso difensore ospite. Al trentottesimo Braida lancia in verticale Braico che non arriva per un soffio all'impatto con la sfera e permette quindi a Feresin di bloccare. Al quarantesimo Grimaldi , tra i migliori , arriva palla al piede al limite dell'area e conclude a botta sicura , la deviazione di un difensore impedisce al Ronchi di portarsi in vantaggio. Due minuti più tardi punizione dal limite dell' area per i padroni di casa battuta bene da Degrassi , Zearo non si fa sorprendere e blocca. Il pareggio sembra ormai scritto ma al cinquantesimo arriva il gol degli ospiti che vale tre punti importanti e punisce il Ronchi oltre i propri demeriti. Grazie a questa vittoria il Turriaco si conferma una delle sorprese della stagione e sicuramente non mancherà di offrire altre nuove emozioni ai tifosi della Bisiacaria.

**Walter Topan**

| | |
|---|---|
| **Ronchi** | **0** |
| **Turriaco** | **1** |

MARCATORE: st 50' Miorin.
RONCHI: Feresin, Anzolin, Tel, Riondato, Marigo, Gozey (st 38' Cuzzolin) , Donda (st 45' Labarile), Sarr (st 23' Ricupero), Portelli, Degrassi, Grimaldi. All. Caiffa.
TURRIACO: Zearo, Salviato, Zuanig, Tognon (st 1' Braico), Malusà, Zentilin (st 20' Buonocunto), Novati, Miorin, Donda (st 34' Lucchitta), Lancisi, Braida. All. Murra.
ARBITRO: Trevisan di Trieste.
NOTE: ammoniti Sarr, Salviato, Malusà.

1-1

## Il lungo monologo del Ruda viene interrotto da Radolli

**RUDA** L'arbitro non aveva finito di fischiare l'inizio dell'incontro che i gialloblu si portavano subito in vantaggio. L'incursione di Gerometta sulla fascia sinistra metteva in moto Donda che, senza difficoltà, batteva l'estremo difensore isontino. Il successivo quarto d'ora era un monologo rudese, soliloquio che trovava il suo apice al 12', quando Collodet era chiamato a respingere in tuffo un tiro dalla distanza di Gerometta. Si doveva attendere il 19' per vedere gli ospiti passare pericolosamente la metà campo avversaria ma, sul tiro ravvicinato di Radolli, Politti si faceva trovare preparato. Nonostante in dieci già dal '34 del primo tempo per l'espulsione di Marega Gabriele, il Ruda, al ritorno dagli spogliatoi, continuava ad avere la supremazia in campo. Al 25' erano infatti i gialloblu a mangiarsi una ghiotta occasione: Travisano in contropiede vedeva Padoan solo davanti alla porta e lo serviva; con il portiere isontino fuori dai pali, il numero 16 friulano sbagliava clamorosamente a porta vuota. Quando i giochi sembravano ormai fatti, il San Lorenzo agguantava il pareggio con un tiro di Radolli in dubbio fuorigioco.

**Silvia Unfer**

| | |
|---|---|
| **Ruda** | **1** |
| **San Lorenzo** | **1** |

MARCATORI: 1' pt Donda, 49' st Radolli.
RUDA: Politti, Pravisano, Mauro, Trotta, Marega Massimo, Ulian, Rodaro, Marega Gabriele, Donda (dal 19' s.t. Padoan), Gerometta (dal 37' Nobile), Gabas (dal 17' s.t. Del Bianco). All. Sarcina.
SAN LORENZO: Collodet, Medeot (dal 17' s.t. Medeot Nicola), Tonut Alessio, Canciani, Bregant, Gomiscek (dal 1's.t. Tonut Matteo), Sergio, Olivo, Radolli, Fazzari, Maurencig (dal 1's.t. Bernardis). All. Bertossi.
ARBITRO: Bozzani di Trieste.

TREDICESIMA GIORNATA

La squadra di Gasperutti conferma e rilancia tutte le ambizioni di campionato grazie alla preziosa rete messa a segno da Speranza

# Il Chiarbola fa suo il derby, vetta a 3 punti

*Lo Zarja Gaja contesta il gol realizzato su rigore e fa i conti con la lotta per la salvezza*

**TRIESTE** Il Chiarbola vince, rosicchia due punti alla capolista standosene comodamente in seconda piazza e riaccende la ...Speranza di lottare per il vertice. È proprio del centrocampista il gol che nel derby contro lo Zarja Gaja vale il successo, una rete contestata dagli ospiti perchè avvenuta su un rigore concesso per un tocco di mano di I. Krizmancic apparso ai più involontario. Ma tutta la direzione dell'arbitro è stata contestata da ambo le parti con diversi cartellini gialli, soprattutto nella prima frazione, generosamente e frettolosamente estratti. Nei padroni di casa diverse assenze di rilievo con gli squalificati Fonzari e Bubola e con l'infortunato Frontali oltre ad alcune mancanze ormai croniche ma con in campo il centravanti Jurincich, ex di turno. Episodio curioso poco prima del fischio d'inizio, con le due formazioni schierate e pronte a dare il calcio d'inizio, la squadra di Nonis è in dieci perchè il direttore di gara deve attendere alcuni minuti affinchè Cerrito, negli spogliatoi, si tolga il proprio piercing.

**Chiarbola 1**
**Zarja Gaja 0**

MARCATORE: st 30' Speranza su rigore.
CHIARBOLA: Busan, Bencich, Disciacca, Piccoli (st 36' Olimpo), Casalaz, Scotto Di Minico, Speranza (st 33' Salvini), Varesano, Jurincich, Cotide, Chmet (st 43' Arienzo). All. Gasperutti.
ZARJA GAJA: Carmeli, V. Krizmancic (st 34' Asselti), Bernetic, Mihelcic, G. Krizmancic, I. Krizmancic (st 36' Grgic), Franco, Satti, Gregori, Smilovich, Cerrito (st 29' Lokatos). All. Nonis.
ARBITRO: Cengarle di Trieste.

La cronaca si apre al 2' con un tentativo di Chmet da fuori area sul quale Carmeli vola e salva. Poi nulla fino al 22' quando Speranza dai venti metri sfiora il palo. Al 34' l'ultima emozione del tempo è una punizione di Cotide messa in mezzo che Scotto Di Minico di testa gira sulla traversa. Nella ripresa è il Chiarbola che gioca meglio, al 5' I. Krizmancic scaraventa a terra in area Chmet ma si prosegue, l'azione continua e Carmeli blocca un tentativo di Piccoli dalla destra. Al 17' altra punizione di Cotide verso il centro, Disciacca incorna sulla traversa, riprende Casalaz da vicino ma il portiere avversario salva abilmente. Al 27' si vede finalmente lo Zarja Gaja, Franco lancia Smilovich che da posizione decentrata calcia però debolmente. Al 29' Jurincich a centroarea si vede arrivare il pallone sulla testa all'ultimo momento e manda alto. Un minuto dopo Speranza trasforma il penalty che per il Chiarbola vale i tre punti. Nel finale i ragazzi di Gasperutti controllano gli ospiti che si rendono pericolosi solo con una mischia e con un tiro di Smilovich che dal limite sfiora il montante. Se il Chiarbola ora vola lo Zarja Gaja invece è sempre coinvolto nella lotta per la salvezza ma gli uomini per uscire dalla crisi ci sono.

**Massimo Umek**

Vola Cotide in mezzo a tre avversari e vola anche il Chiarbola in classifica (Foto Bruni)

## RISULTATI

**Opicina-Ponziana 1-1**

MARCATORI: pt 26' Fratnik; st 34' Bartoli.
OPICINA: Gerometta, Santoro, Ghemitz, Ceccolini (st 29' Furlani), Roberti, Merzljak, Bartoli, Venturini, Buffa, Montanelli, Romano (st 43' Schreiber). All. Di Summa.
PONZIANA: Scrigner, Bampi, Veronesi, Tognon, Mendella, Stefani, Fratnik, S. Prisco, Danieli (st 32' Castiglione), Di Benedetto, Omari. All. Cernuta.

**Fogliano-Zaule Rabuiese 1-0**

MARCATORE: st 3' Travaglia.
FOGLIANO: Pizzin, Muner, Cechic, Moretti (st 38' Papagiovanni), Clemente, Golia, Kaus, Camozza, Travaglia (st 17' Marega), Brandolin, Falanga. All. Cecchi.
ZAULE RABUIESE: Suraci, Iacoviello (st 30' Bertocchi), Pesamosca, Zacchigna, Bonin, Apollonio, Isaia (st 5' Palermo), Palmisciano, Mistretta, Pisano (st 36' Frau). All. Tordi.

**Lucinico-Azzurra 3-0**

MARCATORI: pt 38' Marini su rigore; st 2' e 20' Delise.
LUCINICO: Burino, Luisa, Uras, Pellizzari, Dario, Feresin, Coco (st 1' Komic), Bartussi (st 33' Lessi), Delise (st 30' Milia), Marini, Cabas. All. Peressini.
AZZURRA: Pavio, Bercè, L. Panico, Villani, Donati, Speranza, Roman, D. Panico (pt 20' Cucumia, st 31' Piccin), Gambino, Cecotti, Sellan. All. S. Panico.

**Sovodnje-Pro Farra 1-0**

MARCATORE: pt 40' Baraz.
SOVODNJE: Gergolet, Tomsic, Bregant (st 21' Pacor), R. Figelj, Feri, Simone, Baraz, Calligaris, Valentinuzzi (st 35' Kotic), M. Ferletic (st 5' Assi), Rescic. All. Sari.
PRO FARRA: Vidoz, Radigna, Bolognini, Cardella (st 22' Fumis), Nicola, Brumat, Princi, Visintin (st 26' Cechin), Comessatti, Zollia, Pian. All. Chiarvesio.

**Breg-Begliano 1-2**

MARCATORI: pt 12' Maccarone; st 12' Laurica, 44' Derman su rigore.
BREG: Pribac, Gustini, Rossone (st 1' marchesan), Laurica, Gargiuolo, Medda, Erbi, Sabini, German (st 35' Sestan), Degrassi (st 45' Sovic), Pernorio. All. Vitulic.
BEGLIANO: Corbatto, Brandolin, Cergolj, Gellini, Di Bert, Apollo, Maccarone, Capello, Marassi, Pasian, Cinello (st 27' Derman). All. Ghermi.

**Mossa-Villa 1-1**

MARCATORI: pt 25' Gaggioli, 42' Tosorat.
MOSSA: Zotti, Bernot, Ermacora, Giovinazzo, Bevilacqua, Ursic (st 27' Polan), Sorge, De Piero, Serbeni, Canciani, Gaggioli. All. Canciani.
VILLA: Paduani, Leggieri, Pinat, Dreossi, Lepre, Tomasin, Zonch (st 44' Luppi), Barzellato, Tosorat, Degrassi, Pelos (st 24' Furlan). All. Boga.

**Torre-Terzo 0-3**

MARCATORI: pt 41' Pontel; st 15' Fornasin, 23' Rizzuto.
TERZO: Cumin, Tambarina (st 18' Pasian), Marioni, Tomat, Michieli, Violin, Tomasin, Fornasin, Rizzuto, Giolo, Pontel. All. D'Oriano.

Chmet a destra contrastato da Gregori a centrocampo (Bruni)

*I goriziani e il Sovodnje sono già in corsa per i play-off. Una giornata all'insegna dei penalty sbagliati*

# Rallenta il Ponziana, decolla il Lucinico

**TRIESTE** Il nome nuovo di questo periodo è il Lucinico che, dopo aver espugnato la scorsa settimana il terreno dela capolista, ne rifila ora tre alla temibile Azzurra insediandosi così nella lotta per i play-off. Una battaglia che vede coinvolto pure il Sovodnje, che segue a ruota la squadra di Peressini, anch'esso in un buon momento. La corazzata Ponziana, sempre in vetta, deve accontentarsi del pareggio sul campo della rimaneggiatissima Opicina. In coda è sempre critica la situazione del Torre, ultimo e ben distante dalla zona salvezza.

Giornata caratterizzata dai rigori sbagliati, ben tre su quattro. Il dettaglio del tredicesimo turno tralasciano Chiarbola-Zarja Gaja di cui riferiamo sopra. L'Opicina senza nove giocatori della rosa gioca con il lutto al braccio per la scomparsa della mamma del suo giocatore Zucca, va sotto nel punteggio grazie ad una rete di Fratnik con un diagonale dalla sinistra. Nella parte finale della ripresa i ragazzi di Di Summa raggiungono il pari con un colpo di testa di Bartoli su azione d'angolo. Negli ultimi minuti gli ospiti chiedono un rigore ma l'arbitro non è della stessa opinione mentre per i padroni di casa c'è la buona occasione capitata sui piedi di Buffa ma Scrigner salva. Il Lucinico sblocca il risultato contro l'Azzurra grazie ad un rigore di Marini, cinque minuti dopo c'è il cartellino rosso a Pellizzari ma nonostante l'inferiorità numerica è sempre la squadra di casa a comandare in campo, Delise in apertura di seconda frazione mette dentro di testa un cross di Feresin e poi ancora lui approfitta di un'incertezza difensiva per insaccare tentando prima un pallonetto che supera Pavio ma non il palo, lo stesso Delise riprende e firma il tris.

In mezzo alle due marcature per l'Azzurra c'era la grande opportunità per riaprire il match ma Speranza si è fatto parare un calcio di rigore. Un colpo di testa di Baraz su cross di Bregant in chiusura di primo tempo regala il successo al Sovodnje contro la Pro Farra. Nella stesa frazione da segnalare anche un tiro a lato di M. Ferletic da pochi passi. Nella ripresa emozioni negli ultimissimi minuti, al 42' è bravo Gergolet su Zollia, al 45' in contropiede Rescic viene atterrato in area ma Feri calcia fuori il rigore, nel tempo di recupero Kotic e Baraz sfiorano ancora il raddoppio. Altro penalty fallito è quello dello Zaule Rabuiese, è così che nel secondo tempo Pisano manca il pari perchè Pizzin è più bravo di lui nel respingere. Il gol che ha deciso la contesa è di Travaglia che da distanza ravvicinata ha infilato sul centro di Gollia. Oltre a ciò da segnalare le occasioni di zacchigna, Falanga e Brandolin nel primo tempo e di Brandolin (due volte) e Marega nei secondi quarantacinque minuti. Il Begliano vince sul campo del Breg, a segno Maccarone dal limite, laurica di testa in mischia e Derman su rigore quasi alla fine. Opportunità anche per Laurica e per Gustini ma il pari per la squadra di Vitulic non arriva. Pari e poche emozioni in Mossa-Villa, apre Gaggioli dai sedici metri e ristabilisce il tutto Tosorat al termine di un'azione confusa da centroarea. Il Terzo accentua il brutto momento del Torre andando avincere in trasferta siglando tre reti, inizia Pontel al 41' del primo tempo con un tiro dala destra, sull'azione protesta vivacemente il portiere di casa che viene espulso. Nel secondo in gol poi Fornasin dalla destra su assist di Michieli e Rizzuto in contropiede. Domenica prossima, ultima giornata dell'anno, la gara più interessante sembra quella tra Opicina e Lucinico.

TREDICESIMA GIORNATA

*Giornata dai risultati imprevedibili. La Blessanese ha regolato con tre marcature l'Azzurra*

# Il Porpetto allunga le distanze dal Cjarlins

*Battuta di misura la Cividalese. Il Trivignano sconfitto in casa dal Codroipo*

**PORPETTO** Vince di misura, questa settimana, la capolista **Porpetto** che però allunga le distanze dalla **Cjarlinsmuzame** battuta per 2-0 dal **Sevegliano**. Il Porpetto contro la **Cividalese**, al termine di una partita non molto bella ma piuttosto equilibrata, ha conquisto così a quota 31 punti a meno due giornate dal termine del girone d'andata. «Abbiamo giocato alla pari – hanno commentato infatti i padroni di casa del Porpetto – e probabilmente un pari ci sarebbe stato tutto, ma nel calcio, si sa, ci vuole anche un pizzico di fortuna e in questo caso ad avere la meglio siamo stati noi». Quasi allo scadere, infatti, quando il risultato di 0-0 sembrava ormai cosa fatta, al Porpetto viene assegnato un calcio di punizione. L'estremo difensore ospite respinge, ma nella ribattuta in area ci pensa Mari a centrare il bersaglio regalando così la vittoria ai suoi compagni di squadra. IIL

Con lo stesso risultato, e anche in questo caso dopo una partita non bellissima, ha vinto il **Codroipo** in casa del **Trivignano**. «Potevamo giocarcela decisamente un po' meglio visto che gli avversari non erano in grande forma e, invece, abbiamo subito un gol nel primo tempo e poi non siamo stati capaci di recuperare». Queste le parole dell'allenatore del Trivignano Simone Bernardis.

Stesso discorso anche per l'incontro tra **Paviese** ed **Edmondo Brian**, andata ad appannaggio del Brian appunto per uno a zero mentre con il classico risultato di due a zero, invece, si è imposto il **Tre Stelle** sul **Camino**.

Molto combattuta, nell'anticipo di sabato, e giocata su un terreno reso molto pesante dall'incessante pioggia, la sfida tra **Gaglianese** e **Moimacco**, finita per 2-1 a favore del Moimacco grazie alle marcature di Galai e Zorzi. Sono state tre le reti messe a segno dalla **Blessanese** sull'**Azzurra Premariacco**, in una gara molto coinvolgente e caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte, tant'è che la rete della vittoria della Blessanese è arrivata in pieno recupero su calcio di rigore.

Stesso risultato per la **Serenissima Pradamano**, che ha vinto in casa del **Talmassons**. Anche su questo rettangolo di gioco le emozioni sono state numerose ed entrambe le formazioni hanno dimostrato una grande grinta e voglia di vincere. A passare in vantaggio è stato proprio il Pradamano con il gol di Izzo al 5', ma i padroni di casa hanno pareggiato poco dopo con Marani. Di nuovo in avanti il Pradamano al 22' della ripresa con Mariani e lo stesso Marani del Talmassons ha segnato il 2-2. Prima del fischio finale, però, Izzo ha centrato il bersaglio siglando la vittoria per il Pradamano.

**Cristina Boemo**

## TERZA CATEGORIA / GIRONE E

*Di nuovo in testa alla classifica con un punto in più e una partita in meno rispetto all'avversaria*

# L'Esperia vince lo scontro diretto con il Muglia

**TRIESTE** La partita clou, nel girone E della Terza categoria, è stata lo scontro diretto tra le due fuggitive Muglia ed Esperia con i secondi che contavano di riprendersi la prima posizione dopo che il Muglia, domenica scorsa, aveva effettuato il sorpasso approfittando del turno di riposo dell'avversaria. Gli ospiti si portavano subito avanti grazie a Fattori abile di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo; i padroni di casa non ci stavano e si facevano sotto riuscendo a pareggiare alla mezz'ora con Diop. Nella ripresa L'Esperia andava subito al raddoppio grazie a Sugan e mentre Gellini faceva la barba al palo e Diop e Gellini centravano la traversa. Ora l'Anthares Esperia si è riportata in pool position e conta di rimanervi, visto che ha disputato una partita in meno. Facile per il Domio sbarazzarsi del Mladost, anche se ha faticato non poco a sbloccare il risultato con una punizione di Miss nel primo tempo; nella ripresa prima Umek e poi Brunetti mettevano al sicuro il vantaggio e la vittoria. Si sono affrontati a viso aperto il Montebello Don Bosco e l'A'risina e i padroni di casa si trovavano subito avanti grazie all'autogol di Balducci, mentre gli avversari pareggiavano alla mezz'ora con Gallo.

Nella ripresa i "Diavoli Rossi" dell'Aurisina si facevano sotto ed allungavano con Kapun ma i locali replicavano con Palin allo scadere ma, nel recupero, gli ospiti trovavano il varco della vittoria grazie a Kapun. Su un campo pesante si sono affrontate la Romana e il Fossalon nella classica partita «chi segna vince», ed a gonfiare la rete per prima è stata proprio la Romana che si è trovata avanti grazie al rigore trasformato da De Marchi nei primissimi minuti. I padroni di casa, nonostante le grosse difficoltà causate dal fango presente su una vasta area del campo, spingevano per trovare il pareggio ma gli sforzi rimanevano senza frutto. Non bella la partita tra il Sant'Andrea San Vito ed il Roiano Gretta Barcola e proprio questi ultimi si portavano subito avanti grazie a Francesco Metz; i padroni di casa riuscivano a pareggiare subito nella ripresa con Piselli ma gli ospiti ci credevano e con grinta facevano loro il risultato con Francesco Metz. La partita tra il CGS e l'Union è stata rinviata su richiesta di questi ultimi, mentre a metà settimana si è disputato il recupero tra il Campanelle ed il Mladost che si è risolto con un gol per parte con quello dei locali che porta la firma di Miceli. I triestini, comunque, hanno dimostrato grinta e determinazione tanto che i vari Miceli, Greco e Quargnali hanno mancato d'un soffio il raddoppio almeno una decina di volte.

**Domenico Musumarra**

## GIRONE D

**TRIESTE** Nel girone D della Terza categoria la capolista Cussignacco si è portata avanti con Parente ed Odino ma il San Gottardo è riuscito a recuperare grazie a Godich e Gobez; un punto per parte e la fuggitiva perde un po' di terreno rispetto alle inseguitrici che non aspettavano altro. Ad approfittarne subito l'Audax, che ora si porta a sole due lunghezze dopo essersi imposta di misura sul Sagrado, in uno scontro diretto, con la marcatura di Aguzzoni. Anche il Piedumonte si porta sotto con la vittoria sull'Audace, nonostante la partita non certo bella, venuta dopo diverse grosse occasioni con il gol di Lo Cicero. I Rangers si portavano subito avanti grazie a Genna, ma l'Asso Sangiorgina replicava con Vidussi ed il pareggio punzecchiava gli ospiti che centravano con Di Lauro e Luca Meazzo incameraqndo preziosi punti. Non è stata una passeggiata tra il Rizzi, al bersaglio due volte, ed il Cormons che non ha mollato mai e si è imposto grazie alla tripletta di Ostan. Il Poggio ha calato il pokerissimo al Donatello, in gol solo una volta, ed i realizzatori sono Biasiol, Apollonio, Bronzin, Morganti e Costigliola. Due gol per parte, infine, tra la Savorgnanese ed il Villanova.

**d. m.**

## DONNE

Per le friulane è la dodicesima vittoria

# La corazzata-Trasaghis travolge anche il coriaceo San Gottardo Sant'Andrea e Roiano a mani vuote

**TRIESTE** Il Trasaghis si aggiudica lo scontro al vertice con il San Gottardo e mantiene la vetta della serie C femminile in virtù delle dodici affermazioni conquistate in altrettante gare. Questa volta la capolista s'impone per 2-0, sfruttando due palle inattive (una per tempo), al termine di una bella partita. Con tale sconfitta, le udinesi scivolano al terzo posto, venendo staccate dal Pasiano, vittorioso in casa per 1-0 contro il Montebello Don Bosco. Le locali, prive di sei titolari e con molte giovani in campo, devono ringraziare De Val, a segno al quarto d'ora della ripresa. Nel complesso il loro successo è meritato, anche se negli ultimi 10' le triestine tentano il tutto per tutto e anche se "il Montebello è una buona squadra – rileva l'allenatore del Pasiano Nebuloni – E' giovane e ha tenuto bene il campo, tanto più considerando che il nostro è un terreno grande". In quarta posizione c'è la Pro Farra, che si esprime bene contro un Udine privo della difesa titolare. Le farresi s'impongono così per 4-0 grazie alla doppietta di Inglese e ai centri di Antoniol e Benes. Alle spalle delle goriziane c'è il Tre Stelle, che, seppure rinnovato per l'occasione, piega il Sant'Andrea San Vito per 2-0, potendo contare su un gol di Ermacora e su un'autorete. Anche l'altra compagine triestina del torneo, il Roiano Gretta Barcola, resta a mani vuote, sgambettata dai Fortissimi per 3-0. Le giuliane, però, riescono a tratti a far soffrire le loro avversarie, ma si devono inchinare alle due stoccate di Pizzo e a quella di Siolj Pugnetti (sul raddoppio friulano reclamano però per una carica ai danni del suo portiere). Il Mazzonetto Gemona, pur privo di tre elementi tra cui Pontarini, fa la sua bella figura, s'illude di uscire indenne, raggiungendo momentaneamente l'1-1, ma a spuntarla è il Porcia per 3-1 grazie a Casson (rigore), Varnerin e Piccoli. Il Faedis, infine, sconfigge la rimaneggiata Royal Cordovado per 1-0, un risultato determinato da Vidale. Questi, invece, i risultati di Coppa Regione: Roiano Gretta Barcola-Faedis 5-0, Porcia-Pasiano 2-1, Trasaghis-Tre Stelle 0-0. Classifica: Trasaghis 36; Pasiano 33; San Gottardo 30; Pro Farra 24; Tre Stelle 20; Faedis e Fortissimi 18; Porcia e Royal Cordovado 13; Roiano Gretta Barcola 12; Montebello Don Bosco 11; Gemona 10; Udine 7; Sant'Andrea San Vito 0.

**m. l.**

**JUNIORES REGIONALI** Il Ronchi sconfigge il San Sergio mentre il Vesna è battuto dai biancoverdi sempre più determinati

# Il San Luigi sale in cima alla classifica

*Monfalcone vola in seconda posizione dopo aver raccolto quattro punti in due partite*

**TRIESTE** Il San Giovanni e il Ronchi firmano le imprese di giornata, sbancando i campi dello Staranzano e del San Sergio, e così l'ultimo turno del girone d'andata vede il San Luigi salire in vetta alla classifica in virtù del successo casalingo colto ai danni del Vesna. In attesa, però, della disputa dei recuperi San Giovanni-San Sergio e Muggia-Vesna, in programma sabato rispettivamente alle 18 e alle 16.30. Un'affermazione del San Sergio, infatti, permetterebbe agli stessi lupetti di raggiungere il San Luigi in cima alla graduatoria.

Un San Luigi reduce appunto dal 3-0 inflitto al Vesna e propiziato dalle reti di Cardea, Laghezza e Turello nella ripresa. Un penalty, d'altro canto, ben neutralizzato dal portiere Giacomin, vista l'angolatura del tiro. «Nella seconda frazione, invece, abbiamo tenuto in mano il gioco – dice il tecnico Maranzana – e siamo stati premiati. Noi siamo stati bravi a concretizzare, ma il risultato è ampio per le sue proporzioni, pur essendo stato positivo il nostro secondo tempo. Il Vesna è una buona squadra, aggressiva e forte fisicamente. Aveva tre '87, mentre noi, oltre a essere privi di fuoriquota, avevamo diverse assenze e un '90 in campo per tutta la partita, il bravo Toscan».

In seconda posizione c'è momentaneamente il Monfalcone, che raccoglie quattro punti in due uscite. Nel recupero con il Ronchi, un rigore trasformato da De Meio risolve l'equilibrata sfida, poi arriva uno 0-0 nella sfida con il Costalunga del neo mister Giacomin (Colomban ha optato unicamente per la prima squadra). Nel primo round i secondi in classifica giocano di più, ma non sfondano, complici un rigore alto di Valentino e una traversa di Sifanno. Nella seconda parte, su un campo pesante, vengono fuori i gialloneri ospiti, che a loro volta sfiorano il gol in due circostanze.

Incerto fino alla fine il match San Sergio-Ronchi, il cui punteggio finale è di 2-3. I locali raggiungono il 2-0 grazie a Sorgo e Francin, ma non sanno chiudere i conti pur avendone l'opportunità (al 37' falliscono un penalty, che costa l'espulsione al portiere dei vincitori). Di Ponzio e Fedel rimettono in carreggiata il Ronchi, che ha i brividi quindi per un palo colto dai suoi avversari. Poi Sangiovanni firma il 2-3, al quale fanno seguito ancora un paio di emozioni complessivamente.

Altrettanto intenso è l'incontro tra il rimaneggiato Staranzano e il volitivo San Giovanni: a spuntarla è la seconda compagine per 2-3. I rossoneri raggiungono lo 0-2 grazie a Santoro e Nascig, ma non ammazzano l'incontro, permettendo in tal modo ai bisiachi di rientrare in gioco con Iurada e Cipolletta. Berri Subbi, però, trova il guizzo decisivo per i giuliani al 94'.

Tre in tutto le espulsioni (due per lo Staranzano e una per il San Giovanni). Un Muggia in crescita si esprime su buoni livelli e sgambetta la Pro Gorizia per 2-0 in virtù delle stoccate di Potleca e Zippo, mentre una Pro Romans più concentrata piega l'Aquileia per 3-1, andando a bersaglio con Princic, Perissinotto e Zorzin e venendo trafitta da Donda. Il Domio, infine, non è del tutto preciso sotto porta e viene bloccato sul 3-3 dal Ruda. Si consola con le zampate vincenti di Sinico, Cepar e Benvenuti. Friulani in gol con Scolaro, Crivellaro e Palaminut.

**m. la.**

Una fase di San Luigi Torviscosa dei Giovanissimi regionali

**TROFEO TRIFOGLIO**

**TRIESTE** È alle porte il primo Trofeo Trifoglio Elettromatica, manifestazione calcistica riservata alla categoria pulcini (nati dal 1996 al 1999). La kermesse, la prima organizzata dal Trifoglio che ne ha appena delineato i dettagli in una riunione convocata ad hoc, si svolgerà nei mesi di gennaio e febbraio, durante cioè la pausa dei campionati organizzati dalla federazione. Il torneo vedrà la partecipazione di diverse squadre triestine, ma anche di alcune realtà di oltre confine. Il via sarà dato lunedì 8 gennaio e la conclusione è in agenda per domenica 25 febbraio, quando ci saranno le finali e le premiazioni. Le partite si giocheranno nell'arco della settimana e in particolare ci sarà un match alle 17 del lunedì, due gare al mercoledì (alle 17 e alle 18), un incontro al venerdì alle 17 e quattro sfide al sabato a partire dalle 15. Sarà pure creato un sito internet dedicato al torneo.

**JUNIORES PROVINCIALI**

*La capolista sconfitta da una tripletta di Longo*

## Batosta per il San Canzian punito dal caparbio Cormons L'Opicina affondata dal Cgs

**TRIESTE** L'incertezza regna sovrana nel torneo provinciale degli juniores, che impone ad ogni formazione anche alle "magnifiche" sette di mantenere sempre alta la tensione, per evitare sgambetti da parte del nutrito pool mine vaganti. Così pure la capolista San Canzian (1-3), tra le mura amiche, scesa in campo senza la cattiveria adeguata è stata punita da un Cormons ispirato e caparbio, guidato dalla punta Longo autore di una tripletta e capace di animare l'intero collettivo.

Partono ben gli ospiti, che trovano subito la rete in grado di sconvolgere i piani di Moimas: i rossoneri dovranno faticare parecchio per riacciuffare il pari colto da Pelosin ad inizio ripresa. A complicare la vita al San Canzian che sbatte due volte sul legno ci mette del suo la sfortuna: dall'altra parte si seguono le consegne e si aprono i varchi utili a chiudere la partita. A comandare il gruppo si è aggiunto quindi il Ponziana (3-2) che sulle ali del rinnovato entusiasmo ha battuto un Gallery che si consola constatando di aver superato la fase più critica e migliorato sotto l'aspetto tattico. I Veltri aprono le marcature con Di Biagio ma vengono raggiunti da Schmid. Al rientro sul rettangolo, i giallo-blu sembrano superiori e il loro movimento mette in difficoltà il clan bianco-celeste che con il gol di Bradas è obbligato inseguire. Gli uomini di Giraldi non perdono la testa e ribaltano la situazione nuovamente con Salzano e Paravano.

Il Cgs (4-1)sigla una gran prestazione contro una nobile, l'Opicina e raggiunge, consolidando una lunga serie utile, la seconda piazza. Gli studenti a loro agio in casa abbattono i carsolini nei primi 45' con un tris decisivo, nella ripresa fanno circolare bene la sfera guadagnando la quarta rete. Nel finale i giallo-blu rei di troppe disattenzioni, accorciano il passivo con Cavaliere che riprende un rigore respinto dal portiere Cattaruzza. Il Sant'Andrea non supera l'esame Gradese (1-0) e deve accontentarsi dei complimenti per aver preso parte ad un duello ricco di spunti. La partita sostanzialmente equilibrata è stata decisa dalla rete di Gordini che ha premiato la consueta partenza razzo dei mamoli.

L'Esperia (8-1) si assicura tre punti tranquilli annegando di reti un Montebello, rinunciatario incomprensibilmente smarritosi dopo delle belle figure. Ad innervarsi i salesiani il raddoppio dei calabroni allo scadere del primo tempo che svuotato di significati la ripresa condotto con i remi riposti in barca. Nel taccuino dell'arbitro figura il poker di Colomban accompagnato dai nomi di Patassini, Gergic, Simonut e Malecore. I goriziani in inferiorità numerica nella prima frazione pescano il jolly con Scarabot in chiusa di prima frazione. Ad inizio ripresa i granata perdono due elementi e privi di lucidità sono nuovamente trafitti dal fantasista. Abbozzano un recupero con Grusovin ma un'ulteriore espulsione toglie il fiato ai rincorrenti che devono alzare bandiera bianca alle intuizioni di Gallas, Cipolla e Spadaro.

Nella tredicesima giornata lo Zaule di Musco (5-0) pesca le carte giuste per calare il primo poker di vittorie: la vittima è uno stordito Lucinico. imbambolato dall'ariete D'Adamo in grado fare da solo reparto. Maier e Crevati hanno ipotecato la vittoria nel primo tempo, dando il via a Cheni con due reti e Maghet che hanno completato la goleada.

**Classifica:** San Canzian, Ponziana 26, Cgs 25, Opicina, Sant'Andrea 23; Gallery 22, Esperia, 21; Juventina 20; Gradese, 17, Pieris 16; Cormons 15; Zaule 13; Lucinico; Montebello, Turriaco 11; Chiarbola 5.

**Hudy Dreossi**

**GIOVANISSIMI REGIONALI**

*Nulla da fare per il Ponziana che crolla contro la leader Ancona mentre per il Pordenone la trasferta a Gonars è senza problemi*

## San Giovanni soccombe e Muggia piega in casa il Tolmezzo

**TRIESTE** Nel campionato regionale Allievi è sempre il San Giovanni ad offrire le note più intense di cronaca. I triestini soccombono per 2 – 1 in casa della Virtus Corno, gara valida per quarta di ritorno della prima fase, allestendo il solito rocambolesco cammino: vantaggio della Virtus in avvio su calcio di rigore ed espulsione del difensore triestino Del Rosso per la presunta volontarietà nel fallo di mani in area, raddoppio dei padroni di casa e nuovo cartellino rosso per il San Giovanni, questa volta ad indirizzo di Kosic.

Nella ripresa la formazione di Sciarrone opera il tutto per tutto e pur in nove uomini coglie la rete in contropiede con Zippo. Non è finita, perché all'ultimo minuto il San Giovanni potrebbe approdare al pareggio ma il rigore calciato da Zorba si infrange sulla traversa. Si tratta del terzo rigore vanificato nelle ultime tre partite.

Meno convulsa ma vincente la domenica del Muggia che piega in casa il Tolmezzo per 1 – 0 grazie da una rete di Lodi, giunta nella ripresa, verso il 20', con una bordata dalla distanza. Nulla da fare invece per il Ponziana, crollato secondo pronostico, complice anche qualche «papera» difensiva di troppo, in casa contro la leader Ancona per 0 – 3 (0 – 1). Tutto facile anche per il Pordenone in trasferta; la vittima di turno è il Gonars, piegato per 1 - 4 grazie alle stoccate di Caracciolo, Zorzoletto, Brachetto e Zigania. Sempre per quanto riguarda il girone A del campionato Allievi regionale successo casalingo del Monfalcone che abbatte la Sanvitese per 3 – 2, con reti di De Carlo, Jacoviello e Scocchi.

Nel girone B l'Itala San Marco balla con i lupetti. I gradiscani confezionano infatti un roboante 1 – 8 (0 – 4) che preclude ogni commento e lascia spazio solo all'elenco dei marcatori: Rocco (3) Bosco ( 2) Clementin, Pinatti e Topano, di Francesco Marchetti l'acuto che tuttavia non ha salvato l'onore del San Sergio di ieri. Sorride invece il San Luigi, tornato dal campo della Cometa Azzurra con un gol e tre punti. Donatello – Domio 4 – 0. Le reti portano la firma, due per tempo, di Ostolidi, Caponetto, Zanon e Romanelli ma il portierino del Domio Fermeglia ha saputo attenuare il passivo con una serie di interventi determinanti. La Manzanese ha colto i tre punti in lizza in casa del Casarsa con il punteggio di 1 – 2 (0 – 2) mentre la Sacilese ha sfruttato al meglio il fattore campo dando scacco al Palmanova per 3 – 1, vittoria maturata nella ripesa dopo il parziale di 1 – 1 al termine del primo tempo.

**GIOVANISSIMI REGIONALI**

*La compagine alabardata infligge 4 gol al Fiume Veneto*

## Triestina con il vento in poppa Niente da fare per il Ponziana

**SPERIMENTALI**

**TRIESTE** L'Itala San Marco e il San Luigi rinsaldano le loro posizioni in vetta, approfittando del turno di riposo del San Sergio.

L'Itala, stavolta, vede la sua partita restare in bilico fino alla fine, quando ottiene una vittoria per 2-1 al cospetto del Fiumicello.

Il San Luigi, dal canto suo, batte la Pro Romans per 9-0. Oltre a sbloccare presto la situazione grazie a due reti di Pigato in 3', i triestini si mostrano in giornata di grazia. Oltre a Pigato, i marcatori sono Cirielo, Bordon (doppiette per entrambi), Giovannini, Simic e Dolsi.

La Manzanese, invece, è più determinata di un Ponziana timoroso e vince per 6-0. I friulani si trovano più a loro agio sul campo pesante e fanno vedere un gioco migliore. Il Ronchi fa la sua bella figura contro il Pomlad, ma a spuntarla sono i triestini per 1-0 grazie a una rete di Kuret e alle parate dell'estremo difensore Mattiassich (anche un rigore neutralizzato). Il Monfalcone s'illude di vincere, chiudendo il primo tempo sul 2-0, ma poi è il Muggia a sorridere. Il San Giovanni, infine, si arrende alla Virtus Corno per 0-3 (rigore di Mattiussi e acuti di Zilio e Guariglia), dopo aver perso per 1-0 la ripetizione della gara con il Ronchi, che segna con Magaglio.

Classifica: Itala San Marco 31; San Luigi 29; Manzanese e San Sergio 25; Fiumicello 19; Muggia e Pro Romans 14; Monfalcone 12; Virtus Corno 11; Pomlad 9; Ponziana 8; San Giovanni 6; Ronchi 4.

**TRIESTE** La quinta giornata del campionato regionale Giovanissimi conferma l'ottimo stato di forma di Triestina e San Giovanni, le due squadre locali lanciate verso l'accesso ai play-off di categoria. Gli alabardati allenati da Sandro Danelutti, vincendo per 4 reti a 0 contro il Fiume Veneto, hanno rafforzato la leadership del girone C mantenendo gli 8 punti di distacco dalla Sacilese. I biancorossi hanno raccolto un risultato rotondo contro una formazione apparsa decisamente poco attrezzata e priva di mordente. In vantaggio con Damato, i padroni di casa hanno dilagato grazie alle marcature di Basolo, Dragosaljevic e Gerbini. Nel raggruppamento A il San Giovanni di Torriero ha vinto di misura contro l'Unione 3 Stelle dopo un match fatto di luci ed ombre.

Nella prima frazione di gioco i rossoneri hanno profuso un buon gioco cogliendo il gol con Polla, abile ad insaccare con un pregevole tiro dai 20 metri. Nella ripresa però il ritmo è calato ed i ragazi del presidente Ventura hanno praticamente smesso di giocare. Vince di forza invece il San Luigi, che cala un pesante poker ai danni del Torviscosa staccando la squadra di Udine di ben 6 lunghezze e attestandosi come quarto attacco più prolifico del gruppo B. Il collettivo allenato da Cristiano Rossi ha dimostrato i soliti pregi e difetti: bravi nel gestire la palla, ma un po' difettosi nel concludere anzitempo il match, i biancoverdi sono andati in rete con Romano, Loik e Jankovic, quest'ultimo autore di una doppietta

«Sono contento per il risultato, per altro troppo ampio -ha commentato mister Cristiano Rossi- ma abbiamo patito più del dovuto andando a complicarci le cose».

Sconfitte sono giunte invece per San Sergio, Ponziana e Monfalcone. I lupetti sono stati battuti dal Casarsa con un gol per tempo. «Abbiamo disputato davvero una brutta partita», è stato l'amaro commento di Leone. Una volta sotto i giallorossi hanno provato ad imbastire una reazione fermatasi però sul palo colpito da Stipancich. Niente da fare nemmeno per il Ponziana, sconfitto dal Pasian di Prato col risultato di 2 reti a 1. «Abbiamo giocato abbastanza bene -ha commentato il dirigente Vito Nettis- ma un po' la nostra sfortuna, un po' la bravura degli avversari ci hanno impedito di cogliere un pareggio che forse alla fine sarebbe stato più giusto». Una volta in vantaggio di due reti a dare pepe al finale ci ha pensato il solito Rados con una zampata vincente in azione di mischia in area. K.o. casalingo poi anche per il Monfalcone contro il più quotato Donatello, impostosi per 2 reti a 0. Pareggio per 1 a 1 infine per il Muggia di Monaro contro la Pro Romans. La compagine rivierasca, passata in vantaggio con Tommasini, ha sfiorato in più riprese il gol del raddoppio con Menichini e d'Alesio, ma alla fine i gradiscani hanno raccolto l'insperato pari in seguito ad una rapida azione di contropiede. Da segnalare ancora i recuperi della prima giornata di ritorno del gruppo B: Itala-Palmanova 7-0 e San Sergio-Torviscosa 0-2.

**Riccardo Tosques**

**ALLIEVI PROVINCIALI**

Vittoria sofferta contro la compagine di Trebiciano per i ragazzi di Blason che ora puntano al campionato d'inverno

# I duinesi bloccano la corsa del Pomlad

*Si conclude con tre gol a testa la sfida tra il Sant'Andrea e i biancoverdi*

**TRIESTE** L'ultima giornata del girone d'andata degli allievi provinciali rivaluta il Gallery (3-2) del signor Blason che riesce nell'impresa di fermare la corsa del Pomlad con una prestazione superlativa dell'intero collettivo.

Il big match, estremamente combattuto, ha riaperto un campionato che sembrava chiuso ed, in attesa del recupero in programma tra sette giorni, potrebbe sancire il collettivo duinese campione d'inverno. La cronaca dell'incontro vede prevalere nell'intero primo tempo la compagine di Trebiciano, che tuttavia non riesce a monetizzare gli sforzi oltre che con la rete di Pettirosso.

Nell'intervallo scatta qualcosa probabilmente negli animi dei titolari di Kragelj che schiacciati dalla tensione perdono la bussola: muta profondamente quindi il leit-motiv in campo con i giallo-blu in grado di dettare i tempi. Più convinti e tranquilli i duinesi macinando gioco sconfessano il pronostico con Clon e Rosset. Il Pomlad trafitto rialza la testa e recupera con Dubaz. Nella fase finale il Gallery rompe gli indugi con una serie di attacchi ragionati centra il bersaglio grosso con il cecchino Lembo.

Finisce in parità la sfida Sant'Andrea e San Luigi B (3-3), che ha visto entrambe le squadre ben figurare. Partono più combattivi i padroni di casa che si avvantaggiano di due lunghezze con Della Valle e Treglia nel primo tempo. Nella ripresa si trasformano i vivasti che, con un deciso carattere, sono puntuali nell'intento di recuperare così da poter prender in mano la partita con Giorgi e la doppietta di Vaccaro. La rincorsa mette alla prova le energie dei bianco-verdi che giunti all'arrivo in riserva non possono impedire il ritorno del San Vito con Semani. L'Opicina (5-1) domina la gara con la Roianese ribadendo le sue intenzioni di battaglia concluso il giro di boa. La selezione di Quagliarello al Rocco da fuoco alle polveri con D'Ascanio poi subisce pareggio degli undici della Terza Circoscrizione e torna a condurre le danze con Saviano. Privi di ostacoli i carsolini dilagano nella ripresa con la doppietta di Deodato ed il secondo sigillo di D'Ascanio. Il Chiarbola denuncia le solite carenze sotto il profilo fisico ed è costretto ad arrendersi ad un Esperia (3-0)interessato a guadagnare tre punti da metter sotto l'albero in attesa del stop invernale. Per i giallo-neri apre le marcature Porta, poi Jurincich da corpo al risultato ed infine Sgobogni pone la parola fine ad ogni contesa. Il risultato finale (9-0) esprime meglio di qualsiasi commento l'andamento a senso unico della sfida tra Cgs e Montebello. I marcatori arancio-verdi sono stati Ottavino con un poker, Barbone e Savino entrambi con una doppietta nonché Purini.

**Classifica:** Pomlad-24; San Luigi B 22, Gallery 21; Opicina 17; Esperia 14; Sant'Andrea11; Cgs 10; Roianese 7; Chiarbola 3; Montebello 0.

**GIOVANISSIMI PROVINCIALI**

*Gallery secondo in classifica a un solo punto dai biancoverdi*

## La Roianese conquista la vetta

**TRIESTE** Bisognerà aspettare fino a domenica per poter archiviare il girone d'andata. La nona giornata, ovvero l'ultima della prima fase in cui il turno di riposo spettava all'Opicina, è stata infatti spezzata in due parti. Ieri si sono giocate due partite, mentre le altre due si disputeranno fra sei giorni e una di queste due, cioè Chiarbola-Gallery (in programma alle 12.15 a Visogliano), sarà decisiva per stabilire la squadra campione d'inverno. Vista la vittoria di ieri della Roianese, il Gallery è ora secondo in classifica, ma ha un solo punto di ritardo dai bianconeri e ha perciò la possibilità di tornare in vetta, da solo oppure in coabitazione a seconda se riuscirà a ottenere un successo o un pareggio. Se invece dovesse restare a mani vuote, a beneficiarne sarebbe ovviamente la Roianese.

Quest'ultima è reduce dall'1-0 inflitto al Montebello Don Bosco, frutto della zampata di Milovanovic dopo un solo minuto. «L'unica nota positiva è il risultato – ammette l'allenatore della Roianese Scarantino – E' stata la più brutta prova della stagione». Molto il rammarico in casa degli sconfitti. «Abbiamo dominato la partita, creando dieci occasioni – sostiene il vice allenatore Pasquale Lapagna – ma non abbiamo saputo concretizzarle. La Roianese, invece, ha fatto due tiri e ha vinto. Tra l'altro ha segnato in netto fuorigioco: su un lungo rilancio, c'erano ben due giocatori oltre la linea dei difensori. Stavano rientrando, ma erano oltre di cinque o sei metri. Si sono anche fermati e il giocatore, che ha stoppato la palla, ha guardato l'arbitro, ma questi, che era alle prime armi, gli ha detto di andare avanti. Purtroppo una grande prova non ci è bastata, quello che resta è solamente il risultato».

Il Domio, dal canto suo, ha espugnato viale Sanzio, dove ha regolato l'Esperia Anthares per 1-0. A decidere la gara è stata una rete di Marko Marianovic, che ha sfruttato al volo un cross dalla destra di Nikolic, arrivato sul fondo dopo uno spunto personale all'ultimo minuto del primo tempo.

«E' stato un incontro abbastanza equilibrato – commenta il tecnico dei vincitori Kauzki - anche se noi abbiamo attaccato un po' di più. Siamo riusciti a trovare il varco giusto solo una volta, sprecando così alcune occasioni. Ci è mancato insomma l'ultimo guizzo, ma almeno, ultimamente, abbiamo trovato un po' di continuità nei risultati».

In casa dei gialloneri la parola spetta a mister Samsa. "Ci siamo espressi sugli standard dell'altra domenica, confermando così qualche passo avanti sul piano del gioco. Purtroppo abbiamo commesso un'ingenuità difensiva e abbiamo preso un gol, favorito pure dal campo reso viscido dalla pioggia della notte visto che la palla è passata sotto il corpo del nostro portiere. In una circostanza siamo andati vicini alla segnatura, ma dobbiamo capire che ci vuole il coltello fra i denti per ottenere qualcosa in più". Oltre a Chiarbola-Gallery, domenica ci sarà anche il match Sant'Andrea San Vito-Pomlad (alle 10 in via Locchi). Calato il sipario sulla prima parte dell'annata, ci sarà quindi spazio a una lunga pausa: il girone di ritorno inizierà appena il 18 febbraio e rincomincerà con gli incontri Opicina-Montebello Don Bosco, Roianese-Pomlad, Sant'Andrea San Vito-Domio ed Esperia Anthares-Gallery (fermo il Chiarbola).

**Classifica:** Roianese 20; Gallery 19; Sant'Andrea San Vito 15; Domio e Pomlad 12; Montebello Don Bosco 9; Chiarbola 6; Opicina 4; Esperia Anthares 0.

**COPPA TRIESTE** Il Peperoncino nel finale dell'incontro è superato dalla compagine di Pizzotti

# Acli, vittoria all'ultimo minuto

## *Pareggio di Maggi poco prima del termine e poi il gol di Zaccheron*

**Acli Cologna 3**
**Al Peperoncino 2**

ACLI COLOGNA: Mazzia, Georgiu, Zaccheron, Neppi, Depangher, Maggi, Tropeano, Commessatti.
AL PEPERONCINO/LEDERATA: Jankovic, Dukic, Janic, Zivotic, Zurkic, Spasic, Pajkic, Tekic, Ilic, Radoikovic, Milanovic, Jerkic.
ARBITRO: Camillucci.

**TRIESTE** Sette giorni prima il Peperoncino aveva operato una grande rimonta contro il Gomme Marcello e vinto nel finale grazie anche al rigore sbagliato dagli avversari a tempo scaduto. Bravo insomma e anche aiutato dalla buona sorte. Ma questa volta la dea bendata gli ha voltato le spalle.

In vantaggio infatti per 2-1 fino a sette minuti dal termine si è fatto prima acciuffare e poi superare nel tempo di recuperare da un incredibile gol dell'Acli Cologna con Zaccheron che, dalla sua metà campo, nel tentativo di liberare, ha scaraventato un lancio verso la porta del Peperoncino, ne è risultato un pallonetto che beffardamente ha scavalcato Jankovic il quale era appostato qualche metro lontano dalla propria porta.

Per l'Acli Cologna di Sergio Pizzotti questa rete vale i tre punti e ora la classifica è un po' meno preoccupante, lotta sempre per non retrocedere ma con meno acqua alla gola. Ma ecco la cronaca. Si gioca a Domio, Peperoncino al gran completo, Acli con diverse assenze. Al 3' Zivotic calcia da lontano, Mazzia è attento. Al 5' Commessatti sfiora il palo dalla distanza. Al 7' azione confusa dell'Acli e Georgiu approfitta di un rimpallo per insaccare il vantaggio. Al 15' occasionissima per Tekic ma Mazzia salva in uscita.

Un minuto dopo tentativo di Maggi, Jankovic mette in angolo. Al 19' Ilic impegna il portiere avversario con una conclusione dai quindici metri. Nel finale il Peperoncino gioca meglio rispetto all'Acli ma non trova il gol. Ripresa. Al termine di un'azione in velocità Mazzia, decisamente il miglior ein campo, blocca il tiro di Radoikovic. Al 10' il Peperoncino trova il pari, Zivotic dalla sinistra non sbaglia. Al 13' batti e ribatti nell'area dell'Acli e Tekic trova la zampata vincente ribaltando così il risultato. Al 21' lo stesso tekic ha la grande possibilità per chiudere la gara ma è bravo Mazzia a ribattere.

> Mazzia salva i ragazzi di Cologna, grande delusione per gli avversari

Al 23' in mischia Maggi firma il 2-2. Nel finale è bravo Mazzia in diverse occasioni e il pareggio sembra ormai il risultato finale ma, come detto, Zaccheron nel primo dei due minuti di recupero pesca il jolly con quel pallonetto da oltre trenta metri. Tra i migliori in campo da segnalare le prestazioni di Mazzia, Maggi e Commessatti tra i vincitori, di Spasic, Tekic e Ilic tra gli sconfitti.

m.u.

La squadra del Peperoncino/Lederata beffata a tempo scaduto dall'Acli

### RISULTATI

**SERIE A**
Acli Cologna-Al Peperoncino/Lederata 3-2; Abbigliamento Nistri-Beat/Bottega del Vino 3-6; My Bar/Termoidraulica 74-Trieste Serramenti 3-8; Gomme Marcello-Bar Zaule 2-5; Dipinture Arcobaleno/Max Pub-Avant Garde 3-5; Effeerre Sedizioni/Fondiaria-Carrozzeria Augusto 5-5; Pozzecco Immobiliare-Il Gabbiano 2-3; Acli San Luigi-Osteria de Scarpon 0-6.
**Classifica**: Scarpon 26; Zaule 24; Pozzecco 22; Marcello 19; Gabbiano 18; Effeerre, Augusto 17; Acli San Luigi, Avant Garde 15; Peperoncino, Trieste Serramenti 13; Acli Cologna 12; Beat 7; My Bar, Nistri 6; Dipinture Arcobaleno 0.

**SERIE B**
Anatolia Kebab-Bar Junior 9-8; SD Drago-Endas/Consorzio Il Giulia 3-3; L'Edile-Esso Flavia/Tokai Selvadigo 8-1; Rapid Arco-riccardo-Moto Charlie 0-5; Elettromatica-Agenzia 2M Fiumicello 4-4; Dinamo Golin/Pro Lorenzo-Bar San Luigi 10-4; Osteria La Scaletta/Osteria Veci Triestini-Bar Crispi Hop 3-6; Spe Football Club-Pizzeria La Tana 1-12.
**Classifica:** Anatolia, Dinamo Golin 25; Crispi 18; Junior, Endas 16; Rapid, Charlie 15; Elettromatica, L'Edile 14; Scaletta 10; Bar San Luigi, Tana 9; Esso, 2M 6; SD 4; Spe 0.

**TORNEO CITTÀ DI TRIESTE** *Carrozzeria sfortunata*

# Tripletta di Jurincich e il Binetti cala il poker

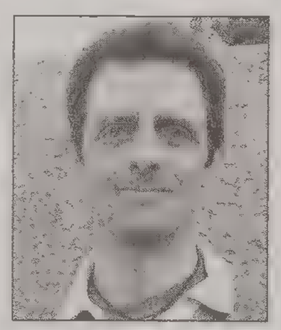
**Impianti Binetti 4**
**Carrozzeria Servola 1**

IMPIANTI BINETTI: Savarin, Battistutta, Donaggio, Longo, Nursi, Poiani, Madotto, Deros, Jurincich, Ravalico.
CARROZZERIA SERVOLA: Rossi, Artico, Clementi, Gazzin, Moreu, Savron, Fontanot, Miljkovic, Stanissa.
ARBITRO: Di Benedetto.

**TRIESTE** Binetti in lotta per la permanenza in serie A, Servola con qualche ambizione e punti in classifica in più. Nei primi cinque minuti le due formazioni si studiano senza rischiare nulla in difesa, poi le occasioni fioccano. Deros perde palla, Miljkovic serve Stanissa il quale ci prova prontamente ma Savarin mette in angolo. Al 7' il tentativo è di Madotto ma la sfera esce di poco.

All'8' Jurincich sfiora il palo in diagonale. Al 10' stessa sorte per una conclusione di Moreu.

Qualche secondo più tardi azione corale del Servola e tiro di Miljkovic alto. Al 12' Madotto alza anche lui di poco la mira. Al 15' bordata dalla distanza di Jurincich che Rossi ribatte con difficoltà. Al 16' azione Jurincich-Deros con tiro di quest'ultimo che calcia centrale. Un minuto dopo il Binetti passa in vantaggio, i protagonisti sono sempre questi ultimi due ma a non perdonare è il tiro al volo di Jurincich. Al 25' su conclusione di Stanissa c'è un salvataggio sulla linea di un difensore avversario. Al 28' in contropiede Jurincich concede il bis e si va all'intervallo sul 2-0.


Livio Stanissa (Servola)

Ripresa. Al 2' Savarin blocca il tiro di Stanissa. Al 7', dopo qualche minuto di pressing servolano, il Binetti si porta sul triplice vantaggio, la combinazione Deros-Longo permette a quest'ultimo di andare a bersaglio. Ancora qualche tentativo per i carrozzieri che però si trovano di fronte ad un Savarin insuperabile come al 15' su un tentativo di Fontanot e al 17' su uno di Stanissa. Nel finale Jurincich con una gran bella punizione firma il poker per i suoi e la tripletta personale. La Carrozzeria Servola cerca almeno il gol della bandiera e lo trova con il capitano-sponsor, è il bomber Stanissa infatti a metterla dentro in mischia. Per il Binetti è un successo importante nella lotta per la salvezza, il torneo è ancora lungo e con la buona tecnica di alcuni suoi giocatori ha tutte le carte in regola per salire di qualche posizione la graduatoria.

### RISULTATI

**SERIE A**
Sfreddo-Radio 3-5; Binetti-Servola 4-1; Augusto-Avis 1-7; Bionda-Toni 5-14; Duino-Veliero 3-4; Acli S. L.-Pace 6-6; Audax-Serbia 1-8. Cl: Augusto 16; Avis 15, Radio 14; Serbia 13; Toni, Acli 12; Pace, Servola 11; Veliero 8; Binetti, Bionda 6; Duino 4; Audax ; Sfreddo 0.

**SERIE B**
Metfer-Insiel 3-3; Team-Frigotec 5-3; Nagane-Rosandra 2-5; Me. Mi.-Fontana 4-3; Graphart-Marinaz 2-2; Sda-DL 6-2; Perla-Massotrax 1-9. Cl: Massotrax, Rosandra 14; Marinaz 13; Me. Mi., Nagane 12; Graphart, Sda 10; Insiel 9; Team, Metfer, DL 8; Fontana 6; Perla 5; Frigotec 1.

**SERIE C**
Vita-Hop Store 0-7; Tul-Orizzonte 6-3; Marino-Sol. E. 6-2; Cus 2000-Mappets 0-1; Giulia-Istriani 4-1; Pineta-Terminal rinviata; Ferro-Arzioni rinviata. Cl: Giulia 18; Hop Store 16; Terminal 14; Vita 11; Tul, Istriani 10; Cus, Arzioni, Orizzonte 9; Ferro 8; Mappets 7; Marino 5; Pineta, Sol. E. 2.

**SERIE D**
Bocal-Italia Marittima 4-3; Led-Foto Ok 4-4; Intermodale-Fondiaria 4-6; GB-Bever 4-3; Punto G-Panzanese 13-1; Acli B.-2002 1-1; FPZ-Charlie 2-2. Cl: Charlie 16; Led, Ok 13; FPZ 11; Acli B., Marittima 9; Punto G, Intermodale, 2002 8; Fondiaria 6; GB 5; Panzanese, Bocal 4; Bever 0.

**COPPA VENEZIA GIULIA**

*Recupero della prima giornata di ritorno della serie C1*

# Servola si impone sull'Ajser Doppietta del bomber Stanissa

### RISULTATI

**SERIE A** Eco Petrol-Pertot 2-4; Corallo-Pertot 2-3; Perugino-Hellas 2-9; Franco-S. Giusto 5-4; Ponchielli-Kosovel 2-0; Stella-Supergianfa 6-3; Petrol-Due C 7-6. **Classifica:** Perugino 32; Pertot 28; Petrol, Supergianfa 26; Franco 25; Ponchielli 24; Stella 23; Hellas, Corallo 22, Kosovel 14; Due C 12; S. Giusto 10.
**SERIE B** Admira-Rotunno 6-1; Bar Taxi-Buffet Paola 7-3; Sclip-Delta T 2-2; Ex Orbo-Rotunno 6-2; Nca-Taverna Regina 5-4; Tormento-Admira 3-1; Prelz-Croce Giuliana 5-4. **Classifica:** Ex Orbo 37; Nca 34; Delta T, Prelz 30; Bar Taxi 26; Tormento 25; Croce 23; Admira 19; Rotunno 15; Sclip 14; Paola 13; Taverna 7.
**SERIE C1** Servola-Ajser 6-3; Black Knights-Ulisse 2-2; Priapo-Ferluga 2-2; Donatori-Pierremme 8-1; Betty-Ajser 3-4; Calzi-Merendes 11-3; Servola-Da Berto 1-3. **Classifica:** Ulisse 38; Black 33; Ferluga, Priapo 30; Calzi 28; Berto 27; Betty 23; Servola, Donatori 21; Ajser 16; Merendes 6; Pierremme 2.
**SERIE C2** Hop-Più Bei 4-3; Cantinaccia-Cividin Viggi 3-1; Tergeste-Beat 4-6; Paint-Legovich 5-3; Footlights-Sda 4-9; Settebello-San Giusto 5-8; Settebello-Legovich 3-0. **Classifica**: Beat 45; San Giusto 34; Tergeste 29; Paint 26; Cividin 23; Sda 21; Cantinaccia 19; Settebello 18; Legovich 17; Hop 16; Footlights 14; Più Bei 4.
**SERIE D** Siot-Masters 2-1; Hellas-Metfer 5-2; Punto G-Why Not 6-6; Marea-Vulcania 3-11; Nosepol-Break Point 2-2; Keg's-Cantinaccia 2 9-3. **Classifica:** Siot 36; Vulcania, Punto G 35; Nosepol 33; Marea 30; Keg's 27; Cantinaccia 2 24; Masters 14; Break 13; Why Not, Metfer 10; Hellas 7.
**ECCELLENZA** System-Protti 5-2; London Pub-Manana 9-3; Impr. Soluzione-Betola 3-5; Tergesteonline-Mini Pub 6-6; Fiepe-Cantiere Cadei 5-3; Barbacan-Wind 6-4. **Classifica:** Protti 34; System 33; Tergesteonline 32; Mini Pub 31; London Pub 30; Barbacan 22; Soluzione 20; Cadei 18; Betola, Fiepe, Wind 13; Manana 12.
**PROMOZIONE** Euterpe-Cividin Costruzioni 1-3; Al Porton-Cherry 2-1; Dragon-Servolana 4-3; Wild Boys-Spritz 4-4; Senza Confini-Astrea 6-2; Sertubi-Zievoli 4-3. **Classifica:** Cividin 37; Senza Confini, Dragon 36, Sertubi 35; Zievoli 32; Servolana 28; Boys 19; Porton 16; Spritz 13; Astrea 12; Euterpe 10; Cherry 1.
**PRIMA CATEGORIA:** Irriducibili-Tiglio 2-3; Scooby Doo-Ok Corral 5-2; Printer-Edile Giuliana 2-3; Marzullo-Piedi Spugna 6-1; Micky's-Vigili Fuoco 2-12; Bivio-Susa 4-2. **Classifica:** Marzullo 42; Scooby 38; Vigili 33; Bivio, Corral 30; Giuliana 22; Micky's 21; Printer 18; Irriducibili 15; Piedi Spugna 11; Susa 9; Tiglio 6.

**Servola 6**
**Ajser 3**

CARROZZERIA SERVOLA: Distano, Ierman, Gazzin, Dagnello, Damiani, Cheber, Stanissa, Perrelli, Dosa, Fontanot, Svara.
GRUPPO SPORTIVO AJSER 2000: Ghersetti, Fogar, Leghissa, Kroselj, Cecchini, Antoni, Carli, Romita.
ARBITRO: Fragna.

**TRIESTE** Si gioca a Roiano per la serie C1 il recupero della prima giornata di ritorno. Una sfida tra squadre che lottano per la salvezza.

Servolani reduci da sei risultati utili consecutivi. Al 5' lungo out di Gazzin per la testa di Stanissa fuori di poco. Al 6' rasoterra vincente dal limite di Damiani e 1-0. La reazione dell'Ajser e' tutta in una punizione dal limite di Cecchini che sorvola la traversa. All'8' calcio piazzato di Fontanot, ribatte Ghersetti. Al 12' un tiro di Fogar termina a lato di poco.

Al 16' l'Ajser va vicino al pareggio, Cecchini calcia di potenza dalla distanza, Distano e' battuto ma il palo salva i carrozzieri. Al 18' giunge il 2-0, punizione a due in area, Gazzin tocca per Fontanot che di potenza insacca. Al 21' Cheber da posizione decentrata firma il tris. Al 24' fallo in area di Gazzin su Fogar, Kroselj trasforma il penalty. Si va al riposo sul 3-1. la ripresa si apre con l'Ajser in avanti. Al 5' Distano ribatte su Cecchini. Al 6' salvataggio sulla linea di Cheber in mischia. Al 7' Kroselj ben servito da Fogar va a bersaglio. Al 9' Fontanot calcia a lato. Al 14' azione Fontanot-Gazzin e Stanissa mette dentro il poker. Al 16' ci riprova Stanissa e al 17' è la volta di Ierman ma Ghersetti ribatte.

Joshua Sossi (Punto G)

Al 20' Distano rinvia lungo e Stanissa di testa mette fuori causa il portiere avversario. Al 21' Gazzin sigla la sesta rete per i suoi. A tempo scaduto Leghissa con un diagonale fissa il 6-3 definitivo. Con questo successo i carrozzieri vanno a più cinque rispetto a questi ultimi avversari che a loro volta ora sono messi piuttosto male. La strada verso la salvezza è insomma tutta in salita.

**IL PERSONAGGIO**

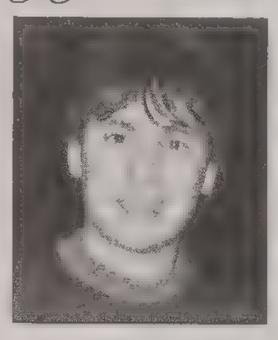
Parla il creatore dei siti internet del calcio amatoriale: tanta passione ma anche una grande conoscenza della rete

# Medvet: «Il calcio e il web sono la mia vita»

## *Laureato in ingegneria, è tra i fondatori della squadra del Mappets*

**TRIESTE** «Ci piacerebbe avere un mister». La curiosa richiesta proviene da Eric Medvet, uno dei fondatori del Mappets, squadra nata nel 1998 e che partecipa al torneo Città di Trieste per il nono anno consecutivo. «Ci autogestiamo ma naturalmente non è la stessa cosa che avere qualcuno dai bordi del campo che ci dia qualche dritta. E poi siamo sempre alla ricerca di uno sponsor che ci sostenga economicamente per quanto riguarda l'iscrizione alla manifestazione». Una battuta anche sul particolare nome della squadra: «L'ho scelto assieme a Diego Manna ispirandoci al cartone animato giapponese Holly e Benji». Dal novembre 2002 il Mappets è diventato un'associazione sportiva dilettantistica, il presidente è appunto Eric Medvet, oltre al calcio le discipline a cui partecipa sono la pallavolo e la pallacanestro. Ma il Mappets si occupa anche del sociale con dei gesti davvero apprezzabili.

«Facciamo qualche modesta attività benefica -continua Medvet-, abbiamo adottato un bambino a distanza e abbiamo devoluto dei contributi ad Azzurra. Il tutto si basa sul contributo dei soci che sono 52 e quelli, piuttosto mingherlini ma graditi, delle istituzioni triestine come il Comune e la Provincia».


Eric Medvet

La prima partita in assoluto di questo gruppo di amici risale al 22 dicembre del 1994 e fu una sconfitta per 5-1 e fino ad oggi la squadra ha disputato quasi 300 incontri tra calcio a cinque e a sette con la disputa anche di tornei parrocchiali e scolastici. Per numero di presenze è il portiere De Francesco ad essere in testa seguito dallo stesso Eric Medvet. Tra calcio, basket pallavolo e beach volley gli incontri ufficiali sono circa 430. Da visitare dunque il sito internet (*www.mappets.it*) di questa associazione craeto da Eric Medvet con tutte le informazioni relative. E allora meglio Medvet. E' laureato in ingegneria elettronica e attualmente è dottorando in ingegneria dell'informazione all'università di Trieste. I suoi hobbies sono i viaggi e le fotografie.

Sportivamente nella pallavolo fa l'ala, nel basket il playmaker, nel calcio il terzino destro; per lui anche esperienze nell'orienteering, 10 anni di nuoto ed ex «campione» di pesca. Una particolarità sua sono le rimesse laterali lunghe quando gioca a calcio: «Sin da bambino nel Campanelle e nell'Altura l'allenatore me le faceva battere tutte a me, sia a destra che a sinistra, perché con i miei lanci riuscivo a mettere in difficoltà gli avversari e ancora adesso uso quest'arma per cercare di lanciare i miei compagni in questa situazione di gioco».

Medvet chiude con una considerazione scherzosamente amara: «Calcisticamente parlando, mi considero un predicatore nel deserto quando gioco con la mia squadra di calcio a 7....

**Massimo Umek**

**IL GOLOSONE**

# Colpaccio del Tabacchi Jez: superato il Piemme Ascensori

**TRIESTE** Continua con successo la manifestazione organizzata da Vito Nettis. In questo turno, in serie A, ha suscitato attenzione la partissima tra le prime due della classe: il Tabacchi Jez (Wolf 2, Bossi 2) ha superato per 8-6 il Piemme Ascensori (Gianniço 5). In pratica l'hanno spuntata i secondi e dunque il torneo è ora più aperto che mai. In terza piazza si conferma il Blues System (Fazio 4, Pettener 2) dopo il 7-2 inflitto al Cral Sincrotrone. Segue la Pizzeria Vulcania (Verginella 3) che ha regolato per 6-2 la Tecia. La Roianese (Balzano 4) ha battuto per 6-4 la Pizzeria Bandiera Gialla/Caffè Walter (Padoan 2, Fabr. Rosso 2). La Trattoria Marea ha vinto a tavolino (3-0) contro il Bar Punto Uno. La classifica: Piemme 21; Jez 16; System 11; Vulcania 10; Roianese, Bandiera Gialla, Marea 7; Tecia, Sincrotrone 5; Punto Uno 3. Marcatori: Giannico (Piemme) 20; Wolf (Jez) 15. In Coppa Disciplina guidano la Pizzeria Vulcania e il Cral Sincrotrone con 3 penalità. In serie B la capolista Ristrutturazioni 3D (An. Blau 2) ha faticato per superare l'Oblivion Pub/La Grapperia (4-3). La Portizza (Odinal 2, Fonte 2) ha battuto per 5-0 il Csc Servizi/Kira Immobiliare.

L'Acli Cologna (Bancovich 5) ha vinto agevolmente per 7-3 contro la Ras Agenzia Bin (Begov 2). Stesso discorso nel 6-3 dell'Abb. Nistri (Zullich 2, Vellone 2) all'Autotecnica. Infine 5-3 per la Pasticceria Costa dei Barbari (Moratto 3) al Crog/Golosone (Doz 3). La classifica: Ristrutturazioni 3D 19; Portizza 16; Acli Cologna 15; Nistri 11; Golosone, Ras 10; Costa dei Barbari, Autotecnica 9; Oblivion 2; Csc 0.

Marcatori: Bancovich (Acli) 20; Doz (Golosone) 17. In Coppa Disciplina zero penalità per Oblivion e Costa dei Barbari.

**COPPA ITALIA**

# L'Old London Pub vola in finale Agip Gretta battuto ai rigori

**TRIESTE** La manifestazione è ormai alle battute conclusive, nei giorni scorsi si sono giocate le semifinali. Delle due partite che decidono le finaliste si è disputata una soltanto, Margherita/La Portizza e PFZ infatti scenderanno in campo mercoledì alle 20.20.

Nella sfida che invece si è regolarmente disputata ha prevalso ai rigori l'Old London Pub che ha sconfitto per 7-6 l'Agip Gretta dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. A segno per i vincitori German e Barzellato, per gli sconfitti Bragato e Ramani. Giovedì alle 21.30 è in programma la finale, l'Old London Pub affronterà la vincente di Margherita-PFZ, in precedenza (ore 20.30) si giocherà la finale per il terzo posto. Le due semifinali per l'accesso alla finale per il quinto posto hanno visto le agevoli affermazioni della Pizzeria Number One (Tenace 5, Baselice 3) per 14-4 contro il G. R. Servizi (Lima 2, Rovina 2) e del Bar San Siro (Tessaris 3, Pajkic 2) per 5-2 contro l'Audio Davil (Gangeri e Tedeschi). Giovedì al termine della finale si svolgeranno le premiazioni sullo stesso campo di Altura.

**COPPA COLONCOVEZ**

# Nove gol del Buffet Voltolina e il Tergeste si deve inchinare

**TRIESTE** Nona giornata sul rettangolo a sei di via Pagano. Il Buffet Voltolina (Cino 3, Perlitz 3, Pertich 1, Bulich 1, Colia 1) supera per 9-5 il Tergeste (Pennella 3, An. Fenderico 2).

Il Trieste Trasporti (Palermo 5, Paoli 4, Trha 2, Brusatini 1, Cosetti 1) batte per 13-4 il Football 1970 (Blocher 2, Cotognini 1, Mian 1). La Trattoria Marea (S. Germani 3, Bovo 2, Moretti 1, G. Germani 1, Romanin 1, Barzelatto 1) ha la meglio per 10-8 sul Parchetti Di Toro (Ritossa 4, Carcone 3, Palluzzi 1). Ristrutturazioni 3D-Real Malvasia e Macelleria Da Remo-Mai Molar sono state rinviate preventivamente. Si è giocato anche un recupero: il Real Malvasia (Andrej Majcen 6, Fabbro 2, Sorgo 2, Visintin 1) ha battuto per 11-6 la Trattoria Marea (G.Germani 2, S. Germani 2, Scoria 1, Moretti 1). La classifica: Buffet Voltolina/P & G Marmi 22; Real Malvasia 18; Trattoria Marea/Bar Borsa 17; Macelleria Da Remo 13; Mai Molar, Tergeste 9; 3D 8; Trieste Trasporti 6; Parchetti Di Toro 3; Football 1970 0. Marcatori: Andrej Majcen (Malvasia) 23; Palaskov (Mai Molar), Alex Majcen (Malvasia) 16.

**PALLAVOLO SERIE B2** Partita discontinua dei triestini che cedono di misura nel primo tempo e poi crollano nel terzo

# Lo Sloga cede al tie-break a Trento

*Il sestetto del professor Peterlin raccoglie comunque un prezioso punto per la classifica*

**TRIESTE** Lo Sloga quasi ce la fa a ribaltare il pronostico della vigilia e cede solo al tie break di fronte ai promettenti ma acerbi virgulti dell'Itas Diatec Trento, la formazione under 20 del sodalizio di A1. Ai biancorossi va comunque l'onore delle armi: i ragazzi del professor Peterlin hanno infatti dettato il ritmo del gioco per buona parte dell'incontro, senza demeritare dal punto di vista tecnico ma pagando l'assenza di continuità nel rendimento. Bloccato da un risentimento alla schiena Matevž Peterlin, al primo set lo Sloga ieri ha schierato in ala Stopar e Riolino (poi sostituito dal secondo set a fine incontro da Igor Veljak), come libero Privileggi, in centro Sorgo e Mirko Kante, in regia Ambrož Peterlin ed opposto Vatovac, nel secondo e terzo set cambiato con Vasilj Kante. L'avvio di gara è da dimenticare per lo Sloga, che va subito sotto prima 3-8 e poi 9-16.

Passato il timore per la supremazia fisica avversaria, e riordinata la seconda linea, i biancorossi hanno iniziato la lunga e tenace rimonta sino al 23-23, sfiorando quasi il successo poi raggiunto nel set successivo. Nel secondo, complice l'entrata in campo Igor Veljak che ha dato brio e grinta alla compagine di casa, l'Itas è sempre stato sotto di tre, quattro lunghezze, e solo sul 19-20 è riuscito a rimettersi in carreggiata. Tre punti consecutivi di Mirko Kante spengono però le speranze trentine, e si arriva al terzo parziale con le due fazioni in parità. Quando tutto sembrava presagire al meglio, però, lo Sloga crolla.

Il terzo parziale è da dimenticare (eloquente il secondo time out tecnici sul 9-16), e solo a metà del quarto si hanno cenni di ripresa così com'era stato nel primo set. Ripreso l'Itas sul 18 pari, i triestini si tengono prima in equilibrio con gli avversari, poi riescono ad annullare due set ball per il Trento sul 22 e 23-24, fino a mandare l'incontro al tie break con due bordate di Stopar.

Il quinto set parte in salita per lo Sloga, che va subito sotto sull'1-5. Dal cambio campo sul 4-8 i triestini riescono a rifarsi sotto sul 10-11 ma l'Itas stavolta non cede, e torna negli spogliatoi con i due punti utili a restare attaccata alla zona playoff.

**Cristina Puppin**

| | |
|---|---|
| **Sloga Trieste** | **2** |
| **Itas Diatec Trento** | **3** |

(23-25, 25-21, 14-25, 27-25, 15-11)

SLOGA: A. Peterlin 4, Vatovac 6, Sorgo 6, M. Kante 10, Stopar 22, V. Veljak 10, V. Kante 5, Privileggi (L), Riolino 2. Ne: Slavec, V. Veljak. All. Giovanni Peterlin.
ITAS DIATEC TRENTO: Cercato, Castellani, De Paola, Ingrosso, Decarli, Leonardi, Segnalini (L), Venturini, Mair, Gottardi. All. Conci.
ARBITRI: Giorgio Candotti e Daniele Pibiri.

**JUNIOR LEAGUE**

## Tre giorni di fuoco per il team under 20

**TRIESTE** È attesa da una settimana di fuoco la formazione under 20 dello Sloga, impegnata nella Junior League, il torneo di categoria dedicato ai maggiori club italiani. In due incontri da disputare oggi a Cordenons e mercoledì a Padova, infatti, i biancorossi si giocano le ultime possibilità per passare alla seconda fase della campionato, riservata alle prime tre squadre di ciascuno dei dieci raggruppamenti.

L'attuale situazione del girone in cui lo Sloga è inserito vede il primato già matematicamente raggiunto dai campioni d'Italia della Sisley Treviso, il Monselice è già escluso dai giochi per non aver vinto nemmeno un incontro sugli otto disputati, mentre Futura Cordenons, Antonveneta Padova e appunto i biancorossi devono ancora definire la propria posizione in classifica, che li vede all'attivo rispettivamente con 12, 10 e 8 punti. Conquistare tre punti dei sei a disposizioni tra la penultima partita con i pordenonesi e l'ultimo turno con i padovani, quindi, consentirebbe allo Sloga di passare il turno dietro Sisley e Cordenons, che, rispetto all'Antonveneta, resta l'avversaria più ostica.

Il tutto per tutto, insomma, dev'essere dato a Padova, come conferma anche il tecnico Giovanni Peterlin: «All'andata con loro abbiamo vinto 3-2 senza nemmeno schierare il nostro attaccante di punta Vasilj Kante, per cui, sulla carta, credo che potremmo farcela a recuperare i tre punti. E poi la squadra sta vivendo un buon momento di forma, sono fiducioso. Anche se non riuscissimo a bissare il passaggio di turno com'è stato due anni fa, comunque, siamo soddisfatti per quanto fatto finora: un'esperienza così rimane preziosa per far crescere i ragazzi e per tastare il lavoro societario sul vivaio nei confronti dei più importanti vivai pallavolistici italiani».

**cr. p.**

### VOLLEY MASCHILE B2

**GIRONE C**

| | | |
|---|---|---|
| Alisea Capac. | Pool Brenta | 3-0 |
| Arco Riva | RealeMutua | 3-0 |
| Biblone | Five Ve | 3-2 |
| Fut. Cordenons | Voll.Ball Ud | 3-0 |
| Lunazzi Tv | Simeonato Pd | 1-3 |
| Sloga Ts | Itas Diatec | 2-3 |
| Vergati Bigmat | Fiemme Fassa | 2-3 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | P | PUNTI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Alisea Capac. | 22 | 9 | 8 | 1 | 25 | 9 |
| Fiemme Fassa | 21 | 9 | 7 | 2 | 23 | 9 |
| Five Ve | 21 | 9 | 7 | 2 | 24 | 11 |
| Biblone | 19 | 9 | 7 | 2 | 21 | 12 |
| Fut. Cordenons | 18 | 9 | 6 | 3 | 19 | 11 |
| Itas Diatec | 18 | 9 | 6 | 3 | 21 | 14 |
| Simeonato Pd | 18 | 9 | 6 | 3 | 21 | 13 |
| Lunazzi Tv | 14 | 9 | 5 | 4 | 18 | 16 |
| Pool Brenta | 12 | 9 | 4 | 5 | 16 | 19 |
| Vergati Bigmat | 10 | 9 | 2 | 7 | 17 | 22 |
| Arco Riva | 8 | 9 | 3 | 6 | 12 | 21 |
| Voll.Ball Ud | 3 | 9 | 1 | 8 | 4 | 24 |
| RealeMutua | 3 | 9 | 1 | 8 | 6 | 24 |
| Sloga Ts | 2 | 9 | 0 | 9 | 5 | 27 |

### VOLLEY FEMMINILE B2

**GIRONE C**

| | | |
|---|---|---|
| Argentario | Fincantieri Go | 1-3 |
| Atomat Ud | S. Giovanni Ts | 3-0 |
| M&P Torriana | Godigese | 3-0 |
| March. Villorba | Elpis Meolo | 3-0 |
| Micromecc. Pd | Novello Vi | 3-1 |
| Ramonda | Ata Domonet | 3-0 |
| Torrefranca Tn | Antares Vr | 3-0 |

| SQUADRA | P | PARTITE G | V | P | PUNTI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Micromecc. Pd | 25 | 9 | 8 | 1 | 26 | 8 |
| M&P Torriana | 19 | 9 | 6 | 3 | 23 | 11 |
| Atomat Ud | 19 | 9 | 7 | 2 | 24 | 13 |
| Fincantieri Go | 19 | 9 | 7 | 2 | 22 | 13 |
| March. Villorba | 17 | 9 | 6 | 3 | 22 | 15 |
| Torrefranca Tn | 15 | 9 | 5 | 4 | 19 | 15 |
| Godigese | 15 | 9 | 5 | 4 | 18 | 17 |
| Ramonda | 11 | 9 | 3 | 6 | 16 | 20 |
| Antares Vr | 11 | 9 | 4 | 5 | 13 | 18 |
| Argentario | 10 | 9 | 3 | 6 | 13 | 20 |
| Elpis Meolo | 10 | 9 | 4 | 5 | 13 | 19 |
| Novello Vi | 8 | 9 | 3 | 6 | 15 | 21 |
| Ata Domonet | 6 | 9 | 1 | 8 | 10 | 25 |
| S. Giovanni Ts | 4 | 9 | 1 | 8 | 9 | 25 |

**SERIE B2 FEMMINILE**

*L'allenatore Sparello: «Saranno i primi incontri del 2007 a darci un quadro sulle nostre possibilità»*

## Libertas travolta dall'Atomat in un'ora a Udine

| | |
|---|---|
| **Atomat Udine** | **3** |
| **Cieffe Libertas** | **0** |

(25-14, 25-18, 25-9)

ATOMAT UDINE: Ceolin, Della Rosa, Gavazza, Giabardo, Lodolo, Marinig, Molassi, Russo, Secco, Zottig Pintor, Muzzo (L). All. Liani.
CIEFFE LIBERTAS SAN GIOVANNI: Brisco, Petrac 9, Targa 5, La Bianca 5, Puzzer 8, D'Aniello 3, Prestifilippo (L); Fazarinc, Cerva, Maneo. Ne: Pozzari e Gasparo. All. Sparello.
ARBITRI: Claudio Boscolo Buleghin e David Bastianin.

**TRIESTE** Nel derby regionale del nono turno della serie B2 femminile l'Atomat Udine si rivela troppo forte per le triestine della Cieffe Libertas San Giovanni. In poco più di un'ora il sestetto friulano conferma tutto il proprio valore, trascinato dai colpi d'attacco dell'ala (con un passato anche in serie A) Giulia Lodolo: proprio a lei, al termine del match, è stato assegnato in qualità di migliore in campo il premio «Natasha Cadò», dedicato alla memoria di un'atleta della società udinese prematuramente scomparsa dieci anni or sono.

Nulla ha potuto, dunque, la Libertas, capace di racimolare solo 41 punti complessivi in tre parziali. Oltre al valore delle avversarie, poi, la compagine del tecnico Sparello ha pagato le imperfette condizioni fisiche di tre elementi del gruppo: D'Aniello, Puzzer e Fazarinc. Partite con l'abituale starting six, composto dalle diagonali Brisco-La Bianca, Petrac-Puzzer e D'Aniello-Targa più la Prestifilippo libero, le giuliane hanno lottato ad armi pari solo all'inizio della seconda frazione. Rimaste incollate alle padrone di casa sino al 17-15, hanno poi ceduto alla superiore capacità dell'Atomat di difendere palloni anche non facili.

Nel terzo set, poi, gli ingressi di Cervà in palleggio, Maneo come opposta e Fazarinc in zona quattro non hanno garantito l'auspicato recupero. Relativo il rammarico di coach Lorenzo Sparello nel post-partita: «Abbiamo affrontato una squadra di alta classifica, che ci ha lasciato pochissimi spazi per darle del filo da torcere. La nostra inesperienza ci ha penalizzato molto ancora una volta e inoltre alcune delle nostre giocatrici non erano al cento per cento della forma. Udine punta alla promozione in B1 e si è visto. Per quanto ci riguarda, saranno i primi incontri del 2007 a darci un quadro completo sulle nostre possibilità in questo torneo».

Libertas San Giovanni in attacco nell'ultimo match in casa

**SERIE C1**

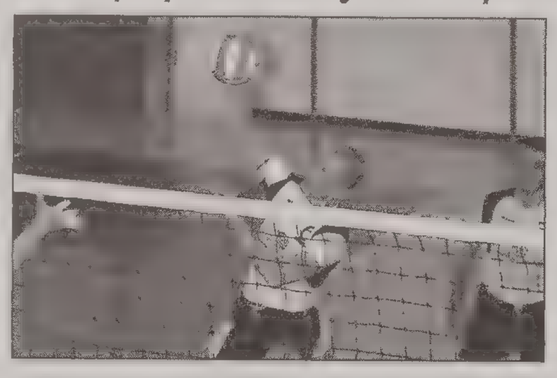
Nella capolista hanno ben figurato capitan Marsich e Paron che ha sostituito Visciano

# Ferro Alluminio, 3 punti col Basiliano

*Sconfitte al quinto tempo per il Volley Club e per Altura Dinoconti*

**TRIESTE** Nel settimo turno stagionale le rappresentanti triestine della serie C maschile muovono tutte tre la classifica. Il Ferro Alluminio tiene la vetta della graduatoria con i tre punti conquistati sul Bcc Basiliano, mentre Volley Club e Club Altura Dinoconti, ancora penultima e ultima forza del girone, strappano un punto rispettivamente con Prata e Pav Natisonia.

Tra le mura amiche, dunque, il Ferro Alluminio non fallisce la possibilità di mettere da parte l'intera posta in palio, chiudendo sul Bcc Basiliano per 3-1 (25-19, 25-18, 24-26, 25-17). Nonostante il set perso per qualche errore di troppo, per la capolista si è trattata di una buona prestazione soprattutto in centro, dove capitan Marsich e Federico Paron (chiamato a sostituire l'assente Visciano) hanno ben figurato sia in attacco che a muro.



In attacco Paolo Marsich capitano del Ferro Alluminio

Partita buona a metà per il Volley Club, che con il Prata ha raggiunto il quinto set (risultati parziali: 25-20, 25-22, 17-25, 17-25, 10-15). Assenti Paglia e Cernuta per infortunio e Zinno per lavoro, il Volley Club ha pagato la panchina corta, che non ha permesso di cambiare le carte in tavola di fronte da una sfida che, dal terzo set, è stata portata avanti quasi in solitudine dal Prata. Sul 2-0 e dopo una prodigiosa rimonta di otto lunghezze nel secondo set, infatti, i padroni di casa hanno registrato un palese calo di concentrazione e di rendimento, pregiudicando così una partita che era nelle loro corde.

Diverso il tie break a San Giovanni al Natisone del Club Altura Dinoconti, che si è portata sull'1-2 prima di chiudere per 3-2 (25-23, 24-26, 21-25, 25-16, 15-11) per i friulani. In questo caso decisivi sono stati il primo set, dove i triestini si sono fatti recuperare e superare dopo esser stati avanti sino a quota 22, e il quarto parziale, in cui la stanchezza per aver fatto proprie la seconda e terza frazione ha condizionato il rendimento in campo del Dinoconti. Da segnalare sono comunque il regista Rovere, il centrale Marega e Querin, che ha vestito per la prima volta i panni di libero con buoni risultati.

**cr. p.**

**SERIE C FEMMINILE**

*A Tarcento la Virtus interrompe la serie nera*

## Domina l'Altura Cpi-Eng alla nona vittoria consecutiva Relato: «Tutto per il meglio»

**TRIESTE** L'Altura Cpi-Eng incamera la nona vittoria consecutiva nella C femminile, superando in casa per 3-0 (25-16, 25-7, 25-15) il Chions, e stacca nuovamente il Porcia in vetta alla graduatoria. Il Domovip, infatti, paga i due punti persi con la sconfitta al tie-break sul campo di Martignacco. Tra sette giorni, per le alturine, arriverà in trasferta proprio l'attesissimo big match contro le pordenonesi. La lotta al vertice sembra essere esclusivamente una questione a due, almeno per ora.

Enorme è stata la differenza vista alla Don Milani tra le capoclassifica e il Chions che, al momento, occupa la terza posizione, seppur distante dal primo posto già otto lunghezze. Il Cpi-Eng ha dominato sin dal via, applicando alla perfezione le indicazioni tattiche di coach Relato: «Avevamo deciso di servire sempre in una determinata zona del campo – ha spiegato lo stesso tecnico - e di forzare il gioco al centro, cosa che in realtà abbiamo fatto bene solo dal secondo set. Tutto è andato per il meglio, anche se credo che il reale divario tra le due squadre non sia quello emerso sabato». Da incorniciare, comunque, la prestazione di tutto il sestetto, rimasto in campo sempre nel suo assetto iniziale con Wolf-Patuanelli, Grimalda-Cameli, Uxa-Coretti e Apollonio libero.

Torna al successo, interrompendo la serie nera dopo quattro ko, la Virtus, corsara sul terreno di gioco del Tarcento, fanalino di coda del torneo. Un 3-0 (25-18, 25-18, 25-17) maturato in maniera lineare e senza patemi per la truppa di Norbedo, che ha potuto contare sul rientro della Ilias e su una giornata molto positiva di tutte le atlete impiegate.

**RISULTATI E CLASSIFICHE**

**SERIE A1 MASCHILE**
**Risultati**

M.Roma Volley-Sisley Treviso si disputa lunedì 11.12; BreBanca Lannutti Cuneo-Itas Diatec Tn 3-1 (25-19, 25-20, 30-32, 31-29); Copra Berni Piacenza-Rpa Luigi Bacchi Perugia 3-1 (25-12, 22-25, 25-14, 27-25); Tonno Callipo Vibo-Maggiora Latina 3-1 (26-24, 25-16, 22-25, 25-20); Antonveneta Padova-Prisma Taranto 3-1 (25-19, 25-27, 27-25, 25-21); Lube Banca Marche Mc-Marmi Lanza Verona 3-0 (25-12, 25-23, 25-19); Cimone Modena-Acqua Paradiso Montichiari Bs 3-0 (25-18, 25-18, 25-23).

**Classifica**

BreBanca Lannutti Cuneo 20, Copra Berni Piacenza 17, Rpa Perugia 16, Sisley Treviso e Cimone Modena 15, Acqua Paradiso Montichiari 14, Maggiora Latina 12, M.Roma Volley, Lube Mc e Itas Diatec Tn 11, Prisma Taranto e Antonveneta Padova 8, Tonno Callipo Vibo 6, Marmi Lanza Vr 1.

**SERIE C MASCHILE**
**Risultati**

Val Imsa Go-Pall. Faedis 3-0 (25-19, 25-22, 27-25); Volley Club Ts-C.S Prata 2-3 (25-20, 25-22, 17-25, 17-25, 10-15); Pav Natisonia Ud-Club Altura Ts 3-2 (25-23, 24-26, 21-25, 25-16, 15-11); E-Moz Buia-Sem San Vito al Tagliamento 3-0 (25-19, 25-20, 25-22); Ferro Alluminio Ts-Basiliano 3-1 (25-19, 25-18, 24-26, 25-17); Soca Zadruzna Banka-Vini Valpanera Villa Vicentina 0-3 (23-25, 13-25, 20-25).

**Classifica**

Ferro Alluminio Ts 20, Sem San Vito, E-Moz Buia e Val Imsa Go 12, Vini Valpanera e Bcc Basiliano 11, Pav Natisonia Ud 10, Soca ZB, C.S. Prata e Pallavolo Faedis 9, Volley Club Ts 6, Club Altura Ts 5.

**SERIE C FEMMINILE**
**Risultati**

Libertas Mega Inter Sport Ud-Domovip Porcia 3-2 (25-27, 22-25, 25-16, 25-23, 15-12); Stella Volley Ud-Paluzza 3-2 (19-25, 21-25, 25-23, 25-9, 15-12); Piu' Sprint Ud-Talmassons 2-3 (25-23, 19-25, 25-15, 16-25, 9-15); Sms Meer Tarcento-Virtus Ts 0-3 (18-25, 18-25, 17-25); Cpi-Eng Altura Ts-Polistar Chions 3-0 (25-16, 25-7, 25-15); Biesse Triveneto Pn-Millenium Lucinico&Farra 0-3 (21-25, 22-25, 19-25); Il Pozzo-Volleybas Ud 1-3 (21-25, 26-24, 14-25, 19-25).

**Classifica**

Cpi Eng Altura Ts 25, Domovip Porcia 23, Polistar Chions 17, Lucinico&Farra 16, Volleybas Ud 15, Libertas Mega Inter Sport e Talmassons 14, Piu' Sprint Ud 13, Biesse Triveneto 12, Virtus Ts e Stella Volley Ud 11, Il Pozzo 7, Paluzza 6, Tarcento 5.

**SERIE D MASCHILE**
**Risultati**

Pittarello Reana-Rigutti Abbigliamento 3-0 (25-16, 25-23, 25-20); Sloga Televita Ts-Olympia Go 3-0 (25-17, 25-23, 25-17); Lg Computers Artegna-Il Pozzo 3-2 (19-25, 25-23, 25-18, 24-26, 15-13); Pallavolo Trieste-Travesio 3-0 (25-18, 25-18, 25-17); Porcia-Cus Trieste 3-1 (25-17, 25-23, 22-25, 25-23); Futura Cordenons-Nas Prapor Go 3-0 (25-13, 25-11, 25-12).

**Classifica**

Futura Cordenons 24, Sloga Televita e Olympia Go 21, Porcia 18, Cus Trieste e Il Pozzo 13, Pallavolo Trieste e Nas Prapor Go 10, Pittarello Reana 9, Rigutti Abbigliamento 8, Ar Fincantieri 7, Travesio 6, Lg Computers 2.

**SERIE D FEMMINILE**
**Risultati**

Bo Frost Fiume Veneto-Bcc Staranzano Renault P3000 3-1 (25-14, 25-19, 13-25, 25-22); San Vito-Parchetti Di Toro 1-3 (14-25, 20-25, 25-22, 24-26); Tranfor Pn-Manzano 0-3 (15-25, 22-25, 23-25); Squidy Vbl Cormons-Cordenons 3-1 (21-25, 28-26, 25-15, 25-16); Salumif. Dentesano Ud-Obi Reana Ud 3-1 (25-14, 21-25, 25-22, 25-16); Roveredo-Sloga List 3-1 (23-25, 25-22, 25-22, 26-24); Bor Breg Kmecka Banka-Palazzolo 3-0 (25-23, 25-19, 25-23).

**Classifica**

Sloga List 21, Libertas Palazzolo Ud, Obi Reana e Squidy Vbl Cormons 19, Cordenons e Manzano 18, Dentesano Blu Volley Ud e Roveredo 16, Parchetti Di Toro Ts 12, Bor Breg Kmecka Banka 11, Fiume Veneto e Bcc Staranzano 8, San Vito e Tranfor Pn 2.

**SERIE D**

*Successo della Pallavolo Trieste, sconfitti Cus Trieste e Rigutti*

## Televita affonda T-Media Gorizia

**TRIESTE** In parità il bilancio delle compagini triestine nel nono turno: alle sconfitte di Cus Trieste e Rigutti hanno risposto gli squilli della Pallavolo Trieste e del Televita, artefice dell'impresa di giornata. I ragazzi di Opicina hanno affossato con un eloquente 3-0 (25-17, 25-23, 25-17) l'ex capolista T-Media Gorizia, in un derby colorato da una cospicua presenza di pubblico. Tattica perfetta, azioni senza sbavature e una magistrale regìa da parte di Veljak, che ha ben distribuito i palloni d'attacco, consentendo così un'equa ripartizione di punti e ai suoi terminali offensivi un'imprevedibilità che ha mandato in tilt i nervosi isontini. Imperiosa prova a muro dei centrali biancorossi, autori di una decina di muri vincenti in tre sole frazioni.

Il successo arride anche al team di Cavazzoni, senza problemi al cospetto di un Travesio ben presto domato. Il 3-0 finale (25-18, 25-18, 25-20) è lo specchio di una gara facile, condotta sin dall'inizio, con un Gobbato ai massimi livelli e con un sestetto che non ha mai perso la giusta concentrazione, soffocando sul nascere ogni tentativo degli ospiti. Nello starting-six Fermo e Gobbato, Cobol e Baolino, Nigido e Flego i centrali e Caneo libero. Il Porcia spegne 3-1 (25-17, 25-23, 22-25, 25-23) i sogni del Cus in una sfida ampiamente alla portata degli universitari, apparsi sottotono e spenti, subito costretti a rincorrere i padroni di casa. Nel secondo periodo risveglio della compagine del duo Marchi-Toso che nel terzo riescono anche a far proprio il set, per poi ricadere nel parziale decisivo nella trappola del Porcia.

Passo falso del Rigutti, che perde di schianto a Reana, con un 3-0 (25-16, 25-23, 25-20) che premia oltremodo il Pittarello sottolineando la clamorosa serata-no dei giocatori di Carbone, che tuona: «Una partita indecente! Un notevole passo indietro per una squadra che non ha personalità e si adegua al gioco scialbo degli avversari. Abbiamo ricevuto male, impedendo ai nostri centrali di passare in primo tempo». Nella barca che affonda si salva il solo Andrea Stefini.

**Andrea Triscoli**

**SERIE D FEMMINILE**

Seconda battuta d'arresto per il List superato in quattro set da Roveredo

## Parchetti Di Toro passa a San Vito

**TRIESTE** Seconda battuta d'arresto per il List, superato 3-1 (23-25, 25-22, 25-22, 26-24) dal Roveredo al termine di un match intenso, tirato e incerto, nel quale le biancorosse hanno pagato una certa insicurezza negli scambi decisivi e l'incredibile vena difensiva delle padrone di casa, a proprio agio nell'intercettare gli attacchi avversari. Aggiudicatesi il set d'apertura, forse quello giocato peggio, le ragazze di Maver hanno in seguito lasciato la strada al Roveredo, nonostante la prova della centrale Cvelbar.

Il Palazzolo non sa però approfittare dello stop dello Sloga e non lo supera in classifica a causa della netta sconfitta in casa del Bor-Breg, vittorioso 3-0 (25-23, 25-19, 25-23) e protagonista di una prestazione da incorniciare. «Quando c'è da giocare giochiamo e lottiamo e, in confronto a precedenti prove incolori, abbiamo fornito un grande segnale di risveglio - commenta coach Meulia -. Certo va rimarcato che ho potuto contare finalmente sulla formazione migliore e quando siamo al completo possiamo puntare al successo con tutti. La maggior sicurezza in difesa poi ha permesso alle attaccanti di colpire più serene e senza l'angoscia di fallire».

Tre punti e bottino pieno raccolto anche dai Parchetti Di Toro, corsari a San Vito contro un Ingrossplast bloccato sul 3-1 (25-14, 25-20, 22-25, 26-24). Partita dai contorni epici vista anche l'assenza di ben tre titolari, quali Stranich, Milosevic e Rusignacco, ma il resto della rosa ha cancellato i grigi ricordi di risultati passati e ha ben sopperito alle rilevanti mancanze. Schierate in campo Nadaia opposta alla Querin, Boschelle e Zelco martelli ricettori, Diqual e Basile a presidio della rete, con la novità Lucanto impiegata da libero. Nella gara hanno offerto il proprio apporto anche Colombin, Russi e Pecchiari, trasferita dal ruolo di libero ad ala. Incoraggiante il risultato e la risposta data alle novità sperimentate da coach Facchini, confortante la reazione allo stop del terzo set e al pericoloso 19-15 per San Vito nel quarto.

**a.t.**

Molto florido il settore giovanile del club

# San Vito, 140 cestisti in erba sognano di diventare campioni

**TRIESTE** Parola d'ordine: giocare per la maglia e non per soldi. È questa la filosofia adottata della società San Vito Pallacanestro. Chi gioca per i suoi colori deve sentirsi parte di una grande famiglia che va d'accordo e chi non condivide questo pensiero non è ben accetto in società. Un'idea chiara e semplice dal sapore antico, ma che rappresenta un punto saldo nella mentalità societaria. Una società relativamente giovane, che vide gli albori nel 1986 sotto il nome di Gruppo sportivo Trieste. Un particolare curioso e divertente relativo alla sua nascita ci viene raccontato dal presidente Claudio Fossati. «Prima della reale affiliazione alla federazione e della costituzione della società, si giocava a livello amatoriale tra scapoli e ammogliati, come puro divertimento e come dopolavoro - ci racconta -. La società è nata dopo, quando i giovani scapoli hanno fatto da catalizzatore e portato altre persone in palestra. I risultati si sono visti da subito, sottolineati da alcune promozioni fino al raggiungimento della serie D. Col tempo poi ci si è accorti che il Gruppo sportivo Trieste non aveva una collocazione ben definita all'interno della città e si è deciso di dare alla società una connotazione più territoriale».

Dapprima, quindi, c'è stata un'aggregazione con la Polisportiva San Vito, società già esistente ma non dotata della sezione pallacanestro. E dopo un paio d'anni c'è stata la consacrazione come società autonoma chiamata San Vito Pallacanestro, avvenuta in seguito alla fusione della Polisportiva San Vito con la società di calcio Sant'Andrea una quindicina di anni fa. Il vivaio del minibasket, invece, è stato introdotto più avanti con l'arrivo in società di nuovi dirigenti e a questo proposito non si possono non citare i fratelli Monticolo. «Iniziare da zero con il settore giovanile non è stato per niente facile - ci confessa il presidente -. Abbiamo avuto difficoltà a trovare i bambini, a reperire istruttori adeguati, a trovare gli spazi più opportuni alle nostre esigenze. Ma non ci siamo arresi. Abbiamo dimostrato all'ambiente la nostra buona volontà e siamo stati premiati. Sei anni fa è iniziata la nostra avventura con il settore giovanile e siamo cresciuti a dismisura».

Una delle più grandi scommesse fatte dalla società è stata quella di creare un primo centro minibasket a Opicina (Lupetti Opicina) e un centro proprio nel rione di San Vito (Lupetti Valle). Dati alla mano, la società che pratica anche il microbasket (basket per i bambini dell'asilo), conta più di 100 bambini nei due centri succitati e oltre 40 ragazzi tesserati nelle categorie giovanili. La San Vito Pallacanestro è molto attiva anche sotto il profilo dell'organizzazione di manifestazioni. Ogni anno, infatti, organizza il Trofeo internazionale dell'amicizia tra i popoli, il trofeo delle province e un camp estivo di 4 settimane nella splendida cornice della Polisportiva Opicina per far conoscere il basket, e non solo, ai giovanissimi triestini.

**Elisabetta Lupo**

### LA SCHEDA

Il consiglio direttivo della San Vito Pallacanestro è composto dal presidente Claudio Fossati, dai consiglieri Renzo Peresson, Davide Monticolo (anche responsabile dei centri minibasket) e Renato Tonut. I dirigenti della società sono invece Marco Bertoli, Luca Brandolisio, Fulvio Degrassi, Rita Fossati e Pier Paolo Purelli. Alla segreteria dei centri minibasket troviamo Nino Furlan, Marino Zorzet e Marisa Monticolo. Il corposo e importante staff tecnico della società è composto da Giorgio Zerial (allenatore serie D), Riccardo Coppola (Under 21), Ivo Lagoi, Furio Persoglia (Under 16) e Gianfranco Marocco (Under 13).

Il centro minibasket Lupetti Opicina viene seguito dagli istruttori Gianni Pituzzi (responsabile tecnico dell'intero settore), Roberto Pittana, Paola Cesen, Sergio Gandolfi e Giacomo Cozzutto mentre il centro minibasket Lupetti Valle dagli istruttori Sirio Massimo Ciacchi (capo istruttore), Giampaolo Bevitori, Sara Lattanzio e Lorenzo Sannino.

La squadra del Centro minibasket Lupetti Valle Dietro a sinistra il dirigente Nino Furlan e a destra il capo istruttore Sirio Massimo Ciacchi

## Il Don Bosco fa soffrire la Snaidero Alla Servolana il derby con l'Acegas

**TRIESTE** Al giro di boa del campionato **Under 21 d'Eccellenza** la Snaidero balza da sola in testa dopo aver avuto la meglio, seppur di misura e dopo un tempo supplementare, quindi con grande sofferenza, sul Don Bosco nel match clou della nona giornata; 99-97 il risultato finale che ha premiato gli arancioni di Cautero, trascinati al successo dalla bomba risolutrice dell'azzurrino Lovatti.

Poco male per il Don Bosco di Colmani, condotto dal solito grande Schina: infatti i triestini giocheranno il ritorno in casa e sono convinti che ribaltare il -2 sia una missione del tutto possibile. Ad ogni modo passano alla prossima fase le prime tre classificate. Tornando alla partita, si è visto grande basket al cospetto di una degna cornice di pubblico fra due squadre già pronte per le categorie senior che contano.

A Muggia, il Venezia Giulia coglie un preziosissimo successo ai danni del Bor Nova Ljubljanska banka nell'altro incontro di alta classifica. Il finale è 72-70 per i rivieraschi di Rosignano, avanti però già di 15 nel primo quarto e addirittura a +20 nel terzo periodo. Avvio caratterizzato dallo strapotere fisico sotto le plance di Kos e Kovacevic (16 punti), bravi a regalare alla propria squadra tanti secondi tiri. Mura e De Gioia si affidano alla zona e a ritmi più bassi, rientrando nel finale grazie alla verve di Skocaj e ai canestri di Sosic (17). Ma negli ultimi secondi gli ospiti sciupano alcuni possessi decisivi, cosicchè la spuntano meritatamente Collarini (15) e soci.

Sconfitte, ma con onore, Libertas e San Vito. I ragazzi di Edera vengono superati in casa dalla Cbu (63-70), mentre i boys di Coppola mancano il colpaccio sul parquet dell'Ardita (72-69). La Npg, infine, piega da pronostico (98-67) Fogliano.

**La classifica:** Snaidero punti 18, Don Bosco 16, Bor Nlb 12, Venezia Giulia e Npg 10, Ardita 8, Cbu e Libertas 6, Fogliano e San Vito 2.

Nel campionato **Under 18 d'Eccellenza** sono ancora i derby di San Giusto a caratterizzare la decima giornata, terza di ritorno. La Servolana offre una bella prova di forza vincendo, dopo tre sconfitte consecutive, in maniera convincente (61-83) a spese della AcegasAps. Capitan Mravic (17 punti) e compagni regalano, con una grande prestazione di squadra, al proprio coach la vittoria dell'ex e dedicano il successo al compagno Maci Debernardi. L'allenatore della Pallacanestro Trieste, Goina, può invece solo consolarsi parzialmente con i 20 punti di Zini.

Il Kontovel di Gerjevic torna a sorridere e piega (65-73), nonostante le pesanti assenze, il Santos di coach Carnelli. Sono le seconde linee carsoline, specie in difesa sul temuto Ungaro, a portare i mattoni più pesanti per una vittoria tanto importante quanto incerta fino alla fine.

Lo Jadran Zadruzna Kraska banka allenato da Brumen fa suo il match tutto sloveno e... bancario contro il Bor Nova Ljubljanska banka. L'eloquente 83-53 è frutto degli sforzi di Starc (15), Voncina (14) e compagnia in un secondo tempo che ha visto un calo verticale dei ragazzi di Martini (Brian Filipac 16, Pancrazi 10).

Nell'Isontino, la capolista Falconstar non dà scampo al malcapitato Romans (65-29).

**La classifica:** Falconstar punti 20, Kontovel 14, Santos e Servolana 12, Romans 10, AcegasAps 8, Jadran Zkb 4, Bor Nlb 0.

*Boz gioca nel minibasket e negli esordienti*

## Federico vuole imitare il suo mito Shaq O'Neal

**TRIESTE** Nato a Trieste il 25 ottobre 1996, Federico Boz, a soli 10 anni ha un idolo a cui ispirarsi: il mastodontico giocatore della National Basketball Association Shaquille O'Neal.

Pur giocando da appena due stagioni Federico, come il suo compagno di squadra Marco, fa tre allenamenti a settimana e partecipa al campionato minibasket e al torneo Esordienti. Avvicinatosi al mondo della pallacanestro guardando le partite alla televisione, Federico è un ragazzino sveglio e molto intraprendente. Assiduo giocatore di play station, nel tempo libero ama leggere i fumetti e in particolar modo Topolino.

Iscritto alla scuola Filzi Grego, Federico frequenta la quinta B e la sua materia preferita è la ginnastica. A differenza del suo compagno di squadra Marco, non ha un piatto preferito e mangia tutto ciò che mamma Barbara gli prepara. Per quanto riguarda il suo futuro, Federico non ha dubbi: vuole diventare un famoso giocatore di basket e se ciò non dovesse succedere vuole andare a lavorare nel locale gestito dal papà Maurizio.

Federico Boz, ammiratore dell'Nba e di Shaquille O'Neal

**Da quanti anni giochi a pallacanestro?**
Da due anni.
**Perché hai iniziato a giocare a basket?**
Perché guardavo le partite alla televisione e mi piacevano molto.
**Segui la Pallacanestro Trieste?**
No
**Che numero di maglia indossi?**
Ho il numero 12.
**Chi è il tuo giocatore preferito?**
Shaquille O'Neal.
**Come vai a scuola?**
Così così. Me la cavo.
**Qual è la tua materia preferita?**
Ginnastica.
**Cosa fai nel tempo libero?**
Gioco alla play station.
**Ti piace leggere?**
Sì.
**E cosa leggi di solito?**
Mi piacciono moltissimo i fumetti e di solito leggo Topolino.
**Qual è il tuo piatto preferito?**
Non ne ho. Mi piace mangiare un po' di tutto.
**Cosa farai da grande?**
Il giocatore di basket e se non dovessi riuscirci andrò a lavorare con mio papà.

*Vascotto gioca in due campionati diversi*

## Marco raddoppia per amore del basket

**TRIESTE** Gioca da soli 2 anni ma a detta del suo istruttore, Sirio Massimo Ciacchi, ha grinta da vendere. Marco Vascotto, nato a Trieste il 27 febbraio 1996, è un ragazzino timido e studioso. Ha cominciato a giocare a pallacanestro per seguire le orme del fratello maggiore Fulvio «ma - sottolinea deciso Marco - ho scelto io di praticare questo bellissimo sport». Ha cominciato la sua carriera cestistica nella società San Vito Pallacanestro nel nuovo Centro Minibasket «Lupetti Valle» che prende il nome dalla struttura utilizzata, ovvero la rinnovata palestra Cobolli di via della Valle. Fa tre ore di allenamento a settimana e gioca in due campionati: quello di minibasket e, pur essendo un anno più piccolo degli altri, anche il torneo esordienti.

Iscritto alla quinta C della scuola elementare Umberto Gaspardis Marco, che non ha ancora deciso cosa farà da grande, ama leggere tutto quello che gli propone mamma Susanna, va decisamente bene a scuola e adora la storia. Nel tempo libero, come tanti suoi coetanei, si dedica al computer e alla play station e va letteralmente pazzo per la pizza.

**Da quanti anni giochi a pallacanestro?**

Marco Vascotto gioca fra i Lupetti Valle del San Vito

Da due anni.
**Perché hai iniziato a giocare a basket?**
Perché giocava mio fratello.
**E chi lo ha deciso?**
Ho deciso io di cominciare.
**Segui la Pallacanestro Trieste?**
No
**Che numero di maglia indossi e perché lo hai scelto?**
Ho il numero 11, ma non è stata un scelta. È capitato.
**Come vai a scuola?**
Vado molto bene.
**Qual è la tua materia preferita?**
La storia.
**Cosa fai nel tempo libero?**
Gioco con il computer o con la play station.
**Ti piace leggere?**
Sì.
**E cosa leggi di solito?**
Tutto quello che mamma mi propone.
**Qual è il tuo piatto preferito?**
Adoro la pizza.
**Cosa farai da grande?**
Non lo so. Non ho ancora deciso.

L'Hammer Rigutti Under 18 che domani sarà a Cervignano

*Domani l'Hammer Rigutti di scena a Cervignano. Fra le donne Libertas San Giovanni, Virtus B e Altura A uniche imbattute del torneo*

## Under 18 maschile, lo Sloga batte al tie-break la Fincantieri

**TRIESTE** Nell'Under 18 maschile regionale, lo Sloga riscatta la sconfitta dell'esordio contro il Buia (3-0), battendo al tie-break la Fincantieri Monfalcone. Un 3-2 sofferto, che ha visto i biancorossi rimontare lo svantaggio di 2 set a 1 per imporsi 15-9 nell'ultima e decisiva frazione.

Sarà impegnato domani sera a Cervignano del Friuli, invece, l'Hammer Rigutti, l'altra compagine triestina iscritta al campionato. Nella prima gara stagionale, la formazione allenata da Giuseppe Fasano aveva piegato in tre parziali l'Intrepida Pav Natisonia grazie alle buone prestazioni di Lorenzo Barzelatto e Matteo Veliscek. **Classifica:** Futura Cordenons, Soca Savogna d'Isonzo e Buia punti 6, Fincantieri Monfalcone 4, Hammer Rigutti Ts 3, Sloga Ts 2, Reana, Intrepida Pav Natisonia Go, Volley Ball Udine e Cervignano 0.

In campo provinciale, l'Hammer Rigutti di De Bortoli ha fatto proprio il titolo Under 18, superando lo Sloga per 3-0 nello scontro diretto e superando i rivali in graduatoria di due punti. **Classifica:** Hammer punti 22, Sloga 20, Altura B 9, Altura A 6, Volley Club 0.

Sul versante femminile, delineati i valori nei vari gironi dell'Under 18, con Libertas San Giovanni, Virtus B e Altura A uniche imbattute del torneo. Le biancorosse guidano la graduatoria nel girone A, virtussine e alturine sono distanziate di un solo punto nel B e attendono lo scontro diretto per il primato. Maggiore equilibrio nel raggruppamento C con Lucinico (la squadra isontina è stata accorpata al torneo di Trieste assieme alle gradiscane della Torriana perché in provincia di Gorizia non è stato raggiunto il limite sufficiente di compagini iscritte per disputare un campionato) e Hammer A in lotta per la vetta, anche se il sestetto di Seppi ha perso un punto pesante sul parquet di Gradisca d'Isonzo.

**Classifiche - Girone A**: Libertas punti 18, Breg Graphart e Sant'Andrea San Vito Computer Way 12, Virtus A 3, Assigest Hammer B e Altura B 0. **Girone B:** Virtus B punti 21, Altura A 20, Kontovel 13, Altura D 7, Killjoy 6, Oma B 2. Girone C: Lucinico 19, Assigest Hammer A 17, Oma A 14, Torriana Tecnovision 7, Sloga 6, Altura C 3.

Stesse protagoniste al vertice anche nell'Under 16 «rosa». Altura B e Virtus guidano a braccetto il gruppo A, ma le prime non hanno ancora lasciato set per strada. La Libertas è da sola al comando del girone B, in cui Breg e Ricreatorio Brunner inseguono imbattute, rispettivamente a una lunghezza di distanza (frutto di un successo al tie-break) e a 3 punti (una gara in meno).

**Classifiche - Girone A**: Altura B e Virtus 6, Computer Way Sant'Andrea A e Oma B 5, Kontovel 4, Killjoy 1, Altura C, Washdog Volley 3000 e Oma C 0. **Girone B**: Libertas San Giovanni punti 9, Breg Imp. Vanja Cuk 8, Ricreatorio Brunner e Sloga 6, Altura A e Washdog Volley 3000 B 3, Oma A 1, Altura D e Vitalfrutta Sant'Andrea B 0.

**BASKET SERIE B1** Protagonisti dell'incontro i due direttori di gara che già nei primi 90" fischiano cinque falli agli ospiti

# L'Acegas cede solo nel supplementare

*I migliori marcatori dei biancorossi sono stati Valentini, Lorenzetti e Tagliabue*

| | |
|---|---|
| **Sil Italpresse Lumezzane** | **98** |
| **Acegas Trieste** | **82** |

(20-15, 35-35, 54-58, 75-75)

SIL ITALPRESSE LUMEZZANE: Minessi 19, Martina 24, Tanfoglio 8, Volpato 20, Bossini, P. Bona ne, Zanella 17, Giovanelli, Savazzi 10, Gandini. All. Morandi.

ACEGAS TRIESTE: Zurch ne, Muzio 4, Lorenzetti 16, Valentini 17, Moruzzi ne, Cagnin 6, Lorenzi 11, Tagliabue 16, Lo Savio ne, Pilat. All. Steffè.

ARBITRI: Morante di Livorno e Sinisi di Bari.

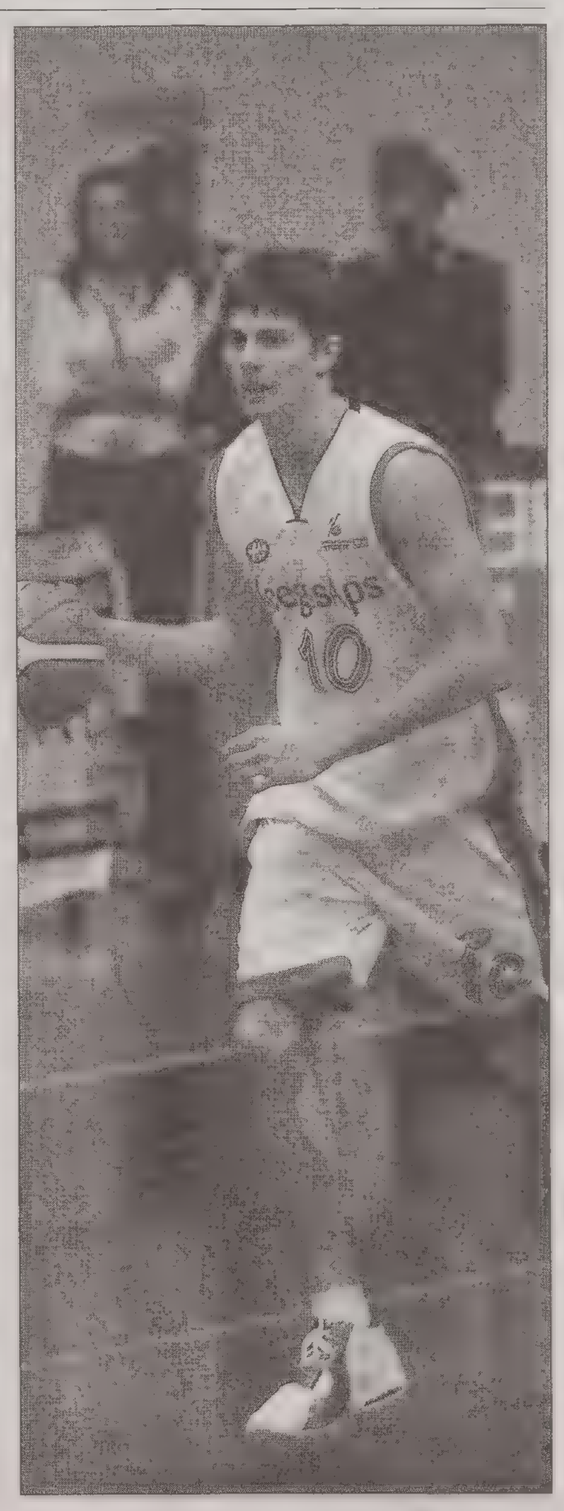
NOTE - Falli tecnici fischiati alla panchina di Trieste al 4'54 e a Minessi al 24'32". Uscito per 5 falli: Cagnin al 27'11".

**LUMEZZANE** L'Acegas Trieste torna nettamente sconfitta dal confronto con la Sil Lumezzane, ma non tragga in inganno il risultato finale: la partita è stata combattuta e risolta solo dopo la disputa di un supplementare. In vantaggio per lunghi tratti del match, il team giuliano si è visto raggiungere proprio sul finire di partita, dopo aver goduto anche di nove punti di margine quando alla fine della sfida mancavano otto minuti scarsi. Poi la panchina veramente ridotta all'osso e l'accanimento di una coppia arbitrale che ha letteralmente massacrato di falli Muzio e compagni.

I veri protagonisti dei primi minuti di gara sono i due arbitri, che nel giro di novanta secondi fischiano ben cinque falli alla compagine triestina, e uno alla Sil. La compagine di casa tuttavia non ne sa approfittare ed è l'Acegas, grazie a uno scatenato Lorenzetti, a volare sul 7-1. La coppia in grigio continua a fischiare falli in quantità industriale, fra cui uno anche alla panchina triestina, e così la compagine triestina, con Lo Savio e Moruzzi in panchina ma inutilizzabili, è costretta a ridurre i propri sforzi. Cagnin e Lorenzetti, sono costretti a sedersi accanto a Steffè perché già gravati di tre falli e la squadra passa a difendere a zona.

Quando mancano due minuti alla fine del primo quarto la Sil prende sei punti di margine (20-14), che conserva quasi interamente sino alla fine della frazione iniziale (20-15), ma l'Acegas non demorde. Siamo al 15' di una partita che stenta davvero a decollare, anche per merito del team giuliano che tenta di tenere basso il ritmo. Un canestro di Mauro Lorenzi riporta, dopo tanti minuti l'Acegas in vantaggio sul 32-31, sorpasso perfezionato da tre punti di Valentini per il 35-31 del 19'.

Nella ripresa la compagine ospite riesce a mantenersi nel match. Sono i giovani Valentini e Tagliabue a ritagliarsi spazi importanti e a far sì che il bottino di punti per la propria squadra cresca. Al 25', dopo un fallo tecnico per proteste fischiato a Minessi, l'Acegas si porta sul 47-42. Prima dell'ultimo quarto Trieste conduce per 58-54. Lorenzetti inaugura l'ultima frazione di gioco con un parziale di cinque a zero, che porta l'Acegas Trieste al proprio massimo vantaggio sul 63-54. Martina con un tiro da tre punti riporta in vantaggio la Sil sul 73-72 quando manca un'ottantina di secondi alla fine. Lorenzi impatta sul 75-75 a venti secondi dalla fine e la Sil fallisce con Tanfoglio il tiro della possibile vittoria. Si va al supplementare. E qui Trieste purtroppo si scioglie.



Valentini, 17 punti realizzati a Lumezzane (Foto Bruni)

## Steffè: «Sono i due arbitri i colpevoli della sconfitta»

**LUMEZZANE** Furio Steffè è arrabbiatissimo a fine gara. Non sa darsi pace per l'occasione persa e ha individuato chiaramente i colpevoli della sconfitta della sua squadra: sono i due arbitri.

«Non è possibile, quasi faccio fatica a credere quello che abbiamo subito - attacca il coach di Trieste -. Merito sempre a chi vince e a Lumezzane va riconosciuto di aver sempre creduto nella vittoria, ma non è possibile subire quello che abbiamo subito soprattutto all'inizio della partita. Ci hanno praticamente tolto dalla gara, dopo pochissimi minuti, Lorenzetti e soprattutto Cagnin. Noi siamo allenati a combattere contro la sfortuna, ma se a questo si aggiunge anche dover giocare contro gli arbitri è ovvio che non potremo mai vincere. Io reputo l'atteggiamento dei due direttori di gara poco sportivo e questo penso sia una cosa molto grave. Un vero peccato perdere così - continua Steffè -, perché avevamo disputato un'ottima gara, grazie un po' a tutti i ragazzi. Da Mauro Lorenzi che ci ha dato tantissimo sia in fase difensiva sia in quella offensiva, ai giovani con Tagliabue e Valentini in testa».

Quando smaltisce un po' la rabbia, Furio Steffè riesce anche ad analizzare il particolare momento della squadra. «Cosa volete, ci mancano cinque giocatori, non possiamo sostituire nessuno per un regolamento che non trovo per nulla giusto, ma come avete visto anche contro Lumezzane abbiamo lottato alla pari sino alla fine. Adesso arriva il derby con Gorizia, che ovviamente dobbiamo cercare di far nostro. Poi ci giocheremo tutto nel girone di ritorno con la speranza di poter finalmente giocare con l'organico al completo».

Mauro Lorenzi, che per i motivi spiegati da Steffè, ha giocato tantissimo rispetto alle sue medie stagionali, è stato fra i migliori in campo. «Ce l'abbiamo messa tutta ma evidentemente quest'anno gira così - ammette uno scoraggiato Lorenzi -. Avevamo la possibilità di chiudere la partita nei tempi regolamentari, ma non ce l'abbiamo fatta. Poi nel supplementare loro sono stati bravi nell' iniziare con una "bomba", noi non siamo stati nè bravi nè fortunati nel controbattere subito e la partita ha preso la piega che tutti avete visto. Ripeto un vero peccato perché avremmo meritato una maggior sorte».

Anche l'esperto Lorenzi non ha parole dolci per gli arbitri. «Se la sono presa subito con Andrea Cagnin e in pratica non l'hanno fatto giocare. È ovvio che senza di lui, senza tutti i nostri infortunati, è stato difficile gestire ogni azione. Ogni palla dubbia è stata data ai nostri avversari. Si sa che quando si gioca in trasferta, non puoi pretendere un arbitraggio a favore, ma credo che contro la Sil, si sia davvero superato ogni ragionevole limite».

**GORIZIA**

*Angeli si infortuna: grave handicap per gli isontini*

## La Nuova in partita fino a -3' Ma nel finale la Reyer chiude Top scorer è stato Gavazzo

| | |
|---|---|
| **Nuova Pallacanestro Gorizia** | **56** |
| **Umana Reyer Venezia** | **70** |

(11-16, 25-37, 46-47)

NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA: Batich 3, Angeli 3, Fornasari, G. Vecchiet, Oeser ne, M. Vecchieit , D. Vecchiet 16, Meneghin 14, Gavazzo 20, Mussolin. All. Beretta.

UMANA REYER VENEZIA Tisato 4, Guerrasio 7, Brigo 4, Ferri 1, Marini 7, Sartori 12, Sottana 8, Moltedo 16, Sereni 9, Prandin 2. All. Dalmasson.

ARBITRI Pisolini e Scudiero.

NOTE tiri liberi: Gorizia 13/21, Venezia 13/19.

**GORIZIA** A poco più di 3' dal termine la Nuova Pallacanestro Gorizia ci sperava ancora. Dopo un lungo inseguimento la formazione goriziana era riuscita infatti prima a passare in vantaggio al 35' sul 49-47 grazie una bomba di Davide Vecchiet e poi di rimanere in partita fino al 52 pari.

Ma a rompere l'equilibrio ci pensava l'ex di turno Tisato che con un tap in riportava avanti i colori veneziani.

Era poi Sottana a infossare le residue speranze della squadra di Beretta. Era la fine di un sogno e in poco meno di due minuti la Reyer chiudeva la partita con un devastante parziale di 12-0.

Un'altra sconfitta per la Nuova Pallacanestro Gorizia per di più aggravata dall'infortunio occorso al play Angeli all'inizio del secondo quarto. Uno strappo muscolare che rischia di far chiudere in anticipo la stagione del regista che finora era stato il giocatore di maggior rendimento della squadra.

Contro Venezia, terza forza del campionato venivano accreditate ben poche chance alla formazione goriziana. Troppa la differenza di centimetri e di valore tecnico a favore della formazione lagunare. Quattro lunghi di peso contro uno solo goriziano.

Davide Vecchiet si è battuto come un leone ma era troppo solo, Mussolin non era in grado di dargli una mano braccato com'era dalle vecchie volpi avversarie. La partita per la squadra goriziana è stata subito in salita. La Risotto canestro sfruttava la sua superiorità fisica facendo il bello e il cattivo tempo.

Alla fine saranno 44 i rimbalzi conquistati dalla squadra di Dalmasson contro i 26 della squadra di Beretta. Nel tiro poi la Npg aveva le polveri bagnate. Da fuori proprio non ci prendeva anche perché i tiratori goriziani erano costretti ad alzare le loro parabole per evitare i lunghi tentacoli degli avversari. Sembrava dover essere una partita senza storia, invece il pathos ci ha messo il suo zampino.

Andrea Beretta

Dopo il momento di sbandamento accusato dopo l'infortunio di Angeli la squadra goriziana grazie a una difesa a zona chiamata da Beretta reagiva e piano rosicchiava il vantaggio degli ospiti che era arrivato a 12 lunghezze. Meneghin e Davide Vecchiet tutta sostanza recuperavano palloni segnavano canestri importanti,. Anche Gallazzo indovinava qualche conclusione, pochi purtroppo visti i tiri tentati (4/16) e la squadra recuperava riaprendo la partita.

Lo sforzo però veniva alla fine pagato e una volta raggiunti gli avversari i goriziani si sono afflosciati sul piano psicologico. Una cosa purtroppo già vista in diverse precedenti occasioni.

**Antonio Gaier**

**SERIE D**

Sale al secondo posto il Sokol che si affianca al Cus il quale ha osservato un turno di riposo

# Perteole raggiunge Gorizia in vetta

*La squadra di Russi supera nel big match il quintetto isontino*

**TRIESTE** Copertina della settimana per il Perteole che fa suo il big-match dell'undicesima giornata e, battendo a domicilio la Goriziana, la raggiunge al comando della classifica del girone Est di serie D. Vittoria cristallina della formazione di Russi, brava a stringere i denti nel corso del primo tempo per poi piazzare l'accelerazione decisiva nei secondi venti minuti. Cinque uomini in doppia cifra per la compagine padrona di casa che ha avuto in Fabbro (22) l'uomo capace di cambiare l'inerzia del match e, a inizio ripresa, propiziare il parziale che ha consentito a Perteole di domare l'avversaria e portare a casa la gara.

Sale al secondo posto il Sokol che approfitta del turno di riposo imposto dal calendario al Cus per raggiungerlo in classifica. Prezioso il successo conquistato sul campo del Breg al termine di un derby giocato su buoni livelli da entrambe le squadre. Krcalic (32) e Skorja (14) i migliori realizzatori del Breg, Krizman (29) Hmeljak e Grbec (15) quelli di un Sokol che ha piazzato lo spunto decisivo nei minuti finali dopo una gara equilibrata e un terzo quarto chiuso a più due sul 58-56.

Secondo successo stagionale per il Kontovel che abbandona lo scomodo ruolo di fanalino del campionato dopo il tirato 59-55 conquistato a spese del Nab Monfalcone. Ospiti avanti nel primo quarto (10-13) raggiunti e superati al termine di un primo tempo nel quale le due squadre hanno segnato con il contagocce. Nel secondo tempo Paoletic (20) e Vitez (15) decisivi nell'allungo triestino.

**RISULTATI DELL'GIORNATA:** Poggi 2000-Polisportiva Isontina 62-67, Perteole-Us Goriziana 75-63, Radio Gorizia Uno-Libertas Villesse 84-73, Ferroluce Romans-Barcolana 110-50, Drago Risanamento Fognature-San Vito 86-70,, Kontovel-Nab 59-55, Breg-Ca d'Oro Sokol 79-86.

**CLASSIFICA:** Us Goriziana e Perteole 16 (10), Cus Trieste e Ca d'Oro Sokol 14 (10, Breg 14 (11), Ferroluce Romans e Radio Gorizia Uno 12 (10), Drago Risanamento Fognature 10 (10), Nuovi Amici del Basket e San Vito 10 (11), Poggi 2000 e Polisportiva Isontina 8 (10), Kontovel e Libertas Villesse 4 (10), Barcolana 2 (10).

**l.g.**

**SERIE C2**

*La Fantinel passa a Udine ed è sola al comando*

## Il Don Bosco risolve allo scadere con una bomba di Carlin Ancora sconfitta la Servolana

**TRIESTE** Fantinel sola al comando della classifica del campionato di C2 di basket, stagione giunta all'11.a giornata di andata. La formazione di Spilimbergo ha espugnato senza affanni il parquet della Geatti di Udine con il punteggio di 65– 87 e si gode ora il vertice in solitudine approfittando della sosta forzata della rivale Santos Pizzeria Raffaele, il cui impegno con la Dico è stato posticipato a domani alle 21, sul parquet di Ronchi; un rinvio dettato dalla indisponibilità dell'impianto della Dico.

Giornata soprattutto positiva per la Galetti, ieri capace di restare nell'orbita dei quartieri alti della classifica dopo esser uscita indenne dal difficile parquet di Portogruaro con il punteggio di 73–74. La vittoria degli ospiti è maturata a 3" dalla sirena grazie a due tiri liberi dopo che il Portogruaro era riuscito a annullare il pesante divario (+ 16) accumulato sino all'inizio dell'ultima frazione.

Balzo in classifica da parte della Cbu Gattomatto. La compagine udinese saccheggia il parquet della Venuti per 73–75, un successo figlio del sorpasso sul filo di lana scaturito da un canestro e un libero di Berti azzeccati a 6" dalla sirena. Anche la Tamoil Ardita sfrutta il turno e mantiene di vista le posizioni di lusso della graduatoria della C2. I goriziani hanno piegato la Credifriuli per 77–68 (47–35) al termine di una gara intensa e combattuta, interpretata bene dalla Tamoil ( priva di Tomasi) ma nobilitata anche dalla compagine di Cervignano, scesa nella tana dell'Ardita senza l'infortunato Lupino. Per la Tamoil ancora in luce il giovane lungo Stropolo, classe 1987, di proprietà della Snaidero Udine, autòre di 18 punti.

Ancora una vittoria per il Don Bosco. I triestini si impongono in casa dell'Alba di misura, con il punteggio di 97–98, trovando il canestro risolutivo con una bomba di Carlin.

Scivola in casa la Gasthaus di Monfalcone travolta dalla Boz Carta con il finale di 74–82. Gara caratterizzata da una certa intensità e ritmo, espressioni naturali di due schieramenti formati da ranghi molto giovani e propensi alla corsa. I monfalconesi iniziano bene (7–0) ma la Boz Carta macina subito in chiave offensiva e chiude il conto nell'arco della quarta frazione di gioco trascinata soprattutto dallo scatenato Della Putta, autore di un 5/8 da 3, 3/5 da 2 e di un 6/6 dalla lunetta.

Momento grigio per la Servolana Fanin di coach Messina, vittima di un serio appannamento dovuto a una serie di motivazioni, una tra tutte, a detta del tecnico Messina, l'assenza di Luca Contento, giocatore chiave, autentico punto di riferimento. Nella gara casalinga dello scorso sabato contro Tricesimo la Servolana si è arresa per 56–67, un finale persino accettabile considerando che al termine dei primi due quarti il divario era anche di oltre venti punti. La Servolana si è fatta sentire nella ripresa, ha sfiorato l'aggancio ma la rincorsa si è fermata al –3 colto all'inizio dell'ultimo quarto: «Alla fine eravamo anche stanchi – ha ammesso il tecnico Messina – considerando che Rovereto non era al meglio e che ci mancano ricambi in regia. Daremo quindi più spazio ai giovani».

**f.c.**

### BASKET MASCHILE B1

**GIRONE A**

| | | |
|---|---|---|
| Ben. Cento | Ful. Forlì | 72-66 |
| Casalpusterl. | Ful. Fidenza | 75-70 |
| Ful. Omegna | Senigallia | 89-75 |
| Gira Ozzano | Stamura An | 82-69 |
| Lumezzane | Trieste | 98-82 |
| N. Gorizia | Reyer Ve | 56-70 |
| Riva del Garda | Vent.Vigevano | 92-86 |
| Silver P.Torres | Treviglio | 89-80 |

| SQUADRA | P | G | PARTITE V | PARTITE P | CAN. F | CAN. S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ben. Cento | 22 | 13 | 11 | 2 | 928 | 836 |
| Reyer Ve | 20 | 13 | 10 | 3 | 940 | 876 |
| Ful. Forlì | 18 | 13 | 9 | 4 | 1066 | 985 |
| Treviglio | 18 | 13 | 9 | 4 | 1077 | 1023 |
| Gira Ozzano | 16 | 13 | 8 | 5 | 956 | 969 |
| Casalpusterl. | 16 | 13 | 8 | 5 | 991 | 923 |
| Ful. Fidenza | 14 | 13 | 7 | 6 | 1032 | 947 |
| Ful. Omegna | 14 | 13 | 7 | 6 | 967 | 909 |
| Lumezzane | 14 | 13 | 7 | 6 | 1033 | 1007 |
| Riva del Garda | 14 | 13 | 7 | 6 | 1022 | 1035 |
| Silver P.Torres | 14 | 13 | 7 | 6 | 955 | 943 |
| Vent.Vigevano | 10 | 13 | 5 | 8 | 911 | 934 |
| Senigallia | 8 | 13 | 4 | 9 | 961 | 1009 |
| N. Gorizia | 4 | 13 | 2 | 11 | 946 | 1119 |
| Stamura An | 4 | 13 | 2 | 11 | 923 | 1035 |
| Trieste | 2 | 13 | 1 | 12 | 859 | 1017 |

### BASKET MASCHILE B2

**GIRONE B**

| | | |
|---|---|---|
| Acmar Ra | Fossombrone | 78-81 |
| C.Guelfo | Aquila Tn | 58-75 |
| C.Sedia | Marostica | 80-73 |
| Mic Castrocaro | Riv. Fermano | 84-77 |
| Rovereto | Bears Mestre | 86-69 |
| Silvi | Jesolosan. | 79-72 |
| V.Civ.Marche | Oderzo | 83-89 |
| Virt. Pesaro | Monfalcone | 90-92 |

| SQUADRA | P | G | PARTITE V | PARTITE P | CAN. F | CAN. S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fossombrone | 24 | 13 | 12 | 1 | 1039 | 890 |
| Silvi | 22 | 13 | 11 | 2 | 1001 | 913 |
| Aquila Tn | 16 | 13 | 8 | 5 | 998 | 914 |
| Oderzo | 16 | 13 | 8 | 5 | 1022 | 1007 |
| Acmar Ra | 14 | 13 | 7 | 6 | 988 | 977 |
| Marostica | 14 | 13 | 7 | 6 | 921 | 905 |
| Jesolosan. | 14 | 13 | 7 | 6 | 930 | 949 |
| C.Sedia | 12 | 13 | 6 | 7 | 952 | 959 |
| V.Civ.Marche | 12 | 13 | 6 | 7 | 938 | 959 |
| Mic Castrocaro | 10 | 13 | 5 | 8 | 946 | 949 |
| Monfalcone | 10 | 13 | 5 | 8 | 973 | 1017 |
| Riv. Fermano | 10 | 13 | 5 | 8 | 968 | 1023 |
| Rovereto | 10 | 13 | 5 | 8 | 932 | 940 |
| Bears Mestre | 10 | 13 | 5 | 8 | 990 | 1038 |
| C.Guelfo | 8 | 13 | 4 | 9 | 906 | 995 |
| Virt. Pesaro | 6 | 13 | 3 | 10 | 968 | 1037 |

### BASKET MASCHILE C1

**GIRONE C**

| | | |
|---|---|---|
| Jadran Go | V. Conegliano | 69-67 |
| Padova | S.Margh.Caorle | 79-70 |
| Radenska Ts | Cordenons | 82-86 |
| Texa Roncade | Ven. Muggia | 74-63 |
| Virtus Pd | Bassano | 77-87 |
| Virtus Ud | Sup. Solar | 60-73 |

| SQUADRA | P | G | PARTITE V | PARTITE P | CAN. F | CAN. S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bassano | 22 | 12 | 11 | 1 | 970 | 817 |
| Padova | 22 | 12 | 11 | 1 | 924 | 748 |
| Cordenons | 14 | 11 | 7 | 4 | 784 | 776 |
| Texa Roncade | 14 | 11 | 7 | 4 | 807 | 804 |
| S.Margh.Caorle | 12 | 12 | 6 | 6 | 942 | 921 |
| Eraclea | 12 | 11 | 6 | 5 | 823 | 818 |
| Codroipese | 12 | 11 | 6 | 5 | 831 | 846 |
| Virtus Pd | 10 | 12 | 5 | 7 | 922 | 926 |
| Ven. Muggia | 8 | 11 | 4 | 7 | 843 | 882 |
| Jadran Go | 8 | 11 | 4 | 7 | 755 | 817 |
| Radenska Ts | 8 | 11 | 4 | 7 | 742 | 794 |
| V. Conegliano | 6 | 11 | 3 | 8 | 790 | 841 |
| Virtus Ud | 6 | 11 | 3 | 8 | 825 | 888 |
| Sup. Solar | 4 | 11 | 2 | 9 | 770 | 850 |

### BASKET MASCHILE C2

**GIRONE A**

| | | |
|---|---|---|
| Acli Fanin | Tricesimo | 56-67 |
| Alba | Don Bosco | 97-98 |
| Dico Ronchi | Raffaele Santos | il 12/12 |
| Geatti Ud | Fantinel Spilimb. | 65-87 |
| Monfalcone | Boz San Vito | 74-82 |
| Portogruaro | Galletti Latis. | 73-74 |
| Tamoil Ardita | Credif.Cervign. | 77-68 |
| Venuti Tarcento | Gattomatto | 73-75 |

| SQUADRA | P | G | PARTITE V | PARTITE P | CAN. F | CAN. S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fantinel Spilimb. | 18 | 11 | 9 | 2 | 827 | 708 |
| Galletti Latis. | 16 | 11 | 8 | 3 | 830 | 762 |
| Raffaele Santos | 16 | 10 | 8 | 2 | 742 | 658 |
| Portogruaro | 14 | 11 | 7 | 4 | 863 | 808 |
| Tamoil Ardita | 14 | 11 | 7 | 4 | 833 | 783 |
| Gattomatto | 14 | 11 | 7 | 4 | 851 | 796 |
| Credif.Cervign. | 12 | 11 | 6 | 5 | 842 | 813 |
| Geatti Ud | 12 | 11 | 6 | 5 | 787 | 820 |
| Tricesimo | 10 | 11 | 5 | 6 | 819 | 803 |
| Boz San Vito | 10 | 11 | 5 | 6 | 758 | 821 |
| Dico Ronchi | 10 | 10 | 5 | 5 | 778 | 757 |
| Monfalcone | 8 | 11 | 4 | 7 | 739 | 754 |
| Acli Fanin | 8 | 11 | 4 | 7 | 748 | 803 |
| Venuti Tarcento | 6 | 11 | 3 | 8 | 730 | 792 |
| Don Bosco | 4 | 11 | 2 | 9 | 761 | 936 |
| Alba | 2 | 11 | 1 | 10 | 822 | 916 |

### BASKET FEMMINILE A2

**GIRONE A**

| | | |
|---|---|---|
| ASD Vicenza | Broni 93 | 52-67 |
| Bolzano | San Bonifacio | 73-54 |
| Carugate | Ivrea B. Team | 76-63 |
| Geas Sesto S.G. | Juventila RE | 56-64 |
| I. Muggia | Ravenna Cervia | 60-54 |
| Libertas Bo | G.B. Marghera | 63-56 |
| Libertas Ud | Team Crema | 75-61 |
| Valtarese | B. Treviso | 64-57 |

| SQUADRA | P | G | PARTITE V | PARTITE P | CAN. F | CAN. S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Broni 93 | 20 | 12 | 10 | 2 | 798 | 699 |
| Carugate | 18 | 12 | 9 | 3 | 856 | 777 |
| Libertas Bo | 18 | 12 | 9 | 3 | 747 | 651 |
| Libertas Ud | 18 | 12 | 9 | 3 | 762 | 689 |
| Juventila RE | 18 | 12 | 9 | 3 | 880 | 743 |
| G.B. Marghera | 16 | 12 | 8 | 4 | 833 | 673 |
| Bolzano | 14 | 12 | 7 | 5 | 805 | 740 |
| San Bonifacio | 14 | 12 | 7 | 5 | 691 | 680 |
| Ravenna Cervia | 10 | 12 | 5 | 7 | 678 | 726 |
| I. Muggia | 10 | 12 | 5 | 7 | 714 | 757 |
| Geas Sesto S.G. | 10 | 12 | 5 | 7 | 781 | 743 |
| Team Crema | 8 | 12 | 4 | 8 | 812 | 860 |
| Valtarese | 8 | 12 | 4 | 8 | 690 | 821 |
| Ivrea B. Team | 4 | 12 | 2 | 10 | 717 | 807 |
| B.Treviso | 4 | 12 | 2 | 10 | 679 | 837 |
| ASD Vicenza | 2 | 12 | 1 | 11 | 645 | 885 |

### BASKET FEMMINILE B

**GIRONE B**

| | | |
|---|---|---|
| B. Senigallia | Alpo | 61-56 |
| Dueville | CUS Chieti | 41-71 |
| Faenza 2000 | T. Abano Terme | 78-61 |
| FE.BA. C Marche | Sport's school Pu | 76-74 |
| G. Triestina | S. Martino D/L | 46-59 |
| M. Sulmona | B. Monfalcone | 62-41 |
| Tecnomec Fc | New Aurora Pe | 74-62 |

| SQUADRA | P | G | PARTITE V | PARTITE P | CAN. F | CAN. S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Faenza 2000 | 18 | 10 | 9 | 1 | 689 | 495 |
| S. Martino D/L | 18 | 10 | 9 | 1 | 633 | 496 |
| CUS Chieti | 16 | 10 | 8 | 2 | 674 | 491 |
| G. Triestina | 16 | 10 | 8 | 2 | 611 | 571 |
| M. Sulmona | 12 | 10 | 6 | 4 | 622 | 520 |
| Dueville | 12 | 10 | 6 | 4 | 663 | 676 |
| Sport's school Pu | 10 | 10 | 5 | 5 | 630 | 653 |
| B. Senigallia | 10 | 10 | 5 | 5 | 601 | 599 |
| T. Abano Terme | 8 | 10 | 4 | 6 | 629 | 710 |
| Tecnomec Fc | 6 | 10 | 3 | 7 | 510 | 577 |
| B. Monfalcone | 6 | 10 | 3 | 7 | 525 | 572 |
| New Aurora Pe | 4 | 10 | 2 | 8 | 575 | 672 |
| FE.BA. C Marche | 2 | 10 | 1 | 9 | 555 | 797 |
| Alpo | 2 | 10 | 1 | 9 | 568 | 656 |

**BASKET SERIE B2** Grazie al successo in casa della Virtus Pesaro la squadra monfalconese lascia il fondo classifica

# Alikè, la vittoria arriva al supplementare

*Alla distanza gli ospiti hanno più birra in corpo. Di Giacomi il canestro decisivo*

**PESARO** Brutta sconfitta per i ragazzi di Rinolfi. Ai tempi supplementari esce vincitrice l'Alikè Monfalcone, che trova a fil di sirena il canestro della vittoria con Giacomi.

E' stata una serata negativa soprattutto per l'atteggiamento in campo, perché solo a tratti Pesaro ha dato la sensazione di volere davvero i due punti in palio. Recuperato Bartoccetti (che però non è partito in quintetto) la Virtus deve cancellare il -2 di Porto Sant'Elpidio di giovedì sera.

La partenza è subito ad handicap: 0-6 con Budin, già a segno per tre volte. Monfalcone ha una difesa appiccicosa che toglie fiato e imbriglia i neroverdi, sempre in affanno per trovare il canestro e abbastanza molli nella loro metà campo. Giovanatto e Gjinaj ricuciono lo strappo, il 15-18 di fine primo quarto è un punteggio generoso per i padroni di casa.

Nel secondo quarto si accendono Kralj e Giacomi.

| | |
|---|---|
| **Virtus Pesaro** | **90** |
| **Alikè Falconstar Monfalcone** | **92** |

(d1ts: 15-18, 34-43, 59-55, 75-75)
VIRTUS PESARO: Gnaccarini 11, Grossi 22, Giovanatto 21, Broglia 2, Gjinaj 10, Frascione 9, Benevelli 3, Bartoccetti 12. Amici Ne, Pasquinelli Ne. All. Rinolfi.
ALIKE FALCONSTAR MONFALCONE: Piani, Tomasini 2, Dreas 19, Lotti 2, Miniussi, Ogrisek 4, Kralj 16, Alberti Ne, Budin 31, Giacomi 18. All. Fantini
Arbitri: Giuseppe Giuseppe e Luciano Portaluri.
Note - Tiri da due: Virtus 23/44, Monfalcone 31/48. Tiri da tre: Virtus 9/25, Monfalcone 6/16

La difesa pesarese fa acqua da tutte le parti e anche in attacco c'è molta confusione. Ci prova Grossi a mettere ordine con una tripla, ma Giacomi lo bissa nell'altra metà campo (28-37). Frascione non è brillante come al solito, dà il suo consueto aiuto a rimbalzo ma non trova il canestro (4/11 dal campo) e così il peso dell'attacco ricade sulle larghe spalle di Grossi e sul rientrante Bartoccetti, che dopo tre settimane di inattività non può certo fare miracoli: si va al riposo sul 34-43.

Pesaro suona la carica e nel terzo quarto porta a compimento la rimonta: Giovanatto segna quattro canestri consecutivi e Grossi lo aiuta con una tripla. La firma la appone Frascione nel suo unico acuto: cinque punti consecutivi e gara riaperta (52-51 a 2'30"). Si va avanti sul filo dell'equilibrio; Pesaro chiude a +4 il terzo periodo (59-55).

Ultimo quarto. Due triple di Grossi illudono tutti (65-59) perché Budin non ne vuole sapere di togliere il dito dal grilletto (31 punti, alla fine per lui) e perché arriva il suo quinto fallo.

Ancora un botta e risposta Giovanatto-Giacomi dall'arco dei 6,25 e primo arrivo in volata. Kralj segna il canestro più fallo (72-73 a 1') poi arrivano in sequenza un 1/2 dalla lunetta di Bartoccetti e un canestro di Gnaccarini. La palla della vittoria se la gioca Benevelli, che però pesta la linea di fondo in penetrazione: overtime.

Nell'overtime Monfalcone ha più birra in corpo, e si vede. Budin e Dreas firmano il +4 (79-83), Pesaro annaspa. Con Grossi in panchina e Bartoccetti a corto di fiato, è Giovanatto a prendersi la responsabilità dei tiri che scottano. A 1'3" sembra finita (82-88), ma Giovanatto azzecca la tripla e sulla rimessa Bartoccetti ruba palla e segna dall'arco: 88-88 a 1'12", partita riaperta ancora.

Si arriva al 90 pari. Gnaccarini non sfrutta una palla rubata in difesa e sbaglia a 15" dalla fine. Pesaro decide di non fare fallo, Giacomi ringrazia e segna il canestro della vittoria.

Jan Budin, miglior realizzatore monfalconese con 31 punti

**PROMOZIONE** *Dopo il ko col Fuoricentro*

## Gli Skyscrapers espugnano il campo della Libertas Muggia sempre in vetta

**TRIESTE** Il Poz & Poz supera in trasferta la Virtus e si conferma capolista solitaria del campionato di Promozione. Alle sue spalle, convincente successo esterno degli Sky che riscattano il passo falso della settimana scorsa con il Fuoricentro andando a espugnare il campo della Libertas.

Gara in salita per i grattacieli che sfidano gli avversari con la zona, ma subiscono la precisione di una squadra che, guidata dalle bombe di Musella, chiude il primo quarto a più quattro sul 20-16. Il cambio di difesa produce i suoi effetti perché gli Sky rimontano il passivo e chiudono il primo tempo a più otto.

Nel terzo quarto, complice anche un evidente calo fisico della formazione di Chierico, gli ospiti allungano e con un parziale di 19-6 mettono le mani su una partita controllata poi agevolmente nei minuti finali. Tra stasera e domani, con le sfide tra Servolana e Nobasket e Cicibona e Fuoricentro, si completa il programma della quarta giornata.

| | |
|---|---|
| **Libertas Rimaco-Skyscrapers** | **52-76** |

(20-16, 33-41, 39-60)
LIBERTAS RIMACO: D. Degrassi 5, Musella 14, Solvesi 3, Fieramosca 2, Gentilini 12, Franco 2, Troppa 8, Ramponi 2, Paoli 4. All. Chierico.
SKYSCRAPERS: Zolia 11, M. Fegac 2, A. Fegac 5, Ghiro 2, S. Degrassi ne, Vatta 12, Travisan 6, Simonic 2, Mohovic 11, Gregori 25. All. Gegin.

| | |
|---|---|
| **Virtus Basket-Poz & Poz Muggia** | **55-75** |

Cicibona Tecnonoleggi-Fuoricentro (domani, ore 21.20, Guardiella), Servolana-Nobasket (oggi, ore 20.15, Max Fabiani).
Classifica: Poz & Poz Muggia 6 (3), Skyscrapers, Cicibona Tecnonoleggi e Fuoricentro 4 (3), Virtus Basket 4 (4), Servolana, e Dopolavoro Ferroviario 2 (3), Libertas Rimaco 2 (4), Nobasket 0 (2).

l.g.

**SERIE C1**

*L'infortunio al polso condiziona i programmi*

## Alberto Tonut, convalescente, diviso fra il ritornare sul parquet o proseguire come allenatore

**TRIESTE** Soltanto un infortunio lo poteva far desistere dal ritorno sui campi di basket e dalla voglia di combattere con la passione di sempre. All'età di 44 anni Alberto Tonut sembra però intenzionato a voler rispettare il «time out» della carriera, il fatidico momento da spendere tra riflessioni e progetti.

Eppure le offerte continuavano a piovere. Tonut è stato infatti al centro delle trattative di mercato del Venezia Giulia Muggia e di almeno altre due società, sempre del campionato di C1: «Ero fortemente intenzionato a continuare a giocare – spiega Alberto Tonut – ma l'infortunio al polso in un incidente stradale ai primi di novembre mi sta costringendo a rivedere tutti i programmi. È vero, sono stato contattato dal Venezia Giulia, ma restava anche la seria possibilità di continuare a Caorle, dove ho giocato nella scorsa stagione. Il problema è la rieducazione dell'arto – aggiunge l'ex azzurro –. La diagnosi parla di 35 giorni di gesso, ma sembra che i tempi di recupero siano particolarmente lunghi. È difficile ipotizzare un rientro. Magari se ne riparlerà a gennaio».

Una cosa è certa: il futuro di Alberto Tonut resta legato al mondo della pallacanestro, magari nella veste di allenatore, un ruolo che il campione d'Europa vede consono alle sue prospettive: «Potrei prendere in esame la possibilità di fare il coach – annuncia, fresco tra l'altro della nomina a tecnico federale –. Nel caso abbandonassi la carriera di giocatore è quanto vorrei affrontare al più presto, al di là del settore. Il parquet mi manca, ma l'importante per me è restare nel mondo del basket. Ho ancora la testa e l'entusiasmo dei venti anni, seguo da vicino i campionati, soprattutto la B1 e la C1, e puntualmente mi "arrabbio" e mi faccio coinvolgere, come da giovane».

Alberto Tonut

Un coinvolgimento emotivo soprattutto per quanto riguarda il cammino accidentato della Pallacanestro Trieste, alle prese con le palesi difficoltà nella stagione in B1. All'AcegasAps Alberto Tonut lancia un messaggio: «Non invidio certo l'allenatore Furio Steffè. Deve lavorare con una squadra che ha nelle mani pochi punti e poco talento. Di situazioni simili in carriera ne ho passate anch'io. Bisogna resistere e continuare a combattere». Forse lo farebbe lui stesso, anche a 44 anni suonati, ignorando il richiamo del «time out».

**Francesco Cardella**

Missione compiuta per la squadra goriziana, scesa in campo senza il play titolare Oberdan e senza l'allenatore squalificato per una giornata

# Lo Jadran batte il Conegliano e prosegue verso la salvezza

*Il Bor deve arrendersi al Cordenons dopo l'overtime. Il Muggia lotta a Roncade ma cede*

| | |
|---|---|
| **Bor Radenska** | **82** |
| **Intermek Cordenons** | **86** |

(d1ts: 18-20, 37-31, 52-58, 73-73)
BOR RADENSKA: Bole 4, Krizman 7, Celega 17, Crevatin, Stokelj 2, Babich 15, Sosic 13, Zeriali ne, Madonia 5. Samec 19. All. Mengucci.
INTERMEK CORDENONS: Piazza 2, Celotto 11, Cipolla 2, Serao 26, Molent 1, Grion 17, Franco 9, Guzavo, Ferraro 14, Spangaro 4. All. Bosini.
ARBITRI: Terranova e Bonetti di Ferrara.
NOTE - Tiri liberi Bor 21/29, Cordenons 19/23, tiri da 3 Bor 3/18, Cordenons 7/12.

**TRIESTE** Il Bor Radenska si illude, ma torna bruscamente alla realtà dopo un tempo supplementare, svegliato dall'Intermek, trascinata da un ispirato Serao, autore di 26 punti con il corredo di cinque bombe su sette tentativi.

I triestini giocano, e bene, nell'arco dei primi due quarti, sfruttando soprattutto la vena sotto canestro di un ritrovato Samec, autore complessivamente di 19 punti, di cui 15 proprio nelle due prime frazioni.

Cordenons è tuttavia sempre lì, con il fiato sul collo del Bor Radenska, aggrappata alle soluzioni di Grion in avvio, di Serao e Ferraro (14).

L'equilibrio che aveva costantemente caratterizzato la prima parte della gara si sfalda a partire dal terzo quarto. Gli ospiti mantengono una certa confidenza con il canestro e sorpassano un Bor Radenska che invece gradualmente denota poca lucidità in attacco.

Nell'ultimo quarto il coach dei triestini Mengucci ordina la zona. Si gioca punto a punto, e Babich, ieri ancora in doppia cifra (15), indovina i canestri che valgono l'approdo all'over–time.

Come spesso accade in questa stagione, il Bor Radenska arriva al supplementare privo di elementi cardine, vessati dai falli (Krizman e Samec) o condizionati da infortuni (Celega).

Cordenons mantiene invece calma e mira nella coda della gara, e si affida ancora a Serao, firma delle ennesime soluzioni da tre, che tranciano le residue velleità dei triestini.

Una sconfitta forse preventivata, ma che di riflesso fa pesare maggiormente la battuta d'arresto patita nella sfida del recente turno infrasettimanale a Conegliano, una diretta concorrente nella problematica, ma non impossibile, missione salvezza che attende il Bor Radenska in questa stagione.

Sabato prossimo, intanto, scocca l'ora del derby giuliano, con la sfida in casa dei muggesani del Venezia Giulia.

**f.c.**

| | |
|---|---|
| **Texa Roncade** | **74** |
| **Venezia Giulia Muggia** | **63** |

(23-11; 37-25; 53-50; 74-63)
TEXA RONCADE: Rizzetto 5, Zavagno 2, Sales 12, Pivetta, Visentin 24, Davanzo, Colladon 25, Lazzari 4, Stefani 2, Nigro. All. Lodde
VENEZIA GIULIA MUGGIA: Riaviz 13, Visciano 1, Delise, Giannotta 7, Catenacci 10, Cacciatori 11, Grimaldi 13, Fingolo N.E., Demonte 6, Bozic 2. All. Krasovec
Arbitri: Cuico e Calarco di Vicenza
NOTE - Tiri da 2: Roncade 23/35, Muggia 15/38. Tiri da 3: Roncade 6/18, Muggia 6/20. T. I.: Roncade 10/14, Muggia 15/19.

**RONCADE** Reduce dalla sconfitta di San Daniele nel turno precedente, la Texa Roncade trova una meritata vittoria per 74-63 nel match contro il Venezia Giulia Muggia. I trevigiani conservano così il terzo posto in graduatoria, dopo aver disputato una gara accorta e senza grandi sbavature al cospetto di un avversario apparso mai domo, che ha sempre cercato di rimanere in partita.

Parte forte la Texa, che si trova a condurre per 13-2 dopo i primi 5 minuti grazie a ficcanti contropiede e a un'ottima schiacciata di Sales. Il dominio dei padroni di casa rimane costante nel primo quarto, anche per merito di Visentin che infila due triple consecutive e porta i suoi sul 23-6, prima che Grimaldi accorci, a fine quarto, con 5 punti.

Il secondo quarto si apre col fallo tecnico sanzionato al coach trevigiano Lodde per eccessive proteste, ma la Texa si mantiene comunque avanti e al 3' conduce ancora per 27-12. Poi sale in cattedra Riaviz, che con due canestri permette ai giuliani di riavvicinarsi (33-25). L'instancabile Visentin effettua due contropiede vincenti e così i locali chiudono il quarto a +12.

Il Muggia tenta in modo forsennato la rimonta a inizio della terza frazione, e sembra riuscirci grazie alle triple di Riaviz, Cacciatori e Grimaldi, portando il distacco a -3, ma Colladon ricaccia indietro la formazione giuliana con 5 punti consecutivi.

Gli indomiti ospiti tentano un nuovo assalto con due triple di Catenacci e Demonte, rimettendo in discussione l'esito della partita. La terza frazione si chiude così 53-50, evidenziando un preoccupante black-out della Texa.

L'ultimo quarto riparte con i padroni di casa più determinati e incisivi, soprattutto grazie agli uomini chiave: Roncade fa 12 punti e Visentin ne realizza dieci, cercando di frenare l'impeto di rimonta del Muggia, ma tocca a Cacciatori riportare la partita in equilibrio (-4). Nel finale di gara però occorrono il break del solito Visentin e un canestro importante di Sales per portare il successo in casa trevigiana.

| | |
|---|---|
| **Jadran** | **69** |
| **Conegliano** | **67** |

(19-16 37-35, 52-53)

MARK JADRAN Gustin 2, Slavec 15, Gnezda 18, Simonic 3, Franco 7, Marusic 4, Ferfoglia 20 , Sustersic, Semec, Lisjk ne. All. Gerjevic.
CONEGLIANO Berton 14, Toffoletto 5, Forlico ne, Vazzoleretto, Furlan 5, Mariani, Giordano 16, Zanardo 15, Piol 4, D'Inca 8. All. Flora.
ARBITRI Rossini e Somensini.
NOTE - Tiri liberi: Jadran 11/14, Conegliano 17/30.

**GORIZIA** Missione compiuta per lo Jadran, che sulla strada della salvezza doveva battere a tutti i costi il Conegliano. C'è riuscito, anche se con tanta difficoltà.

La formazione goriziana è scesa in campo senza il playmaker titolare Oberdan, infortunatosi nel corso dell'ultimo allenamento e senza l'allenatore Gerjevic squalificato per una giornata.

Nonostante questi handicap lo Jadran ha centrato il suo obiettivo, grazie a una convincente prova del collettivo.

La partita è iniziata bene per Gnezda e compagni, che hanno preso subito un leggero margine di vantaggio. I veneti però non mollavano.

Nel secondo quarto lo Jadran buttava nella mischia il giovane Gustin in cabina di regia, per dare un po' di respiro a Ferfoglia. Il diciottenne debuttante reggeva bene il campo, permettendo alla squadra di mantenere inalterato il suo ritmo.

Nel secondo tempo, dopo alcuni minuti di digiuno da parte di entrambe le squadre, il Conegliano riusciva al 26' a impattare sul 37-37. La partita si faceva quindi nervosa, e giocata punto a punto.

Nell'ultimo quarto, dopo un altro momento di difficoltà, a trovare la via del canestro era Ferfoglia. Riuscito a rompere il ghiaccio, e sulle ali dell'entusiasmo, lo Jadran metteva a segno un parziale 10-0 portandosi sul 63-53 al 35'.

Sembrava il break decisivo, ma la reazione dei veneti era veemente, complici alcune palle perse e alcuni errori nel tiro dei padroni di casa.

A un minuto dal termine, un solo punto divideva le due formazioni: 66-65 per lo Jadran, che stringeva i denti e grazie a un tiro libero di Ferfoglia e a una conclusione dalla media di Slavec metteva al sicuro l'importante risultato.

Da sottolineare l'ottima prova del giovane Ferfoglia, il migliore in campo in assoluto.

**Antonio Gaier**

**SERIE A**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| Snaidero | Teramo | 93-84 |
| Climamio | Lottomatica | 92-66 |
| Armani | Benetton | 85-67 |
| Napoli | Scafati | 90-68 |
| Montepaschi | Upea | 98-66 |
| Cantù | Angelico | 109-114 |
| Montegranaro | Whirlpool | 90-79 |
| Avellino | Vidivici | 80-85 |
| Livorno | Bipop | 78-66 |

**PROSSIMO TURNO**

Benetton-Upea
Teamo-Scafati
Snaidero-Montepaschi
Lottomatica-Cantù
Vidivici-Montegranaro
Whirlpool-Livorno
Bipop-Climamio
Avellino-Armani
Angelico-Napoli

| SQUADRA | P | TOTALE | | | CASA | | | FUORI | | | CANESTRI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | G | V | P | G | V | P | G | V | P | F | S |
| Montepaschi | 18 | 11 | 9 | 2 | 6 | 6 | 0 | 5 | 3 | 2 | 395 | 365 |
| Vidivici | 18 | 11 | 9 | 2 | 5 | 4 | 1 | 6 | 5 | 1 | 495 | 425 |
| Armani | 16 | 11 | 8 | 3 | 6 | 6 | 0 | 5 | 2 | 3 | 401 | 414 |
| Benetton | 14 | 11 | 7 | 4 | 5 | 4 | 1 | 6 | 3 | 3 | 430 | 437 |
| Upea | 12 | 11 | 6 | 5 | 5 | 4 | 1 | 6 | 2 | 4 | 456 | 513 |
| Angelico | 12 | 11 | 6 | 5 | 5 | 3 | 2 | 6 | 3 | 3 | 501 | 515 |
| Montegranaro | 12 | 11 | 6 | 5 | 6 | 5 | 1 | 5 | 1 | 4 | 380 | 406 |
| Whirlpool | 12 | 11 | 6 | 5 | 5 | 4 | 1 | 6 | 2 | 4 | 490 | 506 |
| Napoli | 12 | 11 | 6 | 5 | 5 | 4 | 1 | 6 | 2 | 4 | 446 | 450 |
| Climamio | 10 | 11 | 5 | 6 | 6 | 5 | 1 | 5 | 0 | 5 | 383 | 415 |
| Lottomatica | 10 | 11 | 5 | 6 | 5 | 3 | 2 | 6 | 2 | 4 | 418 | 455 |
| Scafati | 10 | 11 | 5 | 6 | 5 | 3 | 2 | 6 | 2 | 4 | 453 | 521 |
| Cantù | -8 | 11 | 4 | 7 | 6 | 4 | 2 | 5 | 0 | 5 | 336 | 401 |
| Snaidero | 8 | 11 | 4 | 7 | 6 | 4 | 2 | 5 | 0 | 5 | 312 | 380 |
| Teramo | 8 | 11 | 4 | 7 | 6 | 3 | 3 | 5 | 1 | 4 | 401 | 419 |
| Avellino | 6 | 11 | 3 | 8 | 6 | 3 | 3 | 5 | 0 | 5 | 370 | 423 |
| Bipop | 6 | 11 | 3 | 8 | 6 | 3 | 3 | 5 | 0 | 5 | 354 | 435 |
| Livorno (-4) | 2 | 11 | 3 | 8 | 5 | 2 | 3 | 6 | 1 | 5 | 436 | 517 |

MARCATORI: Young (Upea) 242; Grundy (Teramo) 209; Apodaca (Scafati) 208; Jordan (Cantù) 203; Slay (Montegranaro) 188; Daniels E. (Angelico) 183; Holland (Whirlpool) 180; Bluthenthal (Climamio) 168; Pecile (Avellino) 163; Martinez (Scafati) 159; Belinelli (Climamio) 158; Sato (Montepaschi) 155.

**SERIE A**

*Il tecnico della Snaidero Pancotto sottolinea il risultato positivo rilevando però la mancanza di «cinismo» nel chiudere gare dominate*

## «Contro Teramo qualità di gioco e disciplina tattica»

**UDINE** Dopo aver «matato» Strasburgo nella Uleb Cup, la Snaidero si concede il bis in campionato contro Teramo, ma la Pancotto band ha ancora una volta evidenziato la reiterata incapacità di chiudere gli incontri senza affanno dopo precedenti, anche cospicui, vantaggi.

Un difetto che pure l'allenatore riconosce senza nascondersi. «E' vero, il cinismo nell'apporre la parola fine a gare dominate per tre quarti non fa ancora parte del nostro bagaglio - ammette Cesare Pancotto -. Ma contro un buon Teramo i pregi della mia squadra sono stati senza dubbio superiori ai difetti. Perché abbiamo saputo esprimere fatica, qualità di gioco e disciplina tattica, regalando al pubblico emozioni e vittoria».

E poi Jerome Allen, 0/7 da tre, ma classe e carisma elergiti a piene mani ai compagni. «E 12 rimbalzi. - sottolinea il tecnico - quasi fosse lui il nostro pivot. Purtroppo martedì a Istanbul in Uleb Cup non potremo schierarlo, ma Valters ha comunque dimostrato contro Strasburgo di essere all' altezza di gestire in sua vece la regia della squadra».

Un ringraziamento particolare, dopo la contestazione della società a una parte della tifoseria nel dopopartita contro Strasburgo, Pancotto lo rivolge al pubblico. «Mai come stavolta l'abbiamo avvertito vicino e solidale con i nostri errori - dice ancora l'allenatore arancione -. Il Carnera ci ha letteralmente trascinato alla vittoria».

Miglior giocatore della serata Jacob Jaacks, che anche grazie alle imbeccate sotto canestro di Allen ha saputo fornire una nuova prestazione di rilievo, con 24 punti, frutto di 8/9 da due e 2/3 da tre.

Ma buoni riscontri sono giunti una volta di più dall'«enfant du pays» Michele Antonutti, 12 punti con 2/3 dalla lunga e 6/6 in lunetta, per la gioia dei fautori dell'autarchia.

«Una vittoria che comunque cambia poco nel nostro attuale percorso - tiene a rimarcare Pancotto - ma che comunque, facendo seguito a quella di martedì in Coppa, conferisce meriti e morale alla squadra in un momento non facile. A Istanbul martedì giocheremo appunto senza Allen e con Valters play titolare, supportato dai boys Dri e Lovatti. Ma contro il Besiktas, in una gara importante per il passaggio agli ottavi, vogliamo scendere sul parquet con faccia tosta, intensità e maturità, perché è soprattutto fuori casa che non siamo ancora riusciti ad esprimere la giusta personalità».

Domenica, poi, nell'anticipo televisivo di mezzogiorno, arriva al Carnera il Siena. Un'ulteriore prova del nove per una squadra che vuol crescere dopo il ribaltone estivo, ma che ancora stenta a trovare i giusti equilibri.

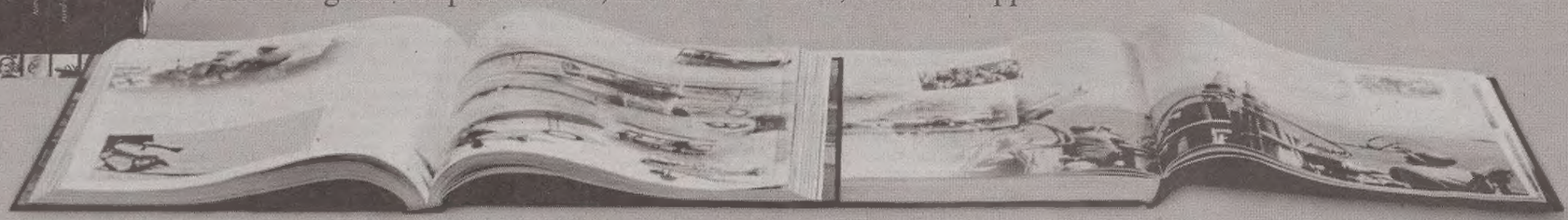
**Edi Fabris**

# LE GRANDI GUERRE

## LA STORIA, I PROTAGONISTI, LE IMMAGINI.

**6 VOLUMI DI GRANDE FORMATO, OLTRE 2.000 FOTO E DOCUMENTI ORIGINALI, LE MAPPE E LE TAVOLE CRONOLOGICHE DEGLI EVENTI BELLICI, LE ARMI, GLI EQUIPAGGIAMENTI E LE TATTICHE DEI CONFLITTI CHE HANNO SEGNATO LA STORIA DELL'UMANITA'.**

Un'opera illustrata di grande valore, che ripercorre la storia dell'uomo attraverso le grandi battaglie che ne hanno determinato i destini negli ultimi 5000 anni dall'antichità ai nostri giorni, dalle prime tattiche militari.alle armi di distruzione di massa. In questo volume dalla battaglia di Megiddo, la prima mai registrata nella storia, alla conquista delle Americhe da parte di Cortés e Pizarro, passando per la storia greca e romana, da Alessandro Magno a Diocleziano, attraverso tutto il Medioevo e la prima età moderna, fino ai feroci scontri che hanno costruito i grandi imperi dell'est, in Medio Oriente, Cina e Giappone.



**DA MARTEDÌ 12 DICEMBRE IL QUINTO VOLUME "LE BATTAGLIE DELLA STORIA -PRIMA PARTE" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**

**SERIE A2 FEMMINILE** Le muggesane di Krecic alla seconda vittoria consecutiva dopo l'exploit di una settimana fa a Ivrea

# L'Interclub piega di misura Cervia

*Top scorer dell'incontro una precisa Annalisa Borroni che realizza 21 punti*

**Muggia 60**
**Cervia 54**
(18-17, 31-31, 50-41)
INTERCLUB MUGGIA: Mezgec 6, A. Borroni 21, S. Cergol 8, Beltrame, Fragiacomo, Cumbat 6, Gherbaz 12, Cassetti 2, J. Cergol 5, Ritossa ne. All. Krecic.
TECNOALLARMI CERVIA: Goldoni, Maldini 3, Marchiani 2, Gazzoni, Scopigno 15, Natali 6, Bonaldo 14, Coffari 14, Monari ne, Mussati. All. Leonardi.

**MUGGIA** Dopo l'exploit di Ivrea, l'Interclub Muggia piega anche la TecnoAllarmi Cervia e si lascia alle spalle il recente periodo buio. Una vittoria fondamentale da parte delle rivierasche, poiché le sfide contro le dirette concorrenti (in questo caso per allontanare la zona play-out) valgono doppio, e proprio nell'ottica di una differenza canestri da considerare eventualmente in futuro si spiegherà l'arrabbiatura istantanea di coach Krecic per un canestro evitabile subìto dalla sua squadra in extremis a risultato comunque acquisito. Un dettaglio che lascia intatta una prestazione ragguardevole dell'Interclub, elogiata ampiamente dallo stesso allenatore, convinto che le partite si vincono in difesa.

Nella prima parte del match le due squadre non riescono a prendere il sopravvento l'una sull'altra, e Cervia si affida con successo al duo Bonaldo-Scopigno, una garanzia consolidata in fatto di realizzazioni. Giusta parità all'intervallo, ma con l'Interclub pronta a riproporre con più insistenza una zona ad hoc sulle due pericolose giocatrici. La Bonaldo si ritrova peraltro condizionata da alcuni falli spesi di troppo, ma la squadra di Krecic si mostra frizzante anche in attacco, specialmente con Annalisa Borroni che, ben imbeccata, trova spesso il modo di pungere.

In apertura dell'ultimo quarto, un +10 a favore Interclub viene repentinamente ridotto al minimo da una scatenata Coffari (7 punti di fila), ma le padrone di casa hanno sangue freddo e, tra un canestro di Samantha Cergol seguito a un suo rimbalzo offensivo, e un contropiede lanciato da un recupero della Gherbaz (9 assist) e concluso dalla Borroni, rimettono la distanza di sicurezza. Il resto lo fa l'ottima difesa, anche perché Cervia denuncia fretta nel voler riacciuffare il risultato, e alla fine ottiene di ritrovarsi riacciuffata in classifica dalle rivierasche.

**Marco Federici**

Annalisa Borroni sempre protagonista con l'Interclub. Contro Cervia ha realizzato 21 punti (Foto Tommasini)

**SERIE B1 FEMMINILE**

*La Scame Monfalcone incompleta costretta a arrendersi a Sulmona*

## Ginnastica ko nella sfida al vertice

**Ginnastica Triestina 46**
**Fila San Martino di Lupari 59**
(10-7, 30-24, 38-37)
GINNASTICA TRIESTINA: Umani, Bisiani 13, Furlan 6, Petranich, Esposito 1, Accardo 11, F. Policastro, Corsi 2, Gantar 8, A. Policastro 5. All. Grbac.
FILA SAN MARTINO LUPARI: Callegher, Tonello, Biral 6, Stoppa 3, Pan 4, Costa 13, Sbrissa 4, Cignarale 15, Palliotto 14, Facco. All. Sinigaglia.
ARBITRI: Gatti e Rizzi di Gorizia.
NOTE – Tiri liberi: Ginnastica 16/19, San Martino Lupari 17/27.

**TRIESTE** La sfida al vertice tra Sgt e San Martino di Lupari si risolve a favore delle padovane, che spodestano dal trono le biancocelesti e ne interrompono la striscia positiva che durava da sette turni. Il risultato alla fine appare fin troppo severo per la Sgt, rea comunque di spegnere la luce con un quarto di gara d'anticipo, smarrendo fiducia e tonicità. Un PalaCalvola finalmente gremito e colorato di tifo saluta un inizio nervoso da parte delle due squadre, che faticano a trovare spazi in attacco. Nel secondo quarto le ospiti si schierano a zona, bucata più volte dalle bombe della Accardo, che guida le compagne a un primo break. Crescono anche la Furlan e la Bisiani, e sono alcuni canestri della guardia a firmare un altro allungo (+7) a terzo quarto inoltrato. San Martino ha sì il merito di non mollare mai la presa, ma poco farebbe presagire il suo monologo finale (14-0 di parziale), con la Costa a segnare da tutte le posizioni e la Palliotto a dominare sotto i tabelloni complici anche le precarie condizioni della Corsi e della Furlan.

**m.fe.**

**Manhattan Sulmona 62**
**Scame Service Monfalcone 41**
(20-13, 34-22, 55-28)
MANHATTAN: M. Fantauzzi 15, Bergamo 2, Bolognese 16, Braida, Domanin 2, Bellomo 2, Montagna 12, Peracchia 12, Linzola 0, Di Iorio 1. All. Mattarollo.
SCAME SERVICE MONFALCONE: Toso 2, Trentinaglia 7, Vettori, Cossutta 8, Brusadin 3, Valenta 2, Capolicchio 7, Banello 7, Trevisan 5. All. Ardessi.
ARBITRI: Verolino di Ciampino e Teofili di Roma.
NOTE - Tiri liberi, Manhattan Sulmona 6 su 6, Scame Monfalcone 6 su 10.

**MONFALCONE** Piove sul bagnato in casa Scame Service Monfalcone. Partite per la trasferta a Sulmona già senza la play Romano e la Borsetta, poco prima della partenza coach Ardessi ha dovuto fare a meno anche dell'altra lunga Bon colpita da un attacco influenzale. Nonostante questo le monfalconesi iniziano la gara con grinta e determinazione, il quintetto biancoblù composto da Trevisani, Trentinaglia, Capolicchio, Cossutta e Borsetta gioca a mille aggredendo la palla, e ripartendo veloce in contropiede. Nel finale del tempo però le invenzioni della rosetana Perracchia rilanciano le padrone di casa avanti di sei lunghezze. Il secondo quarto rilancia le monfalconesi, ma sul più bello anche l'infortunio alla Trentinaglia che deve fermarsi a causa di uno strappo muscolare. Coach Ardessi non si perde d'animo e inserisce Banello, che ripaga il coach con ottime giocate sotto canestro. Col passare dei minuti però la Manhattan comincia a dominare il gioco sotto le plance e fa suo l'incontro.

**d.p.**

**SERIE B FEMMINILE**

La Rimaco Libertas parte bene (subito 11-0) poi la Robur Palmanova cambia la difesa e vince con facilità

## A Codroipo primo stop stagionale della capolista Oma

**TRIESTE** Arriva sul parquet di Codroipo il primo stop stagionale dell'Oma, che non riesce ad adeguarsi all'agonismo impresso dalle friulane e tollerato dagli arbitri. Le salesiane rispondono a un cattivo avvio con una reazione che le porta in vantaggio alla pausa. A spezzare poi l'equilibrio ci pensano due bombe di Codroipo a inizio ultimo quarto, mentre la Moro è una spina nel fianco sotto canestro. Coach Guttadauro spera che questa sconfitta sia salutare e si gode la buona prova della Sacchi.

Perde e compie un passo indietro la Rimaco. Illude la partenza sprint (11-0), poi la Robur rientra coi tiri liberi, ma a far girare la partita è il cambio di difesa delle friulane, unito ai problemi di falli che toglieranno dalla scena la Trabucco e faranno salire la Pianezzola tra le avversarie. Mortifero il break di 20-3 della Robur nel terzo quarto, quando per la Rimaco l'unica a lottare rimane la Benevoli.

**6.a giornata:** Bagon Costruzioni Fogliano-Pasian di Prato 64-69, Codroipese-Oma 56-51, Rimaco Libertas-Robur Palmanova 42-63, Concordia-Pordenone 55-81 . **Classifica:** Oma 10, Codroipese, Pasian di Prato, Robur Palmanova 8, Pordenone 6, Concordia 4, Rimaco, Bagon Costruzioni 2.

**C DONNE**

La miglior prestazione stagionale non frutta ancora i due punti al Polet, che contro Gorizia compie comunque migliora in attacco. Ottima la partenza delle carsoline, che trovano in Daneu il loro elemento più incisivo, ma poi calano alla distanza. Partenza invece ad handicap dell'Adriaticateam contro Pordenone, che vola presto sul 14-1. La squadra di Gregori si produce in un recupero che la porta fino al –3 nel terzo quarto, ma nel finale prevale Pordenone. **5.a giornata:** Adriaticateam Servolana-Pordenone 46-57, Pozzuolo-Casarsa 65-37, Polet-Ap Gorizia 63-84. **Classifica:** Ap Gorizia, Pordenone, Pozzuolo 8, Adriaticateam 4, Casarsa 2, Polet 0.

**CANESTRO ROSA**

*Nelle Under16 la Libertas A batte la Libertas B e poi si ripete a Monfalcone con oltre 20 punti di vantaggio*

## Nelle Under 19 la Sgt vince al supplementare

**TRIESTE** Nel torneo **Under 19** la Sgt deve sudare per superare l'Oma. La squadra di Guttadauro è in crescita (su tutte Calligaris e Sacchi) e conduce a 9" dalla fine, ma Corsi firma la bomba dell'overtime gestito dalle ragazze di Milan. Oma beffato anche dalla Libertas B, al termine di una gara giudicata bellissima dagli allenatori. Di Cossovel i tiri liberi decisivi. L'Interclub espugna Concordia dove, qualche pausa difensiva a parte, si esprime a buoni livelli, eccezionali quelli di Valenta. Sorride la Libertas A, che contro un decimato Porcia fa ruotare tutte le atlete. **5.a giornata:** Sgt Autoscuola Re Artù-Fogliano A (14/12), Udine-Fogliano B 71-40, Concordia-Interclub Muggia 43-77, Libertas A-Porcia 83-50, Oma-Libertas B 66-69. Recupero: Re Artù-Oma 65-60 dts. **Classifica:** Interclub, Udine*, Re Artù 8*, Fogliano A*, Libertas B 6*, Oma, Libertas A 4, Concordia 2, Fogliano B, Porcia 0. (*una gara in meno).

**Under 16** La Libertas A supera la Libertas B nel derby, poi si ripete a Monfalcone, dove pecca di attenzione in attacco salvo poi terminare in crescendo. Monfalcone fatale invece all'Interclub, che senza 3/5 del quintetto regge per 25'. Primo successo per la Sgt, che attacca bene la zona di Fogliano e completa l'opera con le palle rubate. **8.a giornata:** Monfalcone-Interclub 74-51, Libertas B-Libertas A 32-83, Sgt- Fogliano 82-75. **Recupero:** Monfalcone-Libertas A 45-66. **Classifica:** Libertas A 14, Monfalcone12, Interclub 8, Servolana 6, Libertas B 4, Fogliano, Sgt 2.

**Under 14** Priva di Fragiacomo e della solita verve, l'Interclub piega Udine capitalizzando un break poderoso ispirato da Grassi nel secondo quarto. La Sgt B cede al Pordenone e coach Ravalico riconosce i meriti altrui, ma lamenta la poca intensità difensiva della squadra. **7.a giornata:** Sedegliano-Monfalcone 24-104, Sgt B-Pordenone 85-94, Sgt A-Concordia Don Bosco (rinv.), Interclub-Udine 68-38. **Recupero:** Sgt B-Concordia 102-70. **Classifica:** Interclub 12, Pordenone 10, Sgt A*, Sgt B*8, Monfalcone 6, Udine 4, Concordia**2, Polet*, Sedegliano*0. (*una gara in meno, **due gare in meno).

**Under 13** Sgt, autrice di un avvio e di un finale di gara perentori a Monfalcone. Contento della difesa, coach Salich auspica un po' più di convinzione in attacco. L'Interclub reagisce con orgoglio all'ultima scialba prova: gran difesa contro l'Azzurra, e l'assenza di Gombac è bilanciata dall'infortunio a Lucia dopo l'intervallo. La Libertas fa valere il maggior talento (Perich e Pribetic) rispetto all'Oma, che si concede troppe pause durante la gara. **4.a giornata:** Azzurra-Interclub 25-71, Libertas-Oma 74-10, Monfalcone-Sgt 19-39. **Classifica:** Interclub 8, Libertas 6, Azzurra, Sgt 4, Monfalcone 2, Oma 0.

**m.f.**


in tutte le librerie

BELLAMUSICAVINCE

il libro di

Roberto Zanella

Prefazione di Red Canzian dei Pooh

1976-2006 trent'anni di radio, l'epoca d'oro delle radio libere nel racconto di un self made man. Un storia del nordest dalla viva voce del protagonista. Dal juke-box alla discoteca, dalle prime esperienze con le artigianali consolle di regia ai vertici del primo gruppo radiofonico del Triveneto, l'esperienza affascinante ed irripetibile di un pioniere dell'etere.

a soli 14,50 €

Insieme al libro un CD che raccoglie diciotto grandi successi

**PUGILATO** Disputati a Milano gli assoluti con la partecipazione di 112 atleti fra i quali cinque dei sei presenti ad Atene 2004

# Il triestino Montesano vicecampione dei welter

## *In finale ha dovuto arrendersi a Cirillo. Il peso leggero Colletta si è fermato ai quarti*

**TRIESTE** Il pugile triestino Mauro Montesano, peso Welter del «Club Sportivo Trieste», ha conquistato il secondo posto ai campionati italiani assoluti svoltisi al Palalido di Milano, la cui 84a edizione ha visto la presenza di 112 atleti di 14 regioni (suddivisi in 11 categorie), fra i quali ben cinque dei sei pugili di Atene 2004: Pinto, Russo, Valentino, Betti e la medaglia di bronzo olimpica Cammarelle.

Montesano, accompagnato dai tecnici Nevio Carbi, Mario Del Degan e Paolo Battimelli, ha vinto in scioltezza i primi quattro match (ai punti) nelle eliminatorie, ma ha dovuto arrendersi in finale, complice un infortunio al naso patito negli incontri di qualificazione, di fronte all'azzurro Cirillo, pugile campano in forza alle Fiamme Oro.

Mauro Montesano

Ai campionati di Milano la scuola triestina è stata rappresentata anche dal peso leggero Giovanni Colletta, allievo di Adriano Krapez, della società Pino Culot, fermatosi però ai quarti di finale.

Tornando a Montesano, i campionati hanno costituito il banco di prova per le ritrovate ambizioni di questo pugile talentuoso, tornato da poco alle scene dopo i fasti giovanili seguiti da un periodo di inattività. Montesano ha ritrovato gli antichi stimoli e la condizione ottimale rimediando una medaglia d'argento, ma soprattutto un possibile ritorno nel giro della nazionale.

Il ct azzurro Mela ha infatti espresso il desiderio di valutare da vicino il talento giuliano nei prossimi collegiali, in programma nel primo scorcio del 2007. La convocazione in azzurro, nonostante rappresenti un concreto viatico per le Olimpiadi di Pechino 2008, potrebbe non interessare il neo vicecampione italiano dei Welter. Mauro Montesano, 28 anni, ha infatti anche altri obiettivi: l'approdo al professionismo e gli sviluppi post-laurea dopo il recente dottorato in Psicologia.

«Sto vagliando il mio futuro attentamente – ha spiegato Montesano –. La boxe professionistica sembra più adatta a me. In campo dilettantistico, anche a detta dei tecnici, sembro troppo penalizzato dalla valutazione delle macchine segnapunti. Anche arrivando alle Olimpiadi, non potrei far valere al meglio la mia impostazione tecnica. In finale ho infatti sbagliato tattica – aggiunge il peso Welter -. Dovevo attaccare di più, picchiare maggiormente, farmi sentire. Ora mi prendo un periodo di riposo in cui valuterò, considerando anche la strada dopo la laurea in Psicologia».

L'edizione numero 84 dei campionati tricolori è stata accompagnata da molteplici tappe collaterali. Fra queste le iniziative legate al centenario dalla nascita di Primo Carnera, il primo campione del mondo italiano, sfociate in una mostra commemorativa allestita al Palazzo della Regione a Milano.

«L'intenzione è di vincere la scommessa di rilanciare il pugilato italiano – aveva dichiarato alla vigilia il presidente del Coni, Gianni Petrucci –. E' infatti incomprensibile come una disciplina che garantisce audience non venga proposta di più in televisione».

Le sfide riguardanti la boxe italiana interessano anche altri canali promoizionali. In occasione del 90° anniversario della fondazione della Federazione pugilistica, si torna infatti a parlare della boxe nelle scuole, nella formula «soft» ( priva del contatto pieno) da proporre quale modello alternativo all'ora canonica di educazione fisica: «Il pugilato non solo è la quarta disciplina italiana nel medagliere olimpico ma è soprattutto uno sport fondamentalmente educativo – ha ribadito Franco Falcinelli, presidente della Federazione pugilistica -. Un'attività con la quale si insegna ai giovani la lealtà, il rispetto delle regole e dell'avversario, nonché il coraggio».

**Francesco Cardella**

**CANOTTAGGIO**

*La cerimonia ha visto anche la premiazione della squadra agonistica*

## Saturnia, festa per il Collare d'oro

**TRIESTE** Gran pavese sabato sera nella sede del Saturnia, dove si è celebrato un duplice festeggiamento: per l'assegnazione e la consegna al centenario club remiero del Collare d'oro da parte del Coni nazionale, e per le premiazioni della squadra agonistica che ha da poco concluso una stagione densa di risultati importanti.

A fare gli onori di casa il presidente del sodalizio barcolano Ettore Buoso, circondato dal consiglio direttivo, dalle autorità civili e sportive triestine e dal folto gruppo di atleti e famiglie.

Un momento importante per il club biancoblu, che qualche settimana fa ha ricevuto, nella sede del Coni al Foro italico, il Collare d'oro, a riconoscimento dell'attività svolta. Istituito nel 1995, il Collare è la più alta onorificenza conferita dal Coni e può essere attribuito una sola volta alle società con oltre 100 anni di attività, che abbiano già ricevuto la Stella d'oro al merito sportivo.

A ritirare il prestigioso premio erano a Roma il presidente Ettore Buoso, il vice Bruno Salotto e Dario Crozzoli (presidente del circolo fino al 2004) in veste di vicepresidente vicario della Federcanottaggio.

Sabato sera, dopo i saluti di rito del consigliere regionale Degano, della presidente della Provincia Bassa Poropat, dell'assessore Bandelli e dei presidenti del Coni regionale Felluga e di quello provinciale Borri, sono stati premiati i tre gruppi che costituiscono la componente agonistica del Saturnia, allenata da Stefano Gioia (allievi e cadetti) coadiuvato da Giulio Borgino e Spartaco Barbo (ragazzi, junior, senior).

In passerella per primi gli under 14, a riscuotere gli applausi del pubblico con i campioni regionali: Peraz, Demasi, Petrini, Parma, Babich, Panteca, Aversano, Mariconda, Peraz, Rocchetti, Veronese, Casali. «E' un gruppo che ci ha dato grosse soddisfazioni», ha commentato il tecnico Gioia. Presentati dal tutor dei master, Dambrosi, è stata la volta quindi degli atleti più maturi (Depol, Weffort, Santarossa, Camerini, Dessardo), distintisi nelle gare regionali e nazionali.

A prendere la parola è stato poi il capo allenatore (responsabile della nazionale under 23) Spartaco Barbo, che ha ricordato come al Saturnia si pensi anche a formare uomini e donne di valore.

Si è proceduto quindi alle premiazioni degli atleti di maggior spicco. Sergas e Cumbo (nazionali universitari, campioni italiani di società in 2 senza), Ustolin, Pellizzari, Meioli, Ferrarese, Jungwirth, Grbec, Nessi, Vecchiet, Stadari, Peraz, (campioni italiani di Coastal Rowing), Pitacco, Pierobon (a cui è stata assegnata una borsa di studio), Zennaro, Crevatin Panteca e Milos medagliati in 4 senza e 2 senza ai Campionati italiani e il gruppo ragazzi (Tedesco, Morosetti, Ferrarese, Panteca, Cotognini, Grison) sicure promesse. Parole di elogio da parte di Barbo ancora a tutta la squadra, compresa la formazione dell'otto senior, che attualmente occupa la terza posizione nella classifica provvisoria del Campionato italiano di fondo.

**Maurizio Ustolin**

Il vicepresidente Salotto (a sinistra) e il presidente Buoso nella sede del Coni a Roma dopo la consegna del Collare

**PALLANUOTO**

## A Lazio e Rapallo lo scudetto delle due categorie allievi

**TRIESTE** La Lazio e il Rapallo conquistano lo scudetto di categoria al termine delle finali nazionali invernali di pallanuoto, per allievi e allieve, disputate al polo natatorio triestino Bruno Bianchi.

Le due vittorie maturano in modo diverso: quella della Lazio è più netta ed è frutto di una gran difesa nella seconda metà gara della finalissima, mentre quella ligure arriva ai supplementari e dopo un'affannosa rimonta nell'ultimo atto.

Tra gli allievi, la sfida tra i laziali e il Bogliasco è inizialmente equilibrata, poi i vincitori prendono in mano le redini del gioco all'inizio del terzo tempo. Nessun gol incassato e cinque realizzati stendono i volonterosi liguri, piegati alla fine per 8-4.

Una delle partite alla Bianchi

A impreziosire il risultato romano c'è il premio a Cristiano Mirarci, faro della squadra capitolina, riconosciuto come miglior giocatore del torneo. A fargli compagnia tra gli «eletti», Stefano Luongo del Chiavari, miglior marcatore con 21 reti, mentre Vittorio Foroni del Bogliasco viene indicato quale miglior portiere.

In merito alle altre finali di consolazione, l'Energia Siciliana Catania conquista il terzo posto, piegando il Chiavari per 9-7 al secondo overtime.

L'Atlantis Posillipo si piazza quinto, in virtù della netta affermazione per 13-6 conquistata contro l'Ortigia, mentre è settimo il Tuscolano, vittorioso sul Salerno per 9-7.

Tra le allieve, il Rapallo bissa il successo della fase invernale dello scorso anno, battendo in finale la Beauty Star Plebiscito Padova – seconda anche nella precedente edizione – per 9-8 ai tempi supplementari.

Sfida in salita per le campionesse gialloblù, che si trovano sotto per 4-1 dopo il primo quarto. La reazione delle neo iridate arriva grazie alla bella prova di Sonia Criscuolo, che, con le sue tre marcature nei regolamentari (finiti 8-8), conduce la rimonta fino ai supplementari e a 2'37" dai rigori realizza il 9-8 decisivo con la sua quarta rete personale.

Terza è la Vis Nova Roma, che sconfigge il Bogliasco per 11-9, quinto il Tolentino, che sgambetta l'Atlantis Posillipo per 10-8, e settimo il Prato in virtù del 12-9 inflitto all'Acquachiara Ati 2000.

Maria Raissa Risivi della Vis Nova è stata premiata come miglior giocatrice e miglior marcatrice (30 gol), mentre Carola Falconi del Bogliasco ha ottenuto il riconoscimento per il miglior portiere.

**Massimo Laudani**

**NUOTO** *Europei*

## Azzurri col turbo: nove volte sul podio e la 50.a medaglia di Max Rosolino

**HELSINKI** Quattro ori, tre argenti, due bronzi, otto record italiani. Gli azzurri chiudono con un bilancio più che lusinghiero gli Europei di Helsinki, che consacrano la carriera del nuotatore italiano più medagliato di tutti i tempi: Massimiliano Rosolino, argento nei 200 stile libero per la cinquantesima medaglia tra Olimpiadi (1-1-2), Mondiali (1-2-1), Europei (6-6-5), Mondiali indoor (1-1-5) ed Europei indoor (7-7-4).

Filippo Magnini

Un traguardo storico raggiunto nei 200 sl dominati da Filippo Magnini, oro in 1.42.54, record italiano (il precedente l'aveva stabilito in 1.42.89 con l'oro a Trieste 2005) e quarta prestazione mondiale «all time». Rosolino tocca in 1.44.17 per un podio che, rispetto a Trieste 2005, cambia solo sul gradino più basso nel quale c'è il polacco Korzeniowski (1.44.41).

«La vittoria nei 100 stile libero mi ha trasmesso fiducia e mi ha rilassato - spiega Magnini -. Sono molto contento anche perchè è la terza volta consecutiva che vinco i 200 sl agli Europei indoor e la seconda che mi impongo nei 100».

Il pomeriggio al Makelanrinne Swimming Center era iniziato alla grande con l'oro di Alessia Filippi nei 400 misti. La vice campionessa mondiale ha vinto in 4.31.58, con 1.20 di vantaggio sulla polacca Baranowska, bissando il titolo europeo in vasca lunga conquistato a Budapest e migliorando il primato italiano di 4.33.48 stabilito al Gran premio di Viareggio l'11 novembre.

Sul podio anche Paolo Bossini, che migliora il record italiano (2.07.29, 12 dicembre) con cui conquistò il bronzo a Vienna nel 2004 e bissa il bronzo di Trieste. Bossini chiude i 200 rana in 2.07.13 alle spalle dell' ungherese Gyurta (2.06.58) e del polacco Kuczko (2.06.61).

**VELA**

L'edizione 2006 della regata ha visto otto equipaggi darsi battaglia a Trieste fra venerdì e ieri

# Lega Navale, il match race a Orel

## *Secondo il team di Horvat e terzo quello capitanato da Brezelj*

**TRIESTE** Finire in mare la stagione agonistica, per la sezione locale della Lega Navale Italiana, è motivo d'orgoglio. Traguardo centrato in pieno anche in queste tre giornate, più ottobrine che dicembrine, dedicate al Christmas Match Race 2006.

Evento impegnativo, condotto con rigori internazionali, sorvegliato da nove fra «racer officer» (pres. Chiandussi, stratega campo Benigni), e «umpires» (pres. Marussi). Gare articolate in acque prospicenti a piazza dell'Unità ed effettuate in condizioni meteo con reiterati mutamenti: persistente cielo coperto, nebbie piatte, pioviggini, borini, giri a ponente, un improvviso nubifragio da libeccio flagellante, ritorno di calme.

Difficile far correre in brevi spazi i vascelli condotti con venti capricciosi da equipaggi formati da quattro uomini su barche tutte uguali, assicurate agli organizzatori da armatori specializzati d'Isola d'Istria e ruotanti nei rating mondiali.

Sei barche per otto equipaggi di quattro persone: gli italiani provenienti dall'Accademia di Livorno, dal Collegio Morosini di Venezia, due della locale Lega Navale; altrettanti gli armi sloveni.

Smaltita la maggioranza dei «voli» nelle prime due giornate di venerdì e sabato, ieri in mattinata ultimi 12 «voli» del ciclo dei 56, a conclusione del Round Robin.

Aria freddina, stavolta invernale, con onesto borino che raggiunge punte di 12 nodi, lacera le nubi di nordest, regala la fugace apparizione del sole. Ultime battute.

L'aria frizzante dà la spinta ai concorrenti impegnati in due semifinali che vedono in singolar tenzione armi più allenati e migliori conoscitori delle acque adriatiche. Vi si cimentano molto determinati e concentratissimi tre equipaggi sloveni e il quartetto del Collegio Morosini. Il duello fra Orel e il cadetto veneziano finisce per 2-0 a favore dello sloveno; stesso risultato fra i due sloveni Brezelj e Horvat. Finale per il 3.o e 4.o posto tra Pavone e Brezelj: ha la meglio Brezelj per 2-1.

Salgono quindi sul podio tre equipaggi. Primo assoluto, Jure Orel (Slovenia), con i manovratori Davor Glavina, Karlo Hmeljak e Ales Boznik; 2) Ziga Horvat (idem), manovratori Ales Kalin, Saso Horvat Andreij Kavcic; 3) Jon Brecelj (idem), manovratori Ulos Petaner, Martin Bercelj, Matin Staric; 4) Mattia Pavoni (Collegio Nav. Morosini Venezia), manovratori Luigi Monosi, Andrea Romanazzi, Michelangelo Marchiorello Dal Corno. Seguono nella graduatoria: 5) Pierantonio Corso (Lni Ts), 6) Bojan Brecelj (Slovenia); 7) Manuel Grazzini (Lni Ts), 8) Daniel D'Alessio (Accademia Navale Livorno).

**Italo Soncini**

**GINNASTICA**

## Corpo libero, quinto titolo italiano per la Carrafiello (Artistica '81)

**TRIESTE** Manuela Carrafiello, dell'Artistica '81-Il Mercatino, conquista per il quinto anno consecutivo il titolo ai campionati di specialità nel corpo libero (tre vittorie da junior e due da senior). Nella gara, svoltasi ieri a Perugia, Manuela ha sbaragliato le avversarie con un esercizio pulito e elegante, che le è valso 12,150 punti.

Da anni la ginnasta triestina domina nella sua categoria, confermandosi anche quest'anno combattiva e determinata, e sfiorando anche la qualificazione nel volteggio.

Alle qualificazioni, svoltesi sabato, Manuela nel corpo libero aveva raggiunto la terza posizione, ma nella giornata di gara si è imposta in modo deciso, senza farsi sfuggire il titolo che tiene saldamente in pugno da anni.

Nel settore maschile da registrare il quinto posto di Simone Iona (Sgt) al volteggio, e il sesto posto di Alan Pettirosso (Sgt) alla sbarra.

Nel campionato nazionale di categoria quinto piazzamento per Sofia Carciotti (Artistica '81), brava al volteggio e al corpo libero, e dodicesimo per Anita Rupini, alla prima gara in una nuova categoria, che ha dimostrato grande concentrazione e preparazione.

**Micol Brusaferro**